

Radiocorriere

6
"Noi no" sul video

Cavallina
intervista Vianello



Continua
il nostro grande
concorso
**"HO VISTO LASSIE
IN TV"**
2612 premi

Il mago Silvan
svela i suoi trucchi
ai nostri lettori

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 48 - dal 27 novembre al 3 dicembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLI

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

NEL MONDO DEI FOTOROMANZI

Il supermercato dei sogni
di Roberto Giannuccio 14-17 e 152
Il rotocalco italiano ha trent'anni di g. a. 17
Come si gira: un ritmo implacabile fino a
notte alta di Ivana Vaccari 16-17

ALLA TV - CASTIGO - DI MATILDE SERAO
Questo drammone profuma di violetta
di Gaio Fratini 18-21
- Castigo - di Matilde Serao: dal primo
capitolo del romanzo 21-22 e 155

The Muppet Show di Teresa Buongiorno 24-25
Un ascensore per Sandra e Raimondo
di Paolo Cavallina 30-32

ALLA TV - RITRATTI DI DONNE AFRICANE -
Mi ero quasi rassegnata a non farlo
di Dacia Maraini 34-37
Oggi litighiamo: che bello! di Stefanie Barile 37

SAUL BELLOW A - SCATOLA APERTA -
Il silenzio della verità in mezzo al caos
al terrorismo al disordine di p. d. s. 39-40
L'intervista-monologo di Bellow 40 e 158

Pretendo un po' di rispetto. Dice che è fragile
di Lina Agostini 43-45

La guerra sui canali di Tarquinio Maiorino 46-51

Il mago Silvan svela due dei suoi trucchi
di Franco Scaglia 120-124

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10122 Torino / tel. 57 101
direzione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Volete imparare due giochi di prestidigitazione facili ma di sicuro effetto? Un esperto in materia, il mago Silvan, ve li insegnere alle pagine 120-124. Desiderate saperne di più? Sempre il mago Silvan è a vostra disposizione in Sim salabim, sulla Rete 2 TV, ogni giorno dal martedì al sabato. Auguri e buon apprendistato! (Foto di Galliano Passerini)

Ho visto Lassie in TV

125-126

Maestro, sono sempre verdi le vostre
giarrettiere? di Luigi Fait

128-132

Guida giornaliera radio e TV

domenica	55-63	giovedì	95-101
lunedì	65-73	venerdì	103-109
martedì	75-83	sabato	111-117
mercoledì	85-93		

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Ottava nota	138
I concerti della RAI	10	Padre Cremona	140
Linea diretta	13	Leggiando insieme	144
Pagina aperta	26-28	Le nostre pratiche	148
Pagina no	27	Qui il tecnico	150
Che cosa vedo questa settimana?	52	Moda	162-163
La TV dei ragazzi	119	Arredare	166
C'è disco e disco	134-135	L'oroscopo	168
Dischi classici	136	In poltrona	171

lettere al direttore

Un giovane per l'Europa unita

« Gentile direttore, sono un suo giovane lettore, da sempre convinto europeista: convinzione che non nasce da idealismo romantico ma dalla realistica fiducia in un'Europa politicamente ed economicamente unita capace di svolgere un ruolo equilibratore nei rapporti tra le grandi potenze. Da qualche tempo sono costretto a constatare che l'idea europeista segna il passo: dopo le tante buone cose fatte negli anni immediatamente successivi alla guerra, quando ferite ancor fresche inducevano a tentar di cambiare per un futuro migliore, i nazionalismi sono tornati alla ribalta. E tuttavia l'immediato avvenire ci offre una oc-

casiione forse determinante: per la primavera del '78 sono stati indette le elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo. Ebbene che cosa fanno giornali, periodici, radio e TV, insomma i famosi "mass media"? Credo che l'opinione pubblica sia ancora del tutto disinformata su questo avvenimento, sulla sua modalità, sul suo significato storico. La data è vicina, bisogna fare in modo che l'afflusso alle urne non sia soltanto numeroso ma soprattutto consapevole. La crisi politica ed economica che molti Paesi europei, e non soltanto il nostro, stanno attraversando potrebbe trovare nell'accelerazione del processo unitario una soluzione a non lunghissima scadenza. La prego di farsi promotore, attraverso

so il suo giornale, di una informazione chiara, semplice, nel linguaggio che la gente parla e non con i soliti termini della politica ufficiale» (Paolo Pernigotti - Torino).

Saviane malandrino?

« Caro direttore, ho molto apprezzato l'idea di riservare una pagina del suo giornale ai critici radiotelevisivi: lo considero un modo diretto ed efficace per conoscere il giudizio degli altri sui programmi e, più in generale, sul funzionamento della RAI. Quello che mi ha sorpreso è l'arrabbiatura di Saviane nel sentirsi definire "nemico n. 1 della TV". La sua è stata una replica brillante, gustosa, non priva di accenti sinceri ma, per il mio palato, francamen-

te eccessiva (perché prenderla con scrittori e giornalisti? Scagli la prima pietra...). Del resto il titolo di "nemico n. 1" Saviane lo ha pacificamente accettato da tempo, persino nelle pagine di L'Espresso, il settimanale su cui scrive. E cito la presentazione della sua fatica letteraria più recente, Video malandrino: "... il nemico numero uno della Radiotelevisione Italiana è sceso di nuovo in campo, con una scarica di velenose frecciate contro tutto e contro tutti...". E allora? (Franco Cosentino - Milano).

Equo ma ingarbugliato

« Signor direttore, sono un inquilino a fitto bloccato (bloccato a metà, perché pago

segue a pag. 6

natale....



...io regalo

VECCHIA ROMAGNA



Liquori e distillati
fra i più famosi d'Italia,
presentati in una ricca ed
elegante gamma di cassette,
mobiletti ed astucci,
anche con oggetto regalo.

Vecchia Romagna:
il dono che crea la magica
atmosfera dei giorni di festa.

Arriva Lima arriva una grand

Ragazzi avrete proprio da divertirvi con "La grande ferrovia", ve lo dice Beppe il ferrovieri. E' una superconfezione Lima, veramente eccezionale, che contiene tutto ciò che serve per realizzare rapidamente un grande plastico: due treni, binari, scambi, case, stazione, scalo merci, trasformatori e accessori vari. E perché papà possa aiutarvi, o se volete fare da soli, c'è anche il "tracciato-guida" in dimensioni reali (cm. 100x160). E' proprio vero, ragazzi, in questa confezione LIMA non c'è un treno, c'è una ferrovia completa. Tante altre ferrovie Lima, in confezioni a partire da L. 6.000.



e ferrovia



time

→ **lima**
FERROVIE

segue da pag. 2

una cifra non indifferente) e sto cercando di capire quale sarà il mio destino con l'entrata in vigore dell'equo canone. Un'impresa difficilissima: leggo sui giornali di "monte fitti", "tasso di interesse"; "parametri", "indennizzazione"; amici dall'intelligenza più pronta mi hanno spiegato che l'unica cosa importante è guadagnare meno di sei milioni, altrimenti sei alla mercé del padrone di casa. Ma i sei milioni sono quelli che guadagni realmente o quelli scritti sulla busta paga? E se in famiglia arriva più d'uno stipendio? E che cosa succede a quei "signori", è il caso di un mio cugino con tre figli, che guadagnano proprio quella cifra? Ormai a Torino un alloggio di tre stanze e servizi supera le 150 mila lire al mese, più di 200 con le spese e il riscaldamento. Lui dice che non è in grado di pagare, e ci credo: soltanto per mangiare gli va via quasi mezzo stipendio. In quanto a me penso che un affitto equo sia proprio quello che sto pagando: 60 mila lire per un alloggio di due stanze e servizi, più le spese naturalmente. Di ben altro avviso è il padrone di casa che, mi ha annunciato preoccupatissima l'inquilina che abita di fianco, si sta cautamente informando sulle reali "entrate" dei suoi affittuari. Cosa stava tramando? Vivo nella preoccupazione di ricevere da un giorno all'altro la lettera di sfratto. E intanto continuo a leggere nuove notizie su questo equo canone e a capire sempre meno. Può aiutarmi?» (Agostino Girella - Torino).

Per aiutarla a risolvere i suoi dubbi, e quelli degli altri lettori che ci hanno scritto, abbiamo incaricato uno degli esperti di «Le nostre pratiche» di affrontare l'argomento sulle colonne della rubrica con la maggiore sollecitudine e chiarezza possibili.

Studiare il portoghese

«Egregio direttore, da quasi un anno ho iniziato lo studio della lingua portoghese valendomi dell'aiuto di ottime grammatiche come quella del Tavani, quella del Bughi, quella edita dalla RAI nel 1957 (Tavani-Stegagno Picchio) ed anche di altre, come quella di Julio Ortega Galindo.

Lei si chiedera il perché di tante grammatiche per una lingua: tutte più che utili mi sono state, però nessuna mi ha facilitato lo studio della parte fonetica, che nella lingua portoghese è estremamente difficile.

Sono entrato pertanto in contatto con diverse scuole, istituti di lingue per lezioni private, ma niente da fare: questa lingua non si insegnava, eccettuato che in sedi universitarie troppo distanti da Prato.

Eppure oggi la lingua portoghese è parlata da oltre 70 milioni di individui sulla Terra e mi chiedo perché questa lingua venga così trascurata in Italia.

Negli anni Cinquanta-Sessanta ho saputo che se ne davano regolari lezioni bisettimanali alla radio la mattina presto in estate. Esiste forse qualcuno che registrò tali lezioni? Esiste qualcuno che può aiutarmi in questo difficile compito?

Le chiedo di voler cortesemente pubblicare questa lettera sul Radiocorriere TV nella speranza di vedermi venire qualcuno incontro. Un grazie cordialissimo» (Bruno Bini - Prato).

Il protagonista sbagliato

«Gentile direttore, nel commento alla terza puntata di Maria Tarnowska (Radiocorrie-

segue a pag. 8

Attenti!!! mi rovinate la tovaglia!

non aver paura cara...

...Questo è UHU

NUOVA FORMULA

UHU EXTRA

l'attaccatutto pulito

President Brut

metodo classico champenois



**dorme
tanti anni
per vivere solo
una gran sera**

È un destino riservato solo a pochissimi grandi. Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée". President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo. Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage".



La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso il tappo il sedimento accumulatosi durante la rifermentazione e l'invecchiamento in bottiglia.

È il momento del "Dégorgement": mani esperte estraigono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!

Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una festosa esplosione, fra un tintinnare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

**Riserva Privata
ANGELO
RICCADONNA**



Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.



lettere al direttore

segue da pag. 6

re TV n. 44) è scivolato uno svarione, che merita — a mio avviso — una rettifica. L'Annia Sperelli cui fate riferimento non è, di fatto, protagonista di L'innocente, bensì de Il piacere, primo del ciclo che consacra D'Annunzio alla fama di romanziere.

Protagonista de L'innocente è Tullio Hermil, tutt'altro tipo di personaggio. Controllare queste mie affermazioni le sarà ovviamente facile.

E mi scusi! Il mio amico Piero Chiara, spesso vittima di miei (affettuosi) strali di questo genere, le direbbe: «Lascia perdere, è una pignola!». Buon lavoro » (Doda A. Baldarini - Rapallo).

«Fame» di prosa

«Signor direttore, a lei che si fa spesso portavoce, sul suo bel settimanale, di desideri o critiche dei teleabbonati in merito ai programmi, voglio chiedere: e la prosa? Avevamo il "venerdì prosa" con spettacoli a volte stupendi (qualche tempo fa il superbo ciclo sul teatro televisivo europeo, ad esempio). Ora ho visto servizi sui futuri programmi, ma non ho visto un "cartellone" della prosa. D'accordo, anche la maratona di Gassman, il "tutto Fo" o il ventilato "tutto Eduardo", specie quest'ultimo, sono prosa, ma assai particolare e incentrata sull'attore. Io intendo la prosa d'autore, i grandi classici, i moderni, anche le sperimentazioni, ma tutto organizzato in un vero "cartellone" e in trasmissione al posto d'onore della serata, come nei venerdì di una volta.

Forse la concorrenza attuale fra le due reti rende ciò più difficile? Penso di non essere il solo a sentire "fame" di teatro e mi sembra sia da qualche tempo negletto e, a giudicare dalle indiscrezioni sui programmi futuri, destinato a continuare ad esserlo » (Achille Eccheli - Savona).

«Egregio direttore, mi metto anch'io in coda a tutte quelle persone che si sono lamentate con lei (che non ha colpa) per le commedie che alla televisione non danno più. Perché? Vent'anni fa, circa, ed era press'a poco la mia età d'allora, le ripetevano alla domenica pomeriggio, e io e le mie sorelle più giovani di me le riascoltavamo ben volentieri. Ora queste commedie si sono volatizzate.

Non si pretendono drammoni tipo Amleto, cosa vuole, la nostra, anzi la mia, istruzione è quella che è, e alla sera, dopo una giornata tra fornelli, ferri da stirio e lucidatrice, non si ha certo voglia di scervellarci per capire capolavori, sì, ma per noi assai pesanti.

Passi per favore questo mio appello a chi lei sa, e, chissà, che non si commuova un po'. Scusi tanto e cordiali saluti » (Franca Colombo - Monza).

Due farse

«Spettabile direttore, desidererei avere, per piacere, notizie sulla farsa trasmessa il 4-8-77 nella trasmissione Tarantinella, condotta da Nina Taranto, e sulla farsa Seduta spiritica trasmessa in TV nel corso della suddetta trasmissione.

Vorrei sapere chi sono gli autori di tali farse e se esistono in commercio i testi delle suddette e dove eventualmente trovarle. Sperando in una vostra risposta, vogliate gradire i miei più cordiali saluti » (Anna Corsini - Gramolazzo, Lucca).

Un gesto semplice, gira la manopola... klik:
senza altre regolazioni

Necchi 565 superautomatica è subito pronta
a cucire, come vuoi, quel che vuoi.

Necchi 565 superautomatica ha tanti klik
quante sono le tue esigenze di cucito e
di ricamo su tutti i tessuti, anche quelli elasticci.

NECCHI

565

**per cucire
basta un klik**

Necchi 565 è tutta qui: klik
e tu ce l'hai il klik?

Se vuoi risolvere economicamente i problemi
del guardaroba di casa tua basta un klik.



Gratis riceverai un coloratissimo poster-documentazione
invia il tagliando col tuo nome ed indirizzo a: Necchi 27100 Pavia

nome _____ cognome _____
indirizzo _____ rc _____



Verona ama e conserva
immutate nel tempo
le sue tradizioni...
l'Arena... Giulietta...
Piazza delle Erbe...
...anche il Pandoro
è un'antica tradizione
dei famosi
pasticceri Veronesi



dal Colle è un pasticciere
e conserva da anni
losamente
antica ricetta
il classico
Pandoro



che "oggi come allora"
è sinonimo
di tradizione e qualità.

**Per fare
le feste più feste**



**Pandoro
DAL COLLE**

IX/C i concerti della rai

Questa settimana in cinque città italiane

VENEZIA - Musica a Palazzo Labia - lunedì 28 novembre

ore 21
Pianista Giuseppe Scotezee

Ives: *Three pages sonata*

Griffes: *Sonata (1917)*

Chopin: *Sonata n. 1 in do minore, op. 4*

ROMA - Auditorio del Foro Italico - martedì 29 novembre - ore 18

Wiener Philharmonia Solisten

Direttore Günther Theuring

Haydn: *Te Deum per il principe Esterházy*

Mozart: *Divertimento in re maggiore K 136*

Laudate e Magnificat da Vesperae de dominica K 321

Haydn Concerto per organo in do maggiore

Mozart: *Venite populi K. 260*

Serenata in re maggiore K. 239

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 2 dicembre - ore 20.50

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Direttore Gary Bertini

Soprano Celestina Caspietra

Berg: *Lulu, frammenti sinfonici dall'opera*

Berlioz: *Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17*

(suite)

MILANO - Sala del Conservatorio - venerdì 2 dicembre - ore 21

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

in Mopoli - festival blues blues



Direttore Paul Mefano

Soprano Dorothy Dorow

Contralto Marie-Thérèse Cahn

Baritono William Pearson

Basso Franco Ruta

Webern: *In Sommer Wind*

Cantata n. 1 op. 29

Cantata n. 2

Ligeti: *Aventures et nouvelles*

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 2 dicembre - ore 21

Orchestra - A. Scarlatti -

Direttore Franco Caraciolo

Mezzosoprano Bianca Maria Casoni

Piemontese: *Divertimento (prima esecuzione assoluta)*

Di Lorenzo: *Concertante per cinque strumenti a fiato e orchestra d'archi (prima esecuzione assoluta)*

Di Martino: *Suite*

Martucci: *Canzone dei ricordi per voce e orchestra*

ROMA - Auditorio del Foro Italico - sabato 3 dicembre - ore 21

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI



Direttore Peter Maag

Contralto Lilian Nejtschewa

Brahms: *Ave Maria*

Canto delle barche

Rapsodia op. 53

Sinfonia n. 4 in mi minore op. 96



Costruire un trattore di qualità è come produrre granoturco da primato.

Che un prodotto abbia le radici o quattro ruote, la qualità non è un problema che possa dipendere dal caso.

Per questo è nato il "Programma Qualità" Fiat, il più severo sistema di controllo mai studiato per trattori agricoli.

In effetti, oggi come oggi, impieghiamo più tempo a controllare la qualità che a costruire trattori.

Di questo Programma, fanno parte, in maniera specifica, 205 "Supervisori Qualità", che lavorano a tempo pieno, verificando ogni particolare, ogni montaggio, ogni pezzo finito.

Ma anche tutti gli altri addetti alla produzione si sentono impegnati in prima persona verso questo obiettivo. In pratica, prima di lasciare lo stabilimento, ogni trattore Fiat viene sottoposto attualmente a

un totale di 524 controlli individuali di qualità.

Ma che significa, per voi, tutto questo? Significa un motore in grado di erogare tutta la potenza promessa.

Componenti idraulici perfettamente funzionanti, qualunque sia il tipo di attrezzo. Una verniciatura che garantisce, non solo una piacevole estetica, ma anche una protezione duratura.

Questo è il "Programma Qualità" Fiat. Dietro, c'è la nostra volontà di offrirvi i trattori più sicuri del momento.

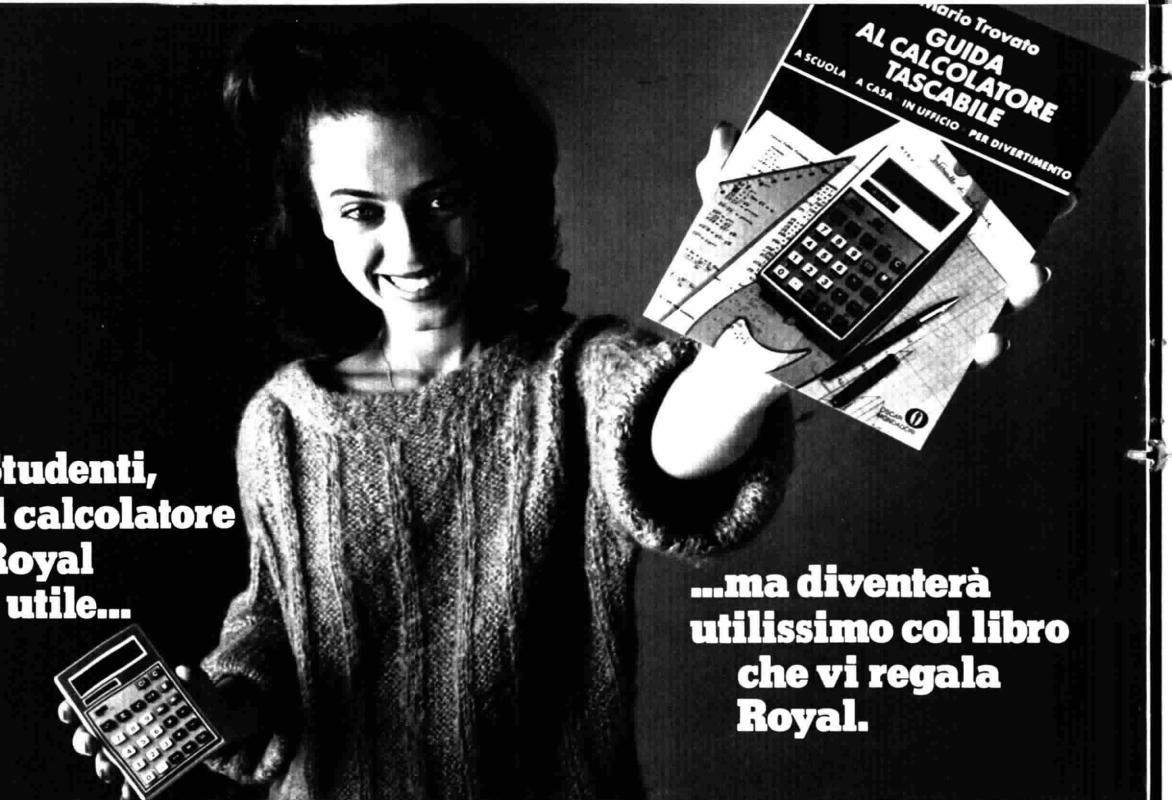
Perché più "castagna dal fuoco" vi togliamo noi, meno problemi avrete voi.



Fiat Trattori. La qualità è il nostro impegno.

Fiat Trattori
FIAT

NEI CONSORZI AGRARI



**studenti,
il calcolatore
Royal
utile...**

**...ma diventerà
utilissimo col libro
che vi regala
Royal.**

**A chi compra uno di questi due tascabili da calcolo,
Royal regala la completa "Guida al calcolatore" di Mondadori.**

Un calcolatore - dicono i Professori - è utile perché abbrevia i tempi di intervento "passivo" per lasciare più spazio al momento "attivo" del cervello dello studente. Se poi scegli Royal, allora diventa utilissimo. Perché solo Royal ti regala, con i modelli 1020 o 1030, un libro di 200 pagine che insegnano a sfruttare sino in fondo tutte le possibilità dei calcolatori. Un libro che subito scoprirai indispensabile.

Royal



Chiunque può contarci.

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

Dorelli-Panatta a «Gran varietà»

Con l'Australia dove i tennisti azzurri si stanno preparando per la finalissima di Coppa Davis, ed in particolare con Nicola Pietrangeli e Adriano Panatta, è il primo collegamento di «Gran varietà», che Radiodue riprende a partire da domenica prossima 27 novembre. I collegamenti con «personaggi impossibili» da trascinare negli studi di via Asiago rappresentano una delle novità del programma radiofonico riaffidato per la conduzione a Johnny Dorelli e che per diciotto settimane vedrà impegnati Mina, Gianni Agus, Gianrico Tedeschi, Walter Chiari, Ugo Tognazzi e Catherine Spaak.

Rispetto alla primissima puntata di «Gran varietà», quella del 3 novembre '66, l'attuale cast vede ancora



Johnny Dorelli
riparte con «Gran varietà»

Di nuovo insieme dodici anni dopo



Rossana Podesa e Philippe Leroy, protagonisti del telefilm «Giorno segreto» di Raimondo Del Balzo

A dodici anni da «Sette uomini d'oro», che li aveva visti protagonisti, Rossana Podesa e Philippe Leroy si sono ritrovati sul set di «Giorno segreto», un telefilm in tre puntate della Rete 1 diretto da Raimondo Del Balzo. Un regista quest'ultimo che si

rivelò qualche anno fa con due film «sentimentali»: «L'ultima neve di primavera» e «Bianchi cavalli d'agosto». «Giorno segreto» racconta la storia di un industriale cinquantenne coinvolto in una crisi esistenziale dopo un incidente automobilistico.

riuniti Mina, Johnny Dorelli, Walter Chiari, Antonio Amurri (co-autore con Dino Verde), il direttore dell'orchestra Marcello De Martino, il regista Federico Sanguigni e il responsabile della trasmissione Maurizio Riganti, la cui passione tennistica spiega la scelta di Pietrangeli e Panatta per il primo «collegamento». C'è infatti chi insinua che Riganti per trascinare a «Gran varietà» big dello spettacolo ha talvolta sacrificato il suo orgoglio sportivo perdendo con loro incontri che altrimenti avrebbe vinto. La ripresa del programma radiofonico ha tra l'altro costretto i responsabili del settore rivista della Rete 1 televisiva a cambiare titolo al prossimo show di Raffaella Carrà che in un primo momento si doveva chiamare appunto «Gran varietà» e che adesso è stato ribattezzato «Ma che sera».

La Svizzera di Strati ricostruita a Segrate

Da Zurigo la troupe televisiva di «Noi lazzaroni» si è adesso trasferita a Segrate, periferia di Milano, dove il regista Giorgio Pelloni completerà la parte «svizzera» di questo romanzo sceneggiato che la Rete 1 proverà in tre puntate. In precedenza a Gerace, sulla costa ionica, negli stessi luoghi descritti dall'autore Saverio Strati sono state ambientate le scene calabresi di questo romanzo pubblicato nel '72 che tratta dell'emigrazione. Lo scrittore calabrese Saverio Strati, che quest'esta-

te con «Il selvaggio di Santa Venera» si aggiudicò il Premio Campiello, ha trasferito in «Noi lazzaroni», con trasparenti riferimenti autobiografici, la vicenda di una generazione, la sua (è nato a Sant'Agata del Bianco nel '24), che dalla Calabria si è mossa alla ricerca di una più umana e dignitosa condizione di vita. Sui teleschermi sarà l'attore napoletano Nicola Di Pinto ad impersonare la figura di Turi Sicari, un muratore che lentamente prende coscienza del proprio mondo parallelamente all'apprendimento del suo mestiere. Ed in questa trasformazione emerge anche la metamorfosi della ricerca di una nuova identità dell'uomo del Sud, per il quale il tema dello radicamento e della separazione è fra i più quotidiani. La storia rievoca il ritorno in Calabria da una cittadina della Svizzera tedesca, dopo vent'anni, di Turi Sicari. Egli trova una realtà profondamente diversa da quella che ricordava ed il confronto non è soltanto con il mondo di ieri, ma anche con quello che ora gli è familiare: Zurigo e la Svizzera. Strati con il suo romanzo ha messo a confronto il nesso dialettico tra miseria del Sud ed emigrazione nel Nord, entrambe vissute nei rispettivi posti. Oltre a Nicola Di Pinto, nel cast figurano Carla Calò e Mico Cundari (rispettivamente madre e padre di Turi), la «vedova bianca» Marilena Lo Giudice, Salvatore Puntillo e Leopoldo Trieste nei panni di un vecchio barone calabrese e di un intellettuale meridionale.

La «kavasacchi» del ragazzo di borgata

«Er samurai» è il titolo di una commedia musicale romanesca scritta in versi che la Rete 2 si appresta a produrre. È la storia, con finale drammatico, di un ragazzo di borgata che sogna di poter finalmente possedere una moto di lusso ed a questa sua aspirazione sacrifica anche l'amore per «Onda» (una giovane prostituta che sarebbe perfino disposta a mantenerlo), le sue amicizie, i suoi ideali politici. «Er samurai» è in un certo senso il pretesto per presentare in maniera abbastanza inedita uno spaccato della periferia romana con i suoi problemi, i suoi contrasti e la sua violenza. Non mancheranno neppure riferimenti ad alcuni episodi recenti della cronaca, come i legami tra la malavita comune e ambienti politici.

La singolarità di questo programma sta nel fatto che riunisce quattro autorevoli personaggi, di differente estrazione sociale, della Roma d'oggi: l'autore Maurizio Ferrara (l'«Anonimo romano» che ha scritto «Er compromesso rivoluzionario»), il compositore delle musiche Antonello Venditti, il regista Giorgio Ferrara (superpremio per la sua «opera prima» cinematografica: «Cuore semplice») e il protagonista che dovrebbe essere Ninetto Davoli, l'attore di borgata reso popolare dai film di Pier Paolo Pasolini.

«Il fotoromanzo»: Roberto Grammenco illustra in questo articolo

Il supermercato



Sul «set» di un fotoromanzo. Attori, regista, scenografo, tecnico delle luci: tutto come per un film vero. Una storia completa viene

VC 'Poe gli altri il fotoromanzo'

dei sogni

Tirature molto elevate (13 milioni di copie al mese per 22 testate) e un pubblico fedelissimo (il 60 per cento non ha mai letto altro). I generi «tradizionali» e le novità. Le risposte più curiose

di
Roberto Giammanco

Roma, novembre

Io credo che la professione ideale per l'uomo sia il datore di lavoro e per la donna l'impiegata...» (*Operaia di 19 anni - Carpi, Modena*).

«L'uomo deve essere professionista e ricco, duro e serio; la donna segretaria o maestra, obbediente e remissiva...» (*Commessa di 45 anni - Parma*).

«L'uomo deve avere uno stipendio sicuro e la donna può anche lavorare dopo il matrimonio ma pura sia un lavoretto che può lasciare quando vuole... La professione ideale è la casalinga» (*Operaia di 30 anni, lavoro nero - Reggio Calabria*).

Sono risposte scelte a caso tra le centinaia che abbiamo raccolto da un questionario distribuito in tre regioni campione nell'ambito di una nostra inchiesta sociologica e televisiva sul fotoromanzo e sul mondo dei suoi lettori.

La domanda era: *Qual è, secondo lei, la professione ideale per l'uomo e quale quella per la donna?* Volevamo stabilire il rapporto tra i desideri reali dei lettori (più lettrici, naturalmente) e i modelli che ricevono ogni settimana o ogni mese dalle storie dei fotoromanzi.

Infatti i protagonisti di queste vicende della «coppia solitaria» sono immancabilmente industriali e industrialotti, imprenditori edili e ingegneri, avvocati e direttori generali, corridori automobilisti e piloti di linea, architetti e disegnatori, proprietari di

aziende agricole e qualche sano e agiato contadino, ogni tanto uno scienziato che magari riscopre l'aspirina, scrittori che cercano l'ispirazione in campagna e poi, nell'ordine, pubblicitari, detective privati, maghi delle relazioni pubbliche, giornalisti di tutte le misure, tecnici in camice bianco spesso sulla soglia del Premio Nobel, pochi musicisti, qualche pittore (ritrattista di nobili e ricche famiglie) e, se si tratta di giovani all'inizio della carriera, bancari, assicuratori e agenti di vendita. Operai non ce ne sono, e ciò è per-

TV2 ORE 21,10
giovedì 1° dicembre

fettamente comprensibile.

«Noi vogliamo far sognare la gente, vogliamo che si identifichi con quello che non ha, che dimentichi le preoccupazioni», diceva uno degli attori del fotoromanzo durante un dibattito, con il pubblico che noi abbiamo filmato. «La nostra vita non è così bella e divertente e se ci mettessimo a fare storie che la riproducono nessuno le leggerebbe...».

Infatti i risultati del nostro questionario parlano chiaro. In una cittadina del Nord, pieno impiego, alto reddito, assenza di analfabetismo, il 68 % delle donne intervistate (70 % operaie, 20 % studentesse e 10 % casalinghe) leggono fotoromanzi e di queste il 30-35 % so-



Una star di prima grandezza nell'affollato firmamento dei «fumettari»: è Anna Maria Rizzoli



Michela Roc, Marina Coffa e Mike Manti mentre «recitano» un fotoromanzo per il programma TV



Parecchi personaggi del mondo radiotelevisivo si dedicano ai fumetti: per esempio Roberta Giusti

Gioia intorno a te...



Top 21 brut
Blanc de Blancs

eggero
resco
bianco
da uve bianche



N/C
ste storie per donne ma
che poi, in privato, li
consumano avidamente.

Il livello di istruzione
del pubblico dei fotoromanzi è piuttosto bas-
so (70 % istruzione in-
feriore e medio inferiore) ma c'è una vasta fa-
scia di studenti e stu-
dentesse (dai 12 ai 17
anni), specie di istituti
magistrali e tecnico-in-
dustriali che leggono il
cosiddetto «fotoromanzo
nuovo».

Le risposte riguardan-
ti la qualità della foto-
grafia, l'interesse della
vicenda, la stessa pre-
ferenza degli attori, ven-
gono dopo. Sembra che
la ragione fondamentale
che spinge milioni e mi-
lioni di lettori a consumare
circa tredici mi-
lioni di copie di fotoromanzi
al mese (21-22 te-
state; 4 società editrici
principal) sia il biso-
gno di evasione e, nella
maggior parte dei casi,
la necessità di riempire
vuoti psicologici e so-
ciali.

Ma come è composto
il pubblico dei fotoromanzi? Un identikit na-
zionale non si può fare
perché mancano ricer-
che serie e dati globali
attendibili.

Comunque bastano al-
cuni parametri per ren-
dersi conto della vasti-
tà e complessità del pro-
blema. Prima di tutto
il rapporto tra lettori e
lettrici non è sicura-
mente del 3 % per i ma-
schi e del 97 % per le
donne, come risulta da
alcune indagini molto
parziali e commissiona-
te dall'industria.

Tra le decine di in-
tervistati e le centinaia
di persone raggiunte dal
nostro questionario ab-
biamo trovato un buon
20-25 % di uomini che
«ufficialmente» si ver-
gognano di leggere que-

no lettrici fedeli delle
stesse testate.

Alla domanda: *Per-
ché li leggete?* le lettrici
di Reggio Calabria (età
14-35) rispondono,
nell'ordine:

- a) perché ci disten-
dono,
- b) perché ci fanno so-
gnare,
- c) perché ci fanno di-
menticare la realtà,
- d) perché ci fanno
sentire diverse.

Si tratta di storie, per
lo più complete e non a
puntate, a colori, pub-
blicate in album quin-
decinali e mensili, che
sfruttano la tecnica del
cabaret, i filoni giallo-
rosa del cinema, le gags
alla Bud Spencer e Ter-
rence Hill proponendo
«love stories» e «de-
tective stories» vivaci,
piene di colpi di scena
goffi e grossolanamente
curiosi e attrattivi.

Il fotoromanzo « tra-
dizionale », nato con
Grand Hotel nel luglio
del 1946, ha il ritmo del-
la pubblicazione a pun-
tate (il fascino del vec-
chio romanzo d'appa-
ndice a dispense) e deve
il suo successo a struc-
ture narrative più com-
plesse, diluite nel tem-
po, seguite da un pub-
blico fedele e quasi ip-
notizzato, ogni settima-
na, dalla suspense di un
destino che viene conti-

Come si

di Ivana Vaccari

Roma, novembre

In media quattrocento
fotografie, a colori
o in bianco e nero.
L'avventura ma so-
prattutto d'amore: il
fotoromanzo. Quando



nuamente procrastinato. L'album mensile, a storie complete, è un prodotto di consumo rapidissimo ed è destinato al pubblico giovanissimo che chiede, come ci ha detto un intervistato, «l'avventura a doppia velocità».

In realtà il linguaggio del fotoromanzo non si presta affatto alla rapidità dell'azione e del riflesso psicologico. Il modello narrativo che propone è quello statico dell'immagine cristallizzata che finisce per esser sempre ripetitiva. Gli attori sono solo volti, spesso una sola espressione di successo, una «grinta» che ha l'effetto del poster, del cartellone pubblicitario.

Alla domanda: *Sposeste gli attori del fotoromanzo?* la stragrande maggioranza delle lettrici risponde no. Motivazioni:

- a) perché non sono veri,
- b) perché non basta vedere una faccia,
- c) perché sono troppo belli,
- d) perché forse sono peggio di noi.

Alla domanda: *Quali sono le doti che preferite nell'uomo e quali quelle che volete nella donna?* le risposte privilegiano immancabilmente:

segue a pag. 152

Il rotorfumetto italiano ha trent'anni



Sono esattamente trent'anni che il fotoromanzo vive e prospera (oggi un po' meno) in Italia. La palma del primato spetta a «Bolero», il settimanale che Luciano Pedrocchi fondò nel 1947 e che lanciò appunto il genere del fumetto fotografico.

Tuttavia, per la storia (del costume), occorre ricordare che il fotoromanzo è figlio legittimo del rotorfumetto e per trovare il capostipite italiano è necessario risalire ancora di un anno: è il 27 luglio 1946, infatti, che nasce a Milano «Grand Hotel». Costa dodici lire e lo dirige Francesco Matteo Maccio.

A questo «padre», Radiouno nel febbraio scorso dedicò una puntata del programma di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi «Anno primo numero uno» (ovvero quando nasce un rotocalco).

Siamo dunque nel 1946. Il Piano Marshall (che prevedeva aiuti finanziari ai Paesi disastrati come il nostro) non è ancora nato, ma c'è già l'UNRRA e poi ci sono ancora loro, gli americani: bianchi e neri, con le scatole, la coca-cola, il DDT, le jeep, il juke-box, le calze di nilon, il cellophane, il nastro adesivo e tanta, tanta plastica. C'è ancora, ed operante, il P.W.B., cioè il dipartimento psicologico della guerra, a cui ogni giornale per uscire deve chiedere l'autorizzazione. Quella di «Grand Hotel» è l'autorizzazione n. 655. E americano è il modello a cui il settimanale a fumetti si ispira.

A titolo di curiosità, ecco le battute iniziali del primo rotorfumetto sentimentale apparso su «Grand Hotel». S'intitola «Anime incatenate» (romanzo di M. Dukey e J. W. Symes, versione italiana di F. M. Maccio).

La didascalia dice: «Al Lido di Venezia, in un radiois di meriggio di giugno. Tutto è azzurro: il mare, il cielo, i pensieri stessi di coloro che possono godere l'incanto di queste ore di sogno...». Si vedono un lui e una lei su un pattino.

Lui — E' strano! Abbiamo trascorso insieme un delizioso pomeriggio e ancora non mi avete detto il vostro nome...

Lei — E' forse indispensabile?...

Lui — Certo! Dovrò pur darvi un nome quando vi penserò!

Lei — Perché... Io trovo più romantico pensare ad una ignota. Credete comunque di pensarmi molto?...

Lui — Credo di sì... avete degli occhi così belli... azzurri, con in fondo una scintilla d'oro. Dove l'avete presa quella scintilla? E' deliziosa. Suvvia, perché non volete dirmi il vostro nome?

Lei — Perché... perché mi avete baciata.

Lui — Ah, non volete compromettervi, eh?... Sicché se io vi bacassi un'altra volta, non mi direste neppure quanti anni avete?...

Lei — Naturalmente...

Lui — Quand'è così preferisco non saper nulla di voi...

Ecco, con questo dialogo che oggi ha valore «storico», s'intitola «Anime incatenate», anime che in breve tempo incatenarono un milione di lettori.

g. a.

gira: un ritmo implacabile fino a notte alta

nasce, come si costruisce questo tipo di pubblicazione, che da trent'anni ha mantenuto pressoché invariati i suoi caratteri? Si parte innanzitutto da una storia più o meno liberamente ispirata a fatti quotidiani. Il soggetto richiede quin-

di una sceneggiatura, mediamente quaranta cartelle dattiloscritte. Poi si gira. La lavorazione dura tre giorni per un fotoromanzo in bianco e nero e sei per il colore.

La troupe è composta generalmente da un regista, un fotografo, un auto-fotografo, elettristi e manovali. I problemi «veri» incontrano con gli attori, particolarmente con quelli alle prime armi. Chi da anni fa questo mestiere non ne ha, i professionisti sanno come bloccare un gesto e, co-

sa ancora più sorprendente, anche quando recitano un solo quarto di battuta, per esempio: «Mia cara...» e nel fotogramma successivo aggiungeranno: «...sono qui per dirti che ti lascio», riescono sempre ad assumere l'espressione giusta.

Negli studi di una casa editrice di fotoromanzi abbiano incontrato Claudia Rivelati, 27 anni, una di questi «mostri sacri». A lei ho domandato se avesse mai pensato di fare del cinema.

«No, assolutamente, il cinema non m'interessa. Sono molto timida e tutta quella gente sul set mi spaventa, preferisco di gran lunga lavorare qui, dove siamo tutti amici. E poi nei fotoromanzi non mi chiedono di spogliarmi: dimostrando così di essere ben più pudici.

Roberto Giannamico con il divo Franco Gasparri: «So' un operaio del fumetto io...». Contestato dalle femministe Gasparri ha dichiarato di battersi «per cambiare il fumetto dal di dentro...»

ca della sorella, Ornella Muti, che di questi problemi sembra non averne.

Come immagina il suo pubblico?

«Ma, penso siano in maggior parte donne, e tante. Le lettrici mi scrivono per chiedermi consigli di moda, d'amore. Gli uomini, offerte di matrimonio, di amore senza fine».

La giornata di un interprete di fotoromanzo non è certamente leggera. Si inizia di prima mattina con il trucco, a volte molto elaborato; per gli abiti di scena invece, a meno che non siano costumi, ognuno porta i propri per ottenerne, così dicono, una maggiore naturalezza. Ma si potrebbe pensare che la ragione vera siano gli alti costi di sartoria.

Alle nove e quindici il ciak. Il regista dice le

battute relative all'immagine, gli attori si mettono in posa: al via i flash si susseguono rapidi, implacabili. E così si continua per tutto il giorno e a volte anche la notte. Per ogni fotogramma utile, quello cioè che verrà poi pubblicato, vengono scattate dalle 5-6 foto alle 10-20; a volte anche 40 per quelle in movimento a colori. Quindi, facendo un rapido calcolo, si scopre che un fotografo scatta al giorno circa 1000 fotografie, trenta rullini. Molti personaggi del mondo televisivo hanno interpretato o interpretano fotoromanzi: Anna Maria Gaminieri, per esempio, Roberta Giusti, Alberto Lupo, Nino Castelnuovo, Laura Belli e tanti altri; ma quando si cerca di parlarne con loro tentano di cambiare discorso.



«Castigo»: dal romanzo di Matilde Serao uno sceneggiato TV in

Questo drammone

II 5200/2



II 5200/3



II 5200/4

Il gioco delle coppie

Le tre donne — anche se sembrano soltanto due, talvolta le apparenze ingannano — e i due uomini dello sceneggiato TV. Qui sopra, a sinistra: Cesare Dias (Alberto Lionello) con la moglie Luisa (Eleonora Giorgi); a destra: Luigi Caracciolo (Aldo Reggiani) con Hermione, una misteriosa ragazza inglese che ha conosciuto a Firenze (sempre Eleonora Giorgi); nella scena in alto: il conte Cesare con Laura, l'affascinante sorella di Luisa (Laura Belli). La storia, come si scoprirà procedendo nella lettura, ha un antefatto: il conte Cesare ha sposato Luisa con l'infame obiettivo di raggiungere più facilmente e senza sguardi indiscreti l'alcovata della cognata. Quando la povera Luisa scopre l'orribile inganno si uccide con un colpo di pistola, ed è l'inizio del romanzo. Ma dove va a suicidarsi? In casa di Luigi Caracciolo, lasciando così il marito vedovo e insieme con fama di cornuto. Intanto il povero Luigi, che in realtà segretamente amava Luisa, incontra a Firenze Lady Hermione che lo convince ad andare a Napoli dove incontrerà di nuovo Cesare Dias

quattro puntate con le cadenze serrate di un giallo metapsichico

profuma di violetta

II | S 200 | S



Duelli all'ultimo sangue

Che cosa fa un gentiluomo come Cesare Ditis quando la dolce sposa lo lascia in una situazione imbarazzante? Sfida a duello l'odiato rivale e lo ferisce a morte (nelle due foto in alto). Ma il Caracciolo, grazie alle amorevoli cure di Hermione, si salverà. Ed eccoci al secondo incontro-scontro. Questa volta è Caracciolo a sfidare il libertino Cesare in una trattoria trasformata in sala d'armi (foto qui sopra). Dall'esito di questo duello tutti, lady Hermione in particolare, si attendono grandi cose. Infatti...

Infarcito fino al midollo di ectoplasmi e atmosfere dannunziane il libro racconta le avventure amorose d'un libertino. Protagonisti Alberto Lionello, Eleonora Giorgi, Laura Belli, Aldo Reggiani

II | S *Castiglione* de M. S. 200

di Gaio Fratini

Roma, novembre

Escattata in TV l'operazione Matilde Serao. A viale Mazzini vedo sui tavoli dei funzionali riunioni romani come *Il ventre di Napoli* e *La conquista di Roma*. Mesi fa a Napoli, in una riunione conviviale dedicata alla ex condirettrice del *Mattino di Napoli*, Edoardo De Filippo e Carlo Bernari auspicarono sceneggiati da offrire al suo struggente verismo meridionale, dal *Paese di Cuccagna* alla *Ballerina*. Le pagine della Serao, le più godibili, s'ispirano ad aspetti, ambienti, figure d'una misera e sognante vita napoletana, con vivace intuizione della psicologia collettiva e individuale. Ma andiamoci cauti a chiamarla una pioniera del femminismo, lei certamente una delle prime giornaliste d'assalto così cosmopolita, anglofila, polemica. Nel 1884, ventottenne, ha già fondato un giornale, *Il Corriere di Roma*, sposato il suo direttore Edoardo Scarfoglio, incontrato personaggi come D'Annunzio, Giacosa, Fogazzaro. A Roma, immersa in una realtà sociale e politica in costante evoluzione, mentre s'accentua il periodo delle corruzione, gli scandali, i processi, le crisi edilizie di marca De Pretiis, eccola interessarsi alle trecce e alle ambizioni del mondo aristocratico e borghese.

Stravede ormai per *Il piacere* e qualche anno dopo, tornata a Napoli, lady Hermione in particolare, si attendono grandi cose. Infatti...

sentirà molto l'influsso di D'Annunzio che si è trasferito per un paio d'anni tra Posillipo e Torre del Greco per finire *Il trionfo della morte*. Il precedente Giovanni Episcopo è dedicato nella prefazione alla Serao. È al termine della prefazione c'è uno slogan: «Rinnovarsi o morire».

E Matilde tradisce ben presto il suo verismo mutuato da Verga e Zola per affrontare le

TV1 ORE 20,40

domenica 27 novembre

mode dello psicologismo alla Bourget, dello spiritualismo misticheggiante, della barocca grandiosità, del melodrammatico cattivo gusto. Dove è andata a finire l'umile cronista del *Telegrafo dello Stato*, lei che da ragazza lavorò nei telegрафi, ricavandone notazioni e racconti d'un limpido naturalismo?

I suoi nuovi romanzi si chiamano *Gli amanti*, *Le amanti*, *Le infedeli*, *Addio amore!*, *Castigo*.

Quest'ultimo, che è del 1893, è infarcito fino al midollo di ectoplasmi e bagliori metapsichici, con quel personaggio centrale, Hermione, preso in prestito da un dramma shakespeariano, *Racconto d'inverno*. Hermione è l'eroina d'una fastosa reincarnazione: trattasi d'una giovane, stupenda sposa suicida che





**"Con quel sapore di manzo così ricco di Knorr,
la mia Minestra con Asparagi è ancora più appetitosa."**

*La ricetta della Minestra con Asparagi
della Signora Gigliola di Treviso.*

"Lavate gli asparagi, tagliate le punte a pezzi e fatele rosolare in una noce di burro. Versate il brodo bollente, unite delle farfalle e lasciate cuocere. Servite con del parmigiano grattugiato. Ma attenzione, il segreto è un brodo con quel sapore di manzo così ricco che solo Knorr vi può dare. Solo così riuscirete a rendere più appetitosa la vostra Minestra con asparagi."



Brodo Knorr
Sapore di manzo più ricco.

immediatamente riprende le vesti d'una misteriosa e attontata turista, una duchessa inglese venuta a Firenze per visitare l'Angelico e Raf-faello.

Lo sceneggiatore Ivo Perilli, uno dei più esperti creatori di spettacolo, ha scelto questo incredibile romanzo kitch, nella certezza che sono i peggiori libretti d'opera, da che Verdi e Verdi, a fare un buon melodramma televisivo.

Qui i colpi di scena non mancano e Anton Giulio Majano, il regista di questo sceneggiato in quattro puntate, mi racconta la trama come fosse un « giallo » da non far dormire.

Un libertino nobile napoletano impersonato da Alberto Lionello sposa la sognante Luisa (Eleonora De Giorgi) per andare a letto con la sorella Laura (Laura Belli). Luisa, per costruire sul marito uno scandalo indelebile, va a suicidarsi in casa d'un Caracciolo (Aldo Reggiani). Adulteria? Innacente? Laura, soffia nelle ceneri e il nostro libertino, nell'onda del rimorso e della gelosia, non vuole che duelli all'ultimo sangue. Nel frattempo il vedovo sposa la cognata e prende il treno per Firenze. Qui incontra Hermione e comincia il tragico balletto di amore e di morte. E' lei? Non è lei? Sogno o son desto?

Il primo duello con Caracciolo avviene a Roma, col fantasma di Luisa-Hermione affacciato a una finestra. Caracciolo è seriamente ferito, viene trasportato a Napoli, raggiunto da Hermione che lo assiste con una dedizione un po' sospetta. Siamo in piena *Forza del destino* e le pagine della Sera emanano odore di violetta e di zolfo. Caracciolo vuole andare a vedere se al cimitero, nella tomba di famiglia del suo amico-avversario, c'è veramente Luisa. Ma l'altro vigila, lo scopre ed è l'ora della « tremenda vendetta ». Il secondo duello avviene in un ristorante napoletano, con gli osti che rassicurano i clienti sulla velocità del combattimento, mentre sulle braci friggonno le spigole.

Cosa avvenga nell'ul-



Come due gocce d'acqua

bellezza del panorama creano un'atmosfera idilliaca. Ma attenti alle apparenze. Sotto la cenere divampano le passioni. Il conte Cesare continua ad essere perseguitato dall'ombra delle corna e Luigi Caracciolo sembra essere giunto proprio per ricordarglielo. In più c'è quell'inglese, lady Hermione, che ora chiacchiera disinvolta di fianco a lui e sempre più, a guardarla così da vicino, assomiglia alla povera Luisa. E Caracciolo, che se ne viene mestamente qualche passo indietro, quali altri segreti conosce? Perché lady Hermione lo rende felice e triste ad un tempo? E Luisa? Anche a lei è riservato « un ben triste destino... »

tima parte di questo giallo metafisico non sarò io a rivelarlo. Ma una cosa è certa: per fare un buon prodotto televisivo conviene spesso scegliere il peggio di una certa letteratura. E *Castigo* è un supercolossal di effettacci, di malediritti racconti di poeti, maldestre atmosfere daminuziane. Si salva qualche pagina della giornalista e non della scrittrice, vedi quelle ironiche notazioni sulle difficoltà di trovare a Roma un tranquillo terreno per duellare, visto il divieto comunale riguardante l'Acquacasetta. E sarà la voce di Regina Bianchi a far rivivere il felice tocco cronachistico di Matilde Serao, tra una scena e l'altra dell'enfatico drammone.

Gaio Fratini

“Castigo”

di **U**n alto e tetro silenzio era nella stanza di Cesare Dias. Egli stava seduto nel seggiolone di cuoio bruno, teneva appoggiati i gomiti sulla grande scrivania di legno scolpito e le due mani gli nascondevano gli occhi e la fronte, si vedean soli i capelli un po' scomparsi e le labbra pallidissime sotto i mustacchi distatti. Fuori, la triste giornata invernale declinava e tre si facevano le ombre nell'austerà stanza, tette intorno a quella immobile figura di uomo di cui, nell'alto silenzio, pareva non si udisse neanche il respiro.

— Eccellenza... — morì una voce trepida.

Cesare non si mosse: sembrava non avesse udito.

— Eccellenza, perdonate... — ripetette l'esitante e tremula voce.

Allora egli, quasi a forza, liberò i suoi occhi e la sua fronte dal velo delle mani e fissò lo sguardo stanco e smarrito sulla cameriera, che lo aveva due volte interrogato. Non aveva pianto, Cesare ma tutto il volto aveva un'espressione di stanchezza e di smarrimento.

— Come debbo vestirla? — chiese la donna.

Pensò un minuto:

— Di bianco, — disse, a voce sommessa.



Da oggi basta una mano per prendere un fazzoletto Tempo e aprirlo.

Con l'altra fate ciò che volete.



Infatti oggi il fazzoletto Tempo è piegato in modo tale, che l'operazione di apertura avviene in modo ancora più pratico, comodo e veloce, e con l'aiuto di una sola mano.

Così in un attimo avete un igienico, morbido e resistente fazzoletto pronto per l'uso.

Voi continuate pure a fare ciò che stavate facendo, perché da oggi c'è Tempo a darvi una mano.

I fazzoletti Tempo li trovate anche nella versione al mentolo.



Tempo vi lascia mano libera... hop-la!

II/S
←

E come quella donna se ne andava, al suo familiare e terribile ufficio, egli la richiamò.

— Il vestito da sposa: anche il velo.

Un singolto spezzò il petto della cameriera. Cesare Dias la guardò, tra sognato, come si guarda un fantasma: la mano, che egli aveva abbandonata sulla scrivania, tremava. La donna se ne andò, piangendo, senza che egli avesse soggiunto altro. Restò solo, di nuovo. Non un rumore giungeva dal resto dell'appartamento: non un rumore dalla strada. Annottava. Un servo entrò, portando una lampada accesa, coperta da un largo paralume: e la posò sulla scrivania, augurando la «buona sera». Ma il padrone non rispose: la luce della lampada, ristretta in cerchio vivido dal paralume, batteva sugli oggetti della scrivania che entravano nel suo alone luminoso. Cesare li guardava, intentamente, questi.

Era il suo calamaio di bronzo antico, figurante un Fauno che accarezza una Chimera, i due o tre portasigarette di argento niellato, di cuoio impresso, i portacenere di porcellana giapponese dove erano ancora i resti di sigarette fumate al mattino; e la lucernetta che serviva ad accenderle, e due o tre scatole di foglietti, aperte, donde, talvolta, egli traeva un foglio per scrivere una parola a un amico: raro scrittore, avente in odio le lettere e le loro risposte.

Tanti altri minuti e leggiadri oggetti, leggiadri nella serietà del loro gusto, aveva quella grande scrivania, ma restavano in ombra, oltre il lume, perduti nell'oscurità del legno, fra le penombre che avevano invaso la gran camera. Cesare non guardava ciò; non guardava neppure il vassello di limpido cristallo dove, ogni mattina, una mano innamorata veniva a mettere un mazzolino di fiori freschi. Sorridendo di piacere, il Fauno passava la mano carezzevole sulla nuca se-

duttrice della Chimera; scintillava l'argento dei portasigarette, chiudendo il conforto, il sollevo dei brevi, malinconici pensieri del fumatore; la carta rammantava i piaceri fini, le ore squisite, i nomi delle persone simpatiche: ma presso il calamaio, l'alone della lampada mostrava due oggetti insoliti su quella scrivania e su cui stavano fissi gli occhi di Cesare Dias. Il primo era una piccola rivoltella, delicatamente incrostata di acciaio e di avorio, come un gioiello; posava sulla scrivania, brillando nelle gentili intarsiature, veziosa nella sua brevità, quasi lasciando indovinare, in tanta grazia, la precisione rigorosa del suo meccanismo. Ah, si rammentava bene Cesare Dias, dove l'aveva comprato e quando; se ne ricordava, con una lucidità vivissima; a Liegi, nel Belgio, in un molto noioso viaggio che aveva fatto colà, sei anni prima, seccatissimo di quel paese che imita la Francia, e capitato a Liegi solo per un suo segreto e bizzarro amore delle belle armi.

Non se ne era servito mai, di questa rivoltella, così carina e l'aveva tenuta nel suo cassetto, dimenticata, rivedendola ogni tanto, quando gli capitava: non si ricordava chi l'avesse mai caricata. Adesso... il gioiello era lì, e attirava magneticamente i suoi occhi coi suoi punti luminosi. Pian piano la mano abbandonata sulla scrivania si appressò all'arme, la toccò, il dito si posò sull'orlo della piccola canna, dai metallici, crudeli riflessi. Per rilievo la mano si ritrasse: il dito era sporco di nero, un colpo era stato sparato, con quella leggiadra rivoltella. Più profondo si distese il pallone sul viso di Cesare.

Accanto alla rivoltella giaceva ammucchiato, mille, un fazzolettino di batista, orlato da un lieve merletto. Piccole macchie di sangue bagnavano il merletto, alcune già secche e un poco scolorite, altre ancora fresche e vivide; la batista, poi, era

segue a pag. 155

Workmate Black & Decker è il laboratorio portatile che si chiude e sta dappertutto.



Workmate è il banco da lavoro unico al mondo, studiato per risolvere agevolmente ogni problema agli hobbisti. Un vero "laboratorio portatile" che si può spostare facilmente sul posto di lavoro e alla fine si chiude e sta dappertutto.

E' anche una morsa eccezionale grazie al movimento parallelo e asimmetrico dei suoi solidi piani morsa e agli appositi tasselli "fermapezzo" che ampliano notevolmente le capacità della morsa. La versatilità di Workmate è straordinaria.

Facciamo qualche esempio...

- Hai delle assi lunghe e pesanti da tagliare?



- Vuoi lavorare su oggetti di forma irregolare?

- Devi fissare un tubo o una barra?

- Vuoi trasformare un supporto verticale o orizzontale, un tornio o un banco per sega in solidi utensili fissi?

- Vuoi piattare una porta o una finestra? Con l'aiuto di Workmate puoi fare tutto questo e chissà quante altre cose che avrai già in mente.

E... Workmate non finisce mai

di sorprendere, perché a lavoro finito si chiude e

si sistema in ogni angolo della casa. Rivolgiti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.



da lire 36.900 (iva esclusa)



Se hai una casa devi avere
Black & Decker®

Metà pupazzi metà marionette, sono nati all'Università del Maryland e fanno

VIP

di Teresa Buongiorno

Roma, novembre

Circa vent'anni fa, a un corso di marionette dell'Università del Maryland, un ragazzo dinoccolato e gentile si innamorò di una compagna e ne fu ricambiato. Da quell'incontro nacque il ranocchio più famoso del mondo, Kermit, per metà marionetta e per metà pupazzo (« marionette » e « puppet » in inglese), cioè un « muppet ». Oltre al ranocchio i due dovevano mettere al mondo un numero incredibile di « muppet » ed anche — poiché nel frattempo si erano sposati — cinque ragazzini in carne ed ossa, due maschi e tre femmine.

Kermit, con Jim Henson, esordì in spettacolini notturni per adulti nel 1955, ma furono i bambini a decretarne il successo mondiale, poiché il ranocchio prese parte a un programma televisivo per piccolissimi venduto in tutto il mondo, *Sesame Street*, che col 1978 arriverà anche sui teleschermi italiani (Rete 2) col titolo di *Sesamo apriti*. Amabilmente sciocco, argutamente cortese, impudentemente sfacciato, Kermit non è soltanto il primogenito dei « muppet », è anche il loro caporione, amico, consigliere e impresario, perché lui e Jim Henson fanno una cosa sola.

Henson non è solamente il creatore e l'animatore di Kermit e colui che gli presta la voce, ma esprime anche attraverso il ranocchio la parte più estrosa e segreta di sé.

Finalmente i « muppet » riuniscono grandi e piccoli davanti a un video formato famiglia col *Muppet Show*: questo era stato per anni il sogno di Jim Henson che è un patriarca molto legato alla casa. Questa volta si esibiscono in un loro teatro, un music-hall di stile vittoriano, dotato di palcoscenico, platea, palchi. Dai palchi due habùtés brontoloni ed ilari contrappuntano lo spettacolo con le loro critiche: sono due « mup-



Un successo mondiale: perché? Trattano i bambini come adulti, risvegliano negli adulti i bambini che sono stati

Momenti e personaggi del « Muppet show ». Qui sopra Juliet Prowse, prima ospite dello spettacolo, con uno dei simpatici « padroni di casa »; a destra l'attore Vincent Price con il ranocchio Kermit, l'effervescente « presentatore ufficiale »

pet » naturalmente, Walldorf e Hilton, col nome di due notissimi alberghi americani.

Lo spettacolo non si svolge solo sul palcoscenico. Per buona parte corre anche dietro le quinte per i corridoi, le

scalette e i camerini riprodotti in stile col resto. La formula del *Muppet Show* è insieme semplice e complicata: da un lato mette in scena insieme pupazzi e persone reali (in ogni puntata interviene un ospite di grido), dall'altro alterna un numero incredibile di sketches rompendo la monotonia della routine televisiva.

Oltre a Kermit il cast dei « muppet » include l'orso Fozzie, cordiale e tenero, ambizioso ed entusiasta, convinto d'essere un gran comico, ma minato da un perenne senso d'insicurezza che lo fa pasticcione; Gonzo il grande, eccessivo in tutto, sia che provi a divorare un pneumatico al ritmo del



TV2

**martedì 29 novembre
ore 18,45**

**mercoledì 30 novembre
ore 19,05**

**giovedì 1° dicembre
ore 18,45**

**venerdì 2 dicembre
ore 18,45**

il verso a divi e programmi della TV. Da questa settimana anche in Italia

The MUPPET SHOW



In ogni puntata un ospite famoso: da Juliet Prowse a Charles Aznavour, da Twiggy a Peter Ustinov a Lena Horne



Durante un'esibizione dello stravagante gruppo rock dei «muppet»: lo dirige il dottor Teeth. A sinistra, il cane Rowlf con un'altra ospite

Volo del calabrone o che copra se stesso di pugni sulle note del Guglielmo Tell: più i suoi sforzi mirano in alto più sono condannati al fallimento; Rowlf, il cane bastardo che suona al piano canzoncine pop e veste, all'occorrenza, i panni del dr. Bob, chirurgo ortopedico passa-

to a curare i propri simili; Miss Piggy, la porcellina elegante e romantica, ma esperta di karate, che ama Kermit senza esserne ricambiata; il dr. Teeth che dirige il più stravagante complesso rock di tutti i tempi; Wayne e Wanda che costituiscono un duetto comico-musicale.

Poi ci sono Hilda, la vecchia guardarobiera che sa tutti i pettegolezzi teatrali e guai a contraddirla, e Scooter, il galoppino tuttofare riveduto perché nipote del proprietario del teatro. E ancora animali d'ogni tipo e mostri d'ogni misura, nonché Sam, l'aquila americana con funzioni censorie che interviene in video perché lo spettacolo fili nelle righe della morale e della cultura. Nel complesso non si può dire che i «muppet» siano belli, nascono sulla moda del brutto, simpatico, del diverso intelligente.

Tutti i personaggi si intrecciano e si alternano in un numero infinito di sketches in serie che si dipanano parodiando i luoghi comuni delle abitudini televisive, dal dibattito (che vede «muppet» e ospiti impegnati a disquisire) al telegiornale («Muppet News») con reportages su fatti assolutamente assurdi, allo sceneggiato-fiume.

Il successo si lega alla loro irriverrile bontà e alla mescolanza di «muppet» ed umani: un ospite in ogni puntata (e spesso di fama internazionale, come Aznavour, Twiggy, Juliet Prowse, Peter Ustinov, eccetera) che si aggiira per tutto lo spettacolo. Ma soprattutto la trovata capitale è quella di trattare i bambini da grandi e di rivesgliare in ogni adulto il bambino che è stato. In onda già sul secondo canale francese (che arriva anche in Italia), i «muppet» saranno sulla nostra Rete 2 dal 29 novembre per un *Muppet Show* quotidiano in 24 puntate introdotte da Silvan.

«Muppet» sono già popolarissimi sia in America sia in tutta Europa. Negli USA hanno già ricevuto tre Premi Emmy (l'Oscar televisivo), in Inghilterra l'analogo riconoscimento britannico e quest'estate al Festival di Montreux hanno avuto la Rosa d'Oro. In Inghilterra il disco dei «muppet» è stato nelle liste della Hit Parade per settimane (ma il successo lo hanno decretato i bambini). E in Italia? Staremo a vedere.

di Ugo Buzzolan

LA STAMPA

A cosa può servire un critico televisivo? (devo dire che la parola critico non mi piace, la trovo un po' ridicola, un po' sorpassata; suggerisce l'idea di un tizio arcigno, saputo, pedante, pignolo, con gli occhiali a pinza che gli cavalcano la punta del naso; preferisco dire cronista di TV, recensore, giornalista che si occupa di televisione, che scrive di programmi televisivi, ecc. ecc.). Dunque, a cosa può servire questo signore?

Questo signore, che un giorno — magari vent'anni or sono — mentre sta svolgendo altra attività nel suo quotidiano viene convocato d'urgenza nella stanza del direttore che, dandosi una ritoccatina al ciuffo e sbavacciando da un bicchierone, lo fissa e gli dice: « Ho pensato ad una cosa per lei... un nuovo lavoro, un nuovo incarico impegnativo... ». Il nostro uomo ha un attimo di capogiro. L'emozione lo percorre tutto come una scarica elettrica.

Bravo, ha capito

E' giovane, sano, vigoroso, dotato — egli suppone presuntuosamente — di una decente cultura; ecco, pensa, ci siamo, stavolta è la volta buona, vengo promosso sul campo inviato speciale, parto per la Norvegia domattina o per il cuore tenebroso dell'Africa, o ricevo la nomina di corrispondente da New York, o da Mosca, o da Parigi, si, da Parigi, so il francese, a scuola avevo otto di francese, e poi la Ville Lumière è sempre la Ville Lumière... Niente di tutto questo. Il direttore dice: « Lei da domani sera mi fa la televisione ». « La televisione? Scusi, non afferro ». « Semplice: lei guarda i programmi televisivi e poi ne parla



era formato dalle lettere inviate da chi protestava contro il grigore, la piattezza, il conformismo delle trasmissioni e contro la parzialità, l'ipocrisia, i silenzi dell'informazione: proteste sacrosante che io condivevo al cento per cento e di cui cercavo, aggirando talora grossi scogli interni (c'era la censura in TV, ma non mancava nemmeno nei giornali), di rendermi interprete nelle mie note quotidiane. Solo che, in mezzo a cortesi lettori-telespettatori che esponevano polemicamente ma correttamente il loro punto di vista, c'erano gli esagitati che, dopo aver lanciato anatemati contro i vertici della RAI, coinvolgevano pure il critico, reo, secondo loro, di non essere abbastanza critico, di non usare più energicamente la ferula sulla groppa dei responsabili televisivi.

Meno mutandoni

In quanto al secondo gruppo era alimentato da spettatori ancora più arrabbiati che se la prendevo violentemente, personalmente con il critico quando questi, sempre aggirando gli scogli di cui sopra, cercava di auspicare programmi meno codini, con meno mutandoni in tutti i sensi, e più aperti, più avanzati, più aderenti alla travagliata evoluzione italiana... Aperti cielo: il povero tapino veniva sommerso da una scarica di roventi epistole nelle quali, in nome della morale e di tutti i principi edificanti di questo mondo, veniva tacciato di empietà e di incoscienza, di insensibilità e di cinismo, quando non di morbosì desideri e spiccatà inclinazione per la pornografia, e gli si rammentava, in tono di aspra rampogna, ove mai se ne fosse scordato, che la TV entrava in ogni famiglia e che le famiglie italiane esigevano di ricevere soltanto trasmissioni « sane, equilibrate, ricreative, ottimistiche ». Gli insul-

Buzzolan: ne ho viste di tutti i colori

sul giornale la mattina dopo, fa la critica, la recensione, la cronaca... Mi sono spiegato?». « Una recensione... Come fosse cinema o teatro? ». « Bravo, ha capito. Da domani sera, siamo intesi ». « E, scusi, quante volte in un mese? ». « Quante volte in un mese? Tutte le se-re! ». « Ma... proprio tutte le se-re? ». « Tutte le se-re! ».

Vent'anni

E così questo giovanotto si ritrovava davanti ad una scatola color marrone, con uno schermo piccolo piccolo; toc-

ca un tasto, illumina il rettangolo e sospira: « Tutte le se-re... invecchieremo insieme... ».

In vent'anni, uno che fa questo mestiere può ben dire di averne viste di tutti i colori, in quel rettangolo. Ma qui non voglio fare, dalla poltrona del recensore, la storia della televisione dal '57-'58 ad oggi, ci mancherebbe altro, e men che meno snocciolare una brillante aneddotica. Vorrei invece tornare alla domanda d'inizio: a che può servire il critico televisivo? Discorso lunghissimo e complicato. Diciamo che può servire « anche » a questo: a stabilire nel tempo, tra un giornale

e la platea televisiva, tra chi scrive di TV e chi fruisce di TV, un rapporto continuo, articolato, di umori vari, per lo più tempestosi, ma che testimoniano in ogni caso un'enorme interesse per la televisione. E' un rapporto che si concreta soprattutto in una valanga di lettere.

Conformismo

Quando la televisione era completamente in mano ai democristiani — e si sentiva; come si sentiva; quanto si sentiva — le lettere si dividevano in due gruppi fondamentali. Il primo

segue a pag. 28



Secondo noi

Potremmo fare addirittura una rubrica: « Chi li ha visti? ». Non ci riferiamo a programmi come *Zorro* o *Sacco e Vanzetti*, annunciati e poi rimandati. La televisione, si sa, ha un temperamento scherzoso: promette Barbra Streisand e da Mara Cubeddu senza nemmeno spiegare che anche la seconda canta. Vogliamo invece riferirci a quei programmi che le due reti - suicidano - mettendoli contro un film, in concorrenza con lo sceneggiato, sacrificandoli alla necessità di coltivarsi con i quiz di Bongiorno. E i curatori dei programmi immobili possono fare ben poco per sperare in una resurrezione. Qualcuno ricorre al critico amico, altri, più informati, cercano di attrarre l'attenzione sul proprio cadavero raccontando in giro storie di titoli. Come *Il sogno americano dei Jordache*, nato *Rich man poor man* e malfatto *Povero ricco*.

Ma prendiamo alcuni - suicidi - ancora freschi. Donne: in prima persona: siamo convinti che la condizione femminile sia un problema con molto seguito, soprattutto fra le telespettatrici. Ma forse il destino, forse una radicata attitudine all'obbedienza domestica, che solo Alberto Lupo riuscirebbe a trasformare in ribellione, ha respinto queste volonterose verso il film, con Costanzo al seguito, sull'altra rete. E che dire del signor Reeder? Persino il suo autore lo aveva sottovallutato: delitti di poco conto, furtarelli, ed ecco che ce lo ritroviamo intento a far fuori, da solo, quasi due ore di Dario Fo. Un'impresa che era riuscita solo ai signori della televisione pre-riforma. Come suppongo che qualche - fan - Saul Bellow ce l'abbia anche da non. Allora perché mettergli contro un film come *La villeggiatura*? Mi sembra per lo meno sleale. E che dire del *Comemai* serale che se la deve vedere con *Scommettiamo?* Tempi duri anche per Nanni Loy, costretto a viaggiare in seconda classe e in compagnia di Chaplin.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana televisiva di Marcello Marchesi

Il 26/86

L'ALTRA DOMENICA:
Nel senso di domenica
successiva? C'è sempre
speranza.

DOMENICA IN... In-
finita. Esci di casa, vai
al cinema, torni e trovi
ancora Corrado che
parla...

E ADESSO ANDIAMO
A INCOMINCIARE: Me-
glio dire andiamo a
continuare, perché Gabriella
Ferri ha cominciato tan-
tissimi anni fa e ce ne sono
voluti altrettanti per ca-
pirla.

TUTTILIBRI: Quando
non si occupa dei miei
libri è un inutile bla-bla.



TEMPO D'ESTATE: Ka-
tharine Hepburn ha vin-
to il tempo. Era vecchia a
15 anni e giovane a 75.
BONTÀ LORO: Io cre-
do che il titolo Bontà

loro, nelle intenzioni di
Maurizio Costanzo, vo-
lesse dire che la sua ru-
brica cominciava « bontà
loro », ossia quando
si decidevano a far fi-
nire il film che la pre-
cede.

MATCH: Mi ha deluso
perché credevo di ve-
dere Albertazzi e Memé
Perlini in mutandine che
se le davano e in mezzo
Arbasino, con un fiore
in mano, che li divideva.
E invece è il solito diva-
trono aperto, la solita pol-
troncina da conversazione.
Meno tavole rotonde e
più tavole calde!

LA lotteria *Caro domani* 18/8

Vent'anni fa



Anno che vai, Can-
conissima che vieni.
Quella del '75 si
chiamava *Le voci e i
volti della serata*:
ai nastri di partenza
il 18 ottobre, pre-
sentatori Enzo Siciliano e
Silvano Noto (quelli di *Tempo match*).
Eccoli pronti allo
scatto. Tortora torna
in TV in queste setti-
mane con *Portobello*.

Fatela da voi

(Ogni settimana sceglio a caso un telespettatore e gli domandiamo: se dovesse farla lei la TV, come la farebbe? Questa settimana risponde Tullio Frulla, direttore sanitario dell'Ospedale Civile di Piacenza, via Pubblico Passeggi, 26 - Piacenza).

Sono per una TV più culturale e meno canterina. Con prosa, concerti, arti e scienze, attualità e dibatti-
tisti pubblici sui problemi del giorno. Poi, perché no, anche qualche trasmissione allegria. Non dimentichiamoci le persone anziane che sono attente spettatrici. Ad esse, seguendo l'esempso di altre nazioni come la Svizzera, potrebbero essere dedicati pro-
grammi condotti da esperti e che suggeriscono piccole attività ricreative, facili hobbies e argomenti che riguardano la vita quotidiana dei meno giovani.

Pronto chi spara su "Come mai"

Paese Sera (cip). « ... Molto brutto è stato il tele-
film dedicato agli adoles-
centi che cercano in una
città un posto dove fare
all'amore (telefilm reali-
zato da Lidia Raverà, uno
degli autori di *Parci con
le ali*), esempio di una di-
stanza abissale tra pro-
blemi reali e loro rappre-
sentazione ».

Il Giornale nuovo (Arturo Lanocita). « ... I colla-
boratori scrivono come se
lanciassero sfere d'ac-
ciaio; e lo fanno, per i
ragazzi, anche quelli che,
come il disegnatore Zac,
sono più vicini a noi ma-

tusamente che agli ado-
lescenti, nei dati della car-
ta d'identità ».

Il Popolo (s.). « ... Gli
adulti fanno pensare e
parlare i ragazzi come es-
si credono che pensino e
parlino: ma si sente subito
il carattere spurio dell'
operazione, che è piena
di luoghi comuni e so-
prattutto non assomiglia
molto ai ragazzi veri. C'è
anche del patetico... ».

Il Mattino (Giuseppe Di
Bianco). « Arrivano anche
i giovani di *Comemai*, sfidando Pippo Baudo in im-
pari lotta ».

Il controcritico dice che...

...che alla commemo-
razione dei settant'anni di
Alberto Moravia, orga-
nizzata dalla seconda
rete, c'erano proprio tut-
ti: da Enzo Siciliano a
Eugenio Scalfari, da Elio
Petri alla noia.

...che noi il video spen-
to lo abbiamo avuto una
sera la settimana e non
ce ne siamo accorti. Chi
il giovedì, visti i pro-
grammi della serata, non
ha pensato di andare al
cinema, di cominciare un
romanzo, di finire un
lavoro all'uncinetto, sca-
gli il primo televisore.



IL DOPO

di Non stop

Un'inchiesta telefonica
del Servizio Opinioni della
RAI ha stabilito che
Non stop si è guadagnata
un indice di gradimento
pari a 60. In particolare,
il 12 per cento degli
interpellati ha dichia-
rato di gradire « moltissimo »
la trasmissione: il 32 per cento « molto »; il
46 per cento « discretamente »; il 5 per cento
« poco » e un ultimo 5
per cento « per niente ». Sempre secondo l'indagine,
sembra che questo
60 di gradimento debba
essere così diviso fra i
molti partecipanti al pro-
gramma: cinque più alla
cantante Asha Puthli, tre
a testa per il gruppo na-
poletano « La Smorfia »,
« I Gatti di Vico Miral-
coli » e Boris Makare-
sko. Uno a Marco Mes-
seri, mentre Nicola Ar-
igliano non conta. Il re-
stante 45 di gradimento
è totale appannaggio delle
grazie del complesso
« The Chocolat's ». Anco-
ra una volta più che il
cabaret, più che la fan-
tasia possono le gambe
e gli ombelichi.

La serata televisiva di Silvia Dionisio

Il 19/86



Ho due televisori
che mi permettono di
seguire i Telegiornali
su entrambe le reti an-
che contemporaneamente.
Lo stesso vale per tutti i servizi spe-
ciali e culturali. Seguo
molto anche lo sport,
non perdo un numero
della Domenica sportiva.
Non vorrei invece
vedere film perché forse
sarebbe più giusto
andare a vederli al ci-
nema. E' un discorso
da attrice? Può darsi.
Io stessa, quando mi
siedo davanti al video
e mi capita di vedere
l'inizio di un buon
film, finisco per rinun-
ciare ad uscire.

Quelli che non la vedono

(Indro Montanelli - giornalista, direttore de Il Gior-
nale nuovo)

« La vedo poco, non per prevenzione, ma perché non
ne ho il tempo. Quando torno prima a casa, la sera,
vedo il TG della prima rete. La dibattomania e il
problematico della seconda non mi interessano ».

il gusto della qualità lo spirito della tradizione



Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese: infuso del mallo di noci con alcool idrato e zucchero senza l'aggiunta di coloranti. Toschi invecchia il suo Nocino per oltre due anni e lo data come si conviene a quei prodotti che l'età rende nobili.

IX/C

segue da pag. 26

riforma non venga mai portata avanti e completata, ma che addirittura, in qualche modo, si possa rischiare una batuta d'arresto, un regresso, una involuzione. C'è chi evita il ragionamento di tipo politico e si lamenta solo delle troppe repliche, dei troppi dibattiti, delle troppe chiacchiere, dei programmi di suo giudizio troppo seri. E c'è infine chi rimpiange l'onesta, vecchia televisione sostenendo che era più « obiettiva » e « più adatta alle famiglie », e che « non si sarebbe mai sognata di aprire le porte ad uno come Fo ».

E i giovani?

Comunque il livello della polemica è notevolmente più alto e si ha spesso l'impressione che il pubblico sia maturo molto in fretta, in questi ultimi sei o sette anni; viene spontaneo fare un paragone tra le incredibili e pittoriche invettive che mi arrivavano tredici anni or sono perché difendavo *Il circolo Pickwick* di Gregoretti e le contestazioni vivaci ma ben più acute e meditate che ho registrato di recente per un programma come *La forza della democrazia* sulle trame nere, o per *Mistero bufo* di Fo. Non posso che rallegrarmi di questa crescita, ma mi rallegrerei assai di più se in mezzo a questo pubblico sentissi più frequentemente la voce dei giovani, diciamo fra i 18 e i 25 anni. Invece i giovani, che evidentemente non scrivono lettere, figurano solo in rarissime circostanze. Bisogna andarli a cercare di persona, interrogarli e — questo è il punto — bisogna trovare chi vede la TV. Le risposte allora sono in genere recise e categoriche: « La TV per noi è una barba; si salva poco o niente; i telegiornali sono ancora oggi, quasi sempre, dei bollettini ufficiali distanti dalla vera realtà del Paese; a me questa TV, così come è adesso, non interessa e se tu sei obbligato a starci davanti tutte le sere, sinceramente ti compiango ».

Critiche al critico

In questi vent'anni non ci sono stati soltanto insulti e missive blasfeme, è chiaro. Ci sono state anche molte lettere che mi hanno aiutato profondamente nel lavoro: indicazioni, suggerimenti, « critiche al critico » civili e costruttive. Devo dire che queste lettere negli anni '70 sono aumentate mentre, in complesso, sono diminuite quelle di ingiurie a sangue e sono praticamente sparite quelle in cui si chiedevano ragguagli sul comportamento di Mike Bongiorno dietro le quinte del quiz (« E' vero che quando qualcosa non gli va a genio, per la rabbia mord le sedie? »). Oggi le lettere rispecchiano i mutamenti che sono avvenuti nella RAI. C'è chi riconosce che dopo il sia pur faticoso avvio della riforma ci sono stati sostanziosi miglioramenti e maggiori libertà, ma invoca più pluralismo, più apertura, una minore concorrenza rissosa e dispettosa tra le reti e teme non solo che la

NOCINO TOSCHI
nobile e forte

negroni

la grande e moderna industria che segue scrupolosamente
i metodi della lavorazione artigianale,
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.

fragranza genuina.

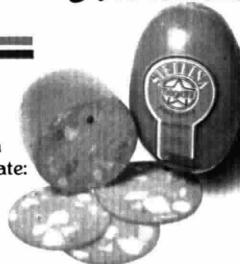


NEGRONETTO

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono.



Mortadella



Mortadella Stellina la classica profumata mortadella a misura di consumo familiare.



Ricetta Prosciutto Cotto

Fare una stella con pasta di pane, dopo la cottura in forno togliere la parte superiore della stella e farcire con dadolotti di prosciutto cotto Stella Negroni, formaggio, olive e condire con olio e limone o maionese.

Wurstel

I Wurstel Negroni sono prodotti secondo l'antica ricetta originale

Alto Atesina. Scaldateli

nel loro involucro per qualche minuto oppure cuoceteli alla griglia: sentite, sono inconfondibili.



Zampone e cotechino

Per cotechini e zampone importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamena e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni vi le offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni

LAMPO: basta scaldarli ed eccoli fragranti e appetitosi come quelli tradizionali.



negroni

vuol dire qualità

VIE
Le disavventure di Paolo Cavallina
con i personaggi della TV: questa volta
la popolare coppia
di «Noi... no»

Un ascensore per Sandra e Raimon



Sandra
e Raimondo
tornano
a far coppia
sul video:
ecco i
durante
le riprese
di «Noi... no»,
lei trasformata
in pappeto
clown, lui con
l'aria di
prenderla
garbatamente
in giro

Quando
finalmente, nel
camerino dello Studio 1,
Vianello si ferma a parlare
dello show che riporta lui e la
moglie sul video, bussa alla porta
la lunghezza amara di Romolo Siena...



Due inquadrature della sigla: questa volta la vittima è Raimondo (qui accanto) trasformato in un Tarzan pasticcione e sfortunato che tenta, senza successo, di salvare l'esploratrice Sandra (foto sotto)



di Paolo Cavallina

Roma, novembre

Questa volta si tratta di un servizio comodo. Basta che tu scenda con l'ascensore e hai il personaggio a portata di mano. Vianello, Raimondo, quello simpatico, il marito di Sandra, l'eterno ragazzo

che, a cinquantacinque anni, gioca ancora al calcio, in campionato, terza categoria. Sì, l'ultima, ma hai mai pensato che Zoff viene considerato vecchio e ha vent'anni meno di lui? Allora, siamo intesi: Vianello, tre cartelle. Buon lavoro», e il collega riattaccò il ricevitore. La telefonata aveva il tono giusto per tirarmi su: mi chiedeva di lavorare, ma si preoccupava che non mi affaticassi; l'attore da intervistare era divertente;

In un attimo, con l'ascensore appunto, arrivai allo Studio 1. Vidi subito Raimondo Vianello, in fondo, sotto i riflettori impegnato a recitare con Sandra Mondaini. La scena rappresentava lo scompartimento di un treno. Non

appena l'attore diceva una parola, la moglie scoppiava a ridere e il pubblico, nascosto nel buio, le faceva eco. Mi misi ad aspettare. «Queste scenette sono brevissime», pensai. Difatti poco dopo un applauso coronò la conclusione dello «sketch». Mi

registrazione. Mi ritenni fortunato: avrei potuto vedere tutta la scenetta. Devo dire che la comicità dei due attori aumentò la mia buona disposizione nei loro confronti. Così quando, conclusa momentaneamente la loro fatica, Raimondo e Sandra stavano per salire le scale che portano alla regia (si va sempre a vedere la scena registrata) mi parai davanti a loro, sorridendo.

«Devo intervistarvi», annunciò Sandra disse: «Grazie, caro, grazie. Ci pensa Raimondo. Si vede, no? che sono tanto stanca, non te ne hai a male, sono certa» e con un immenso sorriso se ne andò. Raimondo scuotendo la testa mormorò: «Si dà il caso che io debba salire

TV1 ORE 20,40
sabato 3 dicembre



“DECISO

LIEBIG

è un dado diverso dagli altri: ha meno grassi, meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti. »

Dina Volonghi



Liebig qualcosa in più del sapore



V/E

nel gioco della coppia Vianello? ». « Sì, al pubblico piace ancora che noi mantengiamo la nostra identità, che restiamo Raimondo e Sandra, marito e moglie. E' probabile che rida perché si riconosce in noi, non so, e rida anche di se stesso. D'altra parte noi ci divertiamo. Io non ho mai avuto, lo sanno tutti, la vocazione dell'attore. Ho abbandonato il teatro nel 1960 e il cinema da dieci anni. Faccio ancora televisione perché mi diverto a scrivere i copioni insieme con Terzoli e Vaine e a recitare con Sandra che è un'attrice piena di istinto. Eppoi mi diverte pensare che nello stesso momento faccio sorridere un signore di Calascibetta e una ragazza di Malnate in provincia di Varese; non so come facciano questi calcoli ma sembra che all'ultima serie di spettacoli nostri ci fossero davanti ai televisori oltre ventisei milioni di spettatori. Questa volta abbiamo cercato di dare un senso preciso ai nostri consueti (e apprezzati) scontri coniugali: Sandra vorrebbe che il nostro programma fosse di completa evasione: ballerini, canzoni, scenette e soprattutto colore: io, invece, mi batto per lo spettacolo impegnato anche se di genere leggero; e dunque il cabaret che, come dicono gli esperti, fa cultura, con le riprese in bianco e nero. Anche questa volta mi coadiuveranno Enzo Liberti, Tonino Micheluzzi e Massimo Giuliani che diventeranno popolari in *Di nuovo tante scuse* nelle parti del capo-claque, del suggeritore e del bari-sta ».

« La sigla? Siete specialisti in fatto di sigle? ».

« Questa volta la vittima sono io sotto le spoglie di Tarzan. Sandra è un'esploratrice che viene ogni volta catturata da una tribù di bianchi (i neri non c'erano su piazza) e io cerco sempre di salvarla e non ci riesco mai ».

Si sente bussare alla porta. « Sarà lui, Siena. E' tanto una cara persona, ma soffre di solidune ». Mi alzo, si apre la porta e appare il regista. « Puoi sempre tornare », dice Vianello, « puoi prendere l'ascensore. Così fai meno fatica ».

Paolo Cavallina

da Romolo Siena. Possiamo rivederci più tardi. Non stai al quarto piano? Con l'ascensore è un attimo ». « Figurarsi », feci io.

Dopo un'ora ero nuovamente giù. Vianello non c'era, ma si era preoccupato di lasciar detto che se, per caso, fossi tornato gli telefonassi a casa, dopo cena, per fissare un nuovo appuntamento visto che, purtroppo, se n'era dovuto andare.

Ripresi l'ascensore anche il giorno dopo per riscendere allo Studio 1. « Oh, bravo », fece Vianello vedendomi. « Ho un sacco di tempo libero ». Aprì la porta del suo camerino, si fece da una parte per farmi entrare. Nel camerino ci sono una branda, una poltrona e una seggiola. C'è anche una specie di armadio con scarpe di tutti i tipi, sandali e due paia di pantofole. Le cravatte sono appese vicino allo specchio.

« Qui si sta tranquilli, non ti pare? Bene. Che vogliamo dire? », « Parliamo di *Noi, noi* ». « Sì. Sette puntate, testi di Terzoli, Vaine e miei. E' il ritorno della nostra coppia, dopo due anni di riposo, allo spettacolo del sabato sera. Io cerco sempre di far riposare il pubblico: l'arrivo puntuale di Sandra e mio, anno dopo anno, verrebbe certamente a noia; è inutile dire *Tante scuse* o *Di nuovo tante scuse*: a lungo andare il pubblico non ci scuserebbe più ». Si apre la porta e appare la lunghezza amara di Romolo Siena. « Scusatemi », dice. « Avrei proprio bisogno di parlarti ». « Subito? », « Subito », « Oh! », fa Vianello. « Potremmo incontrarci fra un po', che ne dici? Fra un'ora fai un salto giù con l'ascensore ».

La visita successiva non dette immediati risultati. Raimondo era andato in moviola a vedere la sigla. Un ambasciatore mi comunicò che Vianello sarebbe tornato dopo poco: che avessi pazienza. La ebbi. Quando egli arrivò, profondendosi in scuse, ci chiudemmo nel camerino.

« Presto », feci, « prima che ritorni Romolo Siena, rispondi a qualche domanda. Continuate anche questa volta

Il Momento Martini



Perfetto per rompere il ghiaccio.

MARTINI



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."

V/D

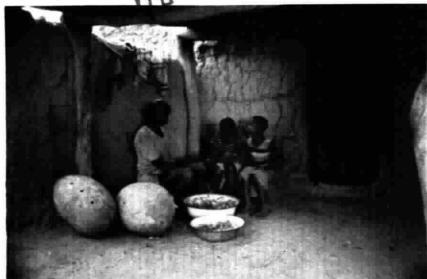
La scrittrice Dacia Maraini presenta ai nostri lettori il programma



Mi ero quasi rassegnata

Da quattro anni proponevo alla RAI di girare «Ritratti di donne africane». settimane in un villaggio del Nord, parlare con le contadine, seguirle nel loro tante. Anche se gli antropologi lo negano troppe cose fanno pensare ad

che segna il suo esordio dietro la macchina da presa televisiva



A sinistra: Dacia Maraini fra le donne che inscatolano il pesce ad Abidjan. Sopra, altre due immagini della vita in Costa d'Avorio: il lavoro domestico in un villaggio del Nord e il mercato del carbone di legna a Buna. La puntata di questa settimana è dedicata alle donne Lobi

di Dacia Maraini

Roma, novembre

Sono quattro anni che proponevo alla televisione questo film da girare in Africa. Mi ero rassegnata a non farlo più quando ho avuto i soldi per partire. Conosco abbastanza l'Africa: ci vado da dodici anni, ogni anno per un mese o due. Più conoscevo le africane e più avevo voglia di conoscerle. Sapevo che il cinema sarebbe stata una occasione per approfondire la conoscenza. Così infatti è stato. Il vivere per settimane dentro un villaggio del Nord, parlare a lungo con le contadine, seguirle nel loro lavoro è stato per me molto importante.

Spesso ho avuto l'impressione di ritrovare i resti di una antica realtà che probabilmente ha avuto la forma del matriarcato. Gli antropologi negano che sia mai esistito. Io mi per-

metto di dubitarne. Troppe cose nella vita quotidiana delle donne africane, soprattutto lì dove vige ancora la discendenza matrilineare, fanno pensare ad una tradizione di potere femminile.

TV2 ORE 21,45
mercoledì 30 novembre

Le tre ore che ho ricavato dal mio lungo lavoro africano sono ripartite in questo modo: un'ora sulle donne Lobi: ritratto di due villaggi di contadini dell'estremo Nord, che vivono ancora in regime di sussistenza; un'ora sulle donne Fanti: vita vissuta di un villaggio di pescatori, dove il lavoro viene fatto dalle cooperative, il rapporto fra mariti e mogli si basa sul commercio e su una divisione netta e precisa dell'economia.

a non farlo

Finalmente arrivarono i soldi. Vivere lavoro, è stato per me molto importante una tradizione di potere femminile



i grandi cioccolatini che fanno grandi le piccole occasioni

Qualche volta è il cioccolatino che fa l'occasione. Festival Alemagna grandi, grandissimi, deliziosamente ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno sono cioccolatini: tutti insieme un gesto di simpatia.



festival ALEMAGNA

così buoni che era un peccato
lasciarli piccoli



mia familiare; un'ora con le donne di Abidjan, grande città «francese» della costa, dove le donne hanno la libertà di scegliere fra il lavoro sottopagato con orari da forzati e la prostituzione, dove le famiglie si disgregano prima ancora di formarsi dove il carico dei figli ricade sempre sulle spalle delle donne, dove il piccolo commercio è tutto nelle mani femminili.

La costante dei tre film è il rapporto fra

le donne: la solidarietà tradizionale, il forte sentimento di indipendenza. La coscienza comune della specificità dei problemi femminili, l'attaccamento alle tradizioni culturali esclusivamente riservate alle donne. La separazione fra mondo femminile e mondo maschile è vissuta in maniera consapevole, non senza conflitti, ma anche con chiazzatura, esente da mistificazioni di tipo romantico e religioso, tipiche delle nostre società di tradizione patriarcale.

Dacia Maraini

Oggi litighiamo: che bello!

Ritratti di donne africane: tre puntate, tre gruppi etnici, tre situazioni economiche della donna in Africa. Risultato finale: nonostante il sottosviluppo, la povertà e le malattie, le esistono un'autonomia e una solidarietà femminile. Questo in sintesi il programma di Dacia Maraini, in onda sulla Rete 2. Una permanenza di due mesi nella Costa d'Avorio, fra dicembre e gennaio di quest'anno, con cinque collaboratori, l'aiuto regista Amelia Marconcini, l'operatrice Nurith Aviv, il suo «aiuto» Paolo d'Ottavi, il fonico Roberto Fadutti, l'organizzatore Bruno Liconti; una collezione di testimonianze sulle donne Lobi, Fanti e su quelle di Abidjan.

Le Lobi vivono ancora una fase arcaica, nomade, addirittura premercantilistica: scarsi i commerci e senza moneta. Le Fanti in un villaggio di pescatori, Sassandra, hanno in mano tutto il piccolo commercio. Ad Abidjan, città di cultura e imprese francesi, le donne vivono il passaggio traumatico dalle antiche tradizioni alla condizione borghese. Ma tutte testimoniano la realtà storica di una società matrilineare. «Ed è importante, in un momento come questo, quando alcuni studiosi, cioè, l'hanno messa in discussione, L'uomo paga le prestazioni della moglie. Solo a lei appartengono i figli. Il padre non entra nel rapporto d'autorità con i suoi figli né il marito con la moglie. L'autorità è rappresentata in linea matrilineare: la zia della madre, che vive altrove rispetto a tutte le donne, spodestatamente entra in rapporto con loro come simbolo d'autorità. E' capitato alla stessa Maraini durante una lunga sosta in una casa di Abidjan: qui alcune donne, abbandonate dai mariti con i loro figli, per il senso tradizionale di solidarietà femminile, vivevano insieme. Durante la lunga intervista della scrittrice-regista, è capitato in casa lo zio materno di una di loro. Funzionario statale, con un po' di istruzione (le donne invece sono analfabeti), ha cominciato ad indagare sui documenti, sui permessi governativi, «ma non perché gliene importasse molto, solo per dimostrare la sua autorità», dice la Maraini, «poi se ne è andato e le donne hanno agito liberamente come prima». Mentre nella città la realtà femminile è sfruttamento o prostituzione, oltre naturalmente al destino di casalinghe, nei villaggi si vive la condizione presto-rica. Ma le donne lavorano con la dignità e la consapevolezza della loro funzione. Capiscono che il potere è in mano agli uomini, ma insieme si contrappongono a loro. Non esiste la contadina muta e emarginata: non hanno paura di dire la loro. Anzi, curiosamente, in quanto a parlare esiste un rituale. Una volta alla settimana donne e uomini si riuniscono e condividono una furiosa litigia. Le donne scaricano i loro problemi, soprattutto economici sui loro uomini. Poi si discondono da loro, in fatto gruppo a sé. Se vi vanno anche gli uomini dopo aver bevuto. Tornano nelle loro case con le donne. Il rapporto affettivo è così completamente separato da quello sociale, senza risentirne. E' quanto i movimenti femministi occidentali stanno cercando di attuare. La esiste già come vera cultura femminile.

Stefania Barile



Il segreto
di Carla Fracci?

“Il segreto del mio viso
morbido e fresco:

**Sapone Palmolive
con latte detergente.”**



**Certe cose piú vengono imitate
piú restano uniche.**

Proprio perché sono originali.



Chissà quante volte ci capita di vedere delle persone imitare qualcuno famoso, importante, originale. Un qualcuno che è diventato tale proprio perché non ha mai imitato nessuno, è sempre stato sè stesso: originale. Come Amaretto di Saronno che è il primo, e l'originale. E forse è per questa ragione che molti lo bevono, lo regalano, lo offrono. E magari lo copiano. È il destino di chi ha una tradizione: quella di essere originali.

Amaretto di Saronno, un'idea originale della ILLVA di Saronno.



Saul Bellow, lo scrittore americano di maggior successo (Premio Nobel 1976) si confessa a «Scatola aperta»

Il silenzio della verità in mezzo al caos al terrorismo al disordine



Saul Bellow durante la cerimonia per la consegna del Premio Nobel 1976 a Stoccolma. Lo scrittore americano ha 62 anni

Due mesi fa circa un settimana, lo scrittore italiano raccontò una sorta di «giallo» che sarebbe scoppiato a Roma attorno a un progetto di film. Al centro dell'avventura la storia che, narrata da Saul Bellow nel libro *Il dono di Humboldt*, procurò allo scrittore ebreo-americano prima il prestigioso Premio Pulitzer e poi, un anno dopo, nel 1976, il Nobel.

La storia di quel libro viene venduta, per farne

Nell'intervista-monologo l'autore di «Herzog» parla di sé, del mestiere di scrittore, del suo libro più recente, «Il dono di Humboldt», del bisogno dell'uomo contemporaneo di cercare risposte ai grandi interrogativi. Il «Radiocorriere TV» pubblica in esclusiva ampi stralci della conversazione

un film, a una casa cinematografica dallo stesso Bellow che suggerisce anche il nome dell'attore protagonista (Marcello Mastroianni). Circolano i primi milioni per mettere in moto la macchina cinematogra-

grafica. A Ettore Scola è affidata la regia, ad Age e Scarpelli la sceneggiatura. Ma ecco che si scopre che un altro regista, Luigi Comencini, già tredici anni fa aveva depositato, a suo nome, un soggetto con

la stessa storia. Entrano in ballo molti personaggi. Tutti dicono o sussurrano, compiacendosi e fingendo di giocare, di essere gli inventori della mitica storia.

Il «giallo» sembra un

po' artificioso. Certo è molto gonfiato per far chiacchierare i salotti letterari romani. Dietro a tanto snobismo degli addetti ai lavori d'italica stirpe Saul Bellow se la ride. Sarcastico, felice.

Ma Bellow non è scrittore di vaudeville. Se alza la crosta della commedia vedi subito un uomo carico di drammaticità, l'intelligenza e l'anima rivolte a scandagliare nelle profondità dell'uomo, a tormentarsi intorno ai nodi del-





l'esistenza, la vita, l'amore, l'odio, la meschinità, la morte.

In una intervista-monologo per la TV (Scatola aperta, Rete 1) Saul Bellow parla di sé, della sua famiglia, della sua giovinezza avventurosa.

TV1 ORE 21,55

martedì 29 novembre

rosa, della sua prima passione trotskista, della sua scoperta del marxismo, del suo distacco dal movimento comunista (« in quanto mi apparve chiaro che Stalin aveva tradito la rivoluzione russa »); giudica gli intellettuali della sinistra europea, da Sartre a Camus, a Merleau-Ponty, Moravia, Silone; parla dei dissidenti sovietici, dell'eurocomunismo, delle sue ricerche nel mondo dell'antropologia, del successo letterario, della società americana, materialistica ed edonistica, del bisogno dell'uomo contemporaneo di cercare risposte agli « interrogativi metafisici ». Questi che pubblichiamo sono ampi stralci della confessione televisiva di Saul Bellow uomo e scrittore.

p. d. s.

11

L'intervista-monologo di Bellow

Da bambino ero molto religioso. L'esistenza e la natura avevano per me, da piccolo, un non so che di magico. Quando poi diventai grande, intelligente e sofisticato, andai all'università e ricevetti quella che si definisce « una buona educazione scientifica », divenni uno come tutti gli altri: profondamente disincantato nei confronti del mondo. Ero molto più intelligente, ma il mondo era molto più desolato e arido. E c'è voluto un atto di coraggio per tornare all'originale punto di vista e per riprendere in considerazione quegli atteggiamenti che avevano reso la prima parte della mia vita così meravigliosa e la fase di mezzo così alienata.

Sono nato nel Canada francese. I miei genitori avevano lasciato Pietroburgo nel 1913 perché mio padre, come al solito, era nei guai. Lui era sempre un po' nei pasticci con la legge e agli ebrei non era consentito di risiedere a Pietroburgo.

A quel tempo mio padre era in affari: importava prodotti, in particolare cipolle, dall'Egitto. In Russia, prima della guerra mondiale,

c'era un grosso mercato per le cipolle egiziane. Arrivavano a Sebastopoli attraverso il Mar Nero e da lì, in treno, arrivavano fino a Pietroburgo. E se non si gelavano nei vagoni durante il viaggio mio padre riusciva a guadagnarci qualcosa.

Mio padre visse a Pietroburgo per circa quattordici anni. Poi la polizia cominciò a darsi da fare e lui dovette andarsene. E' per questo che si trasferì nel Canada francese.

Era arrivato in America senza conoscere l'inglese e senza un mestiere. Aveva quattro figli da mantenere (io sono nato nel 1915, ero l'ultimo) e faceva in modo di mantenerci tutti, ma se la passava male.

Fece anche lo spacciato di alcolici durante il proibizionismo; cioè fabbricava illegalmente il liquore in Canada e lo vendeva agli spacciatori americani. Si ricordo bene da bambino mi mettevano sul barile del whisky, nel retro di una vecchia Ford, con la quale arrivavamo fino ai confini dello Stato di New York, dove avveniva lo scambio. Poi mio padre si mise nei guai in Canada e dovette venire

re a Chicago, nel 1924. Io avevo 9 anni. Chicago era completamente diversa, le strade con le case, i terreni, l'aria, l'acqua, la gente, tutto era completamente diverso. Fu una rivoluzione nella mia vita, non riuscivo a capire come tutto potesse essere così grande, così rude, così squalido e al tempo stesso così vivace. Perché tutto era molto animato, pieno di vita.

Solitudine

Ho passato la maggior parte della mia vita a scrivere. E' un'attività solitaria.

Si sta seduti nella propria stanza e si scrive. E dalla solitudine si entra in contatto con tutti.

In un certo senso è un'esperienza tipica dal momento che tutti vivono in solitudine e il problema è come emergere e come entrare in contatto con gli altri. Nel mio caso si tratta letteralmente di stare solo in una stanza con i miei pensieri e con la carta, nel tentativo di realizzare qualcosa. E poi, con mia grande sorpresa, mi accorgo che per questo ho vinto

il Premio Nobel. Sono stato non solo sorpreso e non solo compiaciuto, ma anche, come molti altri scrittori prima di me, terribilmente spaventato, con addosso la sensazione che fosse la fine: è la mia morte, sono finito, sono un dinosauro...

Per la sinistra e per gli estremisti sarà solo un personaggio burocratico, un personaggio di establishment, che ha scritto per il « sistema » e ha ricevuto riconoscimenti ufficiali per il suo lavoro. Era la fine di qualcosa. E per questa ragione non volevo il Premio Nobel... Mi chiedevo: « Cosa fare? » Diventerò una sorta di portavoce che se ne va in giro ad appoggiare tutte le buone cause e a denunciare tutti i mali. E cosa ne sarà di me come scrittore? ».

Dopo tutto, ciò che mi importava, come scrittore, in primo luogo era la violenta emozione di creare qualcosa; in secondo luogo la reazione della gente, non dei critici o dei professori, ma delle persone intelligenti, sensibili, assegnate, che si mettono in comunicazione con me, che mi scrivono, invisibili, quasi che le loro parole provengano dalle foreste.

Come scrittore ho la sensazione che la vita umana è breve. Che l'attenzione degli esseri umani è sollecitata da tutte le direzioni, che essi vivono nel mezzo della distrazione e del caos. E che non bisogna scuppare il proprio tempo, o almeno non scuppare il tempo che loro hanno riservato alle cose più importanti della vita. Ed inoltre che non bisogna offrire loro la vanità e la superficialità. E che non bisogna fare sfoggio del proprio Ego o del proprio talento o del proprio virtuosismo. Ma che bisogna interesserli veramente.

Cosa resta da dire

Oggi è difficile interessare la gente perché sono così tante le idee superate, i dogmi superati, e sono così tante le convinzioni in cui nessuno crede più. E ci si chiede: « Cosa resta segue a pag. 158 »



Saul Bellow (a destra) con il membro più anziano della sua famiglia, il cugino William che vive a Chicago. Oltre che autore di romanzi Bellow è anche drammaturgo (« L'ultima analisi », « Soufflé à l'orange »)

SECONDO NOI: SI'!..

alla fortuna con un biglietto della



LOTTERIA ITALIA

premi per oltre 2 MILIARDI!

**6 premi di 1^o categoria per 1 miliardo
decine di premi di 2^o categoria per 1 miliardo
e premi settimanali per oltre 270 milioni**

Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette
con pane di Palermo.

Fiordifette
con pane francese.

Fiordifette
con pane di Merano.

Fiordifette
con pane mantovano.

Fiordifette
con pane napoletano.

Fiordifette
con pane giallo.

Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte
e protette una per
una, possono farti
conoscere la differenza che passa
tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.



Claudio Baglioni, ragazzo molto chiacchierato prima che cantautore di successo, ricompare sul video con uno show

Pretende un po' di rispetto. Dice che è fragile

«Soprattutto», spiega, «quando sono sul palcoscenico, solo contro seimila persone delle quali io non so nulla, mentre invece loro credono di sapere tutto di me»

di Lina Agostini

Roma, novembre

Questa è la storia di Claudio Baglioni, un ragazzo molto chiacchierato. Cominciarono sette anni fa a chiamarlo «agonia». «Era un periodo tristissimo della mia vita, vestivo sempre di nero, i momenti di infelicità erano superiori a quelli felici, poi avevo questa cosa mia da difendere, cantavo e la canzone mi isolava ancora di più da quelli che erano stati i miei amici d'infanzia. Non perché facesse il divo, ma perché rap-

TV ORE 15,05
domenica 27 novembre

presentavo il tramite fra loro ed un mondo dorato, il paradiso dei cantanti, delle macchine grandi e dei grandi soldi. Ero uno al quale chiedere: «Hai conosciuto Battisti, com'è Nicola di Bari?». Per loro ero il massimo, rappresentavo una delle più alte possibilità di realizzazione umana».

«Ma era tutta una balla...».

«Certo. C'erano intorno a me cantanti che giravano con la pelliccia, che avevano i bottoni delle camicie fatti di brillanti veri, ma per me era diver-

so. Io ero un caso limite, ero un personaggio triste, che annoiava, intorno non avevo davvero nessuno. La prima volta che mi fecero entrare in una sala d'incisione cantai le mie canzoni tristissime, parlavano di morti, di lacrime, incomprensibili in quell'ambiente che discograficamente viveva, soprattutto a quel tempo, della massima allegria ed estroversione. Dissero che ero "bravo" eppure per mesi non mi fecero più fare niente, stavo al bar della casa discografica, tra i portieri e le segretarie che mi chiedevano: "Lei che fa qui?", quando per caso mi trovavo in un ufficio accompagnato da qualcuno che subito mi mollava per correre dietro all'artista importantissimo. E dopo ore che stavo lì dimenticato da tutti, arrivava un'altra segretaria e mi chiedeva: "Ma lei cosa fa qui?"».

«Non ti è mai venuta la voglia di buttare tutta questa rabbia in politica?».

«Quello in cui vivevo non era assolutamente un ambiente politicizzato, era vivo, pieno di problemi reali, ma nessuno di noi aveva una capacità di analisi profonda. Ognuno si muoveva per i fatti suoi, c'era un mio amico che si era fatto un vestito viola o pugnali per andare a ballare il sabato a casa di gente ricca a Monte



Cos'è veramente un brufolo?

Si parla molto dei brufoli. È uno di quegli argomenti su cui ognuno dice la sua.

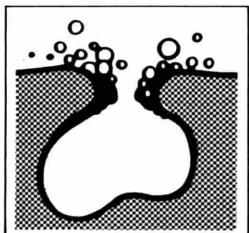
Conoscere da vicino, essere informati è quasi come un primo rimedio.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a con-

giorno per giorno, viene ostruito dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee,



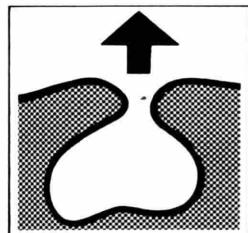
Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infusione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo. Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura.

Oggi la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il

viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso-



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

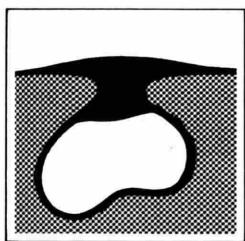
so che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica



che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli. Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=6). È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

tatto con l'aria si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza.

L'apertura dei pori della pelle,

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

←

Mario... io invece per mettermi in mostra suonavo alla chitarra le canzoni di De André, non tanto perché le amassi alla follia, ma per una scelta un po' snob, erano insolite, c'erano le parolacce. Cantando queste canzoni volevo dimostrare di essere più intelligente degli altri, in ogni caso volevo differenziarmi e per farlo mi infilavo nel personaggio dell'intellettuale bruciato che ha una chitarra e si mette a cantare canzoni noiosissime e rompicatole... ».

« Un po' di snobismo ti è rimasto appiccicato addosso anche ora ».

« Perché continuo a difendermi, ma sono nato in una famiglia semplicissima, mio padre ha fatto il contadino fino a vent'anni, poi ha lasciato la terra ed ha trovato come unica possibilità di sopravvivenza l'arruolamento nell'arma dei Carabinieri. Mia madre è sempre stata in casa e in famiglia non c'è mai stato il nonno violinista o comunque l'amico di casa che ti fa accostare alla musica, non ho mai avuto una mano da nessuno ».

« Eppure sembri sempre sul punto di dire "voglio io faccio vedere io" ».

« Qualche volta l'ho davvero pensato. Come quando cominciai a scrivere *Questo piccolo grande amore*. Volevo raccontare una storia d'amore fra due adolescenti con un taglio diverso, pensavo ad un taglio cinematografico... ».

Claudio Baglioni durante un concerto quest'estate: « Pensavo che dopo il successo sarebbe stato tutto più facile. Invece non è vero ». Il suo show che ora vedremo in TV s'intitola « Con tutto l'amore che posso »



« Una canzone alla Lelouch, tipo Un uomo una donna... ».

« Non pretendo di aver inventato qualcosa di nuovo, ma la novità era fare questa operazione con un cantautore che finora era stato molto intimista, triste e in più era un perfetto sconosciuto... ».

« Un'operazione del genere, fatta mentre intorno i tuoi colleghi facevano a gara nel mostrarsi impegnati socialmente e politicamente, ».

era per lo meno impopolare... ».

« Volevo sfruttare gli spazi che il mercato mi offriva anche se questa scelta si può facilmente contestare. Ho in mano questo mezzo di comunicazione e cerco di usarlo nel modo più onesto e più corretto. D'accordo, descrivere la contestazione studentesca parlando di un "lui" che dopo una carica della polizia si rifugia in un bar e subito si mette a guardare le gambe di lei che gli sta seduta di fronte può sembrare sconveniente, ma io credo che molti ragazzi come me hanno vissuto il momento di impegno politico come sfondo alle proprie storie personali. Ho rischiato, lo so, parlando d'amore anche in modo banalissimo, ma senza pretendere un ruolo di guida morale o politica. ».

« Un rischio che ti ha fatto subito accusare di scarsa impegno, se non ti ha fruttato la qualifica di reazionario... ».

« Quello che raccon-

tavo era poi quello che vedevo intorno a me nell'ambiente dove vivevo, sia scolastico che di borgata. La contestazione reale che facevano i ragazzi di borgata era quella dell'abito viola o color prugna, era la chiazzata al cinema dopo una giornata di lavoro durissimo, era fregare la ragazza bene al ragazzo della Balduina e dei Parioli. Intorno a me non c'era corrente, tantomeno c'erano le manifestazioni organizzate con gli striscioni e gli operai in prima fila a fare sacrosante rivendicazioni... ».

« Ma da questo a raccontare sempre storie di ragazzi che corrono sulla spiaggia, a sbottone camicette, a fare il gioco di chi arriva prima... ».

« Io non ho scelto una strada eroica, ma nemmeno poi tanto conformista. Ho scelto anche la possibilità di essere equivocato, ma faccio, anche sbagliando, delle scelte che appartengono solo a me. Io non chiedo di esse-

re creduto. Chiedo di essere rispettato come persona. Lo pretendo non perché sono Claudio Baglioni o perché vendo un milione di dischi, ma perché sono una cosa fragile, soprattutto quando sono sul palcoscenico, solo contro seimila persone delle quali io non so niente, mentre loro credono di sapere tutto di me... ».

« Sanno che sei un ragazzo molto chiacchierato... ».

« Pensavo che dopo il successo sarebbe stato tutto più facile. Invece non è vero. Smetti di essere "agonia", ma basta che tu venda più di centomila dischi per essere chiamato servo del sistema, cantautore di consumo, fascista e venduto. Come se vendere non più di ventimila copie sia una definizione di purezza e vendere di più un marchio d'infamia. Ma le chiacchiere non sono finite: dopo otto anni di successi mi sento ancora chiamare "nuovo cantautore" ».

Lina Agostini

Spuntò ad Ariccia tra gli sconosciuti

Claudio Baglioni è nato a Roma il 16 maggio 1951. Frequenta la facoltà di architettura all'Università di Roma. Come cantante nasce nel 1969, quando partecipa ad Ariccia al festival degli Sconosciuti. Il suo primo disco è del 1970. Si intitola « Signora Lia » e gli procurà un discreto successo. In sette anni di attività Baglioni ha inciso 6 LP superando il milione e mezzo di copie vendute e battendo ogni record di presenze nelle Hit Parade radiofoniche. Lo special televisivo che lo ripropone al pubblico è stato registrato il 24 agosto al teatro-tenda « Bussola domani » a conclusione di una tournée che ha portato Baglioni in 35 città italiane con una media di scimila presenze per ogni concerto.

IX/B Rai

La guerra

«Aprimi Sesamo» e «Aprimi sabato», «Domenica in...» e «L'altra domenica», aeroporti contro transatlantici. E ogni tanto qualche minaccioso ultimatum: «Questa valletta è mia, guai a chi la tocca». Ma proprio dall'antagonismo fra le reti è possibile ricavare un primo bilancio della riforma

di Tarquinio Maiorino

Roma, novembre

Nel palazzo di vetro di viale Mazzini, le « sale parto » dei programmi televisivi sono ubicate al quarto e quinto piano. I direttori delle due reti antagoniste, Mimmo Scarano e Massimo Fichera, hanno abitudini mattiniere. Arrivano entrambi a piedi, verso le otto e mezzo, e il più delle volte si trattengono nel monumentale edificio fino all'ora di cena. I telefoni che squillano senza pietà, le animate sedute con i collaboratori, le visioni di film nelle salette di proiezione, la dose quotidiana di imprevisti ed incidenti lasciano appena qualche intervallo per una scorsa ai giornali o per un salto alla mensa dell'ultimo piano. Ma capitano giornate in cui il problema del rifornicamento viene risolto addentando un panino senza distogliere lo sguardo dai televisori a bassa frequenza che permettono di seguire la lavorazione negli studi di Roma, Torino, Milano, Napoli.

Lunga catena

Il termine « sala parto » è più adeguato di «fabbrica ». L'allestimento di un programma televisivo o radiofonico avviene su una lunga catena di montaggio, in cui la scenografia degli studi, le telecamere, i riflettori, il via vai delle comparse e degli orche-

strali, gli interventi di montatori e sincronizzatori rappresentano soltanto le fasi finali. Molto più lungo, laborioso e snervante è il periodo delle decisioni e dell'avvio, che incomincia con i « sì » o « no » alle proposte e segue quindi una complessa trama.

Dal momento della prima valutazione positiva di una proposta a quello in cui finalmente si arriva al « ciak », dopo aver percorso una strada piena di sabbie mobili in cui capita frequentemente di arenarsi, passano in media quattro-cinque mesi. Ciascuna rete sottopone ogni trimestre al Consiglio d'Amministrazione una quindicina di proposte, sapendo in anticipo che ne verrà approvata all'incirca la metà. Oltre che il contenuto e il merito, la valutazione riguarda la « voce costi », che soprattutto ai profani appare talvolta terrificante. La prima e la seconda rete TV hanno ciascuna a disposizione 16 miliardi e mezzo di lire l'anno, ma ci sono programmi che possono bruciare rapidamente anche 400 milioni. In casi eccezionali (citiamo il *Gesù* di Zeffirelli) è facile ritrovarsi in un più vertiginoso turbine di miliardi anche se il ricorso alle coproduzioni internazionali si rivela alla fine redditizio.

Quale uso è stato fatto finora di questi quattrini? Quale svolta ha rappresentato la riforma agli occhi delle sterminate platee dei telespettatori italiani, certamente più importante

dei 13.000 « addetti ai lavori » che, dall'interno del palazzo di viale Mazzini e dei Centri di produzione, hanno il compito di mandare avanti la fabbrica delle immagini e dei suoni?

Nip sulla carta

La riforma è ancora in fase di rodaggio, e finora la sua applicazione è stata parziale. Una grossa novità dovevano essere per esempio i Nip, ossia i « Nuclei Ideativi Produttivi » concepiti come affilate équipes di autori, registi, sceneggiatori, funzionari e tecnici, col compito di realizzare programmi proposti non solo dagli « interni RAI » o dal consueto « giro di collaboratori » ma da qualsiasi cittadino con idee brillanti. I Nip, per difficoltà pratiche, finora sono rimasti sulla carta e l'apporto di forze esterne fresche per il momento è stato scarso. La novità già largamente collaudata è invece quella della concorrenza fra le diverse reti televisive e radiofoniche, che pur facendo parte della stessa azienda sono diventate autonome e rivali.

E' possibile, proprio da questo antagonismo, ricavare un primo bilancio, di « pro » e « contro »? Più che alle cosiddette « contrapposizioni ideologiche » (alcuni spettatori le vorrebbero più blande, mentre altri le desiderano più accentuate, in



Mazzini alla scoperta dei segreti della fabbrica delle immagini

sui canali

ix B Rai



G. BRANDOLINI

La guerra sui canali

13647



Jenny Tamburi
contesta fra il
quarto e il
quinto piano:
« un clima
da ratto
delle Sabine »

IX B Rai



un clima rovente da Don Camillo e Peppone) riferiamo l'interrogativo ai contenuti spettacolari delle trasmissioni e alle loro differenziazioni sulle reti alternative.

Che esista una « caccia al pubblico » probabilmente è vero: spesso con il risultato (è una critica che raccogliamo all'interno e all'esterno del palazzo di viale Mazzini) che certi programmi « antagonisti », in realtà si assomigliano, sono sostanzialmente doppioni, o addirittura scaturiscono da uno « spionaggio di idee ».

L'esclusiva

Vengono riferiti, ma magari sono pettegolezzi, esempi divertenti di presunte imitazioni: *Apriti Sesamo* su una rete, *Apriti* sabato sull'altra rete, *Radiografia di un aeroporto* contrapposta a *Radiografia di un transatlantico*, presentazione dei programmi pomeridiani affidata a Mario Carotenuto sulla Rete 2 e ad Amedeo Nazari sulla Rete 1, analogie nei programmi-fiume domenicali *Domenica in...* e *L'altra domenica*. Oltre che nell'ideazione di programmi originali, la concorrenza

pare sia accanita nella caccia ai cosiddetti programmi « d'acquisto », ossia nell'accaparramento di film e di trasmissioni straniere. Si malrigna infine sulla gelosia e sulla diffidenza con cui le reti televisive contrapposte difendono taluni personaggi-attori, cantanti, divi in genere, che vengono considerati da ciascuna « proprietà esclusiva ». Così, recentemente, fra il quarto e il quinto piano di viale Mazzini si è polemizzato per l'utilizzazione « abusiva » in

un programma di Jenny Tamburi. Clima da ratto delle Sabine.

Alla radio, dove il coordinamento è minore, i « programmi-doppione » sono anche più frequenti. A parte casi limite come la sera in cui una rete ha mandato in onda alle 21 un concerto sinfonico, mentre un'altra trasmetteva il suo alle 21,05, le « voci concorrenti » del mondo dei microfoni si differenziano talvolta fra loro solo per sfumature di accenti. Dibattiti, fiume, femmi-

nismo, problemi dei giovani, telefonate con gli ascoltatori: « ricette » certo validissime, ma che rischiano di provocare indigestioni se annunciate tutte alla stessa ora e con i medesimi ingredienti. Per alcuni personaggi contesi si è stato coniato l'epiteto « vedette del dibattito ». Può trattarsi, secondo le mode e i periodi, del pretore-ecologo Amendola o dello scrittore Roberto Vacca o del giurista Stefano Rodotà o del magistrato Michele Coiro. O

dei vari uomini politici che, a volte brillantemente e a volte meno, si sostituiscono ai « discjockeys » anche in trasmissioni « leggere » come *Voi ed io*.

Molte di tali sfasature, lo abbiamo già rilevato nella precedente puntata di questa inchiesta, dipendono dal clima pionieristico e magari dagli encomiabili entusiasmi con cui parecchi programmati si sono gettati nell'agonia della Radiotelevisione riformata. Nelle due reti televisive adesso si sta assistendo ai necessari « aggiustamenti ».

Bene o male?

Un'impressione iniziale era che la Rete 1 fosse modellata troppo sul vecchio « settore spettacolo », mentre la Rete 2 sembrava volersi specializzare in programmi « culturali » simili a quelli della RAI ante-riforma. Ora però queste caratterizzazioni (sarà un bene o un male?) si vanno attenuando. La Rete 2 « apre » di più allo spettacolo, strizza l'occhio ai Beatles e a David Bowie. La Rete 1, dal canto suo, concede maggior spazio al documentario e alle inchieste. C'è già l'esempio



Riccardo Fellini (primo a destra) regista di « Radiografia di un aeroporto », durante le riprese del documentario. La Rete 2 ha realizzato « Radiografia di un transatlantico ». La concorrenza anche nei titoli?

cofanetto di caramelle Sperlari

*non si incarta...
non si incarta mai!*



Sperlari



**“Senti una Piave.
E' solo cuore di grappa.”**



Via “la testa”, via “la coda” e resta il cuore:
Grappa Piave

È UN PRODOTTO *Landy Frères*

del Sud di Ernesto De Martino, fra i programmi in gestazione segnaliamo *Maschio e femmina*, *Vita dei quarantenni* e il programma *Foto di gruppo* che presenterà una serie di « rievocazioni attualizzate », per esempio la squadra della Juventus di un certo anno o i contadini dell'Agro Pontino o i personaggi della pubblica di Salò.

Fra i « pro » da accreditare alla RAI riformata figurano senz'altro l'assai maggiore autonomia e diciamo pure la libertà riconosciute agli artefici dei programmi. Le « scatole » delle trasmissioni vengono spesso presentate ai capi-struttura all'immediata vigilia dell'andata in onda, poiché lo spirito generale non è più quello degli « interventi censori » a cui i programmati erano in precedenza abituati. Capita ancora che qualche programma (citiamo quello di Fo) scateni feroci polemiche nel Paese, ma la trasmissione continua ad andare in onda. Sul video *Scatola aperta* offre immagini discuse come il « Festival della droga e del nudo » al parco Lambro. Alla radio affrontano, senza riserve e senza timori, temi un tempo tabù fino (caso limite) alla parolaccia.

Preistoria

Certi episodi traumatici della storia radiotelevisiva nazionale sembrano ormai perdersi nella notte dei tempi. Come quando, a *Canzonissima*, destava scandalo la calzamaglia di Abbe Lane o come quando, a Sanremo, Jula De Palma veniva giudicata troppo conturbante nell'esecuzione in velo nero della canzone *Tua*.

Alla preistoria delle onde hertziane sembrano ormai appartenere anche casi di censura in cui le forbici scattavano più che per prudenza politica che per timore della licenziosità. Come quando, sempre a *Canzonissima*, fu dato l'ostacolismo a Tognazzi e Vianello per uno sketch giudicato irriguardoso verso l'onorevole Gronchi, allora presidente della Repubblica, o come quando, alla radio, fu tagliata da un copio-

ne di *Voi ed io* la menzione del proverbio « giugno la falce in pugno » solo perché si era in campagna elettorale e la parola « falce » poteva evocare immagini di falce e martello.

La rivincita

Ormai, in un certo senso, i ruoli sono rovesciati e spesso programmati e giornalisti si prendono la loro rivincita.

Nessuno fortunatamente giudica troppo audaci i « sermoni » di Giuseppe Fiori, che da via Teulada spesso indirizza i suoi strali proprio verso bersagli fino a ieri giudicati « intoccabili ». C'è invece chi si augura che — nei giornalisti — collegamenti e interviste avvengano in futuro con minori convenevoli (« allora dici, Bonetti », « vuoi raggagliarci, Vespa? », « sentiamo che cosa ci racconta Nuccio Fava ») e senza le residue tracce di formalismi ossequiosi (« se non le dispiace, onorevole », « grazie, signor ministro », « buon lavoro, signor presidente »).

Rivalità fra reti e te-state, accaparramenti di personaggi, incetta di idee, lotta per la conquista di orari o per strapparsi l'esclusiva di un film o di una prima all'opera: sono episodi che fanno parte delle « cronache segrete » di viale Mazzini, con effetti a volte positivi e a volte no dal punto di vista della « competitività ». Ma non è certo il caso di scandalizzarsi, rientra tutto nel gioco e nello stimolo dell'antagonismo. Meccanismi di gelosia scattano a volte nell'ambito di uno stesso canale, ma toccano meno lo spettatore, poco interessato per esempio a stabilire se la messa in onda di *Odeon* sia competenza del settore giornalistico o di quello « di rete ».

Lo spettatore chiede piuttosto, senza pignolerie, di poter premere a suo piacimento il tasto del « primo » o del « secondo » e di trovare una scelta che non sia fra un documentario sulle foche ed uno sui pinguini.

Tarquinio Maiorino

(Il « viaggio » continua nei prossimi numeri: la terza tappa nel « bunker » di via Teulada).

LA CARROZZINA PRISMA È TUTTA FIRMATA PEG

prisma è una carrozzina classica su carrello pieghevole « a manico d'ombrellino » dotata di seggiolino/passeggino.

La navicella (pieghevole) ha fondo e pareti laterali rigidi, con imbottiture.

Il carrello pieghevole è leggero e di minimo ingombro, si piega stretto e sta in piedi da solo.

Ha ruote di largo diametro, con freno, ben gommate e molleggiate.

Il seggiolino, montato sul carrello, si trasforma in passeggino.

Il seggiolino ha sedile e schienale rigidi e ben imbottiti,

schienale e poggiapiedi sono reclinabili a più posizioni

a garanzia del binomio qualità e sicurezza.

È tutta firmata PEG.



dbba

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
... e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Castigo ① 		Barnaby Jones ② 	Domenica in... ① Secondo voi ① Concerto di Claudio Baglioni ① L'altra domenica ② ... e adesso andiamo a incominciare ②	TG 2 - Dossier ②		Viki il Vikingo ② Vane TV Ragazzi 	D
L	Mandrin ② 	Improvvisamente l'estate scorsa ① 	Lassie ① 	Sorpresa ①	Bontà loro ① L'uomo e il motore ② Dribbling ②	Donne: in prima persona ② Tuttilibri ①	Teen ① Ragionier Noè ② Gatto Silvestro ② A che gioco giochiamo? ②	L
M	Ligabue ① 	La villeggiatura ②	Lassie ① Muppet Show ②	TG 2 - Odeon ②	Filo diretto ① Guida al colore ① Accadrà domani ②	Scatola aperta ①	Invito alla musica ① Prof. Potter ① Gorilla Lilla ② Trentaminuti giovani ②	M
M	La paga del sabato ② 		Lassie ① Muppet Show ②	Piccolo Siam ① Non stop ① Partita a due ②	Mercoledì Sport ① Ne stiamo parlando ②	Uomo e natura ① Ritratti di donne africane ②	Il dirigibile ②	M
G		Il segno di Zorro ②	Lassie ① Muppet Show ② C'era una volta l'autostop ②	Piccolo Siam ① Scommettiamo? ① La mossa del cavallo ②	Filo diretto ① Speciale TG 1 ① Tribuna sindacale ②	Con gli altri ② 	Nata libera ① Lone Ranger ①	G
V	Racconti da camera ②	Il segno di Zorro ② Le perle della corona ①	Lassie ① Muppet Show ②	Ciao mostri ① Portobello ②	Coppa Davis ② Tam-tam ①	Vedo, sento, parlo ②	Le teste matte ①	V
S	Il segno americano dei Jordache ② 	Tempi moderni ② 	Lassie ① I cavalieri del cielo ②	Apri si sabato ① Noi... no ① Viaggio in 2° classe ① Sim Salabim ②	Coppa Davis ② Calcio: Italia-Lussemburgo ① TG 2 - Omnibus ② Giorni d'Europa ②	Check-up ① 		S

Giuliana De Sio, protagonista di *Una donna*, lo sceneggiato dal romanzo di Sibilla Aleramo, è il personaggio televisivo del mese di ottobre scelto dai lettori del *RadioCorriere TV*. Ha battuto per un soffio Maurizio Costanzo che, d'altronde, continuando a essere votato, ha già posta una serie ipoteca sul « titolo » per il mese di novembre. Nel gruppo degli inseguitori spiccano Beppe Grillo (Secondo voi), Giuseppe Fiori, giornalista, curatore di *Omnibus*, Corrado Amedeo Nazari e Pippo Baudo. Si nota un'allarmante assenza di donne: aspettiamo tagliandi che rimedino.

Come è noto i lettori possono scegliere tra interpreti e animatori di sceneggiati, riviste, spet-

Scegli il personaggio del mese

tacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali di attualità giornalistiche (sono fuorigioco film e telefilm stranieri).

Diranno così chi è il personaggio del mese per dodici mesi, poi sarà scelto il personaggio dell'anno, il supersimpatico. Naturalmente la « fatica » di scrivere verrà premiata. Come? E' una sorpresa che abbiamo promesso sin dall'inizio di questo grande sondaggio d'opinione. Ci sarà senz'altro una grossa festa con i « personaggi » e i lettori, ma stiamo preparando altre cose. Nei prossimi numeri diremo di che si tratta, un po' di pazienza.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spediteci, compilato, alla redazione del *RadioCorriere TV* - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI NOVEMBRE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

C A P



Kinder sorpresa è per momenti come questo

Le cose buone fatte da loro, meritano un apprezzamento particolare e Kinder sorpresa

è proprio la risposta ideale.

Kinder sorpresa
con più latte, meno cacao
e tantissime nuove sorprese.



Kinder SORPRESA un premio di bontà


FERRERO
KINDER
DIVISION

PLASTICI MILITARI ATLANTIC

Il 3° e il 9° sono attestati dietro la collina di CATAN-MI. Sugli altopiani ad ovest il 19° è chiuso in una terribile tenaglia.

I plastici militari ATLANTIC sono nuovamente teatro di imponenti scontri.

E' PRONTA LA CONTROFFENSIVA
IN UNO DEI PLASTICI ATLANTIC
DELLA SERIE PLASTICI MILITARI.

Scala HO:
L. 6.000
L. 10.000
L. 15.000

CWS



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Vittore in Varese
SANTA MESSA
 Commento di Natale Sofi-fentini
 Ripresa televisiva di Giorgio Romano
11,55-12,15 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,30 CHE COTTA!
 Programma musicale con Lele e Saverio
 Testi di Alberto Beretta Anguissola
 Presenta Wanda Vismara
 Regia di Fernanda Turvani
■ Pubblicità

13-14 TG l'una **G**
 Quasi un rotocalco per la domenica
 a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 TG 1 notizie

■ Pubblicità

14,15-20 Domenica in... **G**

di Peretta, Corma, Jurgens
 Torna condotta da Corrado
 Regia di Lino Procacci
con

CRONACHE E AVVENTI- MENTI SPORTIVI
 a cura di Paolo Valenti
 con la collaborazione di Ar- mano Pizzo
 Regia di Antonio Menno
IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE
14,15 ANTEPRIMA DI - SE- CONDO VOI
 Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia di Baudo e Perani - Regia di Enzo Pisa- sa, Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti

14,50 IN... SIEME
 e
NOTIZIE SPORTIVE
15,05 Concerto di Claudio Baglioni
CON TUTTO L'AMORE CHE POSSO
 Regia di Antonio Moretti
 [dal Teatro Tenda - Bussola- domani - a Lido di Camaiore]

16,15 90° MINUTO
16,35 IN... SIEME
17 — Pippo Baudo pre- senta:
Secondo voi
 Spettacolo abbinato alla Lot- teria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Gio- vanni De Poli - Regia di An- tonio Moretti

■ Pubblicità
18,10 IN... SIEME
18,15 CAMPIONATO ITA- LIANO DI CALCIO
 Cronaca registrata di un tem- po di una partita di Serie B

NOTIZIE SPORTIVE
■ Pubblicità
19 — IN... SIEME
■ Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40

Castigo

di Matilde Serao

Adattamento televisivo di Ivo Perilli e Anton Giulio Meijano

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

Cochiere Nino Vingelli
 Luisa Eleonora Giorgi
 Laura Laura Belli
 Cesare Alberto Lionello
 Luigi Aldo Reggiani
 Giosuè Diego Reggiani
 Giacomo Corrado Sestieri
 Portiere Lino Muraro
 Enrico Paolo Rovelli
 Cameriera Laura Redi
 Staffiere Bruno Marinelli
 Lillina prima Rosalba Bongiovanni

Carafa Marcello Tusco

Palliano Giulio Platone

Capece Raffaele Antimi

Tocco-stuart Germano Longo

Groom fiorente

Flavio Andreini
 Tornabuoni Gino Lavagetto

Hermione Eleonora Giorgi

Fridolfi Dante Biagiotti

Voci narratrici

Regia: Giorgio Lazzaretti

Musiche di Riz Ortolani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Baroni e

Dario Cecchi - Delegato alla

produzione Lidia Sacerdoti, Radice, Regia di Anton Giulio Manzo

Prima puntata

■ Pubblicità

21,55

La domenica sportiva

G

Cronache filmate e commen- ti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

22,55 PROSSIMAMENTE

C

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

■ Pubblicità

17 —

Comemai

G

Fatti, musica e cultura dell'

esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampiero Sodano e Franco Lazzaretti

17,50 PROSSIMAMENTE

C

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

■ Pubblicità

18,05 BARNABY JONES

C

Caccia a un morto

Telefilm - Regia di William Hale

Soggetto di Ben Masselink

Personaggi ed interpreti

Barnaby Jones - Buddy Ebsen

■ Pubblicità

17,50 TELEGIORNALE

18,35 TELEGRAMA

G

UN'ORA PER VOI

Settimanale per i lavoratori ita- liani in Svizzera

18-20 DO TOKIO CAMPIONATI MONDIALI DI DANZE LATINO-AMERICANE

16 — LA MEDINA DI FES

Un patrimonio da conservare - Documentario (Replica)

16,45 LA GRANDE RUOTOLA

Telefilm della serie - Il lungo viaggio di un monaco e un ele- fante indiano - (Maya)

17,40 DOMENICA SPORT

18,45 TELEGIORNALE

2° ediz.

PIACERI DELLA MUSICA

19,15 LA MUSICA DELLA

PAROLA DEL SIGNO- RE

Conversazione evangelica

19,40 IL MONDO IN CUI VIVIA- MO

Portogallo - 1. Lisbona

20,05 INCONTRI

Fatti e perso- naggi del nostro tempo: Fulvio Tomasi - Teatro di frontiera

20,35 TELEGIORNALE

3° ediz.

20,45 LA VOGLIA DI VINCERE

Sceneggiatura di P. Perinotto con Sylvain Joubert, Guy Mar- chand, François Leccia, Sylvie Fennec, Robert Balban, Sophie Agacinsky - Regia di Robert Ma- zo - 20 puntate

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

22,40-22,50 TELEGIORNALE

4° ediz.

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

VIKI IL VICHINGO **G**
 dal libro di Runer Jonsson
 La cena a casa di Tjure

Prod.: Beta Film

G EDEONE

Il gatto giocato
 Prod.: Trinacria Film

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

G

■ Pubblicità

13,30 Renzo Arbore pre- senta:

L'altra domenica

G

■ Pubblicità

14,30 Renzo Arbore pre- senta:

L'altra domenica

G

■ Pubblicità

15,15-17 Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

16 — HOCKEY SU GHIACCIO

Diavoli Gold Market - Ascona

Incontro Internazionale

Regia di Salvatore Baldazzi

17 —

Comemai

G

Fatti, musica e cultura dell'

esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampiero Sodano e Franco Lazzaretti

17,50 PROSSIMAMENTE

C

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

■ Pubblicità

18,05 BARNABY JONES

C

Caccia a un morto

Telefilm - Regia di William Hale

Soggetto di Ben Masselink

Personaggi ed interpreti

Barnaby Jones - Buddy Ebsen

■ Pubblicità

17,45 TELEGIORNALE

18,35 TELEGRAMA

G

UN'ORA PER VOI

Settimanale per i lavoratori ita- liani in Svizzera

18-20 DO TOKIO CAMPIONATI

MONDIALI DI DANZE LATINO-AMERICANE

16 — LA MEDINA DI FES

Un patrimonio da conservare - Documentario (Replica)

16,45 LA GRANDE RUOTOLA

Telefilm della serie - Il lungo

viaggio di un monaco e un ele- fante indiano - (Maya)

17,40 DOMENICA SPORT

18,45 TELEGIORNALE

2° ediz.

PIACERI DELLA MUSICA

19,15 LA MUSICA DELLA

PAROLA DEL SIGNO- RE

Conversazione evangelica

19,40 IL MONDO IN CUI VIVIA- MO

Portogallo - 1. Lisbona

20,05 INCONTRI

Fatti e perso- naggi del nostro tempo: Fulvio Tomasi - Teatro di frontiera

20,35 TELEGIORNALE

3° ediz.

20,45 LA VOGLIA DI VINCERE

Sceneggiatura di P. Perinotto con Sylvain Joubert, Guy Mar- chand, François Leccia, Sylvie Fennec, Robert Balban, Sophie Agacinsky - Regia di Robert Ma- zo - 20 puntate

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

22,40-22,50 TELEGIORNALE

4° ediz.

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

21,55 ZIG-ZAG

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Sceneggiato TV - 20 pun- tata con Mira Banjac - Re- gia di Stipe Delic

22 — MARIA **G**

Un'inchiesta di Fernando Cancedda

VIC TG2
Dossier: sequestri di persona
ed estremismo fascista
10553

Ezio Zeffetti cura il settimanale del TG 2 che tratta temi di attualità



questa sera sulla Rete 1

GLEN
ELGIN

Il Glen Elgin è un whisky di puro malto e proviene dalla distilleria che porta lo stesso nome, vicino alla città di Rothiemurchus. La combinazione fra il malto di prima qualità proveniente dalle fertili Highlands e l'acqua pura della Highlands è solo parte della storia. Essenziale è l'abilità degli uomini che si sono tramandati il mestiere di generazione in generazione: gli addetti al malto e i distillatori. Questo whisky viene invecchiato per oltre 12 anni, fino a diventare un ottimo whisky di malto. Da quando è nato, il malto Glen Elgin è sempre stato tenuto in altissima considerazione dai mescalatori, che lo hanno usato perché, con le sue qualità uniche, contribuisce alla preparazione dei Grandi Scotch Whiskies blended. Due dei risultati di questo «blending» armeggiato sono i whiskies White Horse e Logan di Luxe di fama mondiale. Nella famiglia White Horse si aggiunge al Lagavulin, il puro malto di 12 anni di Islay.



ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
di GIORNALI e RIVISTE
di DIREZIONI
Umberto e Ignazio Frugueule
oltre mezzo secolo
di collaborazione con le stampe
italiane
MILANO - Via Compagnoni, 28

S'È MANGIATO
IL CAPPELLO
per sommessa un eccentrico
inglese. Probabilmente s'è
aiutato con la super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



ore 21,55 rete 2

A metà novembre il ministro dell'Interno ha fatto distribuire un fascicolo (in allegato al discorso che ha tenuto al Senato) che riporta grafici e rilevati statistici sullo stato dell'ordine pubblico del Paese. In notevole aumento i rapimenti che, dopo la flessione dello scorso anno (48 casi), negli ultimi mesi sono ritornati ai livelli del 1975; siamo finora a 63 casi, di cui ancora molti rimasti senza soluzione. In fatto di sequestri l'Italia, rispetto agli altri Paesi europei, detiene così un terzetto primato: 212 dal '74 ad oggi, per 128 dei quali responsabili sono stati scoperti e denunciati. In tutto sono 668 persone.

Sempre in quest'ultimo mese grosso scalpore ha suscitato il processo che si tiene a Taranto per il rapimento del possidente Luigi Mariano (direttore della Banca Agricola Salentina), compiuto il 23 luglio 1975. L'ex segretario provinciale del MSI di Brindisi, Luigi Martinesi, come aveva confessato fin dalla fase istruttoria, ha confermato di aver partecipato al sequestro Mariano per finanziare un'organizzazione di estrema destra, Milizia Rivoluzionaria, che intendeva in qualche modo collegare vari gruppi sciolti da precedenti processi. E in più ha fornito sue prove nelle accuse rivolte a suo tempo all'on. Manco, deputato del MSI.

Da qui prende l'avvio l'odierno Dossier realizzato da Fernando Cancedda che si è impegnato nella ricerca dei possibili legami tra alcuni sequestri di persona e l'estremismo fascista.

Il lavoro è stato svolto interamente su documenti da cui sono stati tratti pazientemente gli ele-

menti più attendibili per una verifica di quest'ipotesi. La ricerca, come si può immaginare, non è stata certo facile dato che magistratura e polizia hanno individuato quasi sempre esponenti della «manovalanza» mentre, coperti da una fitta rete di mistero, rimangono sempre ignoti i mandanti e i moveati dei sequestri.

L'indagine di Cancedda poi, partendo proprio dal processo Mariano e accostando alle informazioni già acquisite (anche se non sempre riportate per intero dalla stampa) approfondimenti personali, si è allargata ad un più vasto panorama sui sequestri (databili tutti al '75) nel Meridione (Calabria, Sicilia, Puglia), al Nord e al Centro d'Italia. Il testo è accompagnato da documenti filmati e fotografie di repertorio del dibattimento svoltosi a Taranto (ci sono naturalmente le riprese della requisitoria del pubblico ministero sui rapporti tra sequestri ed estremisti) e delle zone dove il sequestrato è stato tenuto prigioniero. Scarsissime, naturalmente, le interviste (non manca però quella con Mariano); moltissimi invece i colloqui e gli incontri che Cancedda ha avuto, a tutti i livelli, con magistrati e inquirenti che in qualche modo si sono occupati dell'argomento.

Opinione comune è la difficoltà di raggiungere la matrice originaria, anche se si pensa che l'organizzazione dei sequestri non sia tanto frazionata come sembra e che, in fondo, gli organismi chia-ve siano davvero pochi. Difficoltà che viene acuita dalla mancanza di un'indagine unitaria. Fatti apparentemente diversi esaminati a distanza da giudici diversi possono non rivelare il legame che li unisce.

f. r.

CON TUTTO L'AMORE CHE POSSO

ore 15,05 rete 1

Centomila spettatori hanno visto questo spettacolo che Claudio Baglioni ha portato in 30 piazze italiane. La televisione ne ha registrato una parte il 24 agosto al Teatro Tonina Biussolati di Roma e ora lo presenta al pubblico della domenica. Il repertorio è quello classico di Baglioni già cantante di successo: Solo, Più, Gagarin, Gesù caro fratello, Quante volte, Questo piccolo grande amore. E tu, Porta Portese, Con tutto l'amore che posso, Poster, Viva l'Inghilterra, Una faccia pulita. Chissà se mi pensi, Io me ne andrei, Amore

VIP

BARNABY JONES: Caccia a un morto

ore 18,05 rete 2

Phil Carlyle, un uomo ricco e di successo, decide di fuggire da una moglie notaio insieme alla giovane e bella Diane Stewart. Perché la sua vita possa ricominciare altrove sotto questo nome convince un amico, Mike Hartman, a partire sul suo motoscafo da un'isola dove ha messo una bomba a orologeria; nell'esplosione tutti presumono che sia morto lui. Phil, il padrone della barca, Senoncha il solitario Mike ha un'in-

bello. La regia televisiva è di Antonio Moretti, mentre la realizzazione dello spettacolo è dello stesso Baglioni con la collaborazione di Ghigo Michel e Libero Venturi. Qualche curiosità tecnica: la struttura teatrale ha impegnato per ogni concerto venti persone fra musicisti e tecnici con un costo giornaliero di oltre due milioni di lire. Il piano forte che suona Claudio Baglioni è stato importato in Giappone e il cantante lo ha fatto arrivare espressamente dall'America. Fra i musicisti che lo accompagnano spiccano Walter Martino (figlio del cantante Bruno Martino) e Federico Troiani. (Servizio alle pagine 43-45).

namorata, Julie, che si presenta a Barnaby Jones supplicandolo di aiutarla a rintracciare Mike di cui non ha più notizie. Barnaby riesce a trovare una pista che lo conduce a uno chalet dove vivono i sedicenti signori Williams (in realtà Phil Carlyle e Diane Stewart). Diane, sentendosi braccata, tenta di fuggire; Phil perde la testa e la strangola. Barnaby Jones, nel momento in cui dichiara a Williams di aver scoperto la sua vera identità, sta per essere ucciso anche lui.

Le sorelle Luisa e Laura Acquaviva, orfane, giovanissime e bellissime, a Napoli, agli inizi del secolo, sono molto corteggiate in quel stretto mondo senza problemi al quale appartengono. Ma si innamorano entrambe dello stesso uomo, il quarantenne Cesare Bias, viziato dalla fortuna e dalla ricchezza, che si ritiene un essere «superiore» e che finora ha ostentato di dominare ogni passione. Nello stesso tempo, Luigi Caracciolo, un giovane colto e romanzesco, si innamora di Luisa. Con grande meraviglia della «società» e degli amici, Cesare sposa la dolce e debole Luisa anziché l'appassionata Laura; forse attuando un suo segre-

...E ADESSO ANDIAMO A INCOMINCIARE

ore 20,40 rete 1

Lo spettacolo-enrico di Gabriella Ferri prosegue questa settimana con lo stesso schema delle volte passate. Gabriella Ferri e le vedette di un circo, il cui padrone, Pistilli, vuole a tutti i costi numeri di una difficoltà estrema per poter divertire un pubblico che si appaga solo con il superrischio. Gli artisti sono ossessionati e costretti a esercizi che regolarmente non riescono mai. Fra di loro è capitato anche un omino che desidera sopra ogni co-

sa lavorare con gli artisti. Contro la realtà di questo circo nel sogno degli artisti, vede un arco meraviglioso dove tutti i numeri risuonano facili e il pubblico è sempre pronto a divertirsi, anche con niente. In questo circo di sogno questa sera l'omino timido riesce a recitare un suo Faust, il padrone chiuso finalmente in una gabbia, diventa un playboy. Gabriella Ferri, vedette dell'uno come dell'altro circo, canta L'ho sentito stancato soffrire e Oraçao de mac miniminha.

XIV Vai PROTESTANTESIMO

ore 23,05 rete 2

La rubrica Protestantesimo presenta questa sera una panoramica del Consiglio Mondiale delle Chiese con sede a Ginevra, le attività che svolge, le tematiche su cui si muove. Questa organizzazione internazionale, fondata trent'anni fa, associa la maggior parte delle chiese cristiane nel mondo ad eccezione della Chiesa

Cattolica Romana con la quale però intrattiene buoni rapporti e collaborazioni di vario tipo. Il lungo cammino ecumenico promosso da questo Consiglio Mondiale delle Chiese è uno sforzo concreto di basare la ricerca della unità dei cristiani su un'azione di solidarietà nei confronti di coloro i quali nel mondo soffrono e sono oppressi per motivi razziali, sociali e politici.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1
alle ore 19
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI
aggiunge
prestigio
al regalo

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6.30 Giorno di festa

Un programma musicale di
Gisella Pagano
— L'oroscopo di Maria Maitan
— La ricetta di Aldo Fabrizi
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno

7.35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1^ª edizione
— Edicola del GR 1

8.40 LA NOSTRA TERRA

9.10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9.30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don V. Del Mazzza

10.10 GR 1 - 2^ª edizione

10.20 Sandro Merli
presenta

La settima radio

Un programma di musica, in-

14.40 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca (I parte)

15.20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio

minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16.30 CARTA BIANCA

Presenta Emilio Levi (II parte)

17 — GR 1 - 4^ª edizione

17.10 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete
Al termine:
Canzoni italiane

18.10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA

Che questa volta è « Le miserie d' Monsù Travet » di Bersezio
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Giacomo Colli (Replica)

19 — GR 1 SERA - 5^ª edizione

19.30 Ascolta, si fa sera

19.35 I programmi della sera
— Musica, musica
leggera, classica, folk, pop,
progressiva, jazz
presenta Gianni Gualberto

21 — GR 1 - 6^ª edizione

21.10 L'Ariadna

(I segreti di Milano)
di Giovanni Testori
Repossi Alfonsina
Iris De Santis
Repossi Alida, sua figlia
Luisa Rossi
Repossi Eros, suo figlio
Cesare Ferrario
Candidessa Amleto
Bob Marchese
Candidessa Gino, suo figlio
Giovanni Battazzato

contri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigada

Gli appuntamenti sono

— alle 10.35 con

PRIMA FILA

— alle 11 con Domenico Modugno
in

UNO SPECIAL

di Giorgio Calabrese

— alle 12 con Silvana Pampanini
in

A VOLO RIDENTE

— alle 12.30 con Sandro Merli
in

SEDUTO SU UN BICCHIERE

13 — GR 1 - 3^ª edizione

— alle 13.30 con Nanni Loy e Annabella Ceriani
in

PERFIDA RAI



Mariù Saifer (ore 23.05)

Candidessa Stefano, detto Quattretti, suo figlio

Giorgio Melazzi

Molise Gaetano, vedovo

Carimati Hilde Maria Renzi

Carimati Rosangela, sua figlia

Valeria D'Obici

Bonardi Mina, Ida Meda

Scotti Oreste, Bruno Noris

Resnati Adele, Fiammetta Crippa

Gariboldi Angelo, Bruno Pagni

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Andréa Ruth Shamah

Realizzazione - Cooperativa

Teatro Franco Parenti - del

Salone Pier Lombardo di Mi-

lano

GR 1 flash

Ultima edizione

RadioUno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Mariù Saifer

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.55 Domande a Radio 2

(II parte)

8.15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giorgio Guarino

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 Johnny Dorelli presenta:
GRAN VARIETÀ

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi

Testi di Antonio Amurri e Dino Verde

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 COLAZIONE SULL'ERBA

polke, mazurke, valzer

14 — Trasmissioni regionali

14.30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti

con Enrico Ameri

Conduce Mario Giobbe (I parte)

15.20 Un curioso autunno

con Rita Savagnone e Nino Dal Fabbro

Testi di Marcello Casco e Riccardo Pazzaglia
Regia di Umberto Ortì

16.25 GR 2 - Notizie

Bollettino del mare

19 — CANZONI DI SERIE A (II parte)

Forlai-Gigliano-Reverberi: Bella, bella (Natalia Bini) • L'infarto di Amaro (Iva Zanicchi) • Ricchi-Togliani: Il mio topino (Barnabò) • Albertelli-La Bianda: Presagi (Wess e Dori Ghezzi) •

D'Andrea-Bongusto: E' l'addio (Freddi, Bonelli, Puccini, Pace-Panzica, Cazzuoli) • Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti) • Avogadro-Giacobbe: Piccola mia piccola (Sandro Giacobbe) • Cassella-Lùberti: La casa nel Natale (Nada)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 FRANCO SOPRANO Opera '77

20.50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — Cesare De Robertis Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

11 — Radiotrionto

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mareno (I parte)

11.30 GR 2 - Notizie

Radiotrionto (II parte)

12 — GR 2 - ANTEPRIMA SPORT Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12.15 REVIVAL

Montesinos-Padilla: La violetta (Sara Montiel) • Falvo: Dicembre (Natalia Bini) • Engelbert: Humperdinck) • Papetti: Franco Sartorata qui (Mina) • Zeitlin: Secunda - Donna donna (Donovan) • Celentano-Mariano-Del Prete-Mogol: Ciao ragazzi (Adriano Celentano) • Merrill-Style: Funny girl (Barbara Streisand)

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Il momento della verità Storie e protagonisti di oggi Un programma in diretta di Aldo Falivena

16.30 DOMENICA SPORT (II parte)

17.15 CANZONI DI SERIE A (I parte)

Lauzi: Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi) • Melato: Non sia mai la gelosia (Anna Melato) • Daino-Islanda: Operaz. d'amore (Equipe 84) • Paoli: Quando ti amo (Gino Paoli) • Monti-Ulli: Quasi magia (Patty Pravo) • Daino-Felisatti: Imagina (Massimo Ranieri) • Albertelli-Bonocore-Fabrizio: Viva evviva (si va be...) (Rita Pavone e Carlo Dapporto) • Bardotti: Bambina sola e la luna (Dario Baldan Bembo)

17.45 DISCO AZIONE

Un programma di Antonio Marapodi

Presenta Daniele Piombi

Nell'intervallo (ore 18.30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini Realizzazione di Ugo Busoni Questa puntata è dedicata al terzo e conclusivo appuntamento con i cantautori italiani di fronte alla realtà • Questa volta, a scontrarsi con la realtà quotidiana, saranno i cantautori dell'ultima generazione

Nel corso del programma potrete ascoltare brani di: Finardi, De Gregori, Venditti, Locasciulli, Lolli, Zero, Cattaneo

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

6 -

radiotre

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Paolo Meloni**. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie - gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Mario Salvatorelli**

Il suo giornale resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06).

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - 1^o ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - La stravaganza
Musica e conversazione di ogni tempo, paese. Coordinamento da **Roberta Di Bagno Guidi** e **Augusto Veroni**

9.30 Domenicate
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre, a cura di **Franco Calderoni**

13 - Quale folk
Aspetti delle culture sconosciute nell'Italia meridionale
4^o I ruoli della donna

Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Quaranta** e realizzata da **Fernando Pilia, Teresa D'Arca e Piero Piccini**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Alfredo Casella: musica e danza
Cocktail Dance (1918) (Pianista Antonio Bazzalista) - T. Toti, op. 34 - Suite sinfonica a 4 mani (1920). La Giara, suite sinfonica della commedia coreografica (da Pirandello) (1924). Divertimento per Fulvia, suite dal balletto op. 64

14.45 GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il servizio italiano della B.C.

15 - IL BARBOP
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini. Un programma di **Raffaella Mancini e Beppe Chierici**

15.30 Oggi e domani (II parte)
1968-1977. Storia della violenza raccontata dai giovani: « Verso una nuova qualità del lavoro ». Una trasmissione di **Francia Faccioli e Alfonso Alfonsi**. Regia di **Elio Girlanda**

19 - ALFREDO CASELLA: l'opera pianistica
Pagine di guerra, film musicali a quattro mani (1915). Uddelli pezzi infantili op. 35 (1920). Pupazzetti, quindi musici per marionette op. 27 per 4 mani (1920). Sei Studi op. 70 (1942-44)

19.45 Sporchi cattolici: le ragioni di un successo - Conversazioni di **Giovanni Mosci**

20 - La grande Signora
I miti della morte nelle culture primitive scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**

20.15 MAESTRI DELLA - CAPPELLA GIULIA - IN VATICANO
J. Arcadelt Ave Maria - Motetto: Bianco e dolce cigno - Madrigale ♦ P. da Palestrina Litania della Beata Vergine (in 8 parti) ♦ A. Renzi: Canticus di Mose, per grande coro a 5 voci miste

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntimenti con **Ugo Indrio** per i problemi sindacali

10.15 Alfredo Casella

(Torino, 1883 - Roma, 1947): opere giovanili
A la maniere de Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms. Dalla I Serie, op. 17 (1911). Suite in do maggiore op. 13 (1909-1910). Ouverture - Sarabanda - Bourée

10.45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10.55 DIMENSIONE EUROPA
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: Il « sesto continente ». I mari
Realizzazione di **Nini Perno**

11.45 ALFREDO CASELLA: pagine per orchestra

Scarlattiana, divertimento op. 44 su temi di D. Scarlatti (1926) [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Sanzogni]; Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per ottoni, tromba e clavicembalo (1930) [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Dutoit]; Paganiniana, divertimento op. 50 su temi di N. Paganini (1942) [Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy]

12.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2^o ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

16.15 Alfredo Casella: le ultime opere

Tre Canti Sacri, op. 67, per baritono e piccola orchestra (1943). Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (1943)

16.45 INVITO ALL'OPERA (II parte)

La Bohème

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica - Da: *La vie de Bohème* di Henry Murger

Musica di GIACOMO PUCCINI
Rodolfo, poeta **Plácido Domingo** Schauard, musicista **Vincenzo Sardino**

Benito, padrone di casa **Noel Manzini** Mimi **Montserrat Caballé** Farnolino **Alan Byers** Marcello, pittore **Sherrill Milnes** Colline, filosofo **Ruggero Raimondi**

Alcidoro, consigliere di Stato **Nico Castel** Museita **Judit Blegen** Serpente dei doganieri **Doganiere** **Franklyn Whaley**

Direttore **Georg Solti** - London Philharmonic Orchestra - The John Alldis Choir e Wandsworth School Boys' - Maestri del Coro John Alldis e Russell Burgess

18.30 GIORNALE RADIOTRE

21 - Dalla Sala Grande del Conservatorio - G.useppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

- MUSICA DEL NOSTRO TEMPO - in collaborazione con la Regione Lombardia
Direttore **Zoltan Pesko**
*Dallapiccola, Three questions without answer (la esecuzione in Italia) ♦ P. Donatoni: Per orchestra (2^o versione) ♦ J. S. Bach Suite n. 3 in re maggiore
Orch. Sinf. di Milano della RAI*

22.05 Petre Munteanu interpreta Schubert

F. Schubert: - Schwanengesang - - Ciclo di Lieder su testi di H. Heine

22.30 ALLA CORTE DI ENRICO IV

Musica di J. Pachelbel, C. Le Jeune, A. Roy, C. de Sermisy, E. du Caurey e C. Gervaise

23 - GIORNALE RADIOTRE - Ultima della notte - Se ne è parla oggi - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Massimo. Altri Santi: S. Basilio, S. Valeriano, S. Virgilio. Il sole sorge. Torino 7.41. Milano 7.37. Trieste 7.19. Roma 7.13. Palermo 6.59; Bari 6.43. Il sole tramonta. Torino 16.52. Milano 16.44; Trieste 16.25. Roma 16.42; Palermo 16.49. Bari 16.27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1857, nasce a Milano lo scrittore Camillo Antonia Traversi.

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità e le passioni sono i padroni del mondo. (P. Borel).

IVN Stag. sive. Rai di Milano
Brani di Dallapiccola, Donatoni, Bach

Musica del nostro tempo

ore 21 radiotre

l'umanesimo di Dallapiccola».

Al centro della serata spicca un'opera di Franco Donatoni (Verona, 9 giugno 1927): prima e seconda versione del lavoro semplicemente intitolato *Per orchestra*. Mario Bortolotto, profondo conoscitore del linguaggio del maestro veronese, osserva che «fra il 1962 e il 1963 Donatoni passa a posizioni radicalmente sperimentali, sia per quanto riguarda la struttura, che nasce ora all'atto stesso dell'esecuzione (Quartetto IV per archi), sia per quanto si riferisce alla genesi del suono, che viene evocato con modalità strumentali inedite (Per Orchestra)».

In apertura figura una partitura firmata da Dallapiccola nel 1962. Si tratta di *Three questions with two answers* che tradotto significa « Tre domande e due risposte ». Nato a Pisino d'Istria il 3 febbraio 1904 e morto a Firenze il 19 febbraio 1975, Dallapiccola è stato il protagonista di un nuovo umanesimo. Non a caso Milano Togni ha scritto: « Coscienza della partecipazione alla propria epoca, certezza che ogni opera d'arte ha un senso per gli uomini e per la società anche a dispetto dell'artista stesso, rifiuto del compromesso: queste le condizioni di quello che possiamo senz'altro chiamare

In apertura figura una partitura firmata da Dallapiccola nel 1962. Si tratta di *Three questions with two answers* che tradotto significa « Tre domande e due risposte ». Nato a Pisino d'Istria il 3 febbraio 1904 e morto a Firenze il 19 febbraio 1975, Dallapiccola è stato il protagonista di un nuovo umanesimo. Non a caso Milano Togni ha scritto: « Coscienza della partecipazione alla propria epoca, certezza che ogni opera d'arte ha un senso per gli uomini e per la società anche a dispetto dell'artista stesso, rifiuto del compromesso: queste le condizioni di quello che possiamo senz'altro chiamare

Il concerto si chiude con la Suite n. 3 in re maggiore di Bach.

Le parti della composizione sono cinque: *Overture, Air, Gavotte, Bourrée e Gigue*. Scritta insieme con le altre tre durante la permanenza del maestro a Köthen presso la Corte del principe Leopoldo (1717-1723), si tratta dall'oblio da Mendelssohn, al quale si deve la rinascita di tutta l'opera bachiana.

Regia di Andrée Ruth Shammah

L'Arialda

ore 21,10 radiouno

Giovanni Testori è tra i più interessanti e importanti autori teatrali italiani contemporanei. Ma è anche pittore, narratore e critico d'arte. L'Arialda, testo che al suo apparire suscita vivacissime polemiche e un pesantissimo intervento censorio, va in onda quest'oggi. Radiouno con la compagnia del Pier Lombardo e Luisa Rossi protagonista.

Nell'Arialda, a differenza della *Maria Braesca*, altro lavoro di Testori, non c'è più una donna che cerca col suo piccolo machiavello di riconquistare un amante infido, e ci riesce, ma una creatura che per vendicarsi dell'uomo che

l'ha abbandonata scatena una complessa macchina che si conclude inevitabilmente con la morte. Nello stesso tempo si fa più precisa e più violenta la polemica sociale contro « quelli del centro » che negano alle classi subalterne una possibilità di risarcito e cercano di addormentarle con mille esornamenti evasivi.

Fondamentalmente però il discorso di Testori si pone in termini religiosi: di tipo grosso modo gienianistico, come ha osservato Ettore Caprioli, ed è naturale che la sua visione del mondo approdi a quella forma estrema di protesta contro il Fato che è la bestemmia.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma Ora su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sugar free. You're my everything, Ma volando. A hundred years from today. Milord. Leaving next door to Alice. Lamento. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Tico Tico. Opera d'amore, Careless love. Concerto d'autunno, Pop star, King fu. Solamente una vez. San Antoine rose, Lascialo d'inverno. Jelly jelly blues. Get a kick out of you. Chissà cosa cerchi, Blues for Afy, Coriandoli. Bring it on up. 0,16 **Incontri musicali:** Tango boiero. Samba. Baia. Tardé de-mais. Mariano lova song. 1,36 **Sosta vietata:** Le streghe. Compagni di viaggio. Almost broke. Buona fortuna Annamaria. Immortalio. Sugar sugar. 2,06 **Applauditissimi:** Early morning hours. Femminin. Going for the one. All'improvviso. l'incoscienza. Touch me up. 2,36 **Orchestre alla ribalta:** Ma la queña. Mambo diablo. Black stabbers. Let me be there. Seconda linea. 3,04 **Canzonissime:** Meraviglioso. La musica è finita. Vogliamoci tanto bene. Vorrei che fosse amore. Amore bello. Minuetto. 3,36 **Per automobilisti soli:** Soul city (parte 1). East of the sun. Maracana. Che uomo sei. The lady in red. Estate. G. Bitez (lib. trascriz. J. Farandole. 4,06 **Complessi di musica leggera:** Verac vermisolo. Allah Allah. Marinheiro so. Muskrat ramble. Terantala. Caso velha. 4,36 **Piccola discoteca:** Winning the West. The theme from - Mahogany -. Samba triste. Et maintenant. There'll never be another you. 5,66 **Due voci e un'orchestra:** Feel like making love. L'angelo azzurro. Uappa Soulero. Malgrado tutto. Caravel. 5,36 **Per un buongiorno:** Bugle call rag. Wilisamba. Fa-vela. A pascita. The jazz me blues. Monterey peninsula.

0re 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 103 - 203 - 303 - 403 - 503; in francese: alle ore 030 - 130 - 230 - 330 - 430 - 530; in tedesco: alle ore 033 - 133 - 233 - 333 - 433 - 533.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere delle Alpi Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 • Sette giorni nelle Dolomiti • Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 Il teatro di Angelo Cecchinelli, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 • Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - • Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - , supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - , supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - , supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - , supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - , supplemento domenicale.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 Il teatro di Angelo Cecchinelli, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica). 14,30-15 L'opera in 30'. Un programma di Carlo di Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Break, piccole ribatte musicale. 14,50-15,30 - Sarago - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. 15,40-20,30 Fra parentesi: Musica e avvenimenti della domenica sera.

Sicilia - 14-16 Tuttodomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani. Collabora Gerardo Faro. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Sciarata e Luigi Tripisciano. 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Sciarata e Luigi Tripisciano.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagmorgen. Das zwischen. 8,30-8,45 Grosse Maler - ihr Leben und ihr Werk. 9,45 Nachrichten. 10,55 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Esack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's g'mäitlich werd' ... 14,30 Schläger. 15 Speziell für Siel. 16,30 Fur die jungen Hörer. Matthias Riehl - Das Klaviermobil. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmobil. Dazwischen. 18,45-18,48 Sporttelegraphe. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboulevard. 21 Blick in die Welt. 20,30 Sonntagskonzert Peter I. Tschaikowsky. Violinkonzert in D-dur, op. 35 Auf. Pinchas Zukerman. Violine. Symphonie-Orchester London. Dir. Antal Dorati. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8-12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijске krajine ob 11 - 14 - 19. Ob 8,30 Kmetijska oddaja ob 9 Sv. maša

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo. Vetrni zvoki; Koga smo sevali v našem studiju; Mladinski oder Sonja Sevar-Mariza Perat - Zvesti tovaršiških. V. in zadnji del Izvedba Radijskih oder Nabožna glasba. Glasba po željah. 13-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kulturna in delo: Ljudje pred mikrofonom. Fosilizirajo spet izbor iz teledenskih sporedov. Nedeljsko popolno. Šport in glasba - Turistični razgledi - Ne posredni prenos z naših priedev: Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Come sta? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Orchestra James Last. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Radioteka musicale. 10,30 Notiziario. 10,32 La canzoniera del giorno. 10,40 Vanna. 11 Fatti ed echi. 11,15 con il complesso Bernard Lubat. 11,30 Kim. Il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle 13. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Automobili story. 14,30 Notiziario. 14,33 Le canzoni più. 15 Stretta di mano. 15,15 B.P.M. record. 15,30 Folk e no. 16 Arte un modo di vivere. 16,05 L'angolo di Armando. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario - La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Sipario, radiotelevisivo. 21,30 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ballabili.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio con Liliana. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione).

8 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Il calice è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. 10 Da... a... con super... 12,06 Ritratto musicale, gioco.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,35 Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. 18 Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. 19,03-19,30 Musica per domani.

7 Musica - Informazioni. 7-8 Notiziario. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,30-8,30 Notizie flash. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica, del Pastore Ivo Bellachini. 9,30 Santa Messa. 10,15 Carosello domenicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Studio 2. 11,45 Conversazione religiosa di don Isidoro Marconietti. 12 Notiziario. 12,05 Concerto bandistico. 12,30 Radiogiornale.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano. 13,45 Qualità - quantità - prezzo. 14,15 Musica e consumatori. 14,15 Musica richiesta. 15 Tre strumenti e un solista con Pino Guerri. 15,15 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 16 circa). Notiziario. 17,15 La domenica popolare. 18 Nota campagna. 18,15 Informazione della sera. Lo sport. 19 Radiogiornale.

19,45 Ordina. Radiodramma di Walter Vannini. 20,40 Dieci. 21,30 Concerto della domenica. 22,15 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

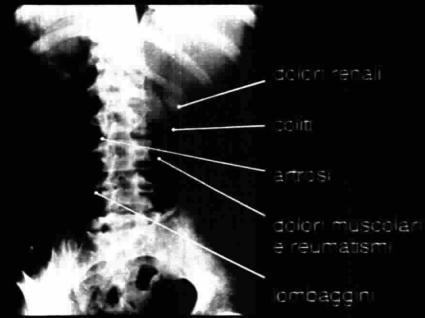
7,30 S. Messa istana. 8 Proposizioni. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di Don V. Del Mazza (in collegamento RAI). 11,55 L'angelus, col il Papa. 12,15 Radiodomenica. Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Ricordo di Beniamino Gigli, a cura di A. Vitalini, con la partecipazione di Rina Gigli. 17,30 Incontri con le narratrici e i cantanti. F. Salerno. 20,30 Dieci. 21,30 Concerto della domenica. 22,15 Oltre quattro parole pontificale con l'Angelus. 21,30 Pope Paul's Angelus. 21,45 Channel for the Word. 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Missiones y Misioneros en Radio Vaticano. - Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

serietà sanitaria



Dr. GIBAUD

le cinture studiate
da un medico
per dare
grusto sostegno
grusto calore

in funzione e in ogni specializzazione

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lembagini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. GIBAUD INELASTIC

la linea più completa
di articoli elasticati in lana



Molti dicono di essere naturali. Averna ve lo dimostra.

Da cinque generazioni produciamo un amaro dal gusto e dal profumo inimitabili.



per conservare la pienezza di profumo di tutte le sostanze.

Dopo la selezione infatti, esse vengono dosate con bilance di precisione e messe a macerare a freddo, in alcool di primissima qualità.

All'alcool così aromatizzato si aggiungono acqua purissima e zucchero semolato.



Gusto naturale.

Quel gusto pieno e aromatico, che è la caratteristica più preziosa dell'amaro siciliano, è dato dalla scelta delle migliori erbe.



Le più delicate sono oggetto di cure particolari: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario.

Tra le molte sostanze, ce n'è una che non può essere sottoposta a macinazione senza rischiare alterazioni del gusto; viene allora pazientemente pestata a mano in mortai di bronzo.



Colore naturale.

La colorazione avviene mediante caramello naturale, preparato da artigiani di lunga esperienza.

Una miscela di zucchero e acqua viene posta sul fuoco in capaci caldaie, rimestata a mano e portata ad alta temperatura, fino a quando il liquido assume il caratteristico color bruno del nostro amaro.

Profumo naturale.

Il profumo dell'Amaro Averna è dato dal procedimento di infusione: a freddo,



Da cinque generazioni lavoriamo così.



AVERNA l'amaro siciliano.

IV CANALE (Auditorium)

5 MATTUTINO MUSICALE

F. J. Haydn: Duo in si bemolle maggiore per due violini. G. Faure: *Das Vaizer Capriccio*. In re bemolle maggiore n. 2 op. 38 in sol bemolle maggiore n. 3 op. 56. L. Cherubini: *Stabat Mater* in re maggiore. L. Alzog: *A. Borodin: Nelle Steppes dell'Asia Centrale*. Schizzo sinfonico. I. Ibert: Concertino per sassofono e undici strumenti

7 INTERLUDIO

M. Castelnovo-Tedesco: Sonatina canzonistica (2a) per due chitarre (Cht. Tiziano Santini e Oscar Caceres). F. Busoni: Ventiquattro preludi per pianoforte (P. Gino Govi).

8 CONCERTO OPERISTICO

R. Wagner: *Parstal* - Nur eine Waffe raucht - (Ten. René Kollo - Orch. Filarm. di Vienna). *Die Walküre* - Sinfonia di Ardea (Geo. Solti). G. Vidi: *Alida* - Già i sacerdoti adunarsi - (Msop. Firenze Cossotto, ten. Plácido Domingo - Orch. Philharmonia di Londra dir Riccardo Muti). V. Bellini: *Norma* - Ca stava l'aria (Sopr. Carla Fracci - A. Corrao - Teatro alla Scala - dir. Tullio Serafin). A. Borodin: *Overture dell'opera* - Il principe Igor - (Orch. London Symphony dir. Artur Dorati).

E. 40 UN QUATTRO

J. Brahms: Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi (Pf. Jorg Demus - Elementi del Quartetto Drolc).

9.30 OTTO KLEMPERER DIRIGE BRUCKNER

A. Bruckner: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 4 - Romantica - (Orch. Sinf. di Vienna - Artur Klemperer).

10.20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

R. Schumann: Fantasiestücke op. 73 per violoncello e pianoforte. F. Chopin: Sinfonia in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Pf. Jean Fonda).

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

M. Casulli: Magnificat per soli, coro e orchestra (revisione e rielaborazione di Riccardo Nielsen). Sopr. Vilma Vernocchi insop. Luisella Ciaff. Ricagni (ten. Ennio Buoso, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - ten. Giulio Borsella).

11.25 CONCERTINO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in sol maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto. F. Tárrega: Tango per chitarra. E. Lalo: Rhapsodie norvegese.

11.55 INTERPRETI ALLA RADIOTRASMISSIONE STATALE ORNELLA VANNUCCI TREVESI

A. Casella: *Novae* op. 26 per pf.

12.30 FOLKLORE

A. Anonimi: Canti e danze folcloristiche della Francia - Canti folcloristici siciliani. 12.55 PIANISTA FRIEDRICH GULDA

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 - Waldstein. F. Chopin: Dodicì Preludi op. 28 (d. n. 13 a 24). C. Debussy: Sei Preludi dal Libro I (d. n. 68).

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PIANISTA GRIGORY SOKOLOV. C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Neimayr - Yarv).

PIANISTA EDUARD MELKUS. G. F. Händel: Sonata in re maggiore (d. n. 13 a 24) per pianoforte e orchestra (Edmu Müller, vc. August Wenzinger).

BASSO JAKOB STAMPFLI. J. Brahms: da - Discoteca Magelone - op. 33 (su testi di L. Tieck) (Pf. Martin Galling). Concerto per basso e orchestra (G. Stamicz). Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp).

DIRETTORE ZUBIN MEHTA. M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 del Balletto (Orch. Filarm. di Los Angeles).

15-16 MUSICA IN STEREOFONIA

D. Buxtehude: Magnificat primi toni. Toccata e Fuga in si maggiore - Preludio e Fuga in sol maggiore - Preludio e Fuga in sol minore (Org. Michel Chapuis). L. Le Jeune: (1500) 1600) ad placitum (Massa) (en) (Compli. vocale + Deller Consort - dir. Alfred Deler). W. A. Mozart: Due Quartetti per archi. Quartetto n. 16 in mi bemolle maggiore K. 428. Quartetto n. 17 in si bemolle K. 458. La caccia - (Metes Quartett Stuttgart -).

[Dischi Telefunken. Harmonia Mundi e d. Grammophon].

17.30 STEREOFILMUSICAS

J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Berliner Philharmoniker - dir. Claudio Abbado). P. Corelli: Ilus: Die Hirten, o da 2. Weihnachtsschieder, o da 5 (Bar. Leonida Agusti). Tre medier (Hokanson). N. Hesse: Tre medier (Hokanson). W. A. Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte (Orchestra K. Altenburg - Orch. Philharmoniker di Karl Bohm). A. Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 9, per violino e cembalo (Vl. Arthur Grumiaux - clav. Riccardo Casals). J. S. Bach: Partita per Coro Sinfonico di Al - odo per soli coro archi e continuo (Isop. Margaret Ritchie tenor, contr. Alfred Deller, John Whitworth bar. Bruce Boyce clav. Ruggiero Gerlin - Orch. Oiseau Lyre - e - Coro Anthony Singers - dir. Anthony Lewis).

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAVINSKY

Orephus: Balletto in tre quadri (Orch. Teatro - La Fenice - di Venezia direttore l'Autore) - Canarie - val. di minore (Orch. del Xv secolo - Mopar. Adrienne Albert e Alexander Young. Comp. da Camera - Coro - e voc. femminili de Coro - Tha. Gregg Smith Singers - dir. l'Autore).

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA CHARLES MUNCH

J. S. Bach: SVAVOLAS RICHTER

R. Wagner: *Tannhäuser* - Ouverture - e - *Venusburg* Music. L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra. C. Debussy: Images per orchestra (3^a serie).

21.35 PAGINE ORGANISTICHE

A. Gallo: Toccatina in sol con un canzone. Ricercate quattro toni. J. Bull: Polonia. S. Schubert: Variazioni su un tema di John Dowland. F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in si bemolle maggiore op. 65 n. 1.

21.50 FOGLI D'ALBUM

A. Viviani: Concerto in sol maggiore op. 1 per pianoforte e archi di archi

22.20 MUSICHE DI SCENA

J.-J. Mourat: L'amarante difficile - Les amants ignorants (Orch. Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit). C. Debussy: Suite dalle musiche per - Le martyre de Saint Sébastien di Gabriele d'Annunzio (Orch. Sinf. di Roma - direttore l'ORTF dir. Mario Constanti).

23.45 A NOTTE ALTA

A. Corelli: Concertino con 2 trombe e orchestra. A. Dvorák: Umoressa per violino e pianoforte. G. Verdi: Otelio. Danze (per edizione francese dell'opera). H. Berlioz: Minuetto dei folletti dell'opera. La danzante di Faust - L. van Beethoven: Variazioni in fa maggiore op. 34. E. Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per orchestra d'archi

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Purcell); Ozapit (Bavarese). Sumak yurak (Los Calchakis). Swamy (Ramasandiran Somu-sundaram). Apache (John Hunter). Love song from Africa (Clyde Stubblefield). The band from street church (Jeri Lee Lewis). Y viva España (Sylvia). La monferina (Enzo Cerragioli). Tu te reconoces (Franck Purcell). Pipes & drums march (The Edinburgh Pipe Band). Notte di vymura (Africa). Mafisa amara (Oskana Sowak). Yamabala (Blue Ridge Rangers). Lowlands (Joan Baez). The muleskinner blues (The Fencemar). El gaucho (Tony Osborne). Mafisa amara (Oskana Sowak). Niska banja (Anonimo). Karas dance (Mikis Theodorakis). Granada (Emma Maleras). Paris au mois d'août (Charles Aznavour). Oh, du mein Österreich (Sepp. Tanzer). Blue (Ray Connolly). *Home boy* (John Denver). Danza (Coro dell'Armata Rossa). Caranza (Caravelle). Kalmos (Roy Silverman). Sous le ciel de

Paris (Maurice Lar lange). Parfum des lilas (Sarah Gordin). A luna 'menzu mari (Al Caïola). Giavaneza (A. Martelli). Tapa dance (Compl. Anonimo). The world of Suzy Wong (Muir Matson). Once upon a time (West End). *Home boy* (John Denver). Foreign dream (Werner Müller). Smile (Stanley Black). Fiesta tropicana (Werner Müller). Danza tirolese (Enzo Cerragioli).

10 SCACCO MATTO

Swans (Wing and a Prayer). Where do I go from here (Supremes). Space circus (Circus Maximus). *Bohemian Rhapsody* (Queen). Love explosion (Bauku). Pais tropical (Sergio Mendes & Brasil '77). Senza paura (Ornella Vanoni). Nuvolari (Lucio Dalla). I love to love (Al Downing). Hot lava (Disco Tex & the S.O.). Letter to the birds (Giacomo Puccini). Gia (Gloria Estefan). All by myself (Eric Carmen). Rhythmic (Chocolat). Shake your booty (KC & The Sunshine Band). There's a whole lot of loving (Guys and Dolls). Pecos Bill (Helen Shapiro). Dance on the volcano (Genes). Get up and love your body (Poison). Venus (Franke Avalon). La torre di Babel (Eduardo Bennato). Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte). Moonlight serenade (Eumir Deodato). What's new (Lena Horne). The last gang (Gato Barbacano). Balance (Pema (Ronald Mescut). Misty (Ray Stevens). Mahogany (Diana Ross). Wild cherry (Gene Page). Born to run (Bruce Springsteen). Bonhamon's beat (Hamilton Bonham). (In) viva verita (Pengo). Happy (George Hendricks). Honey (George Macrae).

12 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last). I miei giorni (Bruno Lauzi). South of the border (The Latin American Express). Una donna con te (Raymond Lefevre). Che cosa c'è (Rita Favone). *Bohemian Rhapsody* (Queen). *Bohemian Rhapsody* (Praga). Sweet Jusy (Fausto Papetti). Sempre (Andy Bellini). Let's pool (Ritchie Family). Il falco (Schoa a Cantorum). Dina (Enrico Simoni). Fiori fiorelli (Franco Monaldi). *Acquigno un po' tutto* (Aldo Moro). *Un po' tutto* (Giovanni Battista). *Caro papa* (Renzo Arboretti). *Malitangio* (Astor Piazzolla). *Se la quiselle* (La voglia la pazzia) (O. Vanon). *Vinicius e Toquinho*. *Amelitango* (Astor Piazzolla). *My sweet summer sun* (The Lovin' Spoonful). *My little pony* (Garfunkel). *Lei, it be* (Ray Bryant). *Song for an unfinished woman* (Gerry Mulligan). I can't get started (Al Grey). *The young man with the horn* (Eddie Davis). *Round midnight* (Tommy Flanagan). *What a wonderful world* (Louis Armstrong). *On a clear day* (You can see forever); (Jean Toots - Thielemans). *Earthbound* (The 5th Dimension). *Feelings* (Dis-lui) (Paul Mauriat). *Fever* (Esther Phillips). *Can you hear me now* (Lou Rawls). *Mrs. Robinson* (Eduardo Jones). *Zanzibar* (Edu Lobo). *Se a caba* (James Last). *Can you hear it in my music* (Lee Holdridge). *Baby get on it* (Tina Turner). *Get to get you into my life* (Blood, Sweat and Tears). *Water brother* (George Benson).

20 SCACCO MATO

Dancing that night (LA Jets). Top of the rock - rock 'n' roll, no young to die (Jethro Tull). Beside you (Van Morrison). The Moors (Weather Report). Long way you run (The Stills). Young Band. Sunray (Wen Montgomery). Apache (Rod Hunter). *Pazza d'amore* (Ornella Vanoni). La donna della domenica (Ennio Morricone). *Pais tropical* (Augusto Martelli). Mi ritorno in mente (Ludovico Einaudi). I'll never fall in love again (Arturo Mantovani). *Espérance* (Rosina Caramanelli).

14 COLONNA CONTINUA

Stepping stone (Johnny Harris). Ti accetto come sei (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield). *Speak love* (Eumir Deodato). *Com'è piaveva* (I. Beans). *Una donna con te* (Aldo Moro). *Senza paura* (Orsula Bara Marimba). *Castil your fate to the wind* (Xavier Cugat). *L'anima dei matti* (Marcella). *Il campanile* (Giovanni Sartori). *Ti accetto come sei* (Mina). *Sai domani pomeriggio* (Tullio Melotti). *La chiesa c'è* (Marcella). *Una donna con te* (Eduardo Bennato). *La danzante* (Fausto Papetti). *Non mi sento bene* (Franck Chacksfield).

SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC

CWS



Rete!

Rapida discesa, traversone, rete.
Assolutamente imprendibile, il pallone si
insaccava all'incrocio dei pali.

Il Supergiocagoal ATLANTIC è lo stesso
terreno di gioco che appassiona ogni domenica
milioni di spettatori.



L. 7.000

CON IL SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC
PUOI FAR DISPUTARE AI TUOI CAMPIONI
UNA VERA PARTITA DI CALCIO, IN UN
VERO CAMPIONATO DI CALCIO.



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

12.30 ARGOMENTI **C**
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI
Un centro agricolo del Sud: Francavilla Fontana
a cura di Simona Guberti
Realizzazione di Italo Pellini
5a ed ultima puntata (Feed-back)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

C Pubblicità

13.30 **Telegiornale**

14 — SPECIALE PARLAMENTO **C**
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 LE PRIME FORME DI VITA VEGETALE E ANIMALE
Un programma di Ettore Desideri e Isabella Pitruzzella Marta

Regia di Angelo Dorigo
3a puntata

Protozoi e spugne
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI **C**

17,05 TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi e Enzo Gazzardi, Giampaolo Taddei con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Vianello

18 — ARGOMENTI **C**
LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: WORLD WILDLIFE FUND

Il lupo
Un programma di Udo Hirsch
Edizione italiana a cura di Wanda Luciani
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

18,30 SORPRESA **C**
Un programma di Carmela Lise, Fabio Gazzardi, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampa

Ottava puntata

18,50 L'OTTAVO GIORNO

C SANTI E MIRACOLI NELLA RELIGIOSITÀ POPOLARE
Seconda ed ultima puntata
San'Oronzo a Ostuni di Carlo De Biase

C Pubblicità

19,20 LASSIE **C**
Richiesta di trasferimento con Robert Bray, Robert Peter, John Damier, Joan Freeman
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wether Distr. BETA

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**
CHE TEMPO FA

C Pubblicità

■ Pubblicità

20 — **Telegiornale**

■ Pubblicità

20,40 LE MILLE STAGIONI DI KATHARINE HEPBURN - RITRATTO DI UNA DIVA COME ATTRICE (VIII)

Katharine Hepburn in

Improvvisamente l'estate scorsa

(+ Suddenly, Last Summer - 1959-1960)

Film. Regia di Joseph L. Mankiewicz.

Altri interpreti: Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Albert Dekker, Mercedes McCambridge, Gary Raymond, Mavis Villiers, Patricia Marmont, Joan Young, Maria Britneva, Sheila Robins.

Distr. C E I A D. Columbia

Presentazione di Claudio G. Fava

CINEMA DOMANI

■ Pubblicità

22,40 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà l'oro

Incontro con i contemporanei

a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara

In studio Maurizio Costanzo

Telegiornale**OGGI AL PARLAMENTO**

C Pubblicità

CHE TEMPO FA**GUIDA AL COLORE**

Notizie utili per gli utenti della televisione

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1a ediz. **C**

18,05 IL SAPORE DEL BUONO **C**

10 - Il risotto alla certosina • (Replica)

18,30 SOTTO COPERTA **C**

Vita segreta di una nave

Servizio di Romeo Zali. (Replica)

TV SPOT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 2a ediz. **C**

TV SPOT **C**

19,25 OBIETTIVO SPORT **C**

Commenti e interviste del lunedì

TV SPOT **C**

19,55 TRACCE **C**

Appunti di vita sociale e istituzionale

TV SPOT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. **C**

20,45 VOTAZIONI FEDERALI **C**

4 dicembre **C**

Allocuzione di Consigliere federa

le On. Rudolf Gnäge

20,50 ENCICLOPEDIA **T**

Incontro al Polo Sud

1. Primo sopravvivere

Realizzazione di Franz Lazi

21,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI **C**

21,40 MAURICE RAVEL **C**

- Bolero - Balletto con Maya Plisetskaja e il Ballet du XX

secolo -

Coreografia di Maurice Bejart

22 - IL KLEIN **C**

Telefilm della serie - Lancer -

22,50-23 TELEGIORNALE - 4a ed. **C**

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

L'uomo e il motore a cura di Piero Bianucci Regia di Vladimiro Orenghi

■ Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**

■ Pubblicità

13,30-14,10 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO

Basilicata: tra monte e mare

Un programma di Marco Buzzi

Consulenza di Franco Novello

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE' **C**

Fiaba ecologica di Sandro Tumminelli

Quinta puntata

Dipinto: Lida Forlani

Musica di Sandro Tumminelli

Regia di Ghiglino Rosmino

17,30 LE AVVENTURE DI GATO SILVESTRO

Cartone animato

Prod. Warner Bros

17,35 A CHE GIOCO GIOCHIAMO? **C**

Un programma di Dany & André

Coproduzione Dalt-RTB

18 — LABORATORIO 4 **C**

FOTOTECA (Seconda serie)

Un programma condotto da Vittorio Sgarbi

a cura di Francesca De Vita

La Firenze degli Alinari

Regia di Lorenzo Pinna

4a puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

La metamorfosi dei lepidotteri - Documentario

10 - La farfalla

20,10 ZIG-ZAG **C**

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 LA CHIAVE DEL PROGRESSO - UNESCO - Tutte le foglie del bosco -

21,25 MUSICALMENTE **C**

Cookies di musica

Intervento con i piloti dell'aviazione militare

21,55 ZIG-ZAG **C**

22 — PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno

• La vita è bella -

Alla vigilia della Giornata della Repubblica Passo di danza propone un programma sostenuto da gruppi di dilettanti studenteschi di tutta la nostra Patria

21,55 FINESTRA SU...

18,25 DCRTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,00 E DELLE LETTERE di Ahmed Jammal

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 APRIL L'OCCICIO Gioco

20 — **TELEGIORNALE**

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,35 CHOW CHING LEE Documentario

22,45 BANDE A PART

23,15 TELEGIORNALE

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 VALERIE

Telomero - 26a puntata con Sylvie Milhaud - Regia di François Dupont-Midy

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — BONNOT E COMPAGNIA

Telefilm della serie - Les brigades du Tigre -

17,55 FINESTRA SU...

18,25 DCRTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,00 E DELLE LETTERE di Ahmed Jammal

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 APRIL L'OCCICIO Gioco

20 — **TELEGIORNALE**

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,35 CHOW CHING LEE Documentario

22,45 BANDE A PART

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Non è un programma: **CARTONI ANIMATI**

18,50 I PRONITI - Vacanze sul pianeta Beta Tre +

19,20 SHOPPING - Paroliamo - Telegiornale di Barbara de Lee Pericoli

19,50 NOTIZIARIO - Telegiornale di Leo Speranza

20,10 TELEFILM - **Il Mio Nome E' Maldory** - M - COME MORIRE

Film - Regia di Mario Monetti con Robert Wood, Gabriella Giorgelli

Mallory e Hasper desiderano di trascorrere un po' di tempo insieme

ma la loro esistenza diventa soci nell'acquisto di una grande fattoria appartenente ad un certo Jefferson. Concluso l'affare, Mallory viene ucciso e Hasper si decide di bandirlo da casa

gli altri si propongono di uccidere anche Mallory e Hasper.

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2a ediz.

23 — PROGRAMMA FRANC-CESE

■ Pubblicità
18,25 SPAZIOLIBERTV - I PROGRAMMI DEL L'ACCESSO

I.N.D.A. - Istituto nazionale del dramma antico: Quale futuro per gli spettacoli classici di Siracusa?

21,50 DONNE: IN PRIMA PERSONA

a cura di Danielle Turone Lantin

Ricordi di lotta in USA

(UNION MAIDS)

Regia di James Klein e Julio Reichert

22,40 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

a cura di Guido Davido Bonino

Realizzazione di Carla Fava (Replica)

C Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

17 — America (Sperimentazione) Geschichts der Vereinigten Staaten betrachtet von Alastair Cooke - Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus Folgen - Der Nachhängerkette - Der Präsidentenwahlkampf mit Peter Mitterer - Paul Demetz, Bruno Hoss, Sepp Frötscher, Linde Spitteler, Anny Schorn-Waidmann u. a. Regie: Erich Inerebner

20 — Tagesschau

20,20-22,55 Der Fuchs, Komödie in 6 Bildern von Stefan Wulff, Regie: Stefan Wulff, in Auführung der Ritter Sommermäuse mit Peter Mitterer - Paul Demetz, Bruno Hoss, Sepp Frötscher, Linde Spitteler, Anny Schorn-Waidmann u. a. Regie: Erich Inerebner

LU

65

LU



STILE LONGINES



In oro 750‰
In acciaio : mod. 41617.02
Placcato oro: mod. 42617.01
Oro : mod. 44617.17
Cristallo zaffiro, corona con cabochon.

La scelta

**Questo Longines racchiude
il meccanismo automatico
— con calendario e secondi al centro —
più piatto del mondo.**

C'è chi sceglie le prestazioni frascu-
rando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa
di poter esigere entrambe. E sceglie allora
il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carbu-
ratore, e avrete un'idea del nuovo Longines.

Una doppia fonte d'energia — due molle-
motori che funzionano in serie — riduce
l'usura del meccanismo, migliora le presta-
zioni, prolunga sia la precisione che la vita
stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio

così affidabile è anche l'automatico più piatto
del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere
modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio
rifiutando le false alternative. Longines ha
scelto. E voi?

LONGINES

Una questione di stile



Richiedete il catalogo completo a: I. BINDA S.p.A.
Organizzazione Longines - Vetta - Via Cusani 4 - Milano.

SPAZIOLIBEROTV - I programmi dell'accesso

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
28/11	2	18,50	Funzione sociale (Associazione Arma Aeronautica)
28/11	2	21,35	Quale futuro per gli spettacoli classici di Siracusa? (Istituto Nazionale del Dramma Antico)
29/11	1	19,05	Torniamo al Presepio (Associazione Italiana Amici del Presepio)
30/11	2	18,50	Una comunità di magistrati al servizio del Paese (Associazione Magistrati Corte dei Conti)
1/12	2	dopo TG notte	Cinofilia sportiva (Unione Cinologica Italiana)
2/12	1	19,05	I militari sono cittadini di serie B? (Comitato Nazionale per l'Abrogazione del Codice Penale Militare)

NP

LASSIE - Richiesta di trasferimento**ore 19,20 rete 1**

Wess Reed, un guardaboschi amico di Lassie e Corey Stuart, ha presentato le dimissioni e avanzato una richiesta di lavoro di ufficio perché, essendosi sposato, si rende conto che per la moglie

II/S

Annie la vita nei boschi è troppo dura. I nostri due eroi vanno a trovare l'uomo per cercare di convincerlo a ritirare le dimissioni. Un evento imprevisto però, risolto con l'aiuto di Lassie, farà considerare diversamente ad Annie la sua vita di isolamento.

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA**ore 20,40 rete 1**

Dopo Tempo d'estate, che è del '55 e che è stato presentato la scorsa settimana, Katharine Hepburn ottiene un altro grande successo (e la settima candidatura all'Oscar) con Il mago della pioggia. Seguì uno scivolone da alcuni giudicato imperdonabile. La sottana di terro, al quale mise qualche riparo un ulteriore capitolo della sua collaborazione con Spencer Tracy. La segretaria quasi privata. Dal '57 trascorrono un paio d'anni senza cinema ma con buon teatro (Shakespeare a Stratford, nel Connecticut), prima dell'invito di Joseph L. Mankiewicz che chiama Katharine per protagonista di Suddenly, Last Summer. E' finito, insomma. Tornano Williams che il regista ha già elaborato in sceneggiatura insieme a Gore Vidal, e per il quale vuole affiancare a Katharine i bravissimi Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Mercedes McCambridge e

Albert Dekker. La Hepburn accetta con entusiasmo il ruolo della signora Venable, personaggio sconvolente e morboso, sprezzante e amabile, una di quelle immagini del « profondo Sud » e del suo disfacimento di cui Williams è compiaciuto specialista. Mrs. Venable è una madre immaternalmente legata al ricordo del figlio omosessuale, decisa a preservarne la rispettabile maschera sfidando ogni convenzione e addirittura compierando un'operazione al cervello della nipote per cancellare dalla sua memoria i torbidi fatti di cui è stata testimone. Non ci riesce e impazzisce, autocancellandosi da una realtà inaccettabile. Rivestita di abiti bianchi e spettinati, Katharine rende il personaggio attraverso una straordinaria recita priva di « come è stato scritto », cioè senza fare gran caso agli altri attori che recitano con lei. La lista delle candidature all'Oscar si allunga: questa è la numero otto.

MANDRIN - Quarta puntata**ore 20,40 rete 2**

Agli uomini della Gabella non resta che chiedere aiuto al Re che invia nella regione il colonnello Fischer, famoso e abile comandante dei cacciatori. Questi comprende che Mandrin non è un volgare contrabbandiere ma un abile capo ribelle aiutato dal popolo stan-

co dello sfruttamento della Gabella. Beaune, dopo un ridicolo tentativo di difesa, deve arrendersi. Di ritorno dalla battaglia, Mandrin incontra l'affascinante signora di Nojaret e la scorta fino al castello del marito. Qui, il signor di Nojaret cerca di trattenere Mandrin fino all'arrivo delle guardie ma senza successo.

IX G TV a

colori

GUIDA AL COLORE**Dopo TG notte rete 1**

In seguito al costante incremento delle ore di trasmissione a colori, la RAI ha ritenuto opportuno realizzare una serie di brevi programmi che si propongono di spiegare in modo chiaro ai telespettatori l'uso corretto dell'apparecchio televisivo per una regolare

ricezione del colore. Si tratta di nove filmati condotti da un tecnico specializzato della RAI affiancato da Maria Giovanna Elmì. I primi quattro filmati sono andati in onda la scorsa settimana; gli altri cinque questa settimana sulla Rete 1 dopo il TG della notte. Gli stessi programmi verranno prossimamente replicati sulla Rete 2.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 2
alle ore 20,45
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI
aggiunge
prestigio
al regalo

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
- Risveglio musicale**
 — L'oroscopo di **Maria Maitan**
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazioni di **Roberto Gambuti**
 (I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione**
7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate Radiouno
 (II parte)
- 8 — GR 1 - 2^a edizione**
 — GR 1 - Sport
 • Riparliamone con loro •
 di **Sandro Ciotti**
- 8,50 CLESISSIMA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io:**
punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con **GAVINO LEDDA**
 Regia di **Marco Lami**
 (I parte)
- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
13,30 MUSICALMENTE
 con **Donatella Moretti**
- 14 — GR 1 flash - 6^a edizione**
- 14,05 GRAMMATICA PER PENSARE**
 di **Silvio Cecato**
- 14,20 I PRIMI DEL JAZZ**
 Suggerimenti di **Adriano Mazzaletti** per una discoteca ideale
 — Singin' the Blues
 (4 febbraio 1927)
- For no reason at all in C
 (13 maggio 1927)
Frankie Trumbauer and his Orchestra
- 14,30 IL TAGLIACARTE**
 Enrico Menduni presenta
 • Gramsci in carcere e il partito •
 di **Paolo Spriano**
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 I programmi della sera**
 — **TUTTO IL MONDO CANTA**
- 20,30 Lo spunto**
 Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
 Regia di **Armando Adolgo** (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
- Controvoce**
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:**
- PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk italiano, presentati da **Ottello Profazio**
 Incontro con il gruppo « Lo Calascione » di Salerno
- 13,30 Amelia e Riccardo**
 Racconto di **Manlio Cancogni** realizzato da **Adriana Parrella**
 letto da **Claudio Capone** ed **Emanuela Rossi**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini**
 — Musicalmente flash
- 12,30 Maria Grazia Repetto ed Umberto Ceriani**
 in **SAMADHI**
 Conversazione a due voci, con brani di prosa, poesie e musica
- 15,05 Lo spunto**
 Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
 Regia di **Armando Adolgo** (I parte)
- 15,45 Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride- re, cantare, partecipare, viag- giare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principini**
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione
- 18,35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
 Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di **Mariella Serafini Giannotti**
 Consulenza di **Alessandro Modica**
 Realizzazione di **Santi Colonna**
 (10^a puntata)
- 21,05 OBIETTIVO EUROPA**
 Ipotesi sull'Europa di domani con **Giuseppe Luccio** e **Loredana Scaramella**
- 21,40 DOTTORE, BUONASERA**
 Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 22 — JAZZ DALL'A ALLA Z**
 Un programma di **Lillian Terry**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
 Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Mariù Saifer**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e di- vagazioni del mattino di **Giovanni Braccardi, Enzo Eco, Francesco Mule**
 Realizzazione di **Guido Dentice** Nell'intervallo (ore 6:30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIODATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- SECONDO IO**
Settimano, Sette Capelli com- menta - Secondo voi -
- 8 — UN ALTRO GIORNO** (II parte)
 Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIODATTINO**
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
 Un programma scritto e pre- sentato da **Giorgio Calabrese**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 LA BOCCA DEL LUPO**
 di **Remigio Zena**
 Adattamento teatrale di **Lucia Bruni**
 1^a puntata: **Brincica Alina Marinetto, Fabrizia Castagnoli, Angela Luciana Lanzarotti, Costante Fer-**
- 11,30 SPAZIOLIBERORADIO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
- ENARS - Ente nazionale Acli**
 ricreazione sociale - **Cultura**
 tempo libero
- 11,33 CANZONI PER TUTTI**
 Trasmissioni regionali
- 12,10 GR 2 - RADIODRUGIORNO**
- C'era una volta**
 ovvero: la radiovisita di ieri aggiornata ai tempi nostri
 Testi di **Rizza e Vighi**
 Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Silvio Gigli**
- 13,30 GR 2 - RADIODIORNO**
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melo- dramma italiano cantate oggi da **Fiorenza Cossotto**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Dagli Studi della RAI di Firenze**
- La fantascienza:**
 una risposta della fantasia ai misteri dell'Universo
 Programma a cura di **Maria Luisa Valenti Ronco**
 4 - **Robot -**
 Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
- Appuntamento con gli ascolta- tori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
 Negli obavaleys, Carnaval, The bull, Don't let me be misunder- stood, I'm in the setto, Please don't tempt me, The trans - love express, Mediterranean sundance, Fish legs, Saxophone, La casa del serpente, Blue note, The sun, sud e un infarto sud, Frammenti, Alberto Surrender, Barracuda, Ca- bire fever, It's so easy, Recognition, Paradise, Runaway, Runaway, Rosalia, Ho girato ancora, Per emarti, Viva, Per chi vuol capire, La storia, Thunder in my heart, The name of the game, Café a gogo, The crunch
- 21,29 Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli
 presentano:
RADIO 2
- VENTUNOEVENTINOVE**
 Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
- radio De Ceresi, Bardiglio, Nan- ducia Mari, Rapalina, Diana Brachini, Patti, Valdarno, Valenza, Un uomo, Franco Fama, Guardiagiove, Carlo Cicala, Una donna, Rachelle Ghersi, Regia di **Vilda Ciurlo****
 Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI)
- 10 — Speciale GR 2**
 Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
- SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascolta- tori sui problemi della donna
- Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite**
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,36 SPAZIOLIBERORADIO**
- ENARS - Ente nazionale Acli**
 ricreazione sociale - **Cultura**
 tempo libero
- 11,53 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 GR 2 - Notizie**
- 12,30 GR 2 - RADIODRUGIORNO**
- 12,45**
- telefono Roma (06) 3878 9169
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 OUI RADIO 2**
 (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 AUTUNNO MUSICALE RO- MANO**
 Concerto de **Les Percussions de Strasbourg**
- Maurizio De Angelis, Otto Ricercari • Yoshiko Taira, Harpionne V**
 Concerto realizzato in collabora- zione con il Comune di Roma
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
 Try me, Pimball wizard, On me oh my goodby, Don't worry baby, It's a game, sud, Non sono no, Fine line, I don't have to sleep alone, I can't get out a my mind, Pizza e incosciente, In the zum zum zummernight, My heart belongs to me, African queen
- a cura di Tullio Grazzini**
 Realizzazione di **Ugo Busoni**
 L'argomento di questa sera sarà il divismo, aspetti, tipi, mezzi di comunicazione di maie- se. Il divismo sarà considerato come mito. Di esso verranno ana- lizzate alcune componenti, dalla idealizzazione della donna nel cinema mito al Kirk del cinema e corrispondente dai music-hall americani alle proposte italiane più tipiche. Verranno anche messe in rilievo le implicazioni psi- cologiche e di cultura di questo « nuovo » mito. La scelta sarà comunque proposta, lo più famo- se voci - gli attori Marlene Dietrich, Rita Hayworth, Judi Garland, Marlon Brando, Marilyn Monroe, Claudia Cardinale, Gia Lollobrigida, Alberto Sordi. Parteciperanno giornalisti Alberto Farasio, Beniamino Placido, Orazio Gavoli e l'attrice Monica Vitti
 Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
 (22,30): **GR 2 - RADIONOTTE**
- Bollettino del mare**
- 23,29 Chiusura**

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a **Olimpia Di Nardo****6,45 GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(*Il parte*)
Brani della musica di tutti i tempi proposta da **Liliana Gerace e Marcella Piras**

Musiche di **John Dowland, Antonin Dvorak, Heitor Villa-Lobos, Wolfgang Amadeus Mozart**

7,30 Notizie del GR 2 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Maria Salvatorelli**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.68.66 (pre-fisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO

(*Il parte*)
Musiche di **John Field, Carlo Gesualdo da Venosa, Ernst Toch, Benedetto Marcello**

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^o ediz. Collegamenti con le Sedi regionali

13 — FACCIA C

Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio
Un programma di **Renato Marengo**
Realizzazione di **Antonello Caprino**

13,45 GIORNALE RADIOTRE**14 — Il mio Schubert**

Una scelta sentimentale e ragnata di **Salvatore Sciarri**

Franz Schubert: Selezione da «Alfonso und Estrella» - (Mario Boriello, baritono; Suzanne Danco, mezzosoprano; Plinio Clabassi, basso; Rolando Panneri, baritono; Luigi Alva, tenore; Santa Chisari, soprano - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)

15,15 GR TRE - CULTURA**15,30 Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Orietta Borgini e Stefano Bo-**

19,15 Concerto della sera

J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Peter) **F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bem. magg. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)**

Piero Piccioni vi Invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

21 — Dal Teatro in Trastevere di Roma
In collaborazione con l'I.D.I. - **Nove Autori Italiani - Niccolò Garrone e Claudio Sestieri** presentano:

Strindberg contro
di **Mario Moretti**
con **Aldo Reggiani, Barbara Valmorin, Roberta Greganti**

Regia teatrale di Lorenzo Salvetti

della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
9 — IL CONCERTO DEL MATTINO
(*Il parte*)

Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore (da un'esecuzione al Carnegie Hall del 3-10-1952) **• Saverio Mercadante: Concerto in si bem. magg. per clar. e piccola orch.** (Rev. di Giovanni Carlo Ballo) **• Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 3 in do magg.**

10 — NOI, VOI, LORO
Svezia al femminile
Un programma di **Caterina Cardona**

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Gabriella Campanelli, dedicata a Beniamino Gigli**

11,45 Pagine del Teatro Musicale Americano - **• CABARET** - di John Kander e Fred Ebb (Replica)

12,10 LONG PLAYING
Selezione dei 33 giri: - Jones, Brown e Smith, proposta e commentata da **Stefano Graziosi**

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^o ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

natura, coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

17 — FARE TEATRO
Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**

Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Consulenze di **Aldo Rosselli**
Collaborazione di **Franca Benzi**
Conduzione in studio **Gabriele La Porta**

5^o puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878.5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale. **Storia contemporanea** a cura di **Piero Melograni: «I Russi: un libro di Hedrick Smith»**

18,15 JAZZ GIORNALE
con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

22 — XXXIV SETTIMANA MUSICALE SENESE

J. Rossini: Dalle «Soirées Musicales» La promessa - Mi-angnero tacendo (rev. Bonacorsini); La Regata veneziana - Anzolata e la sua vittoria. Anzolata supera la regata - Anzolata dopo la regata (E. Zilio mspr.; G. Favaretto, pf.). Egli Irene cantata a due voci (rev. R. Monterosso) (A. Tonneszewska, G. Fischetti, scr.; E. Zilio mspr.; G. Favaretto, pf.). Introduzione, Tema e Variazioni per clar. e orch. (Sol. G. Garbarino. Compl. da camera di Siena dir. U. Benedetti Michelangeli) (Reg. eff. il 29 agosto 1977 al Palazzo Chigi Sarcini di Siena)

Libri ricevuti

23,05 Gianfranco Giagni presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Giacomo, Altri Santi: S. Sostene, S. Rufo, S. Pepiniano, S. Basilio, S. Stefano.

Il sole sorge: Torino 7,43; Milano 7,38; Trieste 7,20; Roma 7,14; Palermo 7:26; Bari 6,54. Il sole tramonta: Torino 16,51; Milano 16,44; Trieste 16,25; Roma 16,42; Palermo 16,48; Bari 16,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1954, muore a Chicago Enrico Fermi. **PENSIERO DEL GIORNO:** Dicano pure di noi tutto il bene che vogliono, non ci diranno mai niente di nuovo. (La Rochelecauld).

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

lun. 28 - radiodue - ore 11,36

mar. 29 - radiouno - ore 18,35

giov. 1^o - radiouno - ore 18,35

Cultura e tempo libero (Ente nazionale Acli ricreazione sociale)

Neocapitalismo: il complesso militare industriale in Italia (Lega Obiettivo di Coscienza)

Ma chi porta i malati all'ospedale? (Federazione nazionale delle associazioni di pubblica assistenza e soccorso)

VIII Roma
Concerto «Les Percussions de Strasbourg»

Autunno musicale romano

I percussionisti di Strasburgo eseguono brani di Kabelac e Taira

ore 17,55 radiodue

Il concerto de «Les Percussions de Strasbourg» programmato all'Auditorium del Foro Italico in collaborazione con il Comune di Roma si apre nel nome di un maestro contemporaneo di Praga (è nato il 1^o agosto 1908): **Miloslav Kabelac**.

Il lavoro s'intitola in maniera antica: **Ottavo Ricercari**. Allievo della Scuola Moderna di Praga dal 1919 al 1926, Kabelac è un autore poco conosciuto della platea italiana.

Ricordiamo che è comunque tra i compositori più attivi del suo Paese: ben sette sono le sue Sinfonie, a cui si devono aggiungere *Ouvertures, Fantasie, Cantate, pezzi corali, Preludi*, pagine cameristiche destinate all'intera gamma delle voci strumentali, dall'organo al pianoforte, dalla viola al violoncello.

Dal 1932 al 1954 Kabelac ha collaborato con la Radio Cestovacca con una sola inter-

ruzione durante il periodo nazista. Dal '34 al '38 si era altresì affermato come direttore di orchestra con repertorio prevalentemente moderno e barocco. E' infine nota la sua attività didattica.

Questi **Percussionisti di Strasbourg**, che hanno in programma altri lavori a firma di Taira e di Xenakis, formano un complesso unico in Europa. Si chiamano Jean-Paul Batigne, Gabriel Bouchet, Jean-Paul Finkbeiner, Detlef Henri Kieffer, Claude Ricou e Georges Van Gucht.

La loro regola fondamentale, da quando si sono messi insieme la prima volta nel 1961, è di evitare scrupolosamente qualsiasi virtuosismo puramente formale nel percuotere ora questo ora quello strumento: in totale non conoscono e ne usano 140! Olivier Messiaen ha detto che sono loro i responsabili, almeno in parte, del rinnovamento della strumentazione contemporanea.

**"Bevo
Jägermeister
perché così
comincia la mia
carriera come
famoso modello
fotografico.,,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

*• art Schmid
merano*



bella voce
bella gola

di Golia ce n'è una sola





**Se amate le cose genuine
Julia è per voi.**

Alberobello, sagra delle orecchiette.
Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva
tradizione gastronomica italiana.
Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida,
ricca di sapore, la grappa Julia esprime
tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa JULIA
genuina per tradizione

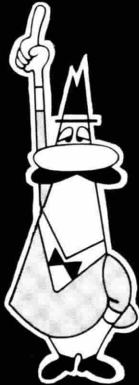


publi/stock 22/77



son **BIALETTI**
ne fo' cento
se tu bussi
t'accontento

**oggi
ore 13
in t.v.
gli elettrodomestici coi baffi**



**Questa sera in TV
alle 20,40 sulla rete 2**



**grappa
JULIA**
vi invita ad Alberobello
per la sagra
delle orecchiette

Lo sceneggiato sul pittore naïf

**I/S Ligabue
L'«enigma» Ligabue**

ore 20,40 rete 1

Siama alla seconda puntata della vita di Ligabue, tradotta per il piccolo schermo da un libro di Cesare Zavattini, che ha anche provveduto alla difficile sceneggiatura alla quale ha collaborato anche Arnaldo Bagnasco. Proprio Cesare Zavattini, parlando con la giornalista Laura Delli Colli, ha voluto precisare che «non è la storia di un pittore, ma di una creatura umana e della sua infelicità. Per me si trattava di realizzare un progetto pensato per anni».

Quando il film di Ligabue ha cominciato a prendere corpo, quando la RAI gli ha offerto la possibilità di scrivere la sceneggiatura, Zavattini non ha dovuto compiere particolari ricerche, né ha dovuto ascoltare la gente di Gualtieri, di Guastalla e dintorni. Si è messo alla macchina da scrivere e ha raccontato, sul filo della memoria, i suoi vivi ricordi sul Toni, e gli episodi tante volte ascoltati, sulle rive del Po, tra una passeggiata in bicicletta e un bicchiere di lambusco, quando Ligabue era ancora in vita.

Per Zavattini, insomma, scrivere questa sceneggiatura è stato come ripensare all'indietro qualche decennio della sua vita e, in un certo senso, rendere omaggio alla sua gente e alla sua terra.

Dove e quando Zavattini ha incontrato per la prima volta Ligabue, quale è stato il loro rapporto, quale è l'immagine del Toni rimasta più impressa?

«La prima persona che mi ha parlato di Ligabue, come lo sapeva fare lui, è stato lo scultore Marino Mazzacurati, e forse fu proprio nel suo studio, a Roma, che per la prima volta incontrai Toni. Ho sempre avuto l'eco di una specie di festa fatta nello studio di villa Massimo, alla quale Mazzacurati invitò numerosi artisti. Gli incontri successivi in Emilia non si contano. Spesso veniva a trovarmi a Luzzara. Una volta, mentre stavo salendo su un'automobile che doveva portarmi a Bologna, dove avrei preso un treno per Roma, Ligabue cominciò a supplicarmi che lo portassi con me. Gli promisi che lo avrei fatto, ma la prossima volta, perché allora era impossibile. Non poteva venir via così com'era. Ma lui insisté e io dovetti, a un certo punto, salire in macchina e lasciarlo sul marciapiede. Il duro distacco mi fece molta impressione e alla stazione Termini persi una delle più preziose valigie che mai abbia avuto: un piccolo patrimonio, compreso un meraviglioso cannonecchiale».

Il rapporto con Ligabue è segnato anche da alcuni quadri, appesi sulle pareti di casa Zavattini, dove c'è una nota e straordinaria collezione di mini-dipinti. «Una volta commissionai a Ligabue», ricorda lo scrittore, «tre o quat-

tro quadretti. Il compenso, mi pare, era intorno alle 20 mila lire. Gli feci fare un autoritratto sulla motocicletta rossa, un tema che ripeté, più tardi, in grande, perché motociclette e automobili erano una delle sue fissazioni».

Questo sceneggiato», continua Zavattini, «è la storia del rapporto di un uomo infelice col mondo esterno, la storia di uno che la natura aveva trattato molto male. Il vero problema di Ligabue è questo. E' cosa abbastanza secondaria se sia stato grande o grandissimo come pittore, se sia stato naïf per il trenta o il sessanta per cento».

LA PUNTATA DI STASERA

E l'inverno del 1927: Toni, a Gualtieri da otto anni, vive ormai come un selvaggio. Le sue visite in paese si sono fatte sempre più rare e niente lo snida dal suo rifugio. La gente spesso lo spia, curiosa di vedere con i propri occhi le stranezze di Ligabue.

Tra i curiosi c'è anche «lo straniero» arrivato in paese: è Marino Mazzacurati, scultore, che vive a Gualtieri da qualche tempo insieme con la fidanzata Pia. Di Ligabue, Mazzacurati ha sentito parlare in paese e cerca, più d'una volta, di avvicinarlo nel bosco. Un giorno, finalmente, ci riesce. La notte prima Toni era sceso in paese, aveva fermato la sua bicicletta vicino alla parete più grande della piazza, aveva acceso un fuoco e con i carboncini aveva riempito il muro di disegni: decine di scrofe tra le quali, facilmente riconoscibile, c'è anche un suo autoritratto. Mazzacurati, dopo quel muro «firmato», vuole vedere i disegni di Ligabue, vuole fargli conoscere i pennelli, i colori, le tele.

Quando Toni vede arrivare l'intruso, si nasconde. Ma dopo qualche giorno fa visita al Mazzacurati, che lo invita a dipingere nel suo studio e, se vuole, anche a dormirci. Così il Toni, per la prima volta in tanti anni, lascia la sua capanna sul Po: ora vive nella serra del Mazzacurati, tra i dipinti e le sculture di un vero artista e a contatto con una donna, Pia. Nonostante tutto, però, si sente sempre più un diverso. Tutte le mattine esce dalla serra per lavarsi, spaventando i bambini che lo deridono. L'unica a non scappare è Elba: Ligabue sente la sua simpatia e quando la bambina morirà improvvisamente, per una disgrazia, consolerà sua madre con un ritratto straordinariamente somigliante di Elba.

I rapporti con Mazzacurati, intanto, si sono fatti tesi. Lo scultore sposa Pia e Toni, pur invitato, non va al matrimonio. L'unica persona che frequenta è Cachi.

Le sue stranezze, intanto, sono aumentate. Ligabue perde la testa e aggredisce, per un bacio, l'anziana madre del Cachi.

martedì 29 novembre

ARGOMENTI: Una scienza nuova per la terra

ore 18 rete 1

Lo studio della tectonica a zolle è importante anche per le possibili applicazioni. Infatti, in base a questa teoria, si riesce ad arrivare ad una individuazione di nuovi depositi minerali. In Perù e in Cile, per esempio, c'è una grande abbondanza di giacimenti minerali di rame allineati lungo il versante occidentale delle Ande. La tectonica a zolle ha messo in evidenza che in queste zone una grande parte del fondo del Pacifico scende sotto il continente sud americano; a questo proposito, in alto si deve la presenza delle Ande con i loro vulcani ed i frequenti terremoti. C'è uno stretto collegamento tra questa attività tectonica e la presenza dei minerali, attraverso interviste ad

esperti del Lamont si chiarirà come. La parte finale della trasmissione riguarda l'aspetto più affascinante di questa teoria, cioè la ricostruzione di un volto possibile della Terra negli anni (mille anni) passati e la previsione di altre eventuali composizioni della superficie terrestre. Per effetto del movimento delle zolle i continenti si spostano e con un calcolatore si possono ricostruire a ritroso le varie configurazioni del volto della Terra. C'è stato un periodo, molti milioni di anni fa, in cui i continenti erano tutti uniti insieme a formare un unico grande continente, la Pangea. E' ipotizzabile che ogni duecento, trecento milioni di anni i continenti si uniscano e poi si separino di nuovo, andando avanti e indietro da una parte all'altra della Terra.

BUONASERA CON... SILVAN

ore 18,45 rete 2

Ventisei saranno, a partire da oggi, i pomeriggi di Buonasera con... Silvan. Il mago televisivo per eccellenza prende così il posto di Mario Carotenuto che fino alla scorsa settimana ha presentato i telefilm di Caro papà. Tutti i giorni, dal martedì al venerdì, Silvan dedicherà al pubblico una serie di giochi, vecchi, nuovi e nuovissimi, facili, difficili e difficilissimi. Ma lo spettacolo non consiste solo in questo. Accanto al mago ci sarà anche Mandrake. Una serie di strips dell'affascinante personaggio dei fumetti sono sembrati i più adatti a questo tipo di trasmissione; Mandrake in fondo è un eroe cui non è sconosciuto un certo tipo di magia. Sempre tutti i giorni, poi, Muppet

show, uno spettacolo di strane figure, a metà strada tra le marionette e i pupazzi, create circa vent'anni fa in America da Jim Henson. Con i «muppets» ogni puntata ci sarà un ospite di fama internazionale. Nelle prime quattro puntate vedremo come ospiti, rispettivamente, Juliet Prowse, Joel Grey, Twiggy e Vincent Price. Prima e dopo Muppet show ancora magia. Al martedì e al venerdì Silvan farà anche una piccola storia della magia a partire dai suoi più antichi predecessori, gli Egizi. Al giovedì invece ci sarà una rubrica di scienze occulte. Tutto lo spazio del sabato sera dedicato infine ad una serie di repliche dello spettacolo Sim Salabim del '74. A Natale Silvan passerà alla sera con un Sim Salabim nuovo di zecca. (Servizi alle pp. 24-25 e 120-124).



LA VILLEGGIATURA

ore 21,30 rete 2

«Cinema contro», secondo capitolo. E' in programma La villeggiatura, anno 1973, regista Marco Leto, interpreti principali Adalberto Marta Merlini, Adolfo Celi, Milena Yukotic, Roberto Herlitzka e John Steiner. Sulla base di un proprio soggetto e di una sceneggiatura scritta con Cecilia Mangini e Lino Del Fra, Leto si pone il problema dei rapporti tra il fascismo e gli intellettuali che scelsero di rispondere no ai suoi inviti alla collaborazione. Il professor Franco Rossini, personaggio dal nome immaginario ma con qualche riscontro con la realtà (scarri riscontri: i cattedratici che davvero si comportarono come lui furono, tristemente, tredici su trentadue), tra insegnamenti universitari e confino a Ventotene sceglie il secondo. E' un uomo di cultura dalle idee liberali, la rozzezza fascista non gli piace. Ma nemmeno lo

entusiasmano le idee di molti compagni di «villeggiatura», gente di più umile estrazione e di studi meno raffinati, ma dalle convinzioni e finalità politiche più decisamente radicate e orientate. Il punto debole della «colonia» è proprio lui, e se ne accorgono il commissario Rizzuto, il poliziotto incaricato di tener l'ordine fra i confinati; al quale tocca, fra gli altri, il compito di sollecitare il consenso al regime fra coloro che se ne proclamano oppositori (compito neanche troppo gravoso, come stanno dimostrando gli studi storiografici). Gli abili approcci di Rizzuto mirano al condono in cambio d'un cennio d'assenso. Ma Rossini, proprio nel contatto con i suoi compagni, matura i modi di una nuova opposizione. Quando l'avversario crede d'averlo in pugno, l'assassino malamente camuffato d'uno dei confinati lo induce a scegliere l'evasione e la lotta clandestina.

SCATOLA APERTA

ore 21,55 rete 1

Scatola aperta questa sera è esclusivamente dedicata a una lunga intervista-mologo con lo scrittore americano Saul Bellow, premio Nobel 1976 per la letteratura con il libro Il dono di Humboldt, Nato a Quebec da emigrati ebrei russi, Bellow si trasferì a Chicago nel 1924 dove frequentò l'università e dove tuttora risiede, alternando all'attività letteraria l'insegnamento. Nell'intervista trasmessa questa sera Bellow per la

prima volta racconta se stesso. Parla di sé, della famiglia, della sua scoperta del marxismo, del suo distacco dal movimento comunista, giudica gli intellettuali della sinistra europea da Sartre a Camus, a Merleau-Ponty, Moravia, Silone; parla dei dissidenti sovietici, dell'eurocomunismo, delle sue ricerche nel mondo dell'antropologia, del successo letterario, della società americana, del bisogno dell'uomo contemporaneo di cercare risposte agli «interrogativi metafisici». (Servizio alle pagine 39-40 e 158).



**Stasera alle 20,40 sulla rete 2
scoprite il segreto della cucina
senza acqua né condimenti**

ve lo svela

ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da *Maria Pia Fusco*
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Maitan*
 — *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
 Realizzazione di Roberto Gambutti (parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno* (parte)
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
 Le Commissioni Parlamentari a cura di *Giuseppe Morello*
- 8,50 **CLESSIDRA**
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno** presentano **GLI ALTRI SIAMO NOI**
 Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi un'idea sulle due società - Nell'intervallo (ora 14): **GR 1 flash - 6^a edizione**
- 14,30 **Rosa Luxemburg**
 Originale radiofonico in otto puntate di *Livia Livi*
 7^a puntata
 Leo Jögelches, Umberto Ceriani, Karl Liebknecht, Carlo Cataneo, Rosa Luxemburg, Franca Nuti, Karl Kautsky, Gilfranco Baroni, Scheidemann, Mimmo Craig, Un funzionario del ministero, Ruggero De Daninos, La guardia Fritz, Gianfranco Cifali, Hans Diefenbach, Alberto Mancioppi ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Italo Martini, Eraldo Rogato, Gianni Rubens, Al-
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con *Salvo Savino Ledda*
 Regia di *Marcio Lami* (parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (parte)
- 11 — *Antonello Venditti* presenta **CANTAUTORI OGGI!**
- 11,30 **ALBERTO SORDI, RACCONTA...**
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di *Gianni Papini*
 — Musicalmente flash
- 12,30 **Una regione alla volta: Abruzzo**
 Un programma a cura di *Edoardo Tiboni e Renato Minore*
Settimana trasmisiva
 Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI

- 12,30 **do Suligoi, Remo Varisco**
 Regia di *Fulvio Toluso*
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **LIBRODISCOTECA**
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da *Walter Mauro e Giuseppe Neri*
- 15,45 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e saperne
 Un programma di *Pompeo De Angelis*
 condotto da *Sandra Milo*
 Regia di *Carlo Principini*
 Nell'intervallo (ora 17): **GR 1 - 8^a edizione**
- 18 — **Lo strisciaibaldone**
 Confidenze radiofoniche di *Gabriele Gabrani*
 Testi di *Claudio Cremona e Francesco De Nardis*
- 18,35 **SPAZIOLIBERORADIO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO L.O.C.** — Lega obiettori di coscienza: — *Neocapitalismo: il complesso militare industriale in Italia* —
- 21,05 **Dall'Auditorium** *Pedrotti del Conservatorio di Musica - G. Rossini - di Pesaro*
Silvio Spaccesi presenta **IL CONCERTONE**
 Incontro Musicale di Radiouno con la Sede Regionale RAI delle Marche a cura di *Giancarlo De Bellis*
 Realizzazione di *Terenzio Montesi*
- 22,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**
 Attualità dai Teatri con *Aldo Nicastro, Piero Galateri, Giorgio Gualtieri, Massimo Mila*
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Mariù Saifer
 Al termine: Chiusura
- 20,35 **ROMANE DA SALOTTO**
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (parte)
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di *Giorgio Brandi, Emo Eco, Francesco Mulas, Pino Ammendola*
 Realizzazione di *Guido Dentice*
 Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): *Bollettino del mare*
- 7,30 **GR 2 - RADIODIMATTINO**
 Buon viaggio
- Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIODIMATTINO** con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di *Giuseppe Maffioli*
- 8,45 **Antepriamadisco**
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
 Presenta *Claudio Sottili*
 Realizzazione di *Pierluigi Galluzzi*
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **LA BOCCA DEL LUPO** di *Renzo Zanella*
 Adattamento radiofonico di *Lucia Bruni - 2^a puntata*
 Briccina: *Alina Moradeli, Marinetta: Fabrizia Castagnoli, Angela Lanzarotti, Costante: Fer-*
- 11,30 **BAMBINI S'ASCOLTANO** a cura di *Giovanni Faragò*
 Il bambino e i suoi personaggi
 Intervista a *Ballerina e ladro*
 Un programma di animazione del Collettivo - G - di Roma condotto da *Rita Parra*
 Dall'ambito scolastico-educativo)
- 11,32 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOVENTUNO**
 Trasmissioni regionali
- 12,10 **GR 2 - RADIODIORNO**
- 12,30 **Radiolibera** di *Antonio Amurri*
- 13,30 **GR 2 - RADIODIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da *Jussi Björling*
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **L'ORTO E' MIO** con *Michele Cammino e Isabella Pasanise*
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano: **QUI RADIO 2**
- 16,30 **Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.**
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di *Manfredo Matteoli* (parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 Unlimited citations (Café Crema); Too hot to handle (Lena Horne); I want to stay with you (Carol Douglas); Only the beginning (Jerry Butler e Thelma Houston); Gettin' ready for love (Diana Ross); Summertime (Janet Brown); Flirt on (Flester); Fly me (Wayne Murphy); Camminando nell'imbrolino (Franco Girolini); Keep on cruising (Lucio Battisti); All recomposes (Roberto Genco); Storia o leggenda (Eduardo Gómez); Lover Jones (Johnny Guitar Watson); Dr. Lee (Joe Beck); The lamb lies down on Broadway (Genesis); Till the end of time (Chicago); Why do lovers break each other's heart? (Doris Hall e John Oates); Arrested for driving while band (ZZ Top)
- 20,30 **Il Trovatore**
 Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano
- 21 — **radiodue**
 Regista Da Ceresa, Repubblica Lina Braschi, Battaglia, Maria Comi, c. 1^a Cliente, Rita Sartori; 2^a Cliente, Olga Boero, Sagrestano, Franco Paladini, Sacerdoti, Franco Formis, 10^a passante: Mario Marchi, 2^a passante: Amelia Gerbetto, Guardia, Marcello Manzotti, Giovanni Nanni, Raffa, Cliente, Franco Calabrese, Regia di *Vida Ciurlo*
 Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 21 — **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna Al 10.00 (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite Realizzazione di *Donatella Raffa*
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **BAMBINI S'ASCOLTANO** a cura di *Giovanni Faragò*
 Il bambino e i suoi personaggi
 Intervista a *Ballerina e ladro*
 Un programma di animazione del Collettivo - G - di Roma condotto da *Rita Parra*
 Dall'ambito scolastico-educativo)
- 12,10 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOVENTUNO**
 Trasmissioni regionali
- 12,30 **GR 2 - RADIODIORNO**
- 12,45 **Radiolibera** di *Antonio Amurri*
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley) • Barbara Streisand, The woman in the moon (Barbra Streisand) • Lennon-Mc Cartney, Come together (Diana Ross) • Melato-Mazio, Io so come si fa (Anna Melato) • Kiki Dee, Nine hours (Kiki Dee) • Mahlich-Selby, No body, No body (Carl Simon) • King, Hard rock cafe (Carole King)
- 21 — **radiodue**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani*
Free n'easy, Kick it out, The singer not the song, Wizard man, Don't believe what you read, Light my fire, Swingtown
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di *Guido e Maurizio De Angelis*
 Regia di *Paolo Moroni*
Melody Anderson, Come it be magic (Donna Summer) • Delon Pierre, Do it for me (Jennifer) • Pietsch-Lear, Tomorrow (Amanda Lear) • Wilson-Asmer, Wouldn't I be nice (The Beach Boys) • Caribbean Queen, Tu (Barbra Streisand) • Fiorella Mannoia, • Getaano-Gadeata, Sandro trasportando (Car-melita Gadaleta) • Bind-Paoli-Sigman, You're my world (Helen Reddy) • Presley-Blackwell, Paralyzed (Elvis Presley

radiotre

radio
martedì 29 novembre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA**, ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizie del giorno - Panorama sindacale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PARTE** (I parte) giornale mattutino letti e commentati da Mario Santonastore. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte) Musica di G. Paisiello, K. Koch, F. Chopin, M. Rosai, L. van Beethoven

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)

M. Ravel - Dafni e Cloe - Suite

13 — **Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microsolco Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Schubert**

Una scelta sentimentale e ragoniana di Salvatore Sciarino

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Ludovico Lessona, pianoforte); Gran Duo in do maggiore per pianoforte a 4 mani op. 140 (Duo pianistico Tito-Specchi)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

19,15 **Concerto della sera**

Antonio Vivaldi: Concerto n. 1 in re maggiore per quattro violini obbligati, archi e cembalo (da "L'Estro Armonico" op. III); Concerto in sol maggiore op. 44 n. 21 per violino, cembalo e orchestra * Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore 297/b per oboe, clarinetto, corni, fagotto e orchestra

20 — **Piero Piccioni vi invita a: Pranzo alle otto**
Mus che e canzoni soprattutto di lei

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Cocciali per i problemi economici

21 — **Interpreti a confronto**
di Emilio Riboli
La vocalità nell'opera di Wagner: - Siegfried -
Terza trasmissione

n. 2 del Balletto: Lever du jour - Parmoni - Danse des sorci [Orch. J. Parigi dir. Charles Münch] ♦ I. Stravinsky: Le Sacre du Printemps - L'adoration de la terre - Le Sacrifice [Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez]

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Biopetrol: la battaglia dei petroli** - Dopo la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, dedicata a **Beniamino Gigli**

11,45 Pagine del Teatro Musicale Americano: - **MY FAIR LADY** - di Frederic Loewe e Alan Sernez (Replica)

12,10 **LONG PLAYING** - Selezione del 33 giri: - Primo, secondo e frutta (unico compreso) - di Ivan Cattaneo, proposta e commentata da **Stefano Graziosi**

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — **UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA**

a cura di Lorena Preta con la consulenza di Delfino Insolera

Regia di Vilda Ciurlo

3^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**

Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSANO**

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di Gabriele Antonucci

22,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Riccardo Nielsen (1908): Fascesonore (6+5 per un gruppo di strumenti) ad arco [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Verzigni]; Varianti - orchestra [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa, Parodi] ♦

Roberto Lupi: Sette ideogrammi per coro e orchestra da "I figli di Siria" (voce di Edmondo Andreo, soprano) - Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Verzigni - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

23 — Gianfranco Giagni presenta:

IL GIALLO DI MEZZANOTTE Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Saturnino. Altri Santi: S. Sisinio, S. Biagio, S. Demetrio. Il sole sorge: Torino 7,44; Milano 7,39; Trieste 7,21; Roma 7,15; Palermo 7,01; Bari 6,55. Il sole tramonta: Torino 16,51; Milano 16,43; Trieste 16,24; Roma 16,41; Palermo 16,48; Bari 16,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Padova il tipografo Giambattista Bodoni.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ambizione dovrebbe esser fatta di stoffa più solida. (Shakespeare).

Sul podio Zubin Mehta

II Trovatore

ore 20,30 radiodue

Un'opera, il *Trovatore*, trascinatrice d'interpreti e di pubblico. Una partitura, dicono i musicologi, di cupi fuorilegge e di appassionate dolcezze, « la più sanguigna, la più disperata, la più fantastica, la più verdiana » secondo il giudizio di Celli; « la più autoritaria di *Verdi* » secondo quanto afferma Gavazzeni.

La vicenda si richiama a un dramma cavalleresco del poeta e drammaturgo spagnolo Antonio García Gutiérrez, vissuto fra il 1812 e il 1844. Tale dramma, il primo nell'ordine cronologico del Gutiérrez, s'intitola *El Trubador* ed è scritto, con stile agitato e vivo, in versi e in prosa: cinque « jornadas » ciascuna delle quali ha un titolo, *El duelo*, *El convento*, *La gitana*, *La revelación*, *El suicidio*.

Le « jornadas » furono ridotte nei quattro atti di cui si compone il *Trovatore* da Salvatore Cammarano. Quando il poeta scomparve a Napoli, nel luglio 1852, mancavano sei mesi alla « prima » dell'opera che fu rappresentata a Roma (Teatro Apollo) il 19 gennaio 1853. La notizia di quella morte fu per Verdi un colpo gravissimo.

Le « jornadas » furono ridotte nei quattro atti di cui si compone il *Trovatore* da Salvatore Cammarano. Quando il poeta scomparve a Napoli, nel luglio 1852, mancavano sei mesi alla « prima » dell'opera che fu rappresentata a Roma (Teatro Apollo) il 19 gennaio 1853. La notizia di quella morte fu per Verdi un colpo gravissimo.

VIII *Venezia - Biennale*

Cronache dalla Biennale

Spazio Tre

ore 17,30 radiotre

Già dalla scorsa settimana Radiotre dedica due trasmissioni settimanali di *Spazio Tre* alle manifestazioni che la Biennale di Venezia dedica quest'anno al tema de « Il disenso culturale ».

Con questa iniziativa ci si propone di fare una cronaca il più possibile esauriente delle principali attività dei nove settori in cui si articola il programma della Biennale: le arti plastiche, i mass media, comunicazioni, libri e smisidat, il cinema, la sto-

mo. Scriveva da Busseto all'amico De Sanctis: « Io fui colpito come un fulmine dalla triste notizia del nostro Cammarano. E' impossibile ve ne descrivere il mio profondo dolore! Io lessi questa morte non in una lettera amica, ma in uno stupido giornale teatrale! Voi che lo amavate quanto me, voi capirete tutto quello che non vi posso dire. Povero Cammarano! Quale perdita! ».

Gli ultimi tocchi al dramma furono dati da Leone Emanuele Bardare, un giovane letterato che si sentì onorato fino alle stuppe e al rosore dalla fiducia concessagli dal musicista. Poco prima della rappresentazione dell'opera, il De Sanctis diceva al compositore in una lettera: « Maestro, tutti attendiamo un capolavoro nel *Trovatore*. Verdi con la sua musica deve eternare l'ultimo lavoro del Cammarano. Ricordatevi che l'ultimo pezzo, scritto otto giorni prima di morire, fu l'aria del tenore! ».

Il capolavoro ci fu e gli altissimi meriti dell'opera più popolare di Verdi furono sottolineati dagli applausi dell'intero pubblico romano che si recò al teatro Apollo nonostante lo straripamento del Tevere, avvenuto in quei giorni.

ria, la musica, la religione, la letteratura, il teatro, la ricerca scientifica.

Le trasmissioni di *Spazio Tre*, che prendono dunque per questo periodo il sottotitolo di *Cronache dalla Biennale del disenso* e che si struttureranno di volta in volta, a seconda degli avvenimenti e dei temi trattati, attraverso rendiconti delle manifestazioni, interventi di esperti, interviste e testimonianze degli ospiti stranieri, dibattiti e confronti tra studiosi, vanno in onda rispettivamente il martedì e il venerdì.

ATTENTI AL CUORE
HAG

CAFFÈ  HAG
IL CAFFÈ SICURO

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.

POTO GIAC. CASALE



La moda maschile nel mondo
oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi,
vestire all'italiana è diventato
sinonimo di eleganza e di buon
gusto. Così milioni di uomini nel
mondo seguono oggi, magari
senza saperlo, quanto anche
Marzotto fa già da anni nel
nostro paese.

E Marzotto nel campo delle
confezioni ha fatto molto: taglio
impeccabile (la famosa
"vestibilità"), stoffe di pregio,
gusto sicuro nei colori, ottime
finture, misure differenziate,
scelta larghissima. Con una
politica di vendita che punta ad
un rigoroso equilibrio tra prezzo
e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle
spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvarono
per il mondo già prima di
trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte
volte all'estero la stoffa è Marzotto
anche quando i vestiti portano un
altro nome. Del resto è quello
che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando
comprano un vestito, per prima
cosa si preoccupano che sia
Marzotto.



Marzotto
fa scuola

sapore d'auguri



FABBRI
le frutta da regalo



grappa - grappa - melone - ananas - melone - albicocche

rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA
di Delfino Insolera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Giannotti
5^a ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubbliticà

13 — UOMO E NATURA
Un programma di Giusto Benedetti ed Ernesto Sbarsi
Presentazione di Giusto Benedetti
None puntata
Animali - buoni - , animali - cattivi -
Regia di Vladi Orenco

13,25 CHE TEMPO FA

Pubbliticà

13,30 **Telegiornale**
OGGI AL PARLAMENTO **C**

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bonelli
9^a trasmissione (Folge 7)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con AMEDEO Nazzari **C**

17,05 CHICCHIRIMIAO
Divagazioni su animali veri o inventati
di Italo Terzoli ed Enrico Vaime
Presenta Manuel Manfredi
Regia di Eugenio Giacobino

17,35 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA

I Ladini
Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI
L'ATLANTE DEL CONSENSO: LA GERMANIA NAZISTA
Consulenza di Massimo Salvadori
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
1^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubbliticà

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — **TG 1 CRONACHE** **C**

Pubbliticà

19,20 LASSIE **C**
Lago Paradiso
con Robert Bray, Chick Chandler, Clyde Hony
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrather
Distr.: BETA

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**
CHE TEMPO FA **C**

Pubbliticà

20 — **Telegiornale**

Pubbliticà

20,40

Non stop **C**
Ballata senza manovratore di Mario Poglietti, Alberto Testa, Enzo Trapani
Collaborazione ai testi di Giancarlo Magalli
Orchestra diretta da Paolo Zavattone
Scene: Gianni Villa
Costumi di Cino Campoy
Regia di Enzo Trapani

Pubbliticà

21,50

Match **C**
Domande incrociate a cura di Arnaldo Bagnaso, Adriana Borsignano, Marina Gelfi, Cervi, in studio Alberto Arbasino

22,30

Mercedì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
VERONA: NUOTO
Meeting internazionale trofeo Città di Verona

Pubbliticà

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

CHE TEMPO FA
GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO **C**
Settimanale di attualità culturale, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubbliticà

13 — **TG 2 - Ore tredici**

Pubbliticà

13,30-14,1 FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioli e Raffaele Stato
Realizzazione di Michelangelo Panaro - 9^a puntata
Aspetti interessanti (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SPEDIZIONE MARCO POLO **C**
con l'équipe di Carlo Mauri

Un programma di Vittorio Mangilli e Teresa Buongiorno

17,25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal con la partecipazione di Michaela Craig e il prestigiatore Raimondo Teisti di Piero Pieroni e Romolo Siena. Scene, costumi e pupazzi di Bonizza - Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4 DLA TV-SCOPERTIVA DEGLI ALTRI CAADA

a cura di Adriana Foti
Consulenza di Salvatore Pisiccioli - Realizzazione di Claudio Tiso - 7^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubbliticà

18,25 — DAL PARLAMENTO **C**

— TG 2 - SPORTSERA **C**

Pubbliticà

18,50 SPAZIOLIBERTOV - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Associazione Magistrati Cor-

mercoledì 30 novembre

te dei Conti: Una comunità di magistrati al servizio del Paese

19,05 BUONASERA CON... **C**
SILVAN **C**

in SIM SALABIM **C**
Tele 2, Pavia e Silvestri
Regia di Stefano De Stefanis

- con il telefilm musicale della serie animata:

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Joel Grey - Scritto da Jack Burns, Mary Joen, Jim Henson, Jerry Juhl, e le musiche di Norman Messin a Garry Kellman - Orchestra diretta da Jack Parnell - Regia di Peter Harris

Pubbliticà

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 **TG 2 - Studio aperto** **C**

Pubbliticà

20,40 **La paga del sabato** **C**
dal romanzo di Beppe Fenoglio - Sommeggiorata di Giorgio Arlorio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione): Ettore Lino, Capolicchio

Comandante tedesco: Mando Freyberger

Zecu: Cesare Polacco

Vanda: Jenny Tamburi

Madre di Ettore: Gianna Piaz

Padre di Ettore: Nino Pavese

Madre di Vanda: Magda Schirò

Padre di Vanda: Piero Gerlini

Francesco: Massimo Rinaldi

Bianco: Mario Vassalli

Palmo: Ernesto Colli

Farone: Diego Michelotti

Contrabbaino: Gino Cassel

Secondo contrabbaino: Sendo Bobbio

Lino: Dino Lavagna

Primo professore: Paride Calonghi

Secondo professore: Gianni Quillico

Ansaldi: Dante Biglioni

Cantante danzante: Barbara Romana Calori

Scene di Alessandro Pesta-

lozza - Costumi di Maria Ba-
Fotografia di Giuliano Giustini - Musica di Mario Bertolazzi - Una produzione
Intervision S.p.A. - con il telefilm musicale della
serie animata:

Il romanzo *La paga del sa-
bato* è pubblicato in libri da G. Einaudi editore S.p.A.

Seconda ed ultima puntata

Pubbliticà

21,45 **Ritratti di donne
africane** **C**

di Dacia Maraini
Prima puntata
La donna Lobi

22,45 **Partita a due**

Un programma a cura di Riccardo Caggiano e Ettore Desideri

Realizzazione di Antonio Bacciu

Ospiti in studio Luigi Gragnelli e Adriana Guerrini

Conduce Carlo Rivolta

Decima puntata

Pubbliticà

23 — **TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

17-18 Per Kinder und Jugendliche: Aus: 1001 Tag. Puppenpensier - Die Geschichte vom Dervisch Abunadar - Verleih: Telepool
Der Oberstunden der Mary Jane: Abenteuerfilm in 13 Folgen - 1^a - Rebellion - Regie: James Gatward. Verleih: Telepool
Gulp - Trickserie - Wer will unter die Soldaten? - Verleih: Bavarria

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Slim Callaghan. Detektivserie - Tanz um Mitternacht - mit Victor de Kowa. Verleih: TV Star

svizzera

18 — **TELEGIORNALE** - 1^a ediz. **C**

18,05 Per i bambini **C**
BIM BUM BUM - Quintadì minuti con zio Ottavio e i suoi amici - LE NUOVE AVVENTURE DELLA PAGINA - 1^a - Aereo, al controllo elettrico - IL TEATRO DELLA GREENLANDIA - Telegioco della serie - Viki il Vichingo - TV SPOT **C**

19,10 **TELEGIORNALE** - 2^a ediz. **C**
TV SPOT **C**

19,25 33 GIRI LIVE CON I POOH **C**
Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT **C**

19,55 L'AGENDA CULTURALE **C**
Settimanale di lettere, arti e spettacoli

20,30 **TELEGIORNALE** - 3^a ediz. **C**

20,45 VOTAZIONI FEDERALI DEL 4 DICEMBRE **C**

Pro e contro il servizio civile sostitutivo - Dibattito registrato a Bellinzona

22,20 **TELEGIORNALE** - 4^a ediz. **C**
Monte Carlo (VS): Mon-

te Carlo: Gare femminili

Sintesi

capodistria

19 — **TELESPORT** - CAL-
CIO **C** - Belgrado: Jugoslavia-Spagna

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI **C** - Cartoni animati

20,15 ZIG-ZAG **C** - Cartoni animati

20,30 IL GIORNO DELLA **C**

20,35 MADAME BOVARY **C**

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis, Tom Courtenay, Brian Stannet, - 1^a - Il matrimonio -

Il padre di Emma si frattura una gamba. Accorre in suo aiuto il dottor Charles Bovary che s'incontra così per la prima volta con Emma. Alla prima volta ne seguono molte altre, fino a tempestare il matrimonio.

Alla morte Charles chiede la mano di Emma. Si giunge al matrimonio, ma ben presto Emma si accorge di essersi innamorata di un'altra.

21,30 **TELEGIORNALE** - 1^a ediz. **C**

21,45 ZIG-ZAG **C**

21,50 IL SEGRETO DI SA-
NEVE **C**

Documentario dal Festival Teatrale di Portorose '77

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE **C**

13,50 VALERIE

Teironiano - 2^a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — IL MONDO MERAVI-
GLIOSO DI DISNEY

5^a trasmissione

15,55 UN SUR CINQ

18,25 DOROTEA E I SUOI
AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,45 API L'OCCHIO

Giochi

20 — **TELEGIORNALE**

20,32 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

21,35 LO SCAMBIO

Terza puntata del telero-

mamente dal racconto di Robert Ludlum - Regia di Burt Kennedy

22,25 LA PAROLA AI DI-
CIOTTENNI

22,55 **TELEGIORNALE**

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMOUR, UN BEAU COUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 I PRONOTTI: - Realtà e fantasia -

19,20 HOPPINGS -

19,30 PARADISO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 STOP AL FUORILEGGERE: - Una miliardaria viziata

21,05 OROSCOPO DI DO-
MANI

21,15 LA DIABOLICA SPIA

Film Regia di Peter Bezenecen con Marisa Mell, Paul Maxwell

Mike, reporter americano

Busca un modo di volare verso Budapeste, quando incontra un certo Ferenc che lo convince a contrabbardare in Ungheria un serio destino

ad un bimbo malato.

In Ungheria Mike fatica a rientrare in Italia, la madre

lascia la scatola del serio, vi scopre due passaporti falsi.

22,45 TUTTI NE PARLANO

Dibattito

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO

23,45 PROGRAMMA FRAN-
CESE

"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."



**Che differenza con Dash!
Non ho mai visto un bianco così!**



La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superato. Poi ha provato Nuovo Dash. "Dash è il forte nella sua storia, non si può superare."

attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

**Nuovo Dash:
più bianco non si può**

NON STOP - Sesta puntata**ore 20,40 rete 1**

L'ultima puntata di *Non stop* vede finalmente la sigla d'apertura in testa alla trasmissione. Lo spettacolo si apre quindi con *Yor Milano* alle prese con il «gommonfo», uno strumento musicale di sua invenzione. Quindi entrano in scena le «Chocolat's», interpreti di *Baby let's do it the french way*. Viene poi introdotta la lezione di *Boris Makaresko* che non piace ad *Ariagnano*, il quale prova contro di lui la sua anima infallibile. Invadono da un ribordo la compare *Asha Puthli* per interpretare un classico della canzone, *Jealousy*. Benché l'altoparlante abbia dato ordine di non costruire più il teatrino a quinte mobili, il gruppo «La Sfiorfa» si esibisce nella scenetta *Improva*.

LA PAGA DEL SABATO**ore 20,40 rete 2**

Protagonista della vicenda è sempre *Ettore*, un partigiano incapace di riconoscere negli schemi di una vita che tende, dopo gli entusiasmi della guerra in montagna, a riproporsi nei passati modelli. Invece del lavoro, *Ettore* sceglie di condurre fuori della legge un'esistenza di duro, che lo allea con altri disadattati e «balordi». Quando, per la prossima maternità della sua ragazza, deciderà invece di avvicinarsi verso un lavoro onesto, un banale incidente tragicamente lo beffa. *Sandro Bologhi* ha tratto dal romanzo di *Fenoglio* una sceneggiatura quasi sempre fedele alla narrazione, so-

prattutto per quanto riguarda i dialoghi, costruiti con le stesse parole del romanzo. La paga del sabato fu il primo romanzo di *Fenoglio*: finì di scriverlo nel 1950 e lo spedì ad *Einaudi*. Questi lo dette da leggere a *Elio Vittorini* il quale consigliò *Fenoglio* di riportarlo ad un racconto che fu pubblicato nella raccolta «I ventitré giorni della città di Alba». Successivamente lo scrittore delle Langhe pubblicò nel 1954 *La malora* e nel 1959 *Primavera di bellezza*. Postumi uscirono poi *Una questione privata*, *Un giorno di fuoco* e *Il partigiano Johnny*. La paga del sabato rimase inedita fino al 1969 quando venne pubblicata nella versione integrale.

RITRATTI DI DONNE AFRICANE - La donna Lobi**ore 21,45 rete 2**

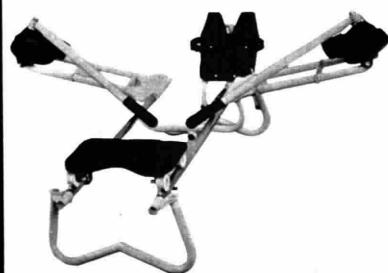
Costa d'Avorio nuovo stato indipendente africano. Una realtà economica multiforme, da situazioni premercantilistiche a imprese multinazionali o per lo più a capitale francese (era proprio una delle colonie della Francia). In questo stato ha realizzato un servizio la scrittrice *Dacia Maraini* andando alla scoperta della donna. La prima puntata riguarda le donne del *centro Lobi*, un gruppo etnico immigrato nomade per tradizione. Oggi naturalmente come tutti i gruppi africani nomadi, anche i *Lobi* si trovano in estrema difficoltà ambientale: non possono più trasferirsi liberamente da un luogo ad un altro, per i confini nazionali, né dedicarsi alle loro culture tradizionali perché contrarie alla lo-

gica economica capitalistica. I *Lobi* comunque ancora resistono nel nord del Paese. Coltivano il miglio e vivono in poveri villaggi. Curiosamente, nella loro società arcaica, esiste una dimensione femminile «emancipata»: infatti le donne sono nettamente distinte dagli uomini e hanno un loro potere ben preciso. Il marito non rappresenta affatto l'autorità e non ha l'impatto di trasmettere cultura e educazione ai figli. Anzi deve pagare alla moglie quanto lo spetta per le sue prestazioni, e con questo «salario» la donna mantiene i figli. Tutto questo ha dato una coscienza femminile alle donne *Lobi*, non ideologica ma sentita profondamente, radicata in una vera cultura. Esistono, come vedremo nel filmato, anche vere tradizioni culturali solo al femminile. (Servizio alle pagine 34-37)

MATCH**ore 21,50 rete 1**

Seconda puntata di *Match*, il programma in dieci puntate incentrato sul confronto diretto tra due figure rappresentative, emblematiche del mondo d'oggi, scelte nel campo dello spettacolo, della cultura e dell'attualità. E' uno «spazio polemico» in cui vengono a confrontarsi protagonisti di diverse tendenze ed esperienze e spesso di diversa generazio-

ne. Novità rilevante della trasmissione è l'articolazione del duello vero e proprio: i due antagonisti hanno ciascuno quindi minuti a disposizione per intervistarsi l'un l'altro: alle reciproche domande e risposte e allo scambio di ruoli è affidato il risultato di ogni «scontro». Protagoniste del match di stasera sono due «signore della scena»: una anziana, *Paola Borboni*, e una giovane, *Manuela Kustermann*.

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI**CARNIELLI SpA**

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28

Tel. (02) 228.941/2/3/4

31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61

Tel. (0438) 59.047/8/9

SUCCESSO DELLA IANA ALLA FIERA DI COLONIA

La nota azienda di confezioni per bambini *IANA s.p.a.* di Ponte di Piave (TV) ha partecipato alla più importante manifestazione europea, che si svolge come di consueto alla Fiera di Colonia.

L'azienda ha proposto al pubblico tedesco e agli specialisti del settore un campionario ricco di novità, un vasto ventaglio di proposte sia nei colori che nei disegni, riscuotendo buoni risultati di vendita, grazie anche alla sua serietà commerciale che le ha permesso, tra l'altro, di mantenere inalterati i prezzi, migliorando costantemente la qualità dei suoi prodotti.

PANE DEGLI ANGELI
VANILLA FLAVOURED BAKING POWDER
(Creazione E. Riccardi)
LIEVITO CHIMICO - DOSE PER 1/2 KG. DI FARINA

PANEANGELI

questa sera sulla Rete 2

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Eduardo Torricella**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Maitan**
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Roberto Gambuti
 (I parte)
 7 — **GR 1 - 1^o edizione**
 7,20 **Lavoro flash**
 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate Radiouno
 (II parte)
 8 — **GR 1 - 2^o edizione**
 — Edicola del GR 1
 8,40 **Ieri al Parlamento**
 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotations musicali, giorno dopo giorno
 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **GAVINO LEDDA**
 Regia di **Marcio Lami**
 (I parte)
 10 — **GR 1 flash - 3^o edizione**

13 — **GR 1 - 5^o edizione**

13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**

Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^o edizione

14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**

Suggerimenti di **Adriano Mazzaletti** per una discoteca ideale
 — East St. Louis Toodle - oo (14 marzo 1927)
 — Black and Tan Fantasy (7 aprile 1927)
 Duke Ellington and his orchestra

14,30 **ALTRIMENTI INSIEME**

Vari modi di spendere il tempo libero di **Emilio Radice** con la collaborazione di **Andrea Malusardi**

Realizzazione di **Paolo Leone**

15 — **GR 1 flash - 7^o edizione**

19 — **GR 1 SERA - 9^o edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I programmi della sera**

— **Giochi per l'orecchio**

Audiogramma '70

ACQUIDISTANTI

Radioimmagine di Carlo Villa

Il protagonista — **Mario Valgosi**

Claudia — **Claudia Giannotti**

Vera — **Patrizia De Clara**

Clo — **Vittorio Lottero**

Il marito — **Emilio Cappuccio**

La moglie — **Laura Giordano**

La madre — **Irma Alisi**

Il padre — **Renzo Lori**

I bambini: **Laura Boggigelli, Simona Dolfini, Paolo Domenino, Monica Grassellini, Maurizio Patrucco, Elena Prochko, Guido Rimondo**

Una voce — **Angelo Bertolotti**

Regia di **Vittorio Melloni**

20,20 **La voce di Frank Sinatra**

20,35 **ULTIMA UDENZA PER LA TERRA**

temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura — Un programma di

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
 - *The rake's progress* - di *I. Stravinsky*

Un programma di **Carlo de Incontra** con la partecipazione di **Ester Soccocich** - Collaborazione di **Guido Pipolo**

12 — **A LIVELLO DI PIANOTERRA**
 Varietà radiofonica con **Augusto Bonardi, Agostino de Berti, Mirella Falco, Gabriele Pizziano, Giampaolo Rossi, Daisy Wender**

Testi e regia di **Fabrizio Caleffi**
 Realizzazione effettuata negli Studi di **Milano** della **RAI**

12 — **GR 1 flash - 4^o edizione**
 QUALESCHE PAROLA AL GIORNO

di **Gianni Papini**
 Musicalmente flash

12,30 **Una regione alla volta: Abruzzo**

Un programma a cura di **Edoardo Tiboni e Renato Minore**
 Ottava trasmissione

Realizzazione effettuata negli Studi di **Pescara** della **RAI**

15,05 **NOI, POPOLO**

Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica

Un programma di **Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari**
 Regia di **Armando Adolgo**

15,45 **Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ride-
 re, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere

Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principi**

Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^o edizione

18 — **BAROCCOROMA**

Cronaca falsa della vera Roma del '600 raccontata da **Fiorenzo Fiorentini**

18,35 **DISCO ROSSO**

Fermata musicale obbligatoria

Giuseppe Liuccio - Realizzazione di **Nanni Tamia**

21 — **GR 1 flash - 10^o edizione**

21,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
 di **Giorgio Guarlerz**
 Sesta trasmissione

22 — **Una regione alla volta: SARDEGNA**

Un programma di **Mantol Brigaglia e Sergio Calvi**
 Nonna trasmissione (Replica)

22,30 **No vogliamo parlare?**

Divagazioni su temi di **Stefano Maggiolini** e **Franco Poletti** interpretate da **Isa Di Marzio, Enzo Garavaglia, Marcella Montemurri, Silvia Spaccesi**

Elaborazioni musicali di **Enzo Guarneri**
 Regia di **Vittorio Lemmire**

23 — **GR 1 flash**

Ultima edizione
 Oggi al Parlamento

23,15 **Radiojuno domani**

— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Mari Säfier**
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giorgio Bracardi, Emi Eco, Francesco Mulè, Pino Caruso**

Realizzazione di **Guido Dentice**
 (I parte)
 Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

(ore 7): **Bollettino del mare**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio

— Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 8,45 **CONCERTO A DUE: Frank Sinatra e Barbra Streisand**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **LA ROCCA DEL LUPO**
 Adattamento radiofonico di **Lucia Bruni - 3^o puntata**

Brincica — **Alma Moradeli**
 Marinetta — **Fabrizia Castagnoli**
 Angela — **Luciana Lanzarotti**
 Bardiglia — **Nanda Mari**
 Rapallina — **Dina Braschi**
 Giacomo — **Renzo Biammi**
 Pellegrina — **Myria Selva**
 Flora — **Gabriella Andreini**
 1^o Testetta — **Paola Giubilei**
 2^o Testetta — **Nennele Pienovi**

Padre Gianni Barabino
 Calzolari — **Franco Famà**
 Regie di **Vilda Ciurlo**

Realizzazione effettuata negli Studi di **Genova** della **RAI**

10 — **Speciale GR 2** •
 Edizione del mattino

10,12 **SALA F**

Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna

Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite

Realizzazione di **Donatella Raffaelli**

GR 2 - Notizie

11,32 **MA IO NON LO SAPEVO**

ovvero **La legge non ammette ignoranza**

Un programma di **Luigi Quattrocchi**

9^o Menico

Regia di **Andrea Camilleri**

Trasmissioni regionali

12,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Tredici personaggi in cerca d'attore**

con: **Luca Dal Fabbro, Laura Gianoli, Enrico Luzi, Carla Macelloni, Walter Maestosi e Vanna Polverosi**

Testi di **Gigo Angel**

Regia di **Massimo Ventriglia**

telefono Roma (06) 3878 1989

dalle 15 alle 17

Regia di **Manfredo Matteoli**

(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

A tutte le radioline

Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**

Regia di **Annalena Limentani**

Rumour has it, Ceep on riding, Love me baby, Hello I love you, Dance, Living on the salsitune, The return of Leroy

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

You'll never rock alone, Future woman, Superman, God only knows, Escluso il cane, Velasquez, I feel love, So glad you're mine, If you leave me now, La coda del serpente, Molestar, Quella sunrise, Let it be, Dance down

cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**

Realizzazione di **Ugo Busoni**

La trasmissione verterà sul tema «

Il blues a contatto con le città». Per l'occasione si cercherà di esaltare il modo in cui la musica dei neri d'America è sviluppata in senso prevalentemente acustico sui campi di lavoro, abbia poi subito una progressiva elettrificazione a contatto con la realtà dei discendenti di questi neri.

Parallelamente si indagherà sul fenomeno di assorbimento della musica di colore da parte dell'industria discografica, attraverso le incisioni significative di artisti come **Sammy Davis Jr., Ray Charles, Etta James, Big Joe Williams e Sonny Boy Williamson**

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

Chiusura

21,29 **Maria Laura Giulietti**

Beppe Videtti presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della

23,29 **2.000.000 di persone**

Regia di **Massimo Ventriglia**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(I parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:

i giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli

Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO

(II parte)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^o ediz.

Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in micro-solco

Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13.45 GIORNALE RADIOTRE**14 — Il mio Schubert**

Una scia sentimentale e ragnata di Salvatore Sciarri

Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande - (Berliner Philharmoniker diretta da Kari Böhm); Rondo in la maggiore per pianoforte a 4 mani op 107 (Pianisti Paul Badura-Skoda e Jörg Denner)

15.15 GR TRE - CULTURA**15.30 Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prezzo 06)

19.15 Concerto della sera

Charles Ives: Three Places in New England - suite sinfonica n. 1 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir Eugène Ormandy) ♦ Aaron Copland: Music for the Theatre - (Orchestra Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

20 — Piero Piccioni vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna

Dall'Auditorium di Napoli della RAI

I CONCERTI D'AUTUNNO - LA SCUOLA MUSICALE NAPOLETANA

Direttore Pietro Argento
Pianista Aldo Tramma

Domenico Cimarra: Il fanatico burlato, sinfonia ♦ Genero Napoli: Scene infantili, suite: Mario nette - Ninna Nanna - Barbone -

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(III parte)
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer - (Pianista Alfred Brendel) ♦ Robert Schumann: Kreisleriana - op. 16 (8 Fantasie, più 2 Intermezzi) (Pianista Wilhelm Kempff)

10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Blopinger, la Bilitazione al petrolio. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonici al 679 66 66 (prezzo 06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, dedicata a Beniamino Gigli

11.45 Pagine del Teatro Musicale Americano: - **CAN CAN** - di Cole Porter (Replica)

12.10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri: - Rough Mix - di Townshend e Lane, proposta e commentata da Stefano Giosi

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^o ediz.

Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

17 — STAGIONI DEL MELODRAMMA

Introduzione di Gioacchino Lanza Tomasi

Il melodramma borghese tra Rossini e Verdi -

Vincenzo Bellini: La Sonnambula;

• Son geloso del zefiro errante - (Joan Sutherland, soprano; Nicola Monti, tenore; Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Richard Bonynge) ♦ Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor - Ardon gli incensi - (Soprano Beverly Sills - Orchestra Sinfonica di Londra e - Ambrosini. Opera Chorus, direttore: Giovanni Sartori)

• Sogno - (Tenore Mario Frusoni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolonta)

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

18.15 JAZZ GIORNALE

con Francesco Forti

18.45 GIORNALE RADIOTRE

in sogno - Piccola tristezza - Serenata alla - Pupa - L' - Andalus -

♦ Giuseppe Martucci: Sinfonia e concerto - (Carlo Pilati) - Quattro canzoni popolari italiane per orch.

Canzone a ballo - Filastrocca con variazioni - Ritorno dalla metà

l'Addio - (Antonio Cece: Terzo concerto - per pf., archi e pianoforte - Lanza Allegro, Intermezzo (Antandino) - Allegro

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

22.15 Idee e fatti della musica

di Gianfranco Zaccaro

22.35 Pagine brahmsiane

Johannes Brahms: Liedesleiter wal-

zer op. 52 dal n. 1 al n. 8; Tri-

motti per coro a 4 e 8 voci op. 10; Brani da Ein deutsches

Frühbucher op. 17 per voci

femminili 2 corini e arpa

Gianfranco Giagni presenta:

IL GIALLO DI MEZZANOTTE

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

Al termine:

GIORNALE RADIOTRE - Ultime della notte - Chiusura

radio mercoledì 30 novembre

IL SANTO: S. Andrea apostolo. Altri Santi: S. Maura, S. Giustina, S. Costanzo. Il sole sorge, Torino 7.45; Milano 7.40; Trieste 7.23; Roma 7.16; Palermo 7.02; Barletta 6.56; Noli tramonto, Torino 16.50; Milano 16.43; Trieste 16.24; Roma 16.41; Palermo 16.48; Bari 16.28

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1667, nasce a Dublino lo scrittore Jonathan Swift

PENSIERO DEL GIORNO: L'amicizia può spinare la fronte della rude disperazione. (Cambridge).

*W/N Stag. siuf. Rai di Napoli
Direttore Pietro Argento*

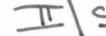
La scuola napoletana

ore 21 radiotre

Gennaro, Jacopo e Carlo Napoli, rispettivamente padre, figlio e nipote, sono noti nel campo della musica sia come compositori, sia come maestri attivi brillantemente nella didattica. Jacopo Napoli ha inoltre raggiunto la direzione di conservatori di prima grandezza.

Nella trasmissione odierna, che fa parte del ciclo dedicato alla scuola partenopea, spicca il nome di Gennaro Napoli (1881-1943) con la elegante *Suite* del 1926, intitolata romanticamente *Scene infantili*. Il programma che è affidato a Pietro Argento sul podio della « Scarlatti » della RAI, continua con il *Terzo concerto* per pianoforte, archi e timpani di Antonio Cece, nato a Saviano il 12 marzo 1907.

Dopo gli studi con Napoletano e lo stesso Gennaro Napoli, Antonio Cece si è affermato soprattutto attraverso due *Sinfonie*, i tre *Concerti* e una



Audiodramma di Carlo Villa

Giochi per l'orecchio

ore 19.35 radiouno

E' un radiodramma davvero originale questo *Acquidistanti di Carlo Villa* autore di romanzi e di raccolte di poesie tra i più singolari della nostra letteratura (in questi giorni la sua quinta raccolta di poesie, *La maestà delle finte*, edita da Guanda, è stata insignita del premio Val di Comino), se il protagonista, manovrando i rubinetti dell'acqua, può ascoltare i vicini attraverso i tubi.

Mantenendo aperte le sue manopole, ogni volta che i vicini aprono le loro, all'orecchio del nostro eroe, e quindi a quelli degli ascoltatori, affluiscono insieme agli sciacibordi idrici anche distinte parole e intere frasi, relative alla vita quotidiana di famiglie altrimenti affatto sconosciuti.

Il nostro eroe s'innamora della voce di costei e decide di raggiungerla, naturalmente infilandosi attraverso le tubature. Ne seguono avventure, incontri fortunosi, difficoltà e panico, perché i luoghi sono scivoli, scoscesi e impervi. Perso ogni utile orientamento, l'avventuroso personaggio finisce dunque in scatrigioni sempre più remote e periferiche, simboli emblematici d'una incomunicabilità e di una sete di affetto e di contatti umani, imperativa e costantemente frustrata.

DON BAIRO

l'uvamaro



...é naturale
e moderatamente
alcolico

DON BAIRO è l'amaro aperitivo digestivo
a base di uve pregiate ed erbe rare, dal gusto
gradevolissimo, fatto secondo i dettami del
medico erborista PIETRO BAIRO (1468-1558)



tutto il cambio in un colpo solo

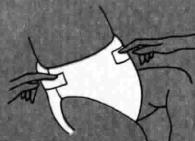
Lines svelto

**è
pannolino - mutandina**



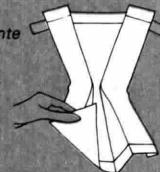
dentro è pannolino

Sì, mamma. Lines Svelto dentro è pannolino ricco di "fluff" assorbente e rivestito di "sempreasciutto". così, il sederino sta più asciutto. E fuori, è mutandina impermeabile: così, anche i vestitini restano asciutti. Ma l'asciutto non è tutto!



Con Lines Svelto, fai tutto il cambio in un colpo solo: basta fissare gli adesivi. Dopo l'uso getti tutto! Niente da lavare!

**fuori è mutandina
impermeabile**



**NOVITA'
LINES
IN OFFERTA**

Nei tipi: Giorno,
Notte e Misura Grande



PRODOTTI DALLA S.P.A. FARMACEUTICI ATERNI

Con Lines Svelto il bimbo sta più asciutto e dopo l'uso getti tutto

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

T. Morley: Tre Balletti; G. Rossini: Variazioni in do minore per clarinetto e orchestra; C. Debussy: Dalle Pellegrine per pianoforte a quattro mani; En Bateau: cortege (menuet); P. Poulenc: Dalle Storia per pianoforte in re maggiore n. 2 op. 94; Moderato Scherzo (Presto); M. A. Charpentier: Concerto a quattro; L. van Beethoven: Leonora ouverture in do maggiore n. 3 op. 72 a

7 INTERLUO

L. Mozart: Concerto in re maggiore per coro e orchestra d'archi (Sol). Barry Tuckwell - Orch. dell'Accademia di St. Martin in the Fields; div. Neville Marriner: In Bell' Italia (Sinfonia in do minore maggiore (versione di Sante Zanoni) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); A. Vivaldi: Gloria - per soli coro e orchestra (sopr. Margherita Fumagalli, msop. Shirley Verrett, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Domenico Abbagni - Mo del Coro Ruggero Maghini)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulen: Sonata per due pianoforti (Duo di Bracha Elmendorf e Alexander Tarni); E. Chabrier: Pique-nique, l'humour et la mer, su testi di Maurice Barrich, per mezzosoprano e pianoforte (Msop Shirley Verrett Carter, p. Charles Wadsworth); B. Martinu: Sestetto per archi (Sestetto Chigiano)

9 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE AL TEATRO DI GABRIELE D'ANUNZIO

R. Zandonai: Francesca da Rimini: L'ho colta nel sonno. P. Mascagni: Parisina: Prendimi su tua spalla; Hai tu veduto addormento. I. Pizzetti: Fedra: Pre-ludio e trendola

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: - Les Petits riens - Balletto (K. App. 10); M. Clementi: Capriccio in do maggiore n. 10; F. Schubert: Minuetto e Finale in fa maggiore per due oboe, due clarinetti e due fagotti; J. Brahms: - Fest-Und Gedenksprache - per doppio Coro a 8 voci op. 109; F. Liszt: Rapsodia Ungherese n. 2 in do minore (Transcr. Müller)

11 LE DEVIN DU VILLAGE

Opera lirica in un atto - Libretto e musica di JEAN JACQUES ROUSSEAU (Collette, André, Léonard, Léon, Com. Herbert) - Le devin - Fernand, Coro, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Mo del Coro Nino Antonellini)

12,20 SALOTTO OTTOCENTO

A. Dvorak: Notturno in si maggiore per orchestra d'archi op. 40 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)

12,30 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Suite in re maggiore per tromba e archi (realizzazione di J. L. Peter); André Malraux: Concerto in do maggiore per un solo violino e archi S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica *

13,15 IL DISCO IN VETRINA

J. Strauss: Explosion Polka op. 43 - Mentre serenata, sp. 280 - Liebeslieder (Canti d'amore), valzer op. 11 - Elfen a Magyar, polka op. 332 - Die Fledermaus, ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Willi Boskovic); Bellini: Norma e I. Cipolla - Ode dove fuggo lo mantiene - Ah per sempre, li perdetemi - (Bar. Sherill Milnes, Orch. Filarm. di Londra dir. Silvio Varviso); G. Verdi: Don Carlos: C'est moi, Carlos... C'est mon jour supreme (Ten. Pedro Lavrign - Orch. del Concerto di Madrid dir. Eugenio M. Marco) (Dischi Decca)

13,50 MUSICA OGGI

E. Kenjiro: Moving Pulses (Sopr. Mikiko Hirayama); R. Richard Conradi: The Hammar Bay; L. Richard Conradi: P. Thérèse, Bayley; L. Richard Conradi: P. D. Daniel; P. Parisi; C. Clementi: Reticolo 4 per archi (Quartetto della Soc. Cameristica Italiana)

14,15 MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO DI BEETHOVEN

Sestetto in si bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni e due fa-

gotti; Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per fiati (London Wind Solo) dir. Jack Brymer

15 CONCERTINO

C. Debussy: da Iberia: Par les rues et par les chemins; C. Saint-Saëns: Havanaise per violino e orchestra; H. Berlioz: Caccia reale dall'opera - I Troiani a Cartagine -

16 MUSICA IN STEREOFONIA

Dramma lirico in 5 atti Libretto di Maurice Maeterlinck Musica di CLAUDE DEBUSSY

(Pelleas-Golaud, figli d'Arkel; George Shirley, Donal; M. Intyre; Arkel) di Hermann, div. John Neschling; P. Colombe, Anthony Britten; Un medico Dennis Wicks; Melisande; Elisabeth Schederstrom; Genevieve, madre di Pelleas e di Golaud; Yvonne Minton; Un pastore Dennis Wicks; The King, Hitchcock railway (Joe Cocker); Cut the cake (Average White Band); Eman boogie (Bertha Butt Boogie); Do it baby (The Miracles); Space circus (Chick Corea); All your love (Brown Babine); Thank you (The Supremes); I'm a one of a kind (Steve Wonder); Take me to the river (Fessor Funk); 7-6-5-4-2-1 (The Rimshots); Love finds its own way (Gladys Knight); Life can be an open door (Mario Capuano); The Sex-O Letters; Give the people what they want (The O'Jays); The hustle (Van McCoy); Once you get started (Rufus); Valley of the shadows (Bob James); Eternity's breath (Mahavishnu orchestra); Ask me (Ecstasy Passion & Pain)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAVINSKY

Pastorale per violino e quartetto di strumenti a fiato (Elementi dell'Orch. Sinf. di Boston); Le Faune e la bacchetta (Orch. Sinf. di Boston); La bacchetta op. 2 (Sopr. Namejeda Yurevna; Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojestvensky); L'uccello di fuoco - Balletto in 2 parti (versione 1910) (Orch. Filar. di New York dir. Pierre Boulez)

20 DIMITRI MITROPOULOS DIRIGE

P. I. Czajkowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - (New York Philharmonic)

20.40 PIANISTI DI IERI E DI OGGI: EDWIN FISCHER-DANIEL BARENBOIM

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra (Sol: Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); W. A. Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra (Sol: Daniel Barenboim - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim)

21.55 PAGINE RARE DI GAETANO DONIZETTI

Il Canto XXXIX della Divina Commedia - E Morta (testo di C. Quarta) - La Corrispondenza amorosa

22,30 CONCERTINO

A. Liadov: Baba-Yaga op. 56; A. Daromjiskij: Brezza notturna - Il vecchio Caporale; H. Wieniawsky: Souvenir de M. op. 6 per violino e orchestra; M. Glinskij: Danze orientali dall'Opera - Russlan e Ludmilla -

23-24 A NOTTE ALTA

J. F. Haydn: Ouverture per un'opera in giese di Carlo Goldoni: La finta moglie (Il canto del viandante) per pianoforte; R. Strauss: Walzer da - Der Rosenkavalier -; H. Wieniawsky: Scherzo tarantella, per violino e pianoforte; J. Albeniz: Asturia, leggenda; I. Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Garoto de Ipanema (Eduardo Deodato); Errare humanum est (Jorge Ben); Da mai nascere un gato (Gal Costa); Tristeza (Pete Aranguren); W. Emiliano Zapata (Galo Barbieri); The circle game (Joni Mitchell); Wooden smips (Crosby Stills Nash & Young); There's a lot of lovin' (Guns & Roses); Vola vola l'aritona (Antonello Venditti); Il topo (Gigi Bonzagni); 'O sole mio (Franklin Purcell); Festa nascosta (Fausto Cigliano); Reginalda (Sergio Brun); La danza (Werner Müller); Bulerias (Jose Motos); Fangandos (Antonio Gades); La cama del diabolo (Tito Puente); I say a little prayer (Aretha Franklin); Who is he (Bill Withers); Eleanor rigby (Raptes); Jessica (Alman Brothers Band); L'orage (Raymond Lefèvre); Plein soleil (Gibert Bécaud); Les feuilles mortes (Yves Montand); Angelique (Caravelle); Il guerrie-

mercoledì 30 novembre

ro (Mia Martini); Yuppies du (Adriano Celentano); Canal grande (Alceo Guilletti); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Chitarra romana (Tony Motola)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); Easy on down the road (The Wiz); Dynamite I (Tony Tony); Bazuks (Bazuka); Walkin' in the rhythm (Black Birds); Lunaparties (Bill Cobham); I'm not a robot (The B-52's); Rockin' (The Clash); The Hitchcock railway (Joe Cocker); Cut the cake (Average White Band); Eman boogie (Bertha Butt Boogie); Do it baby (The Miracles); Space circus (Chick Corea); All your love (Brown Babine); I'm a one of a kind (Steve Wonder); Take me to the river (Fessor Funk); 7-6-5-4-2-1 (The Rimshots); Love finds its own way (Gladys Knight); Life can be an open door (Mario Capuano); The Sex-O Letters; Give the people what they want (The O'Jays); The hustle (Van McCoy); Once you get started (Rufus); Valley of the shadows (Bob James); Eternity's breath (Mahavishnu orchestra); Ask me (Ecstasy Passion & Pain)

12 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirp, cheep cheep (Frank Vallor); Amore che vieni amore che vai (Fabrizio De André); Baby get it on (Ike and Tina Turner); When I look into your eyes (Gerner Müller); Donna con te (Mia Martini); Marina (Pino Calvi); Morgen (Eddie Calvert); A tanga da mironga do kabulete (Toquinho); The peanut vendor (Perez Prado); The Sex-O Letters; (101 Strings); Oceano imbezai (Dino Salvi); Anna (identici); Valzer da La Vedova allegra (Arthur Fiedler); Everyone was there but you (Marylin Michael); Concerto grosso no. 6 in New Trolls (New Trolls); Carmen souza (Carmen Lasta); Goodbye, goodby (Dennis Human); Human glow (Black Blowing Flowers); It never ends (Frank POURCEL); Doctor's orders (Carol Douglas); My summer song (Engelbert Humperdinck); I'm getting sentimental over you (Tommy James); You're the one that I love (Frankie Valli); Polacca in la bema (Ferrante & Teicher); Touch me in the morning (Doris Ross); Torna B. (Alessandro Bonci); Bonci; The wife, surrounding him (Jan Baez); The dignity of man (Donovan); This guitar was making for Twaslin? (Duane Eddy); Follow me (Percy Faith); Radesky march (Philharmonia di Londra); Candy baby (Blocco Prenestino); Be (Neil Diamond)

14 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); Blue ground (Dale Bruback); Jesus lover of my soul (Hawking Singers); We shall overcome (Joan Baez); Minuet (Bach); The cello concerto (C. M. L. Bach); When I close my eyes (Pete Seeger); And when I close my eyes (Count Basie); Odie blues (Count Basie); That's a plenty - Surfet USA (Pointer Sisters); Upana neguina (Elisa Regina); A woman needs a good man (The Degrees); Do the cito, cito a finire (Mia Martini); Yesterdays (The Beatles); Come together (Jackson Five); The keyboard collection (Clarence Williams, King, Jazz); St. Louis blues (Eunice Deodato); Il fiume nautre à Monaco (Joie Dassin); On the sunny side of the street (The New Hollies); Don't you want to be my baby (The Beach Boys); These foolish things (Chet Baker); Il poeta (Mina); Upana antiga (Nelson Riddle); Bourrée (Jan Anderson); Syncopated clock (Keith Textor); Misty (Oscar Peterson); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hit the road (Wilson Pickett); I'm a rock (Floyd Cramer); Frenesy (Gerry Mulligan); Monya (Happy Friends Group); Little pony (Pointer Sisters); Listen and you'll see (Crasaders); Ich bin von Hoots bis Blues auf; Liebe estestial (Marlene Dietrich); Ropponen (Coleman Hawkins); Salt peanuts (Pointer Sisters); Come sive with me (Isaac Hayes)

16 IL LEGGIO

A pretty girl is like a melody (Frank Chacksfield); Good vibrations (The Beach Boys); Carmela (Donated Retorte); Verde tropical (Rice and Beans e coro); At the jazz band ball (Ted Heath); Trucco (Mita Medici); Il Guardiano del Faro al sintetizzatore (Giulio Libano); Molla (Molto) Loretta Goggin (Loretta Goggin); Four to the floor (Deodato); Good-bye yellow brick road (Elton John); Barrehouse shake down (Keith Emerson); Black is black (Coro Cerrone); La notte (Gianni Nazzaro); Grand Hotel (Patty Pravo); We shall overcome (Frankie Lymon); Purple people (Roberto Vecchioni); No arms can ever hold you (Mina); Mais que nuda (Werner Müller); Maman bonheur (Iva Zanicchi); La girandola (Giorgio La Neve a coretto); Le mele verde*); Moliendo cafe (Almaro, Roberto Vecchioni); superman plan (Mina); Matsumi (Lauroaldo Almeida); Venus (Franckie Avalon); Fantasia (I Camaleonti); Liverpool drive (Chuck Berry); Rebel rebel (Gianni Oddi); A tanga da mironga do kabulete (Umbero Balsano); Me o dilo (Kavka); I know (Kavka); Promises promises (Herb Alpert); Good for the soul (Sauli Orchi); Infiniti noi (I Pohl); Via Scolto n. 13 (Francesco Cerrini)

al sintetizzatore (Giulio Libano); Molla (Molto) Loretta Goggin (Loretta Goggin); Four to the floor (Deodato); Good-bye yellow brick road (Elton John); Barrehouse shake down (Keith Emerson); Black is black (Coro Cerrone); La notte (Gianni Nazzaro); Grand Hotel (Patty Pravo); We shall overcome (Frankie Lymon); Purple people (Roberto Vecchioni); No arms can ever hold you (Mina); Mais que nuda (Werner Müller); Maman bonheur (Iva Zanicchi); La girandola (Giorgio La Neve a coretto); Le mele verde*); Moliendo cafe (Almaro, Roberto Vecchioni); superman plan (Mina); Matsumi (Lauroaldo Almeida); Venus (Franckie Avalon); Fantasia (I Camaleonti); Liverpool drive (Chuck Berry); Rebel rebel (Gianni Oddi); A tanga da mironga do kabulete (Umbero Balsano); Me o dilo (Kavka); I know (Kavka); Promises promises (Herb Alpert); Good for the soul (Sauli Orchi); Infiniti noi (I Pohl); Via Scolto n. 13 (Francesco Cerrini)

18 INVITO ALLA MUSICA

Mezzanotte d'amore (Al Bano); Le petite fleur (Norman Candler); I sogni (Orietta Berti); Vienna, city of my dreams (Frank Chacksfield); Questo amore tanto grande (Nicola Di Bari); Gloria (Caravelli); Due ame per due (Daniela Di Stefano); Esordio (Duke Ellington); Due ame per due (Daniela Di Stefano); Due ame per due (Umbero Balsano); Momenti si momenti si momenti no (Caterina Caselli); I get a kick out of you (Percy Faith); Per un anniversario (Dario Baldan Bologni); Estudiantina (Boston Pops); Si (Gigilia Cinelli); Siamo tutti amici (Gigilia Cinelli); Ho bisogno di te (Peppe Di Capri); Berceuse (James Last); L'avvenire (Marcella); Je t'aime (Roland Shaw); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Io donna, io sono (Giovanni Sartori); Ombra, ombra (Giovanni Sartori); Il fiume (Giovanni Sartori); E' fiduciosa (Vittorio Müller); Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi); Little green apples (Arturo Mantovani); Eri proprio tu (Nada); What to do? (Riccardo Ortolani); Sensation (May McQuinn Sensation); Mentre chi canta guerri (Anna Melato); Sogno d'amore (Giovanni Sartori); L'orto degli animali (Ricchi e Poveri); Tarzan (Terzan); Robert (Donald McDonald); Love me baby (S. B. Devotion)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Gonna fly now (theme from - Rocky -) (Richard Sterk); What can I say (Bob Seger); Hold back the night (Graham Parker & The Rumours); La realtà di sempre (Grosso Autunno); Alcool (Andrea Antonelli); Night moves (Bob Seeger); Look out at the end of the rainbow (Hazel Dean); Mad dog of fire (Salsoul Orchestra); Margherita (José Feliciano); Right time of the night (Jennifer Warnes); The chain (Fleetwood Mac); Forbidden lovers (Be Bop Deluxe); Lux (Enzo Carli); Opera d'amore (Equipe 80); Salsoul (Alberto Beltram); Quando una donna è donna (Pino Salsaloni); Sheena is a punk rocker (Ramones); Are you with me (Wintzinger); Gloria (Mina); Aida (Rino Gaetano); Cicala (Giovanni Sartori); We can start it all over again (Gloria Gaynor); This heart (Natalie Cole); Rockcollection (Laurent Voulzy); Superman (Celi Bee & The Buzz Bunch); Disco wind (and Miami); Love, love, love (Fiona Fine); King of the lonely boy (Andrew Gold); Southern nights (Glen Campbell); Take me (Cerrone); L'angelo azzurro (Umbero Balsano); Sono una star (Marisa Sacchettol)

22-24 Westchester lady (Bob James); If you leave me now (Chicago); Cast your fate to the wind (George Benson); Just 'cause I'm guilty (Hot); Saudade do Brasil (Antonio C. Jobim); Cipolla (Michele De Moresco); Da ostent pa hoje (Touquinho); Triste (Eis Regina); Green wine (Benny Carter); Stompin' at the Savoy (Teddy Wilson); I sing the blues (Duke Ellington); In the melodic tone (Duke Ellington All Stars); Michele (Gershon Lebowitz); Mi cambone (Los Barbados); Go tell it on the mountain (Mahalia Jackson); Long ago tomorrow (Burz Bacharach); I never thought you'd leave my hands on (Joe Tex); Sunny (Jimmy Smith); On night alfar (Esther Phillips); Dot, dot, dot (Monge Santamaria); Tudo, tudo, tudo (transformou (Gaetano Veloso); Scarpone (apple (Jim Hall); E's flat ah's flat too (Charlie Mingus))



**Asti Cinzano.
Lo scegli per una questione
d'etichetta.**

Cinzano
Per non sbagliare.

D.O.C.

"Denomi-nazione
d'Origine
Controllata". Per conqui-starsela bisogna esse-re
nati buoni. E sinceri.
Asti Cinzano promette di
migliorare i dolci, la frutta,
il gelato. E mantiene.



Buona uva non mente.
Un Asti di razza
lo si sente
subito, e lo si
vede dall'appar-
tenenza al Consorzio
dei Vini Tipici.



**ASTI
CINZANO**

Asti Cinzano.
Nato sulle colline
dell'Astigiano da uve
moscato accurata-
mente selezionate, è
delicatamente dolce
e fragrante. Assaggia-
telo coi vostri dolci,
gelati ed amici
preferiti. Continuarlo
a bere diverrà una
questione d'etichetta.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'ATLANTE DEL CONSENSO: LA GERMANIA NAZISTA

Consulenza di Massimo Salvadore

a cura di Franco Cimmino

Regia di Massimo Manuelli

Io puntata
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino

a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente, Roberto Ben

civenga

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

C

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI

C

17,05 NATA LIBERA

C

Ottavo episodio

Un grande amico

Personaggi ed interpreti:

George Adamson

Gary Collins

Joy Adamson Diana Muldaur

Makedde Hal Frederick

Nuru Peter Lukoye

e con la leonessa Elsa

Regia di Barry Crane

Prod.: Columbia Pictures Te

levision

17,50 LONE RANGER

C

Ladri d'argento

Cartone animato

Prod.: Les Filmes Christiane

Kieffer Int. Film

18 — ARGOMENTI

L'INFLAZIONE

Consulenza di Lucio Izzo

a cura di Gabriele Carosio

Regia di Giuseppe Bennati

Io puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale

di Marcello Mancini, Franco Misera

con Stefania Rotolo e Samy Barbot

Musiche originali di Renato Serio

Coreografie di Franco Misera

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Ruggero Vitrani

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 - CRONACHE

C

Pubblicità

19,20 LASSIE

C

Il salvataggio

con Robert Bray, William Fawcett, Paul Brinegar

Regia di Jack B. Hively

Una produzione Jack Wrather

Distr.: BETA

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

C

CHE TEMPO FA

C

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

Scene di Ennio Di Maio

Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

C

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

C

CHE TEMPO FA

C

GUIDA AL COLORE

Notizie utili per gli utenti della televisione

VIE

VIE

Sammy Barbot conduce «Piccolo Slam» in onda alle ore 18,30

VIE

l'aperitivo vigoroso

BIANCOSARTI

mette il fuoco
nelle vene



LASSIE - Il salvataggio

ore 19,20 rete 1

Ben Adams, in compagnia di Lassie, sta tranquillamente pescando in riva al lago quando fa una simpatica conoscenza: una coppia di lontre, che stringono subito amicizia col cane. La serena del momento è però turbata dall'arrivo di Charlie Eaton il

quale, convinto che le lontre si alimentino di uova di trota, è intenzionato ad ucciderle per salvare, secondo lui, le sorti della pesca. Lassie si schiera subito dalla parte delle lontre e, dopo un salvataggio imprevisto effettuato anche con l'aiuto delle due bestiole, riesce a concludere felicemente anche questa avventura.

SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1

Riprende senza grosse novità il gioco a quiz di Mike Bongiorno, almeno per quanto riguarda lo svolgimento della gara. Le «orse argomento», sempre su schemi di ispirazione ippica, passano da otto a sette mentre non ci saranno più domande «bruciate»; se il concorrente che si era prenotato sbaglia, il diritto di rispondere passa agli avversari che, in caso di risposta esatta, vinceranno un gettone da centomila lire. Cambio della guardia, invece, per la vallarta. A Paola Manfrin si sostituirà Patrizia Garganese. Ha 21 anni, studia lingue all'Università di Roma ed ha vinto, due anni fa, il concorso di Miss Cinema, anche se non ha mai accettato le proposte dei produttori perché avrebbe dovuto girare scene troppo spinte. Grossie novità per i telespettatori sono invece previste per i prossimi mesi. Nel nuovo gioco-intervento sarà coinvolto il pubblico in sala e quello a casa. E in più i gettoni persi dai concorrenti che non



Ritorna il gioco a quiz di Mike

hanno risposto alla domanda finale non spetteranno di diritto al vincitore, ma solo a chi dovrà partecipare in beneficenza, ma andranno a formare un montepremi che sarà suddiviso fra tre utenti estratti a sorte fra gli abbonati al «colore».

COME MAI SPECIALE GIOVEDÌ

ore 20,40 rete 2

Da alcuni anni strade e autostrade sono piene di autostoppi. Una figura «importante» che proviene dal costume statunitense come la Coca Cola (i giovani americani sono i fedeli continuatori degli spostamenti delle carovane dei loro avi): i giovani «continentali» l'hanno subito fatta loro in un momento di contestazione ai grandi consumi di classe. Poi è diventato qualcosa di più: il girovagare da un luogo all'altro senza mai fissarsi è assunto a condizione esistenziale di

una gioventù che ha perso qualsiasi radice di valore e di tradizione. L'autostop è il mezzo facile per questa sete di spostamento. Molti giovani lo praticano per viaggiare durante tutto l'anno. La redazione di *Comemai* speciale giovedì, la rubrica fatta da giovani e dedicata ai giovani, ha realizzato un vero film sulla giornata di uno di questi autostoppi. Il regista Igor Skofio ne ha seguito uno, Glauco Benigni, in una «giornata tipo». Tutti i suoi pensieri, tutte le diverse tappe durante le ventiquattr'ore sono diventati il lungo telefilm di stasera.

CON GLI ALTRI « IL FOTOROMANZO »

ore 21,10 rete 2

Prendendo spunto da un incontro tra i più celebri attori del fotoromanzo italiano con il pubblico di Reggio Calabria, l'inchiesta analizza le condizioni delle lettere e dei lettori: le loro esperienze psicologiche e culturali, e le ragioni individuali e sociali delle loro

ro fedeltà a questo genere di periodici. L'inchiesta è stata preceduta da un'indagine sociologica per individuare i destinatari di questo prodotto che attrae mensilmente intorno ai 15 milioni di lettori. Appare anche il momento della produzione, con il set e la partecipazione degli attori. (Servizio alle pagine 14-17 e 152).

IL S di E. Roda**LA MOSSA DEL CAVALLO - La sfida**

ore 22,30 rete 2

Un uomo e una donna, in passato amanti, si ritrovano. Lui cerca di ricattarla attraverso vecchie lettere d'amore che potrebbero anche essere attuali. E' la vendetta, il desiderio di rivalsa di un uomo fallito nei confronti

della donna che ha invece avuto dalla vita successo, ricchezza, una famiglia, dei figli. Ma lui vuole qualcosa di più, ha bisogno di lei, tenta di resuscitare il loro rapporto di un tempo. La donna però scopre nell'uomo un punto vulnerabile che le permette di capovolgere la situazione.

una ventata d'ottimismo

nel fresco
«gusto italiano» di

PASTA DEL CAPITANO

Questo dentifricio buono, anzi ottimo, soddisfa esigenze e gusti diversi. Infatti è preparato in tre tipi:

- nel gusto tradizionale;
- in pasta bianca gradita ai giovani;
- nel tipo per fumatori, allo squisito sapore di menta piperita.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione **«TUTTAFAMIGLIA»**, un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Eduardo Torricella**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Maitan**
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di **Roberto Gambutti**
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^o edizione**
 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate **Radiouno**
 (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^o edizione**
 — Edicola del **GR 1**
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotations musicali, giorno dopo giorno
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **GAVINO LEDDA**
 Regia di **Marco Lami**
 (I parte)

- 13 — **GR 1 - 5^o edizione**
 13,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno** presentano: **GLI ALTRI SIAMO NOI**
 Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle - due società -
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^o edizione
- 14,30 **Rosa Luxemburg**
 Originale radiofonico in otto puntate di **Livia Livi**
 8^o ed ultima puntata
 Leo Joliques, Umberto Ceriani
 Rosa Luxemburg, Franco Nuti
 Karl Liebknecht
 Carlo Cataneo
 Scheidemann, Mimmo Graig
 Friedrich Ebert, Bruno Slaviero
 Emil Noske, Marco Columbro
 Tenente Vogel
 Giancarlo Fantini ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Italia Martini, Eraldo Rogato, Gianni Rubens, Aldo Suligoi, Remo Varisco
 Regia di Fulvio Tolusso
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

- 19 — **GR 1 SERA - 9^o edizione**
 19,30 **Ascolta, si fa sera**
 19,35 **I programmi della sera**
 — **Annarella Spinaci e Antonello Baranta** presentano: **JEANS E VECCHI MERLETTI**
 Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura DUETTO D'AMORE CON TUTTURE**
 di **Silvano Ambrogi**
 Lei / Piera degli Esposti
 Lui / Franco Latinì
 Regia di **Gennaro Magliuoli**
 Realizzazione effettuata negli Studi della Sede Regionale di Napoli della RAI
- 20,35 **JAZZ OGGI**
 Attualità sulla musica afro-americana
 a cura di **Adriano Mazzoletti**

- 10 — **GR 1 flash - 3^o edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del **GR 1**
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — L'operetta in trenta minuti
 « Federica » di Léhar
 Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elsabetta Viviani e Cesare Gallico**
- 11,30 **SALVE, SONO SALLINGER**
 Rimpiazzi di un cow-boy metropolitano raccontati da **Riccardo Gavagna e Alessandro Schwed**
- 12 — **GR 1 flash - 4^o edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini**
 — Musicalmente flash
- 12,30 **EUROPA CROSSING**
 Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
 Un programma di **Sergio Pastou** con **Cristina Piras**
 Consulenza di **Paolo Guzzanti**
 Realizzazione di **Nini Perino**

- 15 — **GR 1 flash - 7^o edizione**
- 15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
 Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
 1920: La guerra russa-polacca
 L'armata a cavallo
 Sceneggiatura di **Elio Bartolini**
 dell'opera di **I. Babel**
 Regia di **Ugo Amodeo**
- 15,45 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride-
 re, cantare, partecipare, viag-
 giare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principi**
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^o edizione
- 18 — **Lo struscibaldone**
 Confidenze radiofoniche di **Gabriele Gabrani**
 Testi di **Claudio Cremona e Francesco De Nardis**
- 18,35 **SPAZIOLIBERORADIO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
 Federazione nazionale delle associazioni di pubblica assistenza e soccorso: « Ma chi porta i malati all'ospedale? »

- 21 — **GR 1 flash - 10^o edizione**
- 21,05 **Radioaltrove**
 Viaggio attraverso la radio nel mondo
 Un programma di **Luciano Chittarri**
 a cura di **Claudio Viti**
 3^o trasmissione: Giappone
- 22,15 **ORCHESTE NELLA SERA**
- 23 — **GR 1 flash**
 Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Mariù Saifer
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e di-
 vagazioni del mattino di **Giorgio Bracardi, Enzo Eco, Francesco Melù, Pino Caruso**
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 (I parte)
- Nell'intervallo
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 — Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Anteradisico**
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
 Presenta **Claudio Sottili**
 Realizzazione di **Pierluigi Galuzzi**
- Fili d'aria, Amarsi sempre, amarsi mai, Tu sei tu, Aeroplani, La terra dei cantautori, Mi prenderai... ti prenderai, Adesso si domani no, Solo tu, Storia o leggenda, Pazzo non amore mio
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **LA BOCCA DEL LUPO**
 di **Remigio Zena**
 Adattamento radiofonico di Lu-

- 9,40 **4^o puntata**
 Bricinetta Alina Moradei
 Marinetta Fabrizia Castagnoli
 Angela Luciana Lanzarotti
 Costante Ferruccio De Ceresa
 Giacomo Renzo Bianconi
 Pellegrini Myriam Selva
 Sartori Sante Borsig
 Cameriera Rachele Chersi
 Carlotta Aida Aste
 Regia di **Vilda Ciurlo**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
 Al n. (06) 31.31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **SCOOP**
 Colpo giornalistico di una diva
 Oggi **Isabella Biagi** intervista **Tito Stagno**
 a cura di **Michele Mirabella**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
Radiolibera
 di **Antonio Amuri**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Dietrich Fischer-Dieskau**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **L'ORTO E' MIO**
 con **Michele Gammino e Isabella Pasanise**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli**
 (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo**

- 18,35 **COLLOQUI CON I PROTAGONISTI**
 Incontri e dialoghi con protagonisti del mondo della cultura, dell'arte, delle scienze a cura di **Gabriele La Porta e Egidio Luna**
 Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
 Conduce in studio **Gabriele La Porta**
- 8^o puntata
 (Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836) (Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
- Sugar baby love, Life is music, The cha cha cha, Let's spend the night, I can see saw, lo vagabondo, Oye como va, Old shep, La casa del serpente, He likes to roll, Dance down, Tango in space
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
 Dischi a marche due
 Roll in my sweet baby's arms (Bill Black's Combo); California blues (Dickey Betts and Gret Southern); Little darling (Doobie Brothers); Take a hand, giant (El Young and the Crazy Horse); Lady Luck (Kenny Loggins); Thunder in my heart (Lee Sayer); Nobody does it better (Carly Simon); How deep is your love (Bee Gees); Fish eye (Wynona Burroughs); Tenere al cioccolato (Toto Torquati); Saxophone (Enzo Jannacci); Samarcanda (Roberto Vecchioni); La casa del serpente (Ivano Fossati); Rosalia (Anna Melato); Sol tu (Giovanni Sartori); Soul session (Giovanni Tassanelli); Cat scratch fever (Ted Nugent); Two weeks in Spain (Gentile e Gianti); Free me (Uriah Heep); Don Fogelburg; Beyond yesterday (Mia Martini); Fire d'aria (Pino Manganò); Napule è (Pino Daniele); La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); Spendì spandi
- effendi (Rino Gaetano); Spread your wings (Oscar Peterson); Paladium (Giovanni Re porti); Do anything you wanna do (Rods); Black Betty (Ram Jam)
- 21,15 **Il Teatro di Radiodue**
 Esuli
 Tre atti di **James Joyce**
 Traduzione di Paola Ojetto
 Riccardo Rowan, Raul Grassilli, Berta, sua moglie
 Lucilla Morlacchi
 Archie, loro figlio Cinzia Bruno Roberto Hand, Osvaldo Ruggieri, Beatrice Justice, sua cugina
 Lucia Catullo
 Brigida domestica, Edda Soligo
 Regia di **Mario Ferrero**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- Nell'intervallo
 (ore 22,20): **Panorama parlamentare**
 (ore 22,30): **GR 2 - RADIOTONOTE** - Bollettino del mare
- 23,15 **Fogli d'album**
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

radio
giovedì 1° dicembre

IX/C

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Agnese Micali

— IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace. Marcella Pirovano e Piero Plecioni

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori (06 679 66 66 - prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

Musiche di Claudio Monteverdi, Francesco Durante, Albin Berg, Thomas Morley

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 19ª ediz. con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Piotr Illich Chaikowsky: Sinfonia

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentata da Salvatore Falla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Il mio Schubert

Una scelta sentimentale e ragnata di Salvatore Sciarri

Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello (Rudolf Serkin, p. pianoforte; Adolf Busch, violino; Hermann Busch, violoncello); Tre Klavierstücke op. postuma: in mi bemolle minore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore (Pianista Walter Giesecking)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà

giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano

19,15 Concerto della sera

Edvard Grieg: Sonata in mi minore op. 7: Allegro moderato - Andante con moto - Minuetto ma poco più lento - Finale (Molto allegro) (Pianista Isabelle Mouré)

* César Franck: Sonata per violino e pianoforte. Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo-fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso (Jascha Heifetz, violino; Brooke Smith, pianoforte)

20 — Piero Plecioni vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Furo per la politica interna

21 — Béatrice et Bénédic

Opera comica in due atti (da Shakespeare)

n. 5 in mi minore op. 64 (Inizio del 1940) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Willem Mengelberg) • Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondo capriccioso op. 29 per violino e orchestra (Solisti: Michael Tarr - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Vladimir Golschmann)

10 — Nostri, loro

Il tema d'attualità evoluto attraverso schiette dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: *Bioproteine: la bistecca al petrolio* - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonici (06 679 66 66 - prefisso 06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabrielli, Campanini, dedicata a Beniamino Gigli

11,45 Pagina del Teatro Musicale Americano: - *WEST SIDE STORY* - di Leonard Bernstein (Replica)

12,10 LONG PLAYING

Selezione del 33 giri: - *Elegant gypsy* - di Al Di Meola, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 29ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — SALZA IL SOLE, CANTA IL GALLO

Fiabe e canzoni a soggetto di Barbara Cannata

a cura di Mauro Gobbi ni

Gli amici (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: *La scienza e le idee*, a cura di Paolo Rossi;

- *La seconda rivoluzione scientifica* -

18,15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18,45 GIORNALE RADIOTRE

— EUROPA '78

Settimanale europeistico

a cura di Rolando Renzoni del

GR 3 e Henry Clarke del Ser-

vizio Italiano della B.B.C.

Testo e musica di HECTOR BERLIOZ

Béatrice Josephine Veasey

Herc April Cantello

Ursula Helen Watts

Bénédic John Middleton

Giulio John Cameron

Don Pedro John Shirley-Quirk

Somarone Eric Shilling

Direttore Colin Davis

London Symphony Orchestra e

Coro St. Anthony Singers

22,35 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: *Letteratura*

italiana, a cura di Giorgio Pe-

troccoli: - *Dame, droga e gal-*

line: romanzo popolare e ro-

manzo di costume -

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Ultima delle note

Se ne è parlato oggi

Chiusura

IL SANTO: S. Eligio. Altri Santi: S. Diodoro, S. Lucio, S. Candide, S. Olimpiade. Il sole sorge: Torino 7,46; Milano 7,42; Trieste 7,24; Roma 7,17; Palermo 7,03; Bari 6,57. La sola tramvia: Torino 16,50; Milano 16,42; Trieste 16,23; Roma 16,41; Palermo 16,47; Bari 16,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1952, muore a Roma Vittorio Emanuele Orlando.

PENSIERO DEL GIORNO: Uno deve tenere la sua amicizia in continua riparazione. (Fielding)

IV/D 'Radiouno'

Conduce Edoardo Torricella

Stanotte, stamane



Edoardo Torricella

la, «anche se all'inizio mi è stato difficile adattarmi a parlare in diretta. Quello che cerco di fare, dato che il programma va in onda dalle sei alle otto, non è solo di risvegliare le persone ma di stimolare al risveglio la loro intelligenza».

Così nel corso delle conversazioni Torricella legge poesie, inserisce nel programma alcune notizie originali non prese direttamente dalla stampa o dai libri, ma filtrate attraverso il suo senso critico o la sua ironia. Per esempio Torricella sostiene che esistono 2740 modi di ordinare un caffè. E dal modo in cui una persona ordina un caffè si scoprono i lati della sua personalità, anche quelli più nascosti.

«Ho parlato», continua l'autore, «della mostra di Cangiullo e dei futuristi, ho parlato di don Milani e di Liubimov del Teatro Takanza di Mosca e ho letto poesie e aforismi di Lee, un interessante autore polacco, e di Cummings e di Luciano Folgore. Insomma io mi diverto a parlare con il pubblico la mattina presto, ma ovviamente spero che il divertimento sia reciproco».

ore 6 radiouno

Da qualche settimana a *Stanotte, stamane*, la rubrica che va in onda la mattina presto su Radiouno, c'è un nuovo conduttore nuovo, l'attore-rivista Edoardo Torricella.

«E' un lavoro che mi affascina questo», dice Torricel-



Il Teatro di Radiodue

«Esuli» di James Joyce

ore 21,15 radiodue

Si tratta dell'unica prova drammatica del grande scrittore inglese. *Esuli* è ambientata a Dublino nel 1912.

Protagonista è lo scrittore Richard Rowan, che persegue un ideale di isolamento come unico presupposto al realizzarsi della sua arte ma che deve fare i conti con la necessità di legarsi agli altri per disporre della materia con cui sostanziare il suo lavoro creativo.

Preso da questo conflitto Richard tenta di liberarsi di Bertha, la donna con cui vive da anni, cercando di far-

nascere una relazione tra lei e il suo vecchio amico Robert Hand, giornalista di successo.

Bertha non comprende le ragioni di Richard e pensa che egli voglia tornare a un'altra donna, Beatrice, sua prima ispiratrice; e per questo si lega lui ancor di più.

La commedia, scritta nel 1915, costituisce la valida testimonianza della molteplicità di interessi dello scrittore e, anche se non eccelle per qualità di costruzione teatrale, appare percorsa da un ardente anelito di verità e illuminata dall'avvincente dialettica che è propria del Joyce migliore.

MANDORLATO
BALGOGG

Il panettone che gusti due volte

prima
le croccanti mandorle
tostate

poi le morbide fette
ricche di uvetta
e canditi



rete 1

9-10,30 e 11-12,30

SAN SICARIO: SCI
World Series Slalom gigante
maschile
Prima e seconda manche

12,30 ARGOMENTI

L'INFLAZIONE

Consulenze di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
1a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — LE TESTE MATTE

— Ben Turpin al night
— La frittella liberatrice
— Bobby a pesca
— Snub in guerra
— Poodles l'eroe
Distribuzione: Frank Viner

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e
Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M.
Bortoloni
9a trasmissione (Folge 7)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI

17,05 CIAO, MOSTRI

Programma musicale a cura
di Luigi Costantini
Presenta Sabina Cuffini

18 — ARGOMENTI

CINETECA - IL DOCUMENTARIO INDUSTRIALE
Programma condotto da Ernesto G. Laura
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
1a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE -
NORD CHIAMA SUD -
SUD CHIAMA NORD19,05 SPAZIOLIBERTV -
I PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO
Comitato nazionale per l'ap-
plicazione del Codice penale
militare: I militari sono
cittadini di serie B?

Pubblicità

19,20 LASSIE

Il piccolo Joey
Con: Robert Bray, Ronald
Kleiger, Jeffrey Dichter
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrather
Distr.: Beta19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40

Tam tam

Attualità del TGI

Pubblicità

21,35 GLI ULTIMI SORRISI

La commedia cinematografica
francese degli Anni Trenta
(IV)Le perle
della corona(* Les perles de la couronne - 1937)
Film - Regia di Sacha Guitry e Christian-Jaque

Interpreti: Sacha Guitry, Raimu, Ernest Zucconi, Lyn Harding, Charles Trenet, Marcel Bénétac, Renée Saint-Cyr, Enrico Glori, Arletty, Dalio

Produzione: Film Sonores Tobis
Presenta Macha Méril

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

4,15-9 In collegamento via
satellite

AUSTRALIA: Sidney

Tennis:
Coppa Davis

Australia-Italia

Gli orari sono suscettibili di cambiamento

12,30 VEDO, SENTO,
PARLORubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Laura Cioci

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore treddici

Pubblicità

13,30 In collegamento via
satellite

AUSTRALIA: Sidney

Tennis:

Coppa Davis

Australia-Italia

(Sintesi)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un perso-
naggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Mora-
les

IL SEGNO DI ZORRO

Film - Regia di Rouben Mam-
moian
con: Tyrone Power, Linda
Darnell, Basil Rathbone
Distr.: Warner Bros.

Seconda ed ultima parte

18 — LA COMUNITÀ'
EDUCANTEa cura di Anna Cammarano
Consulenza di Anna Loren-
zettoRegia di Claudio Bondi
2a puntata

svizzera

capodistria

18 — TELEGIORNALE - 1a ediz.

18,05 Per i ragazzi

TELEZZONTE

19,25 SULLA STRADA DELL'UO-
MORivista di scienze umane, a cura
di Guido Ferrari - Regia di En-
rica Roffi

TV-SPOT

19,55 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della
Svizzera Italiana

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.

20,45 TRE GIORNI A STETTINO

Sceneggiatura di Boleslaw Sulik
con Leslie Sands

Regia di Leslie Woodhead

22,15 JAZZ CLUB

Roland Kirk al Festival di Mon-
treux - 1a parte

22,45 PROSSIMAMENTE

Rassegna cinematografica

23,20 TELEGIORNALE - 4a ed.

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI- Brigate d'as-
salto

Piccioni - Racconto

20,10 ZIC-ZAC

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA VENDETTA DEL RA-
GNO NERO

Film con Ed Kemmer, June

Denney e Gene Person -

Regia di Bert I. Gordon

In un circondario sperduto,

un uomo resta vittima di

un incidente stradale. La

figlia e un amico cercano

di addentrarsi nelle

cavità, dove trovano il

cadavere di subito dopo si

imbattono in un mostroso

ragno. Tornati in città viene

organizzata una battuta

che si conclude con la catu-

ra del ragno trasportato

sul camion del servizio

scuola di River Falls. Dopo

qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

scuola di River Falls.

Dopo qualche tempo l'animale si

sveglia dal lungo torpore

e sfonda le pareti della

QUESTA SETTIMANA AVETE UN APPUNTAMENTO COL FUTURO!

La "bticino" ritorna in televisione con le sue avvincenti storie sulla scienza futuribile e vi dà appuntamento alle 20,30 circa dopo il telegiornale.

Questa sera sulla Rete 2

bticino

UN PREZIOSO REGALO STOCK

Non è semplicemente un cioccolato, è di più: è « Il Re del Bosco », la preziosa e bella targhetta argentea che viene regalata acquistando una bottiglia di Amaro Radis, l'Amaro firmato dalla Stock. Certo, lo portate anche assieme ad altre medagliette, per creare una ricca e divertente composizione. E poi sta bene con ogni tipo di abito: elegante o sportivo. E poi il tono giusto lo darete voi, portando il Re del Bosco con la vostra solita naturalezza e disinvolta.



REEL

presenta
l'auto
Reel 45
in TV,
spazio C

**giocattoli
radiocomandati**

Secondo ciclo del programma di Tortora

«Portobello» riapre i battenti

ore 20,40 rete 2

Parlerà? Non parlerà? Il pappagallo che ha dato il proprio nome, Portobello, alla trasmissione di Enzo Tortora (o è stato il contrario?) si è chiuso, finora, in un riserbo assoluto, quel tipo di riserbo che le cronache attribuiscono, di solito, soltanto ai giudici istruttori, agli uomini politici di ritorno da un viaggio all'estero e alle attrici in procinto di divorziare dall'uomo col quale non sono mai state sposate.

Questa sera sapremo. Del pappagallo, dico. Perché questa sera *Portobello* riapre le ali; cioè i battenti. Rete 2, anno secondo. È cambiato l'orario: passato, come si dice, in prima serata. Dunque, telesoritori accessi alle 20,40, così saranno eliminate le proteste dei minori di anni 14 non più posti dinanzi al dilemma se arrivare a scuola, la mattina dopo, intronati di sonno o rinunciare a conoscere la conclusione delle incandescenti trattative propiziate da Enzo Tortora.

Ottenuta una collocazione che le conquisterà qualche milione di spettatori in più, *Portobello* ha dovuto invece mortificare le sue aspirazioni al colore e ad uno studio di maggiore capienza: in altre parole, le telecamere daranno ancora immagini in bianco e nero, riprese in quell'F-2 di Milano di cui, da ieri per l'appunto, ha ripreso possesso la squadra di *Scommettiamo?*

Tutto ciò, del resto, non turba molto Enzo Tortora il quale si rammarica solamente di dover comprimere la trasmissione — in diretta, come si sa — nel tempo rigoroso di settanta minuti senza possibilità di « sfiori »; e di non poter mettere in mostra oggetti di dimensioni superiori, al massimo, a quelle d'una bicicletta mentre ci vorrebbe almeno lo spazio per un autocarro con rimorchio. Ma lo spirito e il meccanismo rimangono gli stessi già felicemente collaudati. Le cabine, stavolta, saranno cinque: due per le offerte, due per le domande, una per gli « affari di cuore ». Una sola sostituzione nella sequenza delle vallette-telefoniste che, coordinate da Renée Longarini, sono Antiniska Memour, Paola Ferrari, Anna Vitale, Marina Perzy e, invece di Elena Paltrinieri, Silvia Svizzero. Invariato anche il cast dei collaboratori, che fanno capo, da un lato, al regista Gian Maria Tabarelli e, dall'altro, a Lino Patruno e alla sua Dixieland Band.

La folla che preme all'uscio di *Portobello* è fittissima e in essa fanno spicco gli inventori che propongono le trovate più originali e i cuori solitari in cerca dell'anima gemella. A quest'ultimo proposito si può rilevare un dato di costume piuttosto interessante:



Enzo Tortora è il conduttore

Portobello ha evidentemente contribuito in modo decisivo a far cadere molti pregiudizi che una volta creavano una sorta di barriera attorno alla incommunicabilità delle persone: « Segno », ha detto Tortora, « che abbiamo saputo trattare il programma con giusta sensibilità ».

Che cosa succederebbe il giorno in cui *Portobello* si dilatasse in Eurovisione? Per ora è appena una speranza; ma è un fatto che al programma si sono interessate stazioni televisive tedesche e americane. Tortora non azzarda previsioni: nemmeno a breve scadenza. « Cominciamo a fare questo ciclo di tredici trasmissioni; poi si vedrà ». Né previsioni azzarda sulla loquacità del pappagallo; al quale, ad ogni buon conto, sarà contrapposto, da questa sera in avanti, un altro pennuto, diverso ogni settimana, con falcolta di parola. Il primo dei due che dirà la sua, tanto meglio per lui.

Quanto alla « morale » di *Portobello*, è vero che l'hanno accusata d'essere una trasmissione corriva, nel senso che stimola, senza andar troppo per il sottile, le facili reazioni del pubblico. Commuove, insomma; soprattutto con la rubrica « Dove sei? ». E commuoversi, coi tempi che corrono, è un fastidio. Ma Tortora ribatte: la gente è quella che è, tutti noi siamo quelli che siamo. Se una lacrima spunta sul ciglio, che male c'è? E' molto più pericolosa la noia. E che *Portobello* sia noiosa, nessuno l'ha mai potuto dire, visto che nella sua prima edizione ha toccato punte di 19 milioni e mezzo di spettatori e un gradimento di 85%.

D'altronde, chi, questa sera, non avesse piacere di conoscere il suo prossimo e di riconoscersi in esso, può spegnere il televisore o sintonizzarlo su altre bande. Il pappagallo *Portobello* non si terrà offeso.

Mario C. Albini

TENNIS: COPPA DAVIS

ore 4,15-9 e 13,30 rete 2

ore 20,40 rete 1

(in « Tam tam »)

Comincia oggi a Sidney, in Australia, il trittico di fuoco per il tennis italiano impegnato nella finalissima della Coppa Davis. I detentori dell'insalatiera d'argento partono infatti sfavillanti per una serie di ragioni. La prima, la più importante, è che gli incontri vengono giocati sull'erba, un terreno che definisce ostico per gli azzurri, sempre poco calzante. In effetti, Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli sono nemici dichiarati di questo tipo di fondo che Paolo Bertolucci, con il suo caratteristico spirito toscano, ha definito « buono solo per le capre ». Ma capre non sono Alexander, Dent e Roche che proprio su questi terreni, sui quali hanno imparato a diventare campioni, si trovano a loro agio più che sull'ormai tradizionale terra battuta. Contro il pronostico, dunque, si apre questa

VIP

LASSIE - Il piccolo Joey

ore 19,20 rete 1

Corey Stuart è, con Lassie, in un campo montano dove vivono dei ragazzi sordi dalla nascita. Il guardaboschi, che è al campo per insegnare ai ragazzi l'ecologia, è conquistato dalla grande serenità dei piccoli handicappati. Parlano con Jim, il direttore del campo, Corey Stuart ap-

LE PERLE DELLA CORONA

ore 21,35 rete 1

Il terzo appuntamento con gli « ultimi sorrisi » del cinema francese anteguerra è per le perles de la Couronne di Sacha Guitry, anno 1937. È un film semi-idealistico per il pubblico italiano. Compare fugacemente cui nostri schermi nel '38, e in seguito se ne persero le tracce (i cineclub non l'hanno mai considerato abbastanza importante per inserirlo nei loro programmi). Quella di stasera è quindi una « prima » nazionale. Nello sciarso interesse del cinema « colto » per Le perle della Corona c'è il segno della prevenzione per il suo autore: personaggio pleròrico, un po' invadente e passabilmente ambiguo, Guitry non era fatto per soddisfare chi andava in cerca di conforti ideologici e di « impegno ». Scrittore, teatrante, cineasta e uomo di mille interessi mai del tutto apprezzati, Guitry non può conquis-

IIIS

LA GIORNATA DI REGINALDO PEACOCK

ore 21,50 rete 2

Nella Giornata di Reginaldo Peacock, il racconto da cui è tratto il programma, Katherine Mansfield quasi anticipando certi temi propri dei movimenti femministi attuali, delineava un'atmosfera felice e con accenti sottilmente umoristici, il difficile rapporto tra il protagonista, Reginaldo (Pietro Biondi) e sua moglie (Rita Savagnone) Elsa. Lui ottusamente consapevole della sua presunta superiorità di artista (si noti che in inglese peacock significa pavone), lei resa acida e delusa dal ménage familiare, grigio e ripetitivo, che si svolge lontano dalla boriosa e luccicante attività del marito, insegnante di canto.

terza finalissima in terra australiana per la nazionale azzurra di tennis. Per due anni consecutivi infatti Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola tentarono la conquista della Davis. La prima fu nel '60 nello stesso stadio dove si giocherà a partire da oggi e fu un 4 a 1 per l'Australia senza discussioni. Ci riprovavano l'anno successivo, i due italiani, sull'erba di Melbourne ma se ne tornarono a casa con un sonoro capotto. Anche stavolta partiamo battuti: ma, a differenza di allora, non ci saranno di fronte i « mostri sacri » che rispondevano ai nomi di Laver, Fraser ed Emerson. A Panatta e compagni si chiede — e forse è troppo — un miracolo: comunque una onorevole sconfitta non li metterebbe sotto accusa. Segnaliamo anche che nel rotocalco Tam tam a cura di Nino Cressenti vedremo un lungo servizio sui preparativi e sull'ambiente della Coppa Davis, con interviste ai nostri tennisti e al capitano Pietrangeli.

prende che Joey, un ragazzo divenuto sordo in seguito ad un incidente d'auto dove trovarono la morte i suoi genitori, potrebbe « risentire » in qualsiasi momento se riuscisse a superare il blocco mentale da cui è afflitto. Ad un certo punto avviene un fatto insolito che getta lo scompiglio al campo e crea un fuggi fuggi generale.

que essere ristretto nei confini angusti del repertorio boulevardier: né in teatro né in cinema, dove in più d'un caso la sua fantasia ha immaginato e realizzato novità di linguaggio tutt'altro che trascurabili. Anche in queste Perle caratteristico esempio di ciò che egli intendeva per « fantasia storica ». Suggerito dai fasti dell'incoronazione di Giorgio VI, il film si inventa le vicende di certe perle appartenute alla casa regnante d'Inghilterra dai tempi di Maria Stuarda, rubate, recuperate alcune, le altre misteriosamente ritrovabili. Guitry monta su questo canovaccio un'inchiesta all'insegna dell'arguzia e dell'irrispettosa ironia, mescola le epoche, confonde termini e fatti. Si diverte a impersonare, dall'istrionico attore che era, quattro personaggi diversi; e si divertono con lui gli altri interpreti, fra i quali c'è anche il nostro, e venerabile, Ermete Zacconi.

La giornata di Reginaldo Peacock (la vicenda si svolge a Londra negli anni Venti) trascorre sotto il segno di questo umoristico contrasto: da un lato i suoi sogni di artista e di diongovanni, conteste dalle belle e aristocratiche allieve, dall'altro la realtà della famiglia, « incompresso » dalla moglie e, a ruota, dal figlio Adriano. Reginaldo Peacock passa quindi dai sogni vertiginosi di artista ammirato e di irresistibile dongiovanni, alle brusche cadute nella realtà della famiglia, di cui la moglie sembra voler accentuare gli aspetti più meschini. La giornata di Reginaldo Peacock si chiuderà, così come si era iniziata, nel segno di un contrasto destinato a durare.

Questa è Bice alle prese con i mobili di casa

Divertiti con lei ad arredare la sua Biccicocca

In confezioni separate troverai tutti i mobili: dalla cucina al salotto, dalla camera da letto alla cantina. Biccicocca è la casa di Bice. Sta in una scatola ed è facile da montare.

STUDIO SALODINI / BRESCIA



Venerdì 2 dicembre in TV sulla rete 2



6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre, in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

LUNARO IN MUSICA ascoltato insieme a Agla Marsili**GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO (1 parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcella Piras

Musica di Francesco Maria Verani, Andrea da Firenze, Johann Schobert

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (1 parte)

Musica di John Philips Sousa, Richard Strauss, Giacchino Rossini, Manuel Da Rosa

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13— Disco club - da Palermo e Catania**Opera e concerto in microsolco**

Attualità presentate da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE**14— Il mio Schubert**

Una scelta sentimentale e ragnata di Salvatore Sciarino

Franz Schubert: Sonata in do minore opera postuma n. 19 (Pianista Sviatoslav Richter); Rondò in si minore per violino e pianoforte op. 70 (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte); Auf dem Wasser zu singen (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte); Der Lindenbaum n. 5 da «Winterreise» op. 89 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)

20— **Piero Piccioni** vi invita a:**Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri**20,45 GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Alfonso Sternellone per la politica estera**21— ITINERARI BEETHOVENIANI** (1770-1827)

Centocinquant'anni dopo Nella Vienna di Haydn (VIII)

Commento di Giovanni Carli

Ballola

Ludwig van Beethoven: Tre So-

9— IL CONCERTO DEL MATTINO(III parte)
Johann Sebastian Bach: da «L'Offerta musicale» (1709). Ricercare a 3: Canzone perpetua sul tema regio - Canzoni diverse, a 2 in unisono, a 2 per motu contrarium per augmentationes, a 2 per tonos. Fuga canonica. Ricercare a 5 + 6 * J. S. Martin: 6 Motetti da Jedermann. Hugo von Hofmannsthal. ♦ Paul Hindemith. Sinfonia n. 2 per organo**10— NOI, VOI, LORO****Programma donna**
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile**10,45 GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi: Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Camerini, dedicata a Beniamino Gigli

11,45 Pagine del Teatro Musicale Americano: ZORBA - di John Kander (Replica)

12,10 LONG PLAYING

Sogni d'amore - 33 giri - Love you live - dei Rolling Stones, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13,50 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)

17— LA LETTERATURA E LE IDEEAlle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celebri
6^a trasmissione: «La guerra: la politica con altri mezzi» di Luciano Torrelli con Alessandra Vanzi e Nino Dal Fabbro
Regia di Giorgio Barberio Corsetti**17,30 Spazio Tre**

Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

nate op. 12 per violino e pianoforte (1798); n. 1 in re maggiore: Allegro con brio - Tema con variazioni (Adagio con moto); Rondo: Allegro con moto - Adagio - Allegro vivace - Andante piuttosto allegro - Allegro piacevole; n. 3 in si bemolle maggiore: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondo (Allegro molto) - Allegro con moto; Adagio - Allegro con brio; Trio in si bemolle maggiore op. 11 (1798); Allegro con brio - Adagio - Tema - «Princ' ch'io l'impegno» (Allegretto, Allegro) (Wolfgang Klemperer, pianoforte; Karl Leister, clarinetto; Pierre Fourier, violoncello)

22,35 COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni23— Gianfranco Giagni presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE** Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Santa Bibiana. Altri Santi: S. Pietro, S. Francesco, S. Eusebio, S. Lupo, S. Silvano.

Il sole sorge: Torino 7,47; Milano 7,43; Trieste 7,25; Roma 7,18; Palermo 7,04; Palermo 6,58; Genova 7,01; Trapani: Torino 16,49; Milano 16,42; Trieste 16,23; Roma 16,40; Palermo 16,47; Bar 16,25

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1547, muore a Castilleja de la Cuesta il condottiero Hernán Cortés.**PENSIERO DEL GIORNO:** Anche se le forze vengono meno, la buona volontà merita lode. (Ovidio).**Regia di Vilda Ciurlo****La bocca del lupo**

II/10687



Gabriella Andreini è Flora nel romanzo di Remigio Zena, adattato per la radio da Lucia Bruni, in onda alle 9,32 su Radiodue

W/N stag. sinf. Rai di Torino

Dal Palasport di Torino

«Requiem» di Berlioz**ore 21,05 radiouno**Alla voce «Requiem» (dal latino requies, ossia riposo), che sta per Messa per i defunti, generalmente intonata il giorno dei morti ma anche in occasioni semplicemente concertistiche, i dizionari della musica citano i nomi dei compositori che si dedicarono a questo testo liturgico con maggior successo: Mozart, Cherubini, Berlioz, Liszt, Verdi, Saint-Saëns, Dvorák, ed altri. Ai quali non si devono però aggiungere un Brahms con il *Requiem* tedesco, tratto da testi biblici testuali, o un Delius (*Requiem*) su parole di Nietzsche).Oggi, dal Palazzetto dello Sport di Torino, con l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Torino della RAI, a cui si unisce il Coro della RAI di Roma sotto la guida di Reynald Giovannini e con il tenore solista Giuliano Cianchella, è la volta del *Requiem* di Hector Berlioz (Côte Saint-André, 11 dicembre 1833 - Parigi, 8 marzo 1869).Il titolo originale del sacro lavoro è *Grande Messe des***Morts** per tenore, coro misto e orchestra: fu ordinato al compositore dal Governo francese nel 1836 ed eseguito la prima volta il 5 dicembre 1837 per la cerimonia commemorativa del generale Darmont caduto in combattimento in Algeria.Berlioz aveva confessato: «Il testo del *Requiem* era un miraggio a cui aspiravo da molto tempo. Quando finalmente mi fu affidato, mi vi immersi a capofitto. Mi sembrava che la testa mi scoppiasse, tanto i pensieri erano in subbuglio. Non avevo ancora abbozzato una parte che mi si delineava nella mente la successiva, si che quando constatai che non potevo scrivere sufficientemente in fretta, dovettero inventare una specie di stenografia... Scrissi questa composizione assai rapidamente e solo dopo molto tempo vi apportai qualche modifica».Più tardi aggiungeva: «Se tutte le mie composizioni stessero per essere distrutte e mi fosse concesso di salvare una sola, invocherei misericordia per il *Requiem*».

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 05,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Arrivederci, Fireball, Loving you, Saucy sailor, Senza luce, Arrested for driving while blind, Jive at five, Marieta monta in gondola, Bingo fiesta. Give a little bit, Rin tin tin. 1,08 Musica sinfonica: C. Debussy: 3 Noturni: - Nuages - . - Fétes - . - Sirènes - . 1,36 GLI autori cantano: Ooooh baby, Come pane fresco, Il vecchio del carrozzone, Il mio vicino, Highfly. And the gnomon't pay no mind, Pane quadratino, 2,06 Giro del mondo in microscopio: Blue Danube, hustie, Profeta non sarà, Mon amour, Lugano addio, Disco play, Portoricò, 2,35 Confidenziale: Michela, Manola, La mia estate con te, Little, Breaking up is hard to do, I'm easy, 3,05 Pagine romantiche: F. Barlow: 3 Infinites - - Le ruisseaux - - Le jardin ensoleillé - - Jeux à la fontaine - . A. Berg: 4 Canti su: 2,1, Albeniz, Granada n. 1, (Senatana) da - Suite española - , H. Berlioz, Sur les lagunes n. 4 da - Nuits d'est - op. 7, 3,36 Abbiamo scelto per voi: G. Verdi: Balloletto att 2^o - Aida - , Chi porta qui questo cane, Love's ok, Macumba, Sant'Antonio, 4,05 Luci della ribalta: The man I love, We can fly, Love song, I wanna be loved by you, Oh Linda, Goodmorning starshine, 4,36 Canzoni da ricordare: You're so vain, Il cavallo l'aratto, l'uomo, Dettagli, Alone again, Amara terra mia, Photograph, 5,05 Disvagazioni musicali: Midnight ride, Hey Jude, Bump up baby, Risveglio, Lucille, Have a nice day, 5,36 Per un buongiorno: They long to be close to you, Short shorts, Missouri, Caravan, Monkey shuffle, Spinning wheel.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca del vivo, Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle,

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,15 Pomeriggio con la cronaca - 20,30 Notizie legislative, 14,40 Terra mia, di Aldo Gorfer, 15,05 Caleidoscopio di Rinaldo Fauri, 15,15 Deutsch im Altag, Corso di lingua tedesca del prof. Antenor Sartori - 15,30-15,45 15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Gli uomini della scuola trentina.

Trasmissons de ruineda ladina - 13,40-14,15 Notizie per i Ladini, des Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepuso di Sella - La gran levina del 1827 sulla montagna di Chiaiveas.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 10,15-10,30 Folk-studio, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Neppure con un fiore, Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione, 14,45-15 Il Gazzettino del

programmi regionali

sender bozen

Fruli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,45 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodocida - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30-13 - Ore 13,00: Incontro con gli ascoltatori del mattino, Nell'intervallo (12,10) Gazzettino sardo, 12,30-13 Ascoltiamoci, insieme, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 - Curarsi oggi - Programma di G. Santini sull'educazione sanitaria in Sardegna, 15,05 L'impresa, con il mondo dei Cori, 15,35 Cori profumeristici, 15,50-16,05 Relax musica e, 19,40-20,35 - Fra parentesi -, fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 11,15-12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 13,30-14,15 Permette scusi? con Pippo Patavina, 14,30 Gazzettino Sicilia 3^o ed. 15 Cittadini e salute, Qualità aperta, la medicina di Santa Rosalia, Manzana, 15,25 A più carica, a cura di Gabriel A. Savoia, 15,55 Incontro con Maria Colaianni, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4^o ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-13 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, La Radio a vostra Notiziario e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio, prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, 14,30-15 Area di casa nostra, Abruzzo - 12,10-12,30 Gazzettino d'Abruzzo, 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo, seconda edizione, 16,15-18,45 Abruzzo insieme serie, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14 - Avvertimenti, fatti, cultura e personaggi, Tutto Molise, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori, Chiamate marittime, 17-18,15 Grandi notizie dalla Natura - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia, seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta canti

7,30-7,45 Klingenber Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde, 9,30 Kleines Konzert, 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,40 Künstlerporträts, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Operettentänze, 16,30 Für unsere Kleinen, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Winter und Sommer in Tirol, 18,10 Volksmäßige Klänge, 18,45 Aus dem Reich der Natur, 19-19,05 Musikalischen Intermezzo, 19,30 Musikland Österreich, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeduschagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Der Stammtisch - eine Diskussionsrunde von Radio Bozen, 21 Lieder und Songs, 21,15 Kulturmotiven, 21,25 Neue Musik, Pierre Boulez, 21,57-22 Das Programm di morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Časníkarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kralka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Julijске krajine ob 8 - 14 - 19. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izčrpal: Dom in poročila, Tjevjan, glasba in kramjščina, ze poslušavke, vmes (9,30) Block notes; Koncert sredi jutranjih (10,35 cca) Rojstna hiša naših velikov. Plošča dneva, Glasba po željah, Pristopanje k deželnim oddajam - Občina Devin-Nabrežina: Finančno stanje občine.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: S pevskim vjem: zbor slovenskega katoliškega prosvetne društva - Franc Borjig Sedej - iz Števerjanja v zbor - Fante izpod Grmada - na lanski Cerkiljanici. Od melodije do melodije: Romanča nadaljevanje: F. V. Štok-Barenovč Battelino - Vipodobni vespri - Štok-Barenovč - Veliki izvajalci, vmes: Kultura beležnica, Njiv, po veselju, Gremo v kino, Otočki vrtljaci, Deželni skladatelji (Bruno Bajeljšek), Glasbeni panorama, Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, Klasični album; Jutrišnji spored.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: S pevskim vjem: zbor slovenskega katoliškega prosvetne društva - Franc Borjig Sedej - iz Števerjanja v zbor - Fante izpod Grmada - na lanski Cerkiljanici. Od melodije do melodije: Romanča nadaljevanje: F. V. Štok-Barenovč Battelino - Vipodobni vespri - Štok-Barenovč - Veliki izvajalci, vmes: Kultura beležnica, Njiv, po veselju, Gremo v kino, Otočki vrtljaci, Deželni skladatelji (Bruno Bajeljšek), Glasbeni panorama, Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, Klasični album; Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

montecarlo

m 428
kHz 701

svizzera

m 538,6
kHz 557

vaticano

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sonda zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - , 12,15 Filo d'irrete, concerto 14,30 Radiocorriere in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 17,30 Notiziario - Invito alla gioia, di Don V. Del Mazzu - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiles, di Don F. Charrier, 20,30 La Frontiera, 20,45 S. Rosario, 21,15 L'annuncio a jeunes églises au Québec et au Papa, 21,30 Nobel Prizes at Stockholm, 21,45 I mesi dell'anno, di R. Meliani - Dicembre - Notizie e Commenti, 22,30 La famiglia cristiana, célula di la renovación de la sociedad, 22, Repliche di Orizzonti Cristiani, 23,30 Con Voi nelle note.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Dufay: Nostre Rosam. Flores, motetto; **Grieg:** Improvvisazioni su due mitopoli popolari norvegesi op. 29; **G. Verdi:** Dal Quartetto in mi minore: Allegro; **Antandino:** A. Caldera: Sonata a 4 trombe, timpani, archi e basso continuo; **J. Brahms:** Serenata in la maggiore op. 16; **Allegro:** moderato; **I. Stravinsky:** Ebony Concerto; **Moderato:** Andante; **Moderato.**

7 INTERLUDIO

G. Malipiero: La Cimarosiana, cinque frammenti sinfonici richestrati da Gian Francesco Malipiero [Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Feruccio Scaglia]; **G. B. Pergolesi:** Stabat Mater; **G. Donizetti:** solo canto di un'orchestra [Sopr. Anna Reynolds - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro Femminile dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Nazionale D'Onofrio];

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Lalo: Sinfonia in sol minore [Orch. di Torino della RAI dir. Robert Feist]; **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; **G. Fauré:** Suite in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; **G. Fauré:** Suite in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; **Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo;** **C. Ives:** Three places in New England [Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy);

9 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore per pianoforte (Pf. Adam Harasiewicz); **L. Weiner:** Suite ungherese op. 18, da danze popolari ungheresi [Orch. - Orch. della Rádió di Budapest - András Károlyi]; **A. Szállosy:** Tre pezzi per flauto e pianoforte (Pf. Severino Gazzelloni pf. Aljos Kortarsky);

9.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Ouverture Accademica op. 80; **B. Bartók:** Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra; **S. Prokofiev:** Cinque poemi di Anna Akhmatova op. 27; **H. Wieniawski:** Souvenir de Moscou op. 6 per violino e orchestra; **R. Glire:** Il cavaliere di bronzo: Suite n. 1 dal balletto (op. 89 a)

11 INTERMEZZO

D. Weber: La Neige: Ouverture; **Mussorgski-Kábel:** Quadri di una esposizione; **O. Respighi:** Tristicio botticelliano

12 LIEDERISTICA

G. Mahler: Lieder Eines Fahrden Ge-sellen [Sol. Robert Tear - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner];

12.20 CONCERTO DEL SESTETTO VOCALE ITALIANO

J. da Bologni: Non si suo amante più Diana piisque: Avonina: Pace non trova da ho da far guerra (testo di Francesco Petracca); **G. Dufay:** Verginella, che di sol vestiti (testo di Francesco Petracca); **A. Willaert:** I' piani, or canto (testo di Francesco Petracca); **A. Arcadelt:** Chiare, fresche e dolci acque

13 AVANGUARDIA

H. Gorecki: Canti strumentali - [Orch. di Camera della Filharmonia di Cracovia - dir. Andrzej Markiewicz]; **T. Riley:** Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pf. John Tilbury)

13.30 SALOTTO '800

G. P. Boccherini: Suite in re per violino e pianoforte; **M. Mussorgski:** Capriccio n. 2 dalla Suite sulle rive della Crimea; **J. Schlick:** Divertimento in re maggiore per due mandolini e clavicembalo

14 ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA ALDO CECATO

J. Chailkovskij: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 17; **I. Stravinsky:** Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 1

15.15 MICHEL BLAVET

Concerto in la minore per flauto e orchestra d'archi [Sol. Maxence Larrive - Ensemble Instrumental de France];

MUSICA IN STEREOPONIA

15.42 CONCERTO SINFONICO DI RETTO DA ELIAU INBAL

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 — Sinfonia n. 3 in

mi bemolle maggiore op. 97 - **Rena-**na - (« New Philharmonia - Orchestra); **P. I. Cilea:** Il Tempesta, fantasia di Shakespeare della Rádió di Francoforte; **B. Bartók:** Due ritratti op. 5 - Due Immagini op. 10 (Vl. solista Andreas Rohn)

17.30 STEREOPOLIMUSICA

C. Dieupart: Première Suite (Comple. strum. - Ricercare - di Zu-ri-gio); **L. Boccherini:** Sinfonia in do minore op. 41 per archi e violoncello: canzona in 12 Solfisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Donizetti:** Don Pasquale - Pronta lo son - (Sopr. Grazie Scialitti, bar. Tom Krause - Orch. del Teatro di Genova dir. Ivo Kertész); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann - Ah! vive deux - (Mezzo. Huguette Tourangeau, ten. Plácido Domingo, bar. Gabriel Ricci, Orch. della Rádió di Suisse Romande e Coro del Pr. Ar-chieve di Losanna dir. Richard Bonynge - M° del Coro André Charlet); **E. Lalo:** La Rio r'ys - Que ta justice fasse taire - (Sopr. George Bozzo - Orch. Sinf. di Berlino); **E. Granados:** Goyescas (Orch. Nazionale di Spagna dir. Alfonso Argenta); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAVINSKY

4 Studi per orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — Ottetto per strumenti di fiato (« Boston Pops » - Orch. Sinf. di Praga - Petrushka: Scene burlesche in 4 quadri (versione completa) [Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

20 DIMITRI MITROPOULOS DIRIGE

G. Mahler: Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore - Sinfonia dei Mille - 20 parti: Scena finale dal « Faust » di Goethe (Orch. e i Solisti del Festival di Vienna)

21 LE CANTATE DI J. S. BACH

Cantata n. 170 - Vergnùglie Ruh, beliebte Seelenlust - per contralto e orchestra (Contr. Maureen Forrester - The Wiener Solisten dir. Anton Heiller)

23.35 IL DISCO IN VETRINA

S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di Boston dir. Erich Leinsdorf) (Disco RCA)

22.35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Blacher: Concerto op. 29 per violino e orchestra; **F. Busoni:** Rondo ariechesco n. 46

23-24 A NOTTE ALTA

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; **N. Papanini:** La campanella, per violino e pianoforte; **C. W. Gluck:** In einem Kühlen Grunde, per coro (da una canzone popolare); **M. de Falla:** Nana (dale - Sette canzoni popolari spagnole); **C. M. von Weber:** Dal Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi: II movimento: Minuetto capriccioso; **J. Albeniz:** El Polo (orchestra; dr. Arbós); **M. Balakirev:** Dalla Sinfonia n. 1 in do: II movimento: Scherzo; **C. Debussy:** Réverie

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Chattanooga choo choo (Billy Langford); Ta pedida tu pirea (Manos Hadjidakis); Canción mixteca (La rondalla de Tijuana); Rio Bravo (The West Rangers); Blowin' in the wind (Cher); To kiparisaki (Na-na - Mouskouri); Tokio (Helen Merrill); Zézéchê; African fantasy (Exuma); Working in the bacienda (Daniel Sanczecz Ensemble); Alla' en el rancho grande (Mariachi Puliido); 'O surdato' n'umavim (Dudu Leal do Vescovo); Colour of love (Vikki Carr); Letkiss Jenka (The Imperial Seven); Hare Krishna (Stan Kenton); The lion sleeps tonight (Peter Seeger); Cervi-rose rose e pomme blanc (Perez Prado); In a gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Reggae man (The Bamboos

of Jamsika); **Spartacus** (David Rose); **Kolodnikij** (Orch. e coro Cosacovo); My coo ca choo (Air, Air, Sordid); **Le crocotta** (Pian. Fratelli); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Bachos** (Le Calchakij); **Bombay** (Ramasandiran Somanusundaram); **A hard day's night** (Arthur Fiedler); **La val a Lisboa** (Amalia Rodriguez); **La marimba** (Pian. Ognini e Franco Rinaldi); **Smile** (Pino Daniele); **La bomba** (Koma Ichikotaku chokometon); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **The world is waiting** (The Platters); **La suerte** (Inti Illimani); **Cade l'uliva** (Anna Identici)

10 SCACCO MATTO

Say, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); The prophet (U2); **La bella addormentata** (Luis Angelito Venditti); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Sad day** (Rolling Stones); **Stasera che sera** (Mata Bazar); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Le avventure e gli amori di Don Quixote** (Bixio); **La marimba** (The bangin' man in the Slade); **Boogie woogie** (Joe (Buddy Holly); **Lucy in the sky with diamonds** (The Beatles); **May-be baby** (Bob Dylan); **Blackbird** (Bob Dylan); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Lella** (Schola Cantorum); **Astral weeks** (Bob Dylan); **Strangers** (Bob Dylan); **Mi sono innamorata di te** (Luigi Tenco); **Tarilumbans** (Perigolo); **My sweet lord** (George Harrison); **Roma non fa la stupida stasera** (Kenny Clark-Francie Boland); **Na voce, na chitarra, a poca luna** (Pino Daniele); **The lion sleeps tonight** (Brian Eno); **Take five** (Dave Brubeck Quartet); **Mc Arthur park** (Richard Harris); **Three to get ready** (The Dave Brubeck Quartet)

18 IL LEGGIO
In the still of the night (John Davis); **Busy manion** (Paul Williams); **Song girl** (Pueblo); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **Blackbird** (Billy Preston); **On a night like this** (Bob Dylan); **Bella bellissima** (The Shirelles); **Three times a charm** (All over the world) (Carpenters); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **It may be winter outside** (But in my heart is spring) (Love Unlimited); **Bella** (Luciano Rossi); **Evilive il grande amore** (Rosina Mila); **Allegre Venece** (Gino Avallone); **Wow** (Gino Andrade); **Blackbird** (Bob Dylan); **Groovin' with Mr. Bleee** (Mr. Bleee); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Get up and boogie** (K. Carr); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Ammazze ohi** (Luciano Rossi); **California dreamin'** (Mama's & Papa's); **Let's be the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Let's do the latin hustle** (Eddie Kendrion); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I only have eyes for you** (The Carpenters); **Hurt** (The Police); **Three times a charm** (The Manhattans); **Baby, it's talk** (It Over (Al Green)); **We can't hide anymore** (Larry Santos); **Wide eyed and legless** (Andy Fairweather-Low); **Wings of love** (Arida (Big Band Orchestra)); **Lonely night** (Captain & Tennille); **Papa's got a new brand bag** (James Brown)

20 SCACCO MATTO

Are you ready for this (The Brothers); **As you like it** (Passay Passion and Pain); **Saxy (M.F.S.B.):** Theme from together brothers (Love Unlimited); **Dynamite** (Tony Camilloz Buzuka); **Shake your booty** (Fredie King); **Once you get it (B.T. Express):** Higher ground (Stevi Wonder); **King of the world** (George Michael); **A horse with no name** (A-ha); **Rockin' all over the world** (Harold Melvin); **Life is music** (Ritchie Family); **T.S.O.P. (M.F.S.B.):** Disco connection (Isaac Hayes); **Shame shame shame** (Carol and the Boston Garments); **Hurricane** (Bob Dylan); **Don't be afraid** (Dionne Warwick); **The Sex O' Letters**; **Who's lovin' you** (Jackson 5); **Sing a happy song** (George McCrae); **Calypso** (John Denver); **Tea for tillerman** (Cat Stevens); **Madame** (Renato Zero); **With (Sister) Love** (Kong Kong); **Sail away** (Harry Nilsson); **More more more** (Andrea True Connection); **Reach out** (Gloria Gaynor); **You should be dancing** (Bee Gees)

22-24 **Mister mellow** (Maynard Ferguson); **Shake it, shake it** (Willie Hutch); **Pain in my heart** (Gary Burton); **Neither one of us** (Sister Sledge); **Don't be afraid** (Sister Sledge); **One** (Wilson Simonett); **Comoloco - Berimbau** (Egbert Giomonti); **Dindi** (Sylvia Telles); **Mean to me** (Harry Edison); **How high the moon** (Lionel Hampton); **Ha zozy** (Ralph Burns); **The great bee** (Udo Jürgens); **Les parapiles** de Cherbouy (Franck Pourcel); **Betty au Dupré** (Harry Belafonte); **But what is a dream** (Hamilton Bohannon); **Comin' home** (Bob Dylan); **One way** (Mavis Staples); **On a kind of love** (Donald Byrd); **On a kind of love** (The Detroit Spinners); **Oh! La la la** (Taboo Combl); **Stay** (Astrud Gilberto); **camaderas** (Kenny Burrell); **Just friends** (Kenny Dorham); **Take the A - train** (Ella Fitzgerald)

VE

Non stupitevi se in una delle più famose
pasticcerie svizzere per i vostri regali
vi consigliano Mon Chéri.



Anche in Svizzera come
nel resto d'Europa Mon Chéri
è la pralina più apprezzata per
l'alta qualità e la ricchezza
dell'assortimento. Ecco perché quando
chiedete qualcosa di diverso dai soliti cioccolatini
vi consigliano Mon Chéri. E con Mon Chéri potete scegliere
in una vasta gamma di confezioni: piccole e grandi;
alla ciliegia in tre gusti di liquore, o alla mandorla - alla
nocciola - al torroncino, o tutti i gusti insieme nel più squisito
assortimento che possiate immaginare. Per voi e per i vostri regali.

FERRERO

rete 1

12,30 CHECK-UP
Un programma di medicina di Biagio Anges
Conduce in studio Luciano Lombardi

■ Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

14,25-16,15
ROMA: CALCIO **G**
**Italia-
Lussemburgo**
Qualificazione per la Cop-
pa del Mondo
Telecronista Nando Martellini

17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI **G**

17,05 APRITI SABATO **G**
90 minuti in diretta per un
fine settimana
Un programma di Mario Maf-
fucci
e Luigi Martelli, Marco Za-
vattini

■ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL
LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA
SPERANZA

Riflessione sul Vangelo con-
dotta da Don Giorgio Basa-
donna

18,50 SPECIALE PARLA-
MENTO **G**
a cura di Gastone Favero

■ Pubblicità

19,20 LASSIE **G**
Per un angolo di paradiso
con Robert Bray

Prima parte

Regia di Jack B. Hively
Una produzione di Jack Wra-
ther
Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO **G**

CHE TEMPO FA **G**

■ Pubblicità

20 —
Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e
Raimondo Vianello in
Noi... no **G**

Spettacolo di Terzoli, Valme
e Vianello
Orchestra diretta da Marcel-
lo De Martino

Coreografie di Umberto Per-
gola
Scene di Zitkowsky
Costumi di Corrado Cola-
bucci
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

■ Pubblicità

22 — Nanni Loy presenta:
**Viaggio
in 2^a classe**

di Giorgio Arlorio, Nanni
Loy, Fernando Morandi
Secondo ciclo, quarta puntata

■ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

GUIDA AL COLORE

Notizie utili per gli utenti
della televisione
V.P. Vianello TV
Ragazzi



Mario Maffucci è fra
gli autori del program-
ma «Aprivi sabato» in
onda alle ore 17,05

svizzera

15,45 Per i giovani: **ORA G G**
BAS - Documentario realizzato
da Jan Wiegels — **JAZZMAN COR-
NER** - Gruppo Enrico Intra - Re-
gia di Renzo Briner
(Replica)

16,40 PALLACANESTRO **G**

Cronaca diretta di un incontro

18,25 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**

18,30 SETTE GIORNI **G**

Le anticipazioni dei programmi

radiotelevisivi e gli appuntamen-
ti culturali della Svizzera Italiana

TV-SPOT **G**

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **G**

TV-SPOT **G**

19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO **G**

19,30 IL VANGELO DI DOMANI **G**

Conversazione religiosa di Don

Giovanni Salderni

TV-SPOT **G**

19,45 IL CIOCPIENSIERI **G**

Disegni animati

TV-SPOT **G**

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **G**

20,45 DOMANI SPLENDERÀ **G**

SOLE **G**

Film con Celia Johnson, Diana

Dors, Primo Carnera, David

Kossoff
Regia di Carol Reed

22,10 TELEGIORNALE - 4^a ediz. **G**

22,20-23,20 SABATO SPORT **G**

rete 2

5-8,30 In collegamento via
satellite

AUSTRALIA: Sidney

**Tennis:
Coppa Davis** **G**
Australia-Italia

Gli orari sono suscep-
tibili di cambiamento

12,30 I CAVALIERI DEL
CIELO

Sceneggiatura di Jean Michel
Charlier

Personaggi ed interpreti prin-
cipali:

Michel Tanguy Jacques Santi

Ernest Laverdure Christian Marin

Nicole Michèle Girardon

Regia di François Villiers

Coproduzione: O.R.T.F. - Son

et Lumière

Primo episodio

■ Pubblicità

13 —
**TG 2 -
Ore tredici**

■ Pubblicità

13,30 TG 2 - OMNIBUS **G**

Settimanale di attualità
Un programma di Giuseppe
Fiori

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi edu-
cativi

a cura di Angelo Serrazza

Collaboratorio di Egidio Luna

Collaborazione di Giuliana

Troilini Girardo

Realizzazione di Vincenzo

Inserra

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

■ Pubblicità

13,30 TG 2 - OMNIBUS **G**

Settimanale di attualità

Un programma di Giuseppe
Fiori

■ Pubblicità

20,40

Il sogno

americano

dei Jordache **G**

14,30-15 **GIORNI D'E-
UROPA** **G**
a cura di Gastone Favero

16,15 In collegamento via
satellite

AUSTRALIA: Sidney

**Tennis:
Coppa Davis** **G**
Australia-Italia

(Sintesi)

■ Pubblicità

18 — **SABATO DUE**
Un programma di Claudio
Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA **G**

■ Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL
LOTTO

18,50 BUONASERA CON... **G**

SILVAN **G**

in **SIM SALABIM**

Magic-hall di Paolini e Sil-
vestri

condotto da Silvan

con Evelyn Henck, Mac Ro-
ney e Les Humphries Singers

Scena di Mariano Mercuri

Costumi di Enrico Rufini

Coreografie di Franco Estill

Regia di Ada Grimaldi

Prima puntata

■ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19,45

TG 2 -

Studio aperto

■ Pubblicità

20,40

Il sogno

americano

dei Jordache **G**

Tratto dal romanzo «Rich

man, poor man»

di Irwin Shaw
Sceneggiatura di Dean Ries-
ner
Con Peter Strauss, Nick
Nolte, Susan Blakely
Altri interpreti:
(in ordine alfabetico):
Edward Asner, Bill Bixby,
Kim Darby, Fionnula Flan-
igan, Dorothy McGuire, Tim
McIntire, Ray Milland, Lawrence
Pressman, Robert Reed,
Tally Shire
Musiche di Alex North
Regia di David Greene
Prod.: MCA
Terza puntata

■ Pubblicità

21,45 **DA CHARLOT A
CHAPLIN** **G**
(II)

Tempi moderni

Film - Regia di Charlie Chaplin
Interpreti: Paulette Goddard,
Henry Bergman, Chester Con-
klin, Stanley Sanford, Hank
Mann, Louis Nathoux, Allan
Garcia, Lloyd Ingram, Wil-
fred Lucas

Produzione: Charlie Chaplin

■ Pubblicità

**TG 2 -
Stanotte**

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

20 — **Tagesschau**

20,20-20,40 **Valentinaden**. Eine
heitere Filmreihe mit Karl
Valentin und Lisi Karlstadt -
2. «Der Antennendrah».
Vereih: Beta Film

montecarlo

17,45 **UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE**

Nel corso del programma:

CARTONI ANIMATI

18,55 **PRONIPOTI**: «Mim-
bus, il mago dello spazio»

19,25 **PAROLIAMO** - **Telegiz**

19,50 **NOTIZIARIO**

20,15 **METICAL CENTER**

«Duello con la morte»

21,05 **OROSCOPO DI DO-
MANI**

21,15 **OBBIETTIVO 500 MI-
LIONI** Film - Regia di
Pierre Schoendoerffer con
Macha Méril, Bruno Cremer,
Jean-Claude Rolland

Il capitano Reichenau, do-
po aver scontato in prigio-
nia una condanna come spia
della Germania, viene acciuffato
da Yo che lo invita a pren-
dere parte ad una rapina.

Il reduce accetta quando
viene a sapere che l'idea

e la direzione dell'affare

di Pierre, l'ex commilitone

che con la sua famiglia è stato

la causa della sua rovina.

22,45 **GLI INTROCCIBILI**: Il ca-
so - dei tempi sospetti -

23,35 **MONTECARLO SERA**

23,40 **NOTIZIARIO** - 2^a ediz.

SA

I programmi a colori portano il simbolo **G**. Le edizioni del TG sono **Parziale C**.

111

**Questa sera
sulla Rete 1
alle ore 20,40**

BALGCCG
presenta:
**le gemelle
KESSLER**



NUOVO! UNA SENZAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Come e quanto volete.**

1° giorno 6° giorno 12° giorno 18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono.

Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte è tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

«A priti sabato» rotocalco TV in diretta

Il boom dei veggenti



Marco Zavattini e Loretta Ricci sono nello staff del programma

ore 17,05 rete 1

Il titolo è la parafrasi della formula magica nella famosa fiaba orientale di Ali Babà e i quaranta ladroni: «A priti, Sesamo!». La montagna si apre, come uno scrigno, rivelando il nascondiglio dove i ladroni custodivano i loro splendidi tesori. Quali tesori rivelerà ai telespettatori il settimanale *A priti sabato* che prende il via oggi?

Marco Zavattini, conduttore con Mario Maffucci della trasmissione, risponde con entusiasmo: «Sono ben 90 minuti in diretta. Un rotocalco che vuole offrire occasioni di intrattenimento, di informazione culturale e scientifica, analisi di personaggi e fatti di costume della settimana. Ogni puntata farà perno su un tema di rinomanza popolare: il consumo dell'astrologia e dell'acupuntura; il ritorno di antiche forme spettacolari come i mangiafuoco, i clown, i trampoli nel teatro di animazione; le colonie umane nello spazio; l'arte del fare il pane in Italia; i cacciatori sono ecologi o distruttori? E anche su temi più impegnativi come il figlio in provetta, il mistero del cervello, eccetera».

Mario Maffucci aggiunge: «La trasmissione avrà delle "aperture" spettacolari: momenti magici dello sport, collegamenti internazionali, sequenze di macro e micro fotografia, episodi illustrati da noti umoristi o interpretati da attori comici, numeri musicali. Per questi si seguirà il criterio di proporre, nell'arco di un mese, vari pezzi di uno stesso genere musicale, in modo da consentire un'analisi delle componenti culturali che determinano quel genere».

Vogliamo intanto vedere che cosa ci offre oggi *A priti sabato*?

L'argomento principale — quello che costituisce lo «speciale» — della puntata è: «Astrologia: mercato di stelle». Gli astronomi non ci credono, ma non c'è dubbio che

gli oroscopi rappresentano un fenomeno di massa. Milioni di italiani li leggono. Decine di uomini politici consultano i veggenti. E sulla testa degli astri, dall'America all'India, prospera un'industria multimiliardaria.

Così nel corso della trasmissione avremo tre collegamenti diretti con Campione dove si svolge un congresso di astrologi. Tra un collegamento e l'altro verrà presentato un collage filmato di momenti curiosi quali l'astrologia degli hippies, l'astrologo indiano medico, una coppia giapponese, un party astrologico, il tempio di Jai-pur. Inoltre, vi saranno in studio l'astronomo Hack e l'astrologa Emma Suza Pereira che mostreranno come sopra l'oroscopo.

Altri suggestivi momenti: in occasione della partita Italia-Lussemburgo il telecronista Nando Martellini, si soffermerà, dopo la partita, all'interno dell'Olimpico per poter trasmettere in questo programma le interviste con protagonisti e personaggi di secondo piano. Anche qui gli «oroscopi» faranno capolino.

E ancora: collegamento telefonico con l'Australia; siamo alla seconda giornata di Coppa Davis. Laggiù sono le due di notte. Nell'albergo degli azzurri sosterà per *A priti sabato* il tennista Martin Mulligan che farà un resoconto sportivo e inoltre cercherà di portare al telefono (magari tirandoli fuori dal letto) qualcuno della squadra azzurra.

Vi sono le deliziose «strisce» di Mordillo, il disegnatore argentino trapiantato a Parigi, autore di libri, album, posters, calendari, carte da gioco, film di animazione ed altro ancora. Vi sono alcuni episodi umoristici filmati che hanno per protagonista il comico inglese Bernard Cribbins. Vi è la partecipazione del complesso Space che eseguirà *Tango in space*.

Il «fatto della settimana»: Bokassa, capo di stato maggiore della Repubblica Centro Africana, si fa incoronare imperatore col cerimoniale napoleonico. In studio avremo alcune testimonianze su Bokassa; tra l'altro un servizio filmato di Sandro Paternostro in cui intervista un giornalista che ha preso legge dall'irruente Bokassa. Sarà presente anche lo scrittore Romano Costa che si accinge a compiere un lungo viaggio in Africa da dove invierà al programma le sue corrispondenze.

Deserto uguale acqua: verrà presentata la prima puntata di una serie a cartoni animati di cui è protagonista Adamo, delizioso personaggio disegnato da Pagot che svolge una fervida campagna ecologica, un'appassionata battaglia a favore dell'acqua, in occasione dell'Anno Internazionale che l'UNESCO ha indetto, proprio sull'acqua, nel 1978.

Carlo Bressan

XII G

CALCIO: ITALIA-LUSSEMBURGO**ore 14,25 rete 1**

Dopo la prova sotтонто contro i titolati "bianchi" d'Inghilterra, l'Italia incontra oggi il Lussemburgo nell'ultima partita del girone eliminatorio dei Campionati del Mondo. Alla nostra Nazionale sarà sufficiente vincere con una rete di vantaggio per superare il turno e partire per l'Argentina. Un punteggio che dovrebbe essere facilmente acquisito dai nostri vista la modesta levatura degli avversari a casa loro vincemmo per

V/E

NOI... NO**ore 20,40 rete 1**

Torna in televisione la coppia Vianello-Sandra Mondaini. Dopo il successo di *Tante cose* e di *Di nuovo tutto*, i due comici ricompaiono sul piccolo schermo con *Noi... No*. Lo schema è quasi uguale ai due più fortunati spettacoli. Uno spettacolo nello spettacolo: Sandra Mondaini è la vedette di una rivista in grande stile con lustrini e scale, alle prese con suggestori, cameramen, capoclaque. Vianello, invece, è un attore che vuole mettere su uno spettacolo d'avanguardia: quelli d'impiego come vengono definiti comunemente. Tenta perciò con ogni mezzo di togliere alla vedette Mondaini tutti i suoi collaboratori. Da qui una serie di sketches e situazioni comiche.

II S di J. Sbar

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE**Terza puntata****ore 20,40 rete 2**

Rudy studia con l'amico Brad e lavora nei magazzini Calderwood, migliorando le vendite del suo settore. Per lui prova una simpatia non ricambiata la figlia viziata di Calderwood, Ginny. Per dare la scalata al successo sarebbe la soluzione più facile, ma Rudy preferisce tentare con l'amico Brad un'attività commerciale per la quale ottiene dal padre la promessa di 3.000 dollari. Quanto agli affetti egli non ha mai dimen-
tico Julie e va a New York per rivederla. Ma qui scopre, non visto, la relazione fra Julie e Willie Abbott. Sentimentalmente le cose non vanno

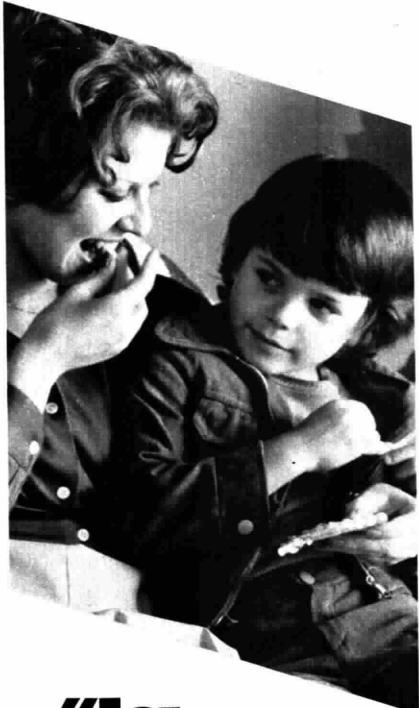
II S

TEMPI MODERNI**ore 21,45 rete 2**

Charlot diventa operaio negli anni che accompagnano e seguono la "grande crisi", anni di disoccupazione di botte con la polizia, di inarrestabile trionfo della miseria e della catena di montaggio sull'uomo. Modern Times, Tempi moderni, esce nel '36 dopo due anni di lavorazione e altrettanti di elaborazione a tavolino. In America lo accoglie un'atmosfera di gelo. Chaplin come sempre ha fatto tutto da solo, dall'idea alla regia, della colonna sonora (ancora niente parole, musica e suoni possono bastare) all'interpretazione, per la quale ha raccolto intorno a sé Paulette Goddard, Chester Conklin, Hank Mann, Allan Garcia, Stanley Sanford e molti altri attori-amici. L'operaio Charlot è trasformato in cavia e portato alla pazzia dalle tremende macchine che lo adoperano invece di farsi adoperare da lui. Cacciato in manicomio ne esce per an-

4 a 1). Per quanto riguarda la formazione non sono previsti cambiamenti, salvo forse nel ruolo di libero, e quindi gli azzurri dovrebbero schierarsi con Zoff, Tardelli, Gentile, Bennetti, Mozzini, Facchetti (Scirea), Cattaneo, Zaccarelli, Graziani, Antonioni, Bettiga. La situazione nel girone vede l'Inghilterra in testa con 10 punti, seguita dall'Italia con 8 (le due Nazionali hanno fino a questo momento parità di differenza reti), dalla Finlandia con 4 e dal Lussemburgo rimasto a quota 0.

che che costituiscono il vero nerbo dello spettacolo. I « tecnici » dello spettacolo sono gli stessi attori dei precedenti programmi della coppia: Enzo Libertà, Massimo Giuliani, Tonino Micheluzzi. Nella prima puntata vedremo uno sketch sui « fratelli Marx » nella sezione cabaret di Vianello (tra l'altro, per differenziarlo da quella tutto lusso della Mondaini, il « cabaret » di Vianello va in bianco e nero); una scenetta della coppia Vianello-Mondaini intitolata « educazione sessuale »; uno sketch impernato sulla troupe di Odeon, la rubrica sullo spettacolo diventata popolarissima. A *Noi... no* sono presenti i cantanti Peppino Gagliardi con *Se tu lo vuoi sarà*, e il complesso Sheila Blaise *Devotion* con *Love me baby*. (Servizio alle pagine 30-32).



**«La
parola
giusta»**

Quando siete afflitti
da nervosismo,
intestino pigro,
imbarazzo intestinale

la parola giusta è **FALQUI**.

FALQUI il dolce confetto

dal sapore di prugna

può essere preso a qualsiasi

ora da grandi e piccini.

FALQUI ridà benessere e regolarità

in modo naturale

al vostro intestino.

**Falqui
basta la parola**

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da
 Flaminia Morandi
 — Risveglio musicale

6.25 Finale - **Coppa Davis 1977**

Australia-Italia

Servizio speciale della Redazione Sportiva del GR 1
 Radiocronista Massimo De Luca

— L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri

Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE

— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno (II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
 Annotations musicali, giorno dopo giorno

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 IL MOSCERINO

Settimanale satirico, politico e di costume
 diretto da Luigi Lunari
 Regia di Alberto Buscaglia

14 — GR 1 flash - 6^a edizione

14,05 Asterisco musicale

14,15 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Roma l'incontro di calcio Italia-Lussemburgo

Qualificazione Campionato del Mondo 1978

Radiocronista Enrico Ameri
 Dalla tribuna stampa Sandro Ciotti

Dagli spogliatoi Ezio Luzzi
 Nell'intervallo (ore 15,15 circa):

GR 1 flash - 7^a edizione

16,30 Combinazione musicale
 Presenta Dario Salvatori

17 — GR 1 - 8^a edizione

— Estrazioni del Lotto

19 — GR 1 SERA - 9^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 I programmi della sera
 — I PRIMI DEL JAZZ
 Suggerimenti di Adriano Mazzalotti per una discoteca ideale

20,10 MUSICA E FUTURO

— Fantascienza e pop music
 Un programma di Manuel Insolera con Alina Moradei
 a cura di Claudio Viti

21 — GR 1 flash - 10^a edizione

21,05 Caterina Cornaro

Opera in un prologo e due atti di Giacomo Sacchero
 Musica di GAETANO DONIZETTI
 Revisione di Rubino Profeta
 Caterina Cornaro
 Margherita Rinaldi

9 — Voi ed io:
punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con GAVINO LEDDA
 Regia di Marco Lami (I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
 (II parte)

11 — La Vanoni presenta
Radionna
 Testi di Giorgio Calabrese

11,30 Giancarlo Guardabassi presenta
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI

12 — GR 1 flash - 4^a edizione

12,05 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO
 Realizzazione di Anna Fraschetti

17,15 **Sopra il vulcano:**
 cronache dell'energia

Testi di Dido Sacchettini
 Consulenze di Giancarlo Pinchera
 Collabora Massimo Todde
 Regia di Sandro Rossi

18 — Teatro africano

Maama

Un atto di Kwesi Kay
 Traduzione di Franco Cancogni
 Il capo Akwaamu

Omero Antonutti
 Ataapem, consigliere del capo
 Gino Mayara

Maami Efua, moglie giovane del capo
 Franco Nuti

Maama, sua figlia
 Monica Grassellini

Maami Araba, moglie anziana del capo
 Wilmer D'Eusebio

Il dottore Roberto Bisacco
 Iginio Bonazzi

Kwaku Kodwo
 Natale Peretti

ed inoltre: Silvana Lombardo, Carlo Torero

Regia di Marco Lami

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai

Andrea Corrado Guido Mazzini

Gerardo Ottavio Garaventa

Lusignano Licinio Montefusco

Mocenigo Gianni Soccia

Strozzoli Lodovico Malavasi

Matilde Anna Maria Balboni

Un Cavaliere

Marco Vinicio Corda

Direttore Elia Boncompagni

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Fulvio An-

giosi

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani

— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI:** Mariù Saifer

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno** (I parte)

Musiche, saluti, pensierini e digiugnate del mattino di Giorgio Bracardi, Emy Eco, Gian Franco D'Angelico, Pino Caruso
 Realizzazione di Guido Dentice
 Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 - **Notizie di Radiomattino**
 (ore 6,30): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIODATTINO**
 Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIODATTINO**
 con la rubrica: Mangiare bene con poche spese
 Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **Io ricordo**

Musiche - Letture - Aneddoti con la partecipazione di Giacomo Piperno

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
 a cura di Enzo Bonagura
 Oh tu stelle, Angelotown, Dormi mia bella domenica! Sul ponte di Perati, i schati di un pericolo, La manta in Francia, E' allegrie, Senti cara Ninna, Kalendara

10 — **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ANTEPRIMA DI**
 « NE' DI VENERE NE' DI MARTE »

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — Silvio Gigli presenta:

BOTTA E RISPOSTA
TRENT'ANNI DOPO

Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**

Bollettino del mare

15,45 **BOTTA E RISPOSTA**
TRENT'ANNI DOPO

(II parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **OPERETTA, IERI E OGGI**
 Un programma della Sede di

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Si fa per ridere**

Regia di Umberto Orti

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico

I concerti di Roma

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1977 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore

Gianluigi Gelmetti

Oboista Lothar Faber

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Franco Donatoni: Ash; Espressivo per oboe e orchestra; Por-

10,12 **Dagli Studi di Milano:**

Radiodue Film presenta
 Un programma di Lino Patruno e Maurizio Micheli

11 — **ARIE LIRICHE**
 Silvano Rosinelli, il baritono di Siviglia, Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Giuseppe Verdi: Aida: - Ritorno vittorioso (Soprano Antonietta Stella - Diretta da Nino Sanza); • Gaetano Donizetti: La bella addormentata. Al termine: bene - (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Gianni Raimondi, tenore - Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Angelo Questa) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera - Mentre m'è piovuto pioggia (Tenore Plácido Domingo, Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da Nello Santì)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE**
 Ricordi e buona musica

Un programma di Carlo Loffredo

Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moreno

Trieste proposta da Vito Levi e Gianni Gorì

Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi

Testi di Antonio Amurri e Dino Verde

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

trait per clavicembalo e orchestra (1^a esecuzione in Italia); Duo pour Bruno

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Il concerto viene trasmesso anche in Radiotelefonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,15 **Musica night**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

radiotre

- 6 QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**
Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie
gli appuntamenti:
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.30 Notizie del GR e PRIMA PAGINA**
Notizie del mattino lette e commentate da **Salvatorelli**. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 678 66 66 (prefisso 06)
- 8.45 SUCCIDE IN ITALIA** - 1^a ediz. Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 La stravaganza**
Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile
9 Le madizioni
Una trasmissione di **Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti**
- 13 - Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentata da **Salvatorelli, Roberto Paganini e Piero Violante**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
Recital del tenore **Jussi Björling**
L. van Beethoven: *Adelaide*, cantata op. 46. ♦ R. Strauss: *Cäcile* op. 27 n. 2; *Morgen* op. 27 n. 4 (Pf. Harry Ebert) ♦ Sjöberg: *I blesse every hour*; *Beach*, love duet - ♦ A. Spiegel: *Sylvia* (Pf. Campbell) ♦ A spirit Flower (Pf. Ivor Newton) ♦ G. Bizet: *Carmen*; *La fleur qui tu m'avais jetée* - ♦ J. Massenet: *Manon*; *En fermant les yeux* - ♦ Ah. Furey: *double image* - ♦ G. Donizetti: *L'Elisir d'amore* - ♦ Una furtiva lacrima - ♦ G. Meyerbeer: *L'Africana*; *O paradisi* - (Orch. dell'Associaz. dei Concerti di Stoccolma dir. Nils Grevillius) ♦ C. Ponchielli: *Gioconda*, *Cielo e mar* (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) ♦ G. Verdi: *Il Trovatore*; *Ah, si, ben mio* - (Orch. R. C. Victor dir. Renato Cellini) *Un ballo in maschera* - *Ci tue fede le Aida*; *Celeste Aida* - ♦ G. Puccini: *Tosca*; *E lucean le stelle*; *Turandot*; *Nessun dorma* - (Orch. dell'Associaz. dei Concerti di Stoccolma dir. Nils Grevillius)
- 19.15 Concerto della sera**
G. Rossini: Due Sonate a quattro (Strumentisti del - Quintett à vent de Paris -)
- 19.45 Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Deichl (Prog. dei Servizi Parlamentari)
Piero Piccioni vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume e con **Giacomo de Antonellis** per i problemi religiosi.
- 21 - XXXIV SETTIMANA MUSICALE SENSE**
J. Pachelbel: Op. 15 per vc. e otto strumenti (1977) (1^a esecuzione assoluta) (Vc. Alain Meunier - Compl. da camera di Siena dir. l'Autore) ♦ G. Petraschi: *Petite pièce* per pf. Oh. les beaux Jours per pf. Bagatelle; *Le petit chat* (Miro) (1^a esecuzione assoluta)
- Musiche di Corrado Sannucci e Maurizio Francisci
Regia di **Rodolfo Roberti**
- 10 - Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
9. *Liberi e uguali*
Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli**
Collaborazione di **Flavia Franzoni e Claudio Novelli**
Cordinamento di Pierluigi Tabasso
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 Invito all'opera (1 parte)**
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati con Ariella Lanfranchi; - Don Pasquale** - di Gaetano Donizetti
- 12 - Il terzo orecchio**
Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di **Fawzia Mascheroni, Alberto Abruzzese e Orio Caldironi**
- 12.45 SUCCIDE IN ITALIA** - 2^a ediz. Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 15.15 GR TRE - CULTURA**
15.30 Oggi e domani (1 parte)
1968-1977: Storia della violenza raccontata dai giornalisti: *- Repressi* (noi o repressi); *Forme di educazione sessuale e modelli sentimentali*; Una trasmissione di **Ulysses Posani e Mario Morellini**
Regia di **Elio Corradini**
- 16.15 « Il racconto del teatro »**
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia** - Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sisillo** - Voce del **Giuliano Scabia** - Montone e regia di **Giuliano Scabia**
« Il tempo terzo. Se ho un leone che mi mangia il cuor. Popolare è e rimane la maschera »
- 16.45 Intermezzo**
F. Schubert: Cinque Danze tedesche; orch. ♦ F. Liszt: *Oh! Quand je dors* ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: *Capriccio brillante* in si min. op. 22, per pf. e orch.
- 17.15 IL BARBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei grandi: *Raffaella Manzini e Beppe Chierici (Replica)*
- 17.45 Pierre Monteux dirige**
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggi* op. 68 - *Pastorale* (Orch. Filarm. di Vienna) ♦ M. Ravera: *Espresso spagnola* (Orch. London Symphony)
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**
- (Pf. Lye De Barberis) ♦ L. Berio: Sequenza VIII per vl. solo (1975-1977) (1^a esecuzione in Italia) (Sol. Carlo Chiarappa); Ritorno degli Snovidenevi per vc. e orch. (1^a esecuzione in Italia) (Sol. André Navarra - Comp. da camera di Siena dir. G. Bellugi) (Reg. eff. 27-8-1977 alla Chiesa dell'Annunziata di Siena)**
- 21.50 INTERPRIETI ALLA RADIO**
VI. Riccardo Ondoprossoff: J. S. Bach: Partita n. 3 in mi maggi per vl. solo (BWV 1006) ♦ Fl. Severeine Gazzelloni e pf. Bruno Cannino; L. van Beethoven: Cinque Terzetti (Vcl. 11, 12, 13, 14, 15) ♦ Chit. Enrico Tagliavini; M. Giuliani: *Sonata* in do maggi, op. 15 per chit. ♦ Quartetto Parrenin: C. Debussy: Quartetto in sol min. op. 10 per archi
- 23.05 Gianfranco Giagni presenta: IL GIAULO DI CIZZANOTTE**
Reclame attuata negli Studi di Potenza della RAI
- Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura
- IL SANTO: S. Claudio.** Altri Santi: S. Ilaria, S. Cassiano, S. Agricola, S. Vittore, S. Giulio
Il sole soleggi: Torino 7.48; Milano 7.44; Trieste 7.26; Roma 7.19; Palermo 7.05; Bari 6.59. Il sole tramonta: Milano 16.49; Roma 16.42; Trieste 16.23; Roma 16.40; Palermo 16.47; Bari 16.25
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1857, nasce a Berdichev lo scrittore Joseph Conrad.
- PENSIERO DEL GIORNO:** Quelli che bevono sempre, non gustan mai. (M. Prior).
- Sul podio Elio Boncompagni** ITS
- Caterina Cornaro**
ore 21.05 radiouno
- Questa partitura donizettiana ora affidata alla direzione di Elio Boncompagni, fu data la prima volta al San Carlo di Napoli nel gennaio 1844 ed è stata restituita alla vita, nel nostro secolo, nel maggio 1972. La riesumazione e il restauro dell'ultima creazione di Donizetti sono dovuti all'amorevole cura di **Rubino Profeta**.
- Ecco, per sommi capi, la vicenda. Andrea Cornaro è costretto a sospendere per ordine del Consiglio dei Dieci la cerimonia di nozze della figlia Caterina col nobile cavaliere francese Gerardo. La fanciulla infatti è destinata dal Consiglio stesso al cipriota, Lusignano. Lo stesso Andrea comunica alla figlia che Gerardo verrà ucciso se non si faranno le nozze col re di Cipro. La misera Caterina fingerà perciò di non amare più Gerardo e queste si allontanerà disperata. A Cipro, però, Gerardo, assalito dagli uomini di Strozzi, il capo degli sgherri, viene salvato dal rivale Lusignano. Nell'animosità di Gerardo l'odio si trasforma in sincera e grata solidarietà verso il suo salvatore. Caterina, ormai sposa di Lusignano, rivedrà l'antico innamorato a palazzo: e l'incontro sarà patetico: Gerardo dice a Caterina di « aver cinto a Roma
- A un tratto l'ambasciatore Mocenigo appare e minaccia di accusare Caterina di adulterio: ma Lusignano che ha udito il colloquio ordina alle guardie di arrestarlo. Mocenigo riesce però a correre al verone e a sventolare una sciarpa: è il segnale convenuto per la rivolta. Nell'atrio del palazzo reale Gerardo si lancia nella mischia mentre ciprioti e veneziani si battono furiosamente. Grida di giubilo annunciano che la preghiera di Caterina per la vittoria dei suoi sudditi è stata esaudita. Ma la gioia cessa ben presto: Lusignano, mortalmente ferito, spirà poco dopo. Caterina si accascia in lacrime sul consolatore esanime; quindi invita i ciprioti a dimenticare il dolore e a ringraziare l'onnipotente per la vittoria. Il popolo, commosso, giura fedeltà al trono.
- L'opera, in un prologo e tre atti, si giova di un libretto apprestato da Giacomo Sacchero. Fra le pagine più pregevoli, il duetto Caterina-Gerardo nel finale del « prologo », il duetto Gerardo-Lusignano nel I atto, il concertato finale primo, di sorprendente genialità nell'esposizione del tema e nei suoi sviluppi.
- IV/11 Stag. sinf. Rai di Roma**
Dall'Auditorium del Foro Italico
- I concerti di Roma**
ore 21 radiodue
- Il direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti, l'obista Lothar Faber e la clavicembalista Mariolina De Robertis: tre nomi che nel campo internazionale della musica significano amore per i contemporanei. Non a caso, questi interpreti sono oggi i protagonisti, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, di un programma interamente dedicato a **Franco Donatoni: Ash, Espresso per oboe e orchestra, Portrait, per clavicembalo**.
- lo e orchestra e **Duo pour Bruno**.
- Nato a Verona il 9 giugno 1927, Donatoni ha studiato in diversi conservatori. Allievo di Desderi a Milano, di Livia-Bella a Bologna e di Pizzetti a Roma, ha sempre lavorato con passione mostrando i propri frutti sia nell'arco della creatività (Premio Marzotto 1966 con *Puppenspiel n. 2*), sia in quello della didattica a Milano sin dal 1955, in seguito a Torino e anche all'Accademia Chigiana di Siena. Notevole è pure la sua produzione sinfonica e da camera.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0,13 Ascolto la musica e penso: Pensare capire amare. I only have eyes for you, Yesterday, Paranà, Wave, 0,36 Fuochi d'artificio: Ahsant. Turning point. Free as the wind, Mouzon, moonen on, Space station n. 5, 0,06 Orchestre a confronto: Rhapsody in blue, Where is love?, Skyscrapers, Theme from Mozart piano concerto, 1,36 Fiore all'occhiello: Prisoner of love, Flamingo, Atlantide, Django, Will you love me tomorrow, Jeux interdits, 0,26 Successi di ieri ritmi di oggi: J'attendrai, Musterio e Santa Chiara, Exodus. You forever, Jamaica farewell, Autumn leaves, Penny serenade, 2,36 Palcoscenico girevole: Mas que nada, Alma llanera, White wing, Historia de un amor, I'll never fall in love again, Molendo café, 3,06 Viaggio sentimentale: The greatest love, Theme from the movie Baby I'm the one, Dream. I tutti giorni vide mai, 15 anni, Miserere, 0,13 Miserere, 3,36 Canzoni di successo: Margherita, Non si può morire d'arte, Mi ritoro in mente, Un albero di trenta piani, Perché ti amo, Quando, 4,06 Orecchiebile ma non troppo: Ritz mamo, Terra rossa, Tema dal film - Guerre stellari, Listen to the music, Stelle su di noi, Angelo, 4,36 Napoli ieri oggi: Fenesta vascia, Bad girl, Suspirano, Tarantella po' scugnizzo, Dicentello vuje, Mandulina a Surriento, 5,06 Fantasia cromatica: Oxygen, Walking in space, The way we was, Death wish, 5,36 Per un buongiorno: Brother, Sam-balanga, Monkey shuffle, Yesterday once more, Samson and Delilah, Mama look at boo boo.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03 - in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

m kHz 278 1079

7. Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Hi-Fi magazin, 9,15 Canto Oto Pestner, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzone del giorno, 10,45 Vanna, 11 Kim, il mondo giovane, 11,30 Notiziario, 11,32 Mini juke-box, 11,45 Moda centrer shopping.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per tutti, 12,30 Giornale radio, 13 Brindis con..., 13,30 Notiziario, 14 Su e x per le contrade, 14,10 Intermezzo, 14,15 Edig Galletti, 14,30 Notiziario, 14,33 LP della settimana, 15 Canzoni e danze da tutto il mondo, 15,30 Notiziario, 15,40 Intermezzo, 15,45 Bla-bla-bla, 16 Lettera da..., 16,05 Edizioni Casadei-Sonora, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Week-end musicale. Negli intervalli: 20,30 e 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée - Cronaca del vivaio. Altre notizie, 12,30 Musica da ballo, 13,45 Tecuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali, 12,30 Corriere del Trentino-Alto Adige, 14-15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Cicali, 15,15 Musica Corale, 15,25 La Natività fissa, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfonato sul Trentino - Domani sport, a cura del Trentino Radio.

Trasmissioni di ruajeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini delle Dolomiti, 19,05-19,15 - Due crepes di Sella - 19,15 Cronaca ladina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Un'ora con... 12,20 Programmi regionali dell'accesso, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Il ruolo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia, 12,30-12,45 Gazzettino della Giulia, 12,45-12,50 Gazzettino della Giulia, 12,50-12,55 Gazzettino della Giulia, 12,55-12,58 Gazzettino della Giulia, 12,58-12,60 Gazzettino della Giulia, 12,60-12,65 Gazzettino della Giulia, 12,65-12,70 Gazzettino della Giulia, 12,70-12,75 Gazzettino della Giulia, 12,75-12,80 Gazzettino della Giulia, 12,80-12,85 Gazzettino della Giulia, 12,85-12,90 Gazzettino della Giulia, 12,90-12,95 Gazzettino della Giulia, 12,95-12,98 Gazzettino della Giulia, 12,98-13,00 Gazzettino della Giulia, 13,00-13,05 Gazzettino della Giulia, 13,05-13,10 Gazzettino della Giulia, 13,10-13,15 Gazzettino della Giulia, 13,15-13,20 Gazzettino della Giulia, 13,20-13,25 Gazzettino della Giulia, 13,25-13,30 Gazzettino della Giulia, 13,30-13,35 Gazzettino della Giulia, 13,35-13,40 Gazzettino della Giulia, 13,40-13,45 Gazzettino della Giulia, 13,45-13,50 Gazzettino della Giulia, 13,50-13,55 Gazzettino della Giulia, 13,55-13,60 Gazzettino della Giulia, 13,60-13,65 Gazzettino della Giulia, 13,65-13,70 Gazzettino della Giulia, 13,70-13,75 Gazzettino della Giulia, 13,75-13,80 Gazzettino della Giulia, 13,80-13,85 Gazzettino della Giulia, 13,85-13,90 Gazzettino della Giulia, 13,90-13,95 Gazzettino della Giulia, 13,95-13,98 Gazzettino della Giulia, 13,98-14,00 Gazzettino della Giulia, 14,00-14,05 Gazzettino della Giulia, 14,05-14,10 Gazzettino della Giulia, 14,10-14,15 Gazzettino della Giulia, 14,15-14,20 Gazzettino della Giulia, 14,20-14,25 Gazzettino della Giulia, 14,25-14,30 Gazzettino della Giulia, 14,30-14,35 Gazzettino della Giulia, 14,35-14,40 Gazzettino della Giulia, 14,40-14,45 Gazzettino della Giulia, 14,45-14,50 Gazzettino della Giulia, 14,50-14,55 Gazzettino della Giulia, 14,55-14,60 Gazzettino della Giulia, 14,60-14,65 Gazzettino della Giulia, 14,65-14,70 Gazzettino della Giulia, 14,70-14,75 Gazzettino della Giulia, 14,75-14,80 Gazzettino della Giulia, 14,80-14,85 Gazzettino della Giulia, 14,85-14,90 Gazzettino della Giulia, 14,90-14,95 Gazzettino della Giulia, 14,95-14,98 Gazzettino della Giulia, 14,98-15,00 Gazzettino della Giulia, 15,00-15,05 Gazzettino della Giulia, 15,05-15,10 Gazzettino della Giulia, 15,10-15,15 Gazzettino della Giulia, 15,15-15,20 Gazzettino della Giulia, 15,20-15,25 Gazzettino della Giulia, 15,25-15,30 Gazzettino della Giulia, 15,30-15,35 Gazzettino della Giulia, 15,35-15,40 Gazzettino della Giulia, 15,40-15,45 Gazzettino della Giulia, 15,45-15,50 Gazzettino della Giulia, 15,50-15,55 Gazzettino della Giulia, 15,55-15,60 Gazzettino della Giulia, 15,60-15,65 Gazzettino della Giulia, 15,65-15,70 Gazzettino della Giulia, 15,70-15,75 Gazzettino della Giulia, 15,75-15,80 Gazzettino della Giulia, 15,80-15,85 Gazzettino della Giulia, 15,85-15,90 Gazzettino della Giulia, 15,90-15,95 Gazzettino della Giulia, 15,95-15,98 Gazzettino della Giulia, 15,98-16,00 Gazzettino della Giulia, 16,00-16,05 Gazzettino della Giulia, 16,05-16,10 Gazzettino della Giulia, 16,10-16,15 Gazzettino della Giulia, 16,15-16,20 Gazzettino della Giulia, 16,20-16,25 Gazzettino della Giulia, 16,25-16,30 Gazzettino della Giulia, 16,30-16,35 Gazzettino della Giulia, 16,35-16,40 Gazzettino della Giulia, 16,40-16,45 Gazzettino della Giulia, 16,45-16,50 Gazzettino della Giulia, 16,50-16,55 Gazzettino della Giulia, 16,55-16,60 Gazzettino della Giulia, 16,60-16,65 Gazzettino della Giulia, 16,65-16,70 Gazzettino della Giulia, 16,70-16,75 Gazzettino della Giulia, 16,75-16,80 Gazzettino della Giulia, 16,80-16,85 Gazzettino della Giulia, 16,85-16,90 Gazzettino della Giulia, 16,90-16,95 Gazzettino della Giulia, 16,95-16,98 Gazzettino della Giulia, 16,98-17,00 Gazzettino della Giulia, 17,00-17,05 Gazzettino della Giulia, 17,05-17,10 Gazzettino della Giulia, 17,10-17,15 Gazzettino della Giulia, 17,15-17,20 Gazzettino della Giulia, 17,20-17,25 Gazzettino della Giulia, 17,25-17,30 Gazzettino della Giulia, 17,30-17,35 Gazzettino della Giulia, 17,35-17,40 Gazzettino della Giulia, 17,40-17,45 Gazzettino della Giulia, 17,45-17,50 Gazzettino della Giulia, 17,50-17,55 Gazzettino della Giulia, 17,55-17,60 Gazzettino della Giulia, 17,60-17,65 Gazzettino della Giulia, 17,65-17,70 Gazzettino della Giulia, 17,70-17,75 Gazzettino della Giulia, 17,75-17,80 Gazzettino della Giulia, 17,80-17,85 Gazzettino della Giulia, 17,85-17,90 Gazzettino della Giulia, 17,90-17,95 Gazzettino della Giulia, 17,95-17,98 Gazzettino della Giulia, 17,98-18,00 Gazzettino della Giulia, 18,00-18,05 Gazzettino della Giulia, 18,05-18,10 Gazzettino della Giulia, 18,10-18,15 Gazzettino della Giulia, 18,15-18,20 Gazzettino della Giulia, 18,20-18,25 Gazzettino della Giulia, 18,25-18,30 Gazzettino della Giulia, 18,30-18,35 Gazzettino della Giulia, 18,35-18,40 Gazzettino della Giulia, 18,40-18,45 Gazzettino della Giulia, 18,45-18,50 Gazzettino della Giulia, 18,50-18,55 Gazzettino della Giulia, 18,55-18,60 Gazzettino della Giulia, 18,60-18,65 Gazzettino della Giulia, 18,65-18,70 Gazzettino della Giulia, 18,70-18,75 Gazzettino della Giulia, 18,75-18,80 Gazzettino della Giulia, 18,80-18,85 Gazzettino della Giulia, 18,85-18,90 Gazzettino della Giulia, 18,90-18,95 Gazzettino della Giulia, 18,95-18,98 Gazzettino della Giulia, 18,98-19,00 Gazzettino della Giulia, 19,00-19,05 Gazzettino della Giulia, 19,05-19,10 Gazzettino della Giulia, 19,10-19,15 Gazzettino della Giulia, 19,15-19,20 Gazzettino della Giulia, 19,20-19,25 Gazzettino della Giulia, 19,25-19,30 Gazzettino della Giulia, 19,30-19,35 Gazzettino della Giulia, 19,35-19,40 Gazzettino della Giulia, 19,40-19,45 Gazzettino della Giulia, 19,45-19,50 Gazzettino della Giulia, 19,50-19,55 Gazzettino della Giulia, 19,55-19,60 Gazzettino della Giulia, 19,60-19,65 Gazzettino della Giulia, 19,65-19,70 Gazzettino della Giulia, 19,70-19,75 Gazzettino della Giulia, 19,75-19,80 Gazzettino della Giulia, 19,80-19,85 Gazzettino della Giulia, 19,85-19,90 Gazzettino della Giulia, 19,90-19,95 Gazzettino della Giulia, 19,95-19,98 Gazzettino della Giulia, 19,98-20,00 Gazzettino della Giulia, 20,00-20,05 Gazzettino della Giulia, 20,05-20,10 Gazzettino della Giulia, 20,10-20,15 Gazzettino della Giulia, 20,15-20,20 Gazzettino della Giulia, 20,20-20,25 Gazzettino della Giulia, 20,25-20,30 Gazzettino della Giulia, 20,30-20,35 Gazzettino della Giulia, 20,35-20,40 Gazzettino della Giulia, 20,40-20,45 Gazzettino della Giulia, 20,45-20,50 Gazzettino della Giulia, 20,50-20,55 Gazzettino della Giulia, 20,55-20,60 Gazzettino della Giulia, 20,60-20,65 Gazzettino della Giulia, 20,65-20,70 Gazzettino della Giulia, 20,70-20,75 Gazzettino della Giulia, 20,75-20,80 Gazzettino della Giulia, 20,80-20,85 Gazzettino della Giulia, 20,85-20,90 Gazzettino della Giulia, 20,90-20,95 Gazzettino della Giulia, 20,95-20,98 Gazzettino della Giulia, 20,98-21,00 Gazzettino della Giulia, 21,00-21,05 Gazzettino della Giulia, 21,05-21,10 Gazzettino della Giulia, 21,10-21,15 Gazzettino della Giulia, 21,15-21,20 Gazzettino della Giulia, 21,20-21,25 Gazzettino della Giulia, 21,25-21,30 Gazzettino della Giulia, 21,30-21,35 Gazzettino della Giulia, 21,35-21,40 Gazzettino della Giulia, 21,40-21,45 Gazzettino della Giulia, 21,45-21,50 Gazzettino della Giulia, 21,50-21,55 Gazzettino della Giulia, 21,55-21,60 Gazzettino della Giulia, 21,60-21,65 Gazzettino della Giulia, 21,65-21,70 Gazzettino della Giulia, 21,70-21,75 Gazzettino della Giulia, 21,75-21,80 Gazzettino della Giulia, 21,80-21,85 Gazzettino della Giulia, 21,85-21,90 Gazzettino della Giulia, 21,90-21,95 Gazzettino della Giulia, 21,95-21,98 Gazzettino della Giulia, 21,98-22,00 Gazzettino della Giulia, 22,00-22,05 Gazzettino della Giulia, 22,05-22,10 Gazzettino della Giulia, 22,10-22,15 Gazzettino della Giulia, 22,15-22,20 Gazzettino della Giulia, 22,20-22,25 Gazzettino della Giulia, 22,25-22,30 Gazzettino della Giulia, 22,30-22,35 Gazzettino della Giulia, 22,35-22,40 Gazzettino della Giulia, 22,40-22,45 Gazzettino della Giulia, 22,45-22,50 Gazzettino della Giulia, 22,50-22,55 Gazzettino della Giulia, 22,55-22,60 Gazzettino della Giulia, 22,60-22,65 Gazzettino della Giulia, 22,65-22,70 Gazzettino della Giulia, 22,70-22,75 Gazzettino della Giulia, 22,75-22,80 Gazzettino della Giulia, 22,80-22,85 Gazzettino della Giulia, 22,85-22,90 Gazzettino della Giulia, 22,90-22,95 Gazzettino della Giulia, 22,95-22,98 Gazzettino della Giulia, 22,98-23,00 Gazzettino della Giulia, 23,00-23,05 Gazzettino della Giulia, 23,05-23,10 Gazzettino della Giulia, 23,10-23,15 Gazzettino della Giulia, 23,15-23,20 Gazzettino della Giulia, 23,20-23,25 Gazzettino della Giulia, 23,25-23,30 Gazzettino della Giulia, 23,30-23,35 Gazzettino della Giulia, 23,35-23,40 Gazzettino della Giulia, 23,40-23,45 Gazzettino della Giulia, 23,45-23,50 Gazzettino della Giulia, 23,50-23,55 Gazzettino della Giulia, 23,55-23,60 Gazzettino della Giulia, 23,60-23,65 Gazzettino della Giulia, 23,65-23,70 Gazzettino della Giulia, 23,70-23,75 Gazzettino della Giulia, 23,75-23,80 Gazzettino della Giulia, 23,80-23,85 Gazzettino della Giulia, 23,85-23,90 Gazzettino della Giulia, 23,90-23,95 Gazzettino della Giulia, 23,95-23,98 Gazzettino della Giulia, 23,98-24,00 Gazzettino della Giulia, 24,00-24,05 Gazzettino della Giulia, 24,05-24,10 Gazzettino della Giulia, 24,10-24,15 Gazzettino della Giulia, 24,15-24,20 Gazzettino della Giulia, 24,20-24,25 Gazzettino della Giulia, 24,25-24,30 Gazzettino della Giulia, 24,30-24,35 Gazzettino della Giulia, 24,35-24,40 Gazzettino della Giulia, 24,40-24,45 Gazzettino della Giulia, 24,45-24,50 Gazzettino della Giulia, 24,50-24,55 Gazzettino della Giulia, 24,55-24,60 Gazzettino della Giulia, 24,60-24,65 Gazzettino della Giulia, 24,65-24,70 Gazzettino della Giulia, 24,70-24,75 Gazzettino della Giulia, 24,75-24,80 Gazzettino della Giulia, 24,80-24,85 Gazzettino della Giulia, 24,85-24,90 Gazzettino della Giulia, 24,90-24,95 Gazzettino della Giulia, 24,95-24,98 Gazzettino della Giulia, 24,98-25,00 Gazzettino della Giulia, 25,00-25,05 Gazzettino della Giulia, 25,05-25,10 Gazzettino della Giulia, 25,10-25,15 Gazzettino della Giulia, 25,15-25,20 Gazzettino della Giulia, 25,20-25,25 Gazzettino della Giulia, 25,25-25,30 Gazzettino della Giulia, 25,30-25,35 Gazzettino della Giulia, 25,35-25,40 Gazzettino della Giulia, 25,40-25,45 Gazzettino della Giulia, 25,45-25,50 Gazzettino della Giulia, 25,50-25,55 Gazzettino della Giulia, 25,55-25,60 Gazzettino della Giulia, 25,60-25,65 Gazzettino della Giulia, 25,65-25,70 Gazzettino della Giulia, 25,70-25,75 Gazzettino della Giulia, 25,75-25,80 Gazzettino della Giulia, 25,80-25,85 Gazzettino della Giulia, 25,85-25,90 Gazzettino della Giulia, 25,90-25,95 Gazzettino della Giulia, 25,95-25,98 Gazzettino della Giulia, 25,98-26,00 Gazzettino della Giulia, 26,00-26,05 Gazzettino della Giulia, 26,05-26,10 Gazzettino della Giulia, 26,10-26,15 Gazzettino della Giulia, 26,15-26,20 Gazzettino della Giulia, 26,20-26,25 Gazzettino della Giulia, 26,25-26,30 Gazzettino della Giulia, 26,30-26,35 Gazzettino della Giulia, 26,35-26,40 Gazzettino della Giulia, 26,40-26,45 Gazzettino della Giulia, 26,45-26,50 Gazzettino della Giulia, 26,50-26,55 Gazzettino della Giulia, 26,55-26,60 Gazzettino della Giulia, 26,60-26,65 Gazzettino della Giulia, 26,65-26,70 Gazzettino della Giulia, 26,70-26,75 Gazzettino della Giulia, 26,75-26,80 Gazzettino della Giulia, 26,80-26,85 Gazzettino della Giulia, 26,85-26,90 Gazzettino della Giulia, 26,90-26,95 Gazzettino della Giulia, 26,95-26,98 Gazzettino della Giulia, 26,98-27,00 Gazzettino della Giulia, 27,00-27,05 Gazzettino della Giulia, 27,05-27,10 Gazzettino della Giulia, 27,10-27,15 Gazzettino della Giulia, 27,15-27,20 Gazzettino della Giulia, 27,20-27,25 Gazzettino della Giulia, 27,25-27,30 Gazzettino della Giulia, 27,30-27,35 Gazzettino della Giulia, 27,35-27,40 Gazzettino della Giulia, 27,40-27,45 Gazzettino della Giulia, 27,45-27,50 Gazzettino della Giulia, 27,50-27,55 Gazzettino della Giulia, 27,55-27,60 Gazzettino della Giulia, 27,60-27,65 Gazzettino della Giulia, 27,65-27,70 Gazzettino della Giulia, 27,70-27,75 Gazzettino della Giulia, 27,75-27,80 Gazzettino della Giulia, 27,80-27,85 Gazzettino della Giulia, 27,85-27,90 Gazzettino della Giulia, 27,90-27,95 Gazzettino della Giulia, 27,95-27,98 Gazzettino della Giulia, 27,98-28,00 Gazzettino della Giulia, 28,00-28,05 Gazzettino della Giulia, 28,05-28,10 Gazzettino della Giulia, 28,10-28,15 Gazzettino della Giulia, 28,15-28,20 Gazzettino della Giulia, 28,20-28,25 Gazzettino della Giulia, 28,25-28,30 Gazzettino della Giulia, 28,30-28,35 Gazzettino della Giulia, 28,35-28,40 Gazzettino della Giulia, 28,40-28,45 Gazzettino della Giulia, 28,45-28,50 Gazzettino della Giulia, 28,50-28,55 Gazzettino della Giulia, 28,55-28,60 Gazzettino della Giulia, 28,60-28,65 Gazzettino della Giulia, 28,65-28,70 Gazzettino della Giulia, 28,70-28,75 Gazzettino della Giulia, 28,75-28,80 Gazzettino della Giulia, 28,80-28,85 Gazzettino della Giulia, 28,85-28,90 Gazzettino della Giulia, 28,90-28,95 Gazzettino della Giulia, 28,95-28,98 Gazzettino della Giulia, 28,98-29,00 Gazzettino della Giulia, 29,00-29,05 Gazzettino della Giulia, 29,05-29,10 Gazzettino della Giulia, 29,10-29,15 Gazzettino della Giulia, 29,15-29,20 Gazzettino della Giulia, 29,20-29,25 Gazzettino della Giulia, 29,25-29,30 Gazzettino della Giulia, 29,30-29,35 Gazzettino della Giulia, 29,35-29,40 Gazzettino della Giulia, 29,40-29,45 Gazzettino della Giulia, 29,45-29,50 Gazzettino della Giulia, 29,50-29,55 Gazzettino della Giulia, 29,55-29,60 Gazzettino della Giulia, 29,60-29,65 Gazzettino della Giulia, 29,65-29,70 Gazzettino della Giulia, 29,70-29,75 Gazzettino della Giulia, 29,75-29,80 Gazzettino della Giulia, 29,80-29,85 Gazzettino della Giulia, 29,85-29,90 Gazzettino della Giulia, 29,90-29,95 Gazzettino della Giulia, 29,95-29,98 Gazzettino della Giulia, 29,98-30,00 Gazzettino della Giulia, 30,00-30,05 Gazzettino della Giulia, 30,05-30,10 Gazzettino della Giulia, 30,10-30,15 Gazzettino della Giulia, 30,15-30,20 Gazzettino della Giulia, 30,20-30,25 Gazzettino della Giulia, 30,25-30,30 Gazzettino della Giulia, 30,30-30,35 Gazzettino della Giulia, 30,35-30,40 Gazzettino della Giulia, 30,40-30,45 Gazzettino della Giulia, 30,45-30,50 Gazzettino della Giulia, 30,50-30,55 Gazzettino della Giulia, 30,55-30,60 Gazzettino della Giulia, 30,60-30,65 Gazzettino della Giulia, 30,65-30,70 Gazzettino della Giulia, 30,70-30,75 Gazzettino della Giulia, 30,75-30,80 Gazzettino della Giulia, 30,80-30,85 Gazzettino della Giulia, 30,85-30,90 Gazzettino della Giulia, 30,90-30,95 Gazzettino della Giulia, 30,95-30,98 Gazzettino della Giulia, 30,98-31,00 Gazzettino della Giulia, 31,00-31,05 Gazzettino della Giulia, 31,05-31,10 Gazzettino della Giulia, 31,10-31,15 Gazzettino della Giulia, 31,15-31,20 Gazzettino della Giulia, 31,20-31,25 Gazzettino della Giulia, 31,25-31,30 Gazzettino della Giulia, 31,30-31,35 Gazzettino della Giulia, 31,35-31,40 Gazzettino della Giulia, 31,40-31,45 Gazzettino della Giulia, 31,45-31,50 Gazzettino della Giulia, 31,50-31,55 Gazzettino della Giulia, 31,55-31,60 Gazzettino della Giulia, 31,60-31,65 Gazzettino della Giulia, 31,65-31,70 Gazzettino della Giulia, 31,70-31,75 Gazzettino della Giulia, 31,75-31,80 Gazzettino della Giulia, 31,80-31,85 Gazzettino della Giulia, 31,85-31,90 Gazzettino della Giulia, 31,90-31,95 Gazzettino della Giulia, 31,95-31,98 Gazzettino della Giulia, 31,98-32,00 Gazzettino della Giulia, 32,00-32,05 Gazzettino della Giulia, 32,05-32,10 Gazzettino della Giulia, 32,10-32,15 Gazzettino della Giulia, 32,15-32,20 Gazzettino della Giulia, 32,20-32,25 Gazzettino della Giulia, 32,25-32,30 Gazzettino della Giulia, 32,30-32,35 Gazzettino della Giulia, 32,35-32,40 Gazzettino della Giulia, 32,40-32,45 Gazzettino della Giulia, 32,45-32,50 Gazzettino della Giulia, 32,50-32,55 Gazzettino della Giulia, 32,55-32,60 Gazzettino della Giulia, 32,60-32,65 Gazzettino della Giulia, 32,65-32,70 Gazzettino della Giulia, 32,70-32,75 Gazzettino della Giulia, 32,75-32,80 Gazzettino della Giulia, 32,80-32,85 Gazzettino della Giulia, 32,85-32,90 Gazzettino della Giulia, 32,90-32,95 Gazzettino della Giulia, 32,95-32,98 Gazzettino della Giulia, 32,98-33,00 Gazzettino della Giulia, 33,00-33,05 Gazzettino della Giulia, 33,05-33,10 Gazzettino della Giulia, 33,10-33,15 Gazzettino della Giulia, 33,15-33,20 Gazzettino della Giulia, 33,20-33,25 Gazzettino della Giulia, 33,25-33,30 Gazzettino della Giulia, 33,30-33,35 Gazzettino della Giulia, 33,35-33,40 Gazzettino della Giulia, 33,40-33,45 Gazzettino della Giulia, 33,45-33,50 Gazzettino della Giulia, 33,50-33,55 Gazzettino della Giulia, 33,55-33,60 Gazzettino della Giulia, 33,60-33,65 Gazzettino della Giulia, 33,65-33,70 Gazzettino della Giulia, 33,70-33,75 Gazzettino della Giulia, 33,75-33,80 Gazzettino della Giulia, 33,80-33,85 Gazzettino della Giulia, 33,85-33,90 Gazzettino della Giulia, 33,90-33,95 Gazzettino della Giulia, 33,95-33,98 Gazzettino della Giulia, 33,98-34,00 Gazzettino della Giulia, 34,00-34,05 Gazzettino della Giulia, 34,05-34,10 Gazzettino della Giulia, 34,10-34,15 Gazzettino della Giulia, 34,15-34,20 Gazzettino della Giulia, 34,20-34,25 Gazzettino della Giulia, 34,25-34,30 Gazzettino della Giulia, 34,30-34,35 Gazzettino della Giulia, 34,35-34,40 Gazzettino della Giulia, 34,40-34,45 Gazzettino della Giulia, 34,45-34,50 Gazzettino della Giulia, 34,50-34,55 Gazzettino della Giulia, 34,55-34,60 Gazzettino della Giulia, 34,60-34,65 Gazzettino della Giulia, 34,65-34,70 Gazzettino della Giulia, 34,70-34,75 Gazzettino della Giulia, 34,75-34,80 Gazzettino della Giulia, 34,80-34,85 Gazzettino della Giulia, 34,85-34,90 Gazzettino della Giulia, 34,90-34,95 Gazzettino della Giulia, 34,95-34,98 Gazzettino della Giulia, 34,98-35,00 Gazzettino della Giulia, 35,00-35,05 Gazzettino della Giulia, 35,05-35,10 Gazzettino della Giulia, 35,10-35,15 Gazzettino della Giulia, 35,15-35,20 Gazzettino della Giulia, 35,20-35,25 Gazzettino della Giulia, 35,25-35,30 Gazzettino della Giulia, 35,30-35,35 Gazzettino della Giulia, 35,35-35,40 Gazzettino della Giulia, 35,40-35,45 Gazzettino della Giulia, 35,45-35,50 Gazzettino della Giulia, 35,50-35,55 Gazzettino della Giulia, 35,55-35,60 Gazzettino della Giulia, 35,60-35,65 Gazzettino della Giulia, 35,65-35,70 Gazzettino della Giulia, 35,70-35,75 Gazzettino della Giulia, 35,75-35,80 Gazzettino della Giulia, 35,80-35,85 Gazzettino della Giulia, 35,85-35,90 Gazzettino della Giulia, 35,90-35,95 Gazzettino della Giulia, 35,95-35,98 Gazzettino della Giulia, 35,98-36,00 Gazzettino della Giulia, 36,00-36,05 Gazzettino della Giulia, 36,05-36,10 Gazzettino della Giulia, 36,10-36,15 Gazzettino della Giulia, 36,15-36,20 Gazzettino della Giulia, 36,20-36,25 Gazzettino della Giulia, 36,25-36,30 Gazzettino della Giulia, 36,30-36,35 Gazzettino della Giulia, 36,35-36,40 Gazzettino della Giulia, 36,40-36,45 Gazzettino della Giulia, 36,45-36,50 Gazzettino della Giulia,

un interessante "test" per tutte le mamme: che gioco preferisce tuo figlio?

6 giochi per capire il suo carattere

il gioco è per il tuo bambino l'attività principale: un'attività nella quale egli esprime tutto se stesso. La scelta di un determinato gioco rappresenta dunque un "test" particolarmente significativo per individuare il suo carattere e le sue attitudini.

(fai indicare da tuo figlio con una crocetta il gioco che preferisce)



Tarzan



Domenica sportiva



Battaglia navale



Spazio 1999



Superpippo



Puzzle

Spiegazioni:

1 Tarzan - Paesi esotici, animali feroci, avventure. Chi predilige questo mondo ha una notevole immaginazione. Non si pensi che sia una dote negativa, prerogativa dei sognatori ad occhi aperti: alcune delle maggiori scoperte scientifiche sono venute da persone che con la loro immaginazione avevano prefigurato soluzioni poi rivelatesi vere alla prova dei fatti. L'immaginazione del bambino va pertanto coltivata come dote estremamente positiva.

2 Spazio 1999 - Sono le tecnologie più avanzate quelle che faranno conquistare all'uomo nuovi mondi e che risolveranno molti problemi del futuro anche sulla terra. Il bambino che mostra interesse per questo gioco ha una mente proiettata nel futuro. Sarà sicuramente un uomo di avanguardia, adatto ai tempi nuovi che lo attendono.

3 Domenica sportiva - Sport e giornalismo sono in stretto connubio in questo gioco, ripreso dalla celebre rubrica televisiva. Il bambino che ne è interessato potrà rivelare ambizioni per l'uno o per l'altro campo o anche per entrambi: non è insolito infatti che dei campioni dello sport, terminata la carriera agonistica, si dedichino con successo al giornalismo sportivo.

4 Superpippo - Superpippo è in sostanza un personaggio dell'apparenza di un sempliciotto, che però improvvisamente sa rivelare capacità di Superman. Il bambino che ama un personaggio del genere mostra di capire che i giudizi umani non devono basarsi sulle sole apparenze, ma hanno bisogno di essere approfonditi per essere obiettivi. È pertanto un bambino che rivelava già molto buonsenso.

5 Battaglia navale - Coordinare le varie mosse successive di una battaglia navale particolarmente interessante e complessa come quella di "Clementoni giochi" richiede la capacità di impostare e sviluppare un particolare programma di gioco. Il bambino che vi eccelle sarà domani un buon dirigente esperto in programmazione. Come hobby del futuro potrà prediligere il gioco degli scacchi.

6 Puzzle - Il bambino che si dedica ai puzzle rivelava capacità di concentrazione e spirito di osservazione. Ottimo anche il suo senso geometrico, indispensabile per individuare le forme dei tasselli che devono combaciare fra loro. Si aggiunga a questo la perseveranza e la volontà di andare in fondo a ciò che si intraprende e si avranno tutte le doti indispensabili per un buon ricercatore.

Avventure nel Kenia

UN GRANDE AMICO

Giovedì 1° dicembre

I Masai sono una popolazione camitica dell'Africa orientale, occupante vasti territori nel Kenia e sui limitrofi altopiani del Tananica. Hanno alta statura, pelle d'un colore bruno-rossastro, portamento eroico. Sono essenzialmente un popolo guerriero e nomade, dedicato all'allevamento bovino. Le loro tipiche sono una grande lama a lama lunghissima, una sorta di spada dritta e lo scudo ovale di cuoio dipinto con vari segni geometrici.

Un gruppo Masai è al centro dell'episodio *Un grande amico* della serie *Nata libera* in cui si narrano le avventure nel Kenia dei coniugi Joy e George Adamson, e della leonessa Elsa, che essi trattano come se fosse un cane affezionato e fedele. Ogni episodio di questa serie affronta un tema di attualità, quale, ad esempio, il tentativo di portare il progresso tecnologico in alcune lande sperdute del Kenia; la lotta per la sopravvivenza di alcune specie di animali in via di estinzione per colpa di avventurieri senza scrupoli; gli sforzi compiuti per debellare malattie infettive come la colera, il tifo, la febbre gialla nelle regioni africane.

In questo episodio si illustra appunto la lotta tra

la scienza medica e la superstizione. George Adamson è funzionario del Game Department addetto alla sorveglianza delle riserve, un compito di grande responsabilità. Ora George è nei guai per via di Olotuno, capo dei Masai. Ecco il racconto di Joy: « Ora che il lungo periodo di siccità è finito, i Masai riportano dal Nord il bestiame nel loro territorio, e attraverseranno la riserva. Questo è il grosso problema. La loro mandria non è vaccinata, e con l'epidemia di peste bovina che c'è, quando in contatto con gli altri animali della riserva, c'è il rischio di contagio. George ha mandato a chiamare d'urgenza il dottor Paul Morgan, che è un veterinario valoroso e aggiornatissimo. Ora bisogna trattare con Olotuno, il capo dei Masai... ». E qui cominciano i guai.

Olotuno è orgoglioso, di poche parole e nutre verso i bianchi una profonda, irriducibile diffidenza. George cerca di essere sereno, quasi sorridente, gli parla con cordialità.

Sarà una dura, drammatica lotta che si concluderà con la vittoria della ragionevolezza: solo dopo che il dottor Morgan avrà salvato la vita del figlio di Olotuno e avrà così dimostrato di essere un vero « grande amico » dei Masai.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 novembre

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, avventure a cartoni animati ispirate al libro di Runer Jonsson. Tredicesima puntata: *La cena a casa di Tjure*. Seguirà il cortometraggio a colori *Geodeone*.

Lunedì 28 novembre

Rete 1 - TEEN, programma di attualità, sport, musica condotto in studio da un gruppo di ragazzi delle scuole medie, con la partecipazione di Mafalda. Seguirà l'ottava puntata di *Sorprese*, rubrica a cura di Carmela Lisabetta, Maria Maffucci, Luigi Martelli e Franco Rampazzo.

Rete 2 - IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE', fiaba musicale a puntate di Sandro Tuminelli, con i pupazzi di Lidia Forlini, regia di Gigliola Rosmino. Verrà poi trasmesso il cartone animato *Per un sorso d'acqua* della serie *Le avventure di Gato e Sis*. Per concludere il pomeriggio la rubrica di « bricolage » *A che gioco giochiamo?* di Dany e André.

Martedì 29 novembre

Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA condotto da Giordano Bianchi e Cino Tortorella. Programma di giochi musicali-linguistici rivolti ai più piccini. Verranno poi trasmessi due cartoni animati della serie *Pantera Rosa*. Infine, andrà in onda il primo episodio del telefilm *Brighouse, der Popper*, protagonista, insieme al suo amico Simon, di una serie di fantastiche avventure.

Rete 2 - IL GORILLA LILLA, in *L'irriducibile contesa*, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il settimanale di attualità *Trentamini giovani* a cura di Enzo Balboni.



Rivedremo *Zorro* (Tyrone Power) giovedì e venerdì alle 17 sulla Rete 2

Un film con Tyrone Power

IL SEGNO DI ZORRO

Giovedì 1° dicembre
Venerdì 2 dicembre

Per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film*, a cura di Letizia Solustri, va in onda, di nuovo in due parti, il film *Il segno di Zorro* (The Mark of Zorro) che il regista Rouben Mamoulian realizzò nel 1940. Protagonista

è uno dei divi più amati degli anni '40 e '50, uno degli ultimi « belli » di Hollywood: Tyrone Power (1914-1988). Tyrone era figlio d'arte, suo padre era Frederick Tyrone Power, attore teatrale e cinematografico nonché autore drammatico. Anche Tyrone junior si era preparato alla carriera teatrale, naturalmente sotto la guida del padre, ed aveva cominciato con una partecipazione nel *Mercante di Venezia*, a Chicago, nel 1931. Poco dopo il suo debutto teatrale, Tyrone tentò anche il cinema.

Fattosi notare con le ottime prove fornite nella compagnia drammatica Cornell (1935-36) venne scritturato da Zanuck della 20th Century Fox per 7 anni. Dopo la sua partecipazione al film *Ragazze innamorate* iniziò la serie di parti impegnative; di colpo, gli venne affidato il ruolo di protagonista in un grande film in costume, *Lloyd's di Londra*, pubblico e in modo particolare quello femminile, era dalla sua parte, e la Fox decisa ormai a puntare sul nuovo attore, ne saggio le possibilità sia nella commedia leggera sia nei film drammatici, facendogli percorrere una delle più fortunate carriere della storia di Hollywood, culminante con la riedizione di due grandi successi del passato: *Sangue e arena*, di cui era stato protagonista Rodolfo Valentino, e *Il segno di Zorro*, interpretato da Douglas Fairbanks.

Venerdì 2 dicembre
Rete 1 - SERVIZIO SEGRETO, cartone animato della serie *Draghetto*. Seguirà lo spettacolo musicale *Ciao, Mostri*.
Rete 2 - IL SEGNO DI ZORRO, seconda parte del film con Tyrone Power, Linda Darnell e Basil Rathbone.

Mercoledì 30 novembre

Rete 1 - CHICCHIRIMIAO, divagazioni su animali veri o inventati di Terzoli e Vaime, presenta Manuel Manfredi, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà il documentario *La lingue parlante in Italia* di Michele Scaglione.

Rete 2 - SPEDIZIONE MARCO POLO con l'équipe di Carlo Mauri, a cura di Vittorio Mangili e Teresa Buongiorno. Subito dopo andrà in onda *Il dirigibile*, spettacolo condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal.

Giovedì 1° dicembre

Rete 1 - UN GRANDE AMICO, telefilm della serie *Nata libera* dal libro di Joy Adamson con Garry Collins, Diana Muldaur e la leonessa Elsa. Seguirà il cartone animato *Ladri d'argento* della serie *Lone Ranger*.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM a cura di Letizia Solustri. Andrà in onda la prima parte del film *Il segno di Zorro* interpretato da Tyrone Power, regia di Rouben Mamoulian.

Venerdì 2 dicembre

Rete 1 - SERVIZIO SEGRETO, cartone animato della serie *Draghetto*. Seguirà lo spettacolo musicale *Ciao, Mostri*.
Rete 2 - IL SEGNO DI ZORRO, seconda parte del film con Tyrone Power, Linda Darnell e Basil Rathbone.

Sabato 3 dicembre

Rete 1 - APRITI SABATO, novanta minuti in diretta tra meraviglie della natura, cartoni animati, attualità, musica dal vivo, collegamenti internazionali, eccetera.

In questo film, oltre alla bellissima Linda Darnell (compagna di Tyrone Power anche in *Sangue e arena*), troviamo, nella parte dell'antagonista, Basil Rathbone, uno dei più celebri « cattivi » del cinema americano. Rathbone, nato a Johannesburg nel 1892, aveva iniziato la sua carriera teatrale Londra.

E ora vediamo che cosa accade in questo *Segno di Zorro*. Ecco: il figlio del governatore spagnolo della California (Tyrone Power) dopo aver seguito i corsi all'Accademia Militare di Madrid, torna al suo paese dove trova dei grandi cambiamenti. Il proprio padre è stato spodestato da un uomo intrigante e disonesto coadiuvato da un ambizioso capitano (Basil Rathbone) ed ambedue taglieggiano la popolazione.

Il giovanotto, resosi conto della situazione, decide di rimettere le cose a posto ed ingaggia una lotta a fondo contro gli usurpati. Egli conduce una duplice esistenza: quella esteriore di un giovane fatuo ed elegante che corteggia assiduamente la nipote del governatore (Linda Darnell), e l'altra, segreta, del misterioso ed invincibile spadaccino Zorro, che si trova dovunque vi sia da riparare un'ingiustizia o da fare beffa ai tiranini. Dopo una serie di emozionanti avventure, Zorro trionferà sugli oppressori e la pace e la felicità torneranno nel paese.

BIALCOL

disinfettante ad alto potere battericida

BIALCOL è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escorzi, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

BIALCOL non brucia



so in farmacia

GEIGY S.p.A. - Milano • Gruppo **CIBA-GEIGY**

Colloquio con un popolare

Il mago



I segreti del mestiere: «Mi esercito molte ore al giorno, da tanti anni». Ad ogni spettacolo perde un chilo di peso. La volta che gli offrirono mille dollari per un gioco. «Al servizio del pubblico»

di Franco Scaglia

Roma, novembre

TV2

**martedì 29 novembre
ore 18,45**

**mercoledì 30 novembre
ore 19,05**

**giovedì 1° dicembre
ore 18,45**

**venerdì 2 dicembre
ore 18,45**

**sabato 3 dicembre
ore 18,50**

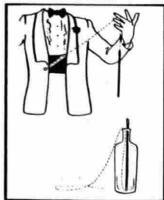
Raccontare l'incontro con un mago se da un lato può offrire mille spunti, mille curiosità, dall'altro può essere imbarazzante. Perché la parola mago evoca misteri, illusioni, castelli, streghe, fate, elfi. Evoca foreste misteriose e animali che si trasformano e tappeti volanti e principesse. E

V/C 'Buonasera con ...'
personaggio che da questa settimana ritorna sugli schermi TV

Silvan svela due dei suoi trucchi



La levitazione della bacchetta magica



Entrate a luci soffuse portando in mano una bottiglia all'interno della quale c'è la vostra bacchetta magica. « Signori », esordite, « nessuno ignora che esistono persone in grado di sollevare oggetti inanimati senza toccarli... io cercherò di far levitare la bacchetta con la sola forza del pensiero... silenzio prego! ». Infatti magicamente si solleva! Basta un sottilissimo filo di seta grigio scuro o nero assicurato da una parte, al bottone della vostra giacca, e dall'altra all'estremità della bacchetta stessa tramite una puntina da disegno. Allontanando la bottiglia il filo « invisibile » si tenderà facendo alzare la bacchetta. Le luci abbassate completeranno l'atmosfera.

una congerie infinita di trucchi, con i gufi a proteggere il castello e le mani che sprigionano mille incantesimi, e con un gesto fanno nascere fiumi, con un altro gesto li spengono con un fuoco improvviso, e se gli sei simpatico ti coprono d'ore e ti rendono l'uomo più felice del mondo. Così andare a trovare un mago sem-

brerebbe impresa da cavaliere errante e pericolosa per i tremendi pericoli da superare. Ma siamo nel 1977 e il mago in questione, Silvan, vive in una casa normale, ha un giardino normale e al posto dei gufi c'è invece un placido portiere nella guardiola di una casa normale. E così il senso di stupore non è pro-

vocato dalla conoscenza di particolari sortilegi ma dal fatto che questo mago indossa giacca e pantaloni e quando vuol fumare prende la sigaretta dal pacchetto e non la fa apparire già accesa in bocca o nelle orecchie. Insomma lo stesso stupore di Judy Garland nel *Mago di Oz* quando dopo varie peripezie arriva dal

grande mago e scopre che è soltanto un piccolo e anziano signore dall'aria anonima che manovra complicati macchinari. A differenza del mago di Oz, Silvan non possiede macchinari e non preme bottoni, le sue arti magiche sono riposte nelle mani. Mani assicurate per 600 milioni. « Mi esercito », dice,

« molte ore al giorno da tanti anni e mi sono cresciuti dei muscoli negli avambracci ». Si potrebbe dire che il segreto di Silvan sono questi muscoli, ma sarebbe sminuire il personaggio, negargli quello che il pubblico di Las Vegas, di Tokio, di Monaco, di Londra gli hanno de-



BERTOLINI

un nome solo
per due lieviti
(e due gran-ricettari)

1. LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI



Tu sai che risparmio!
Dà una fetta di torta
ai tuoi bambini,
a colazione e a merenda:
costa meno
di una brioché
e sai cosa c'è dentro!

Hai già il RICETTARIO
DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO PER TORTE SALATE

Cambia la solita fettina
o le due uova con una
meravigliosa torta salata
o una pizza appetitosa
e trasformerai ogni pranzo
in un allegro píc-nic!



Vuoi qualche idea? C'è per te il
RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÉ.

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO che ti interessa a:
BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 66/3 - TORINO - Lo riceverai gratis!



1

← V/C
La moneta disinTEGRATA

Far sparire una moneta? Semplissimo. Dopo aver mostrato un fazzoletto, posatelo sopra la mano sinistra coprendola. Con la destra afferrate una moneta da 100 lire e ponetela al centro della stoffa. Ora rialzate i quattro angoli del fazzoletto, coprite la moneta, afferrate un angolo e sventolate il fazzoletto... la moneta è scomparsa! Come? Avrete un elastico color carne tra il pollice e l'indice della mano sinistra; e su queste due dita appoggerete il fazzoletto. Quando vi poserete la moneta al centro, spingete in basso: la stoffa e la moneta scivoleranno all'interno dell'elastico. Fate in modo ora che pollice e indice sinistri lascino scivolare all'insù l'elastico intorno alla stoffa: si formerà un sacchettino, stretto dall'elastico, che non lascerà cadere la moneta, e sarà disinTEGRATA.



2



3



4

→

**l'auto
Reel 45, subito,
all'incrocio con
la Quinta strada ...**

Avete mai giocato con un'auto radiocomandata? Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza. L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi. Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente. Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.

**... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano**

**il più bel
regalo
dell'anno**

**Reel
45**



**giocattoli
radiocomandati**

Li trovi nei migliori negozi della tua città

Amo le cose belle
della mia città e...
le cose buone

Caro Silvan



**PANDORO
PALUANI**
buono come un dolce fatto in casa

V/C

gato e puntigliosamente ordinato: il cassetto dei fazzoletti, il cassetto delle carte, il cassetto dei giochi più semplici, le casse dei giochi più complicati. Nulla è lasciato al caso, «ne invento continuamente di giochi nuovi, sempre più difficili, pensando sempre al pubblico».

Il pubblico, il pubblico, Silvan nei suoi discorsi dice sempre questa parola, «Sono al servizio del pubblico», «Faccio divertire il pubblico». E' un'immagine la sua un po' diversa da quella del mago delle favole? Forse no. Perché il pubblico del mago delle favole era il lettore, e chi scriveva le favole offriva al mago le straordinarie qualità di rendere giustizia ai deboli, di salvare i buoni, di punire i cattivi. Per la gioia del lettore, Silvan con le sue illusioni fa la stessa cosa. Per la gioia del pubblico.

Il grande attore ha l'obbligo di sentire il pubblico, deve capire quand'è il momento di lusingarlo e quand'è il momento di trattarlo male. «Spesso scelgo uno spettatore e lo invito sul palcoscenico. E il più delle volte lo spettatore non vuole, volta la testa dall'altra parte, fa finta di non capirmi e di non sentire. In quegli attimi la tensione degli altri è al massimo. Io, anche se sul palcoscenico ho compiuto le illusioni più straordinarie, ora rischio di giocarmi la mia credibilità. Perché gran parte della mia forza consiste nel dominare tutte quelle teste, tutti quegli occhi, tutti quei corpi. Con la mano lo invito e uso vari toni di voce. Sono concentrato, c'è la mia energia vitale che vuole che quel tale si alzi e venga vicino a me. E ci riesco sempre. Ma ogni spettacolo mi costa in media un chilo in meno».

Silvan lavora in uno strano ambiente. C'è una stanza tutta rossa piena di libri sulle arti magiche, una gran vetrina con tanti mazzi di carte e una scrivania semicircolare. In questa stanza non ci sono finestre. E poi c'è un'altra camera con un grande specchio anche questa senza finestre. E ci sono gli oggetti che Silvan usa nei suoi spettacoli: il tutto catalo-

Silvan oggi non viaggia più: non compie più tournée in giro per il mondo, «pensi che una volta il figlio di Onassis, mi offre mille dollari per un mio gioco ma gli dissi educatamente di tenersi i suoi mille dollari». Non ha più bisogno di viaggiare perché ha un pubblico di milioni di telespettatori. Ora lo applaudono nelle case, silenziosamente. E' presidente onorario dei maghi italiani, è stato insignito dal Magic Circle di Londra della Gold Star come i grandi del passato, Houdini, Maskeline, Danté. E sorride spesso. E il suo sorriso somiglia a quello dell'omino meccanico di qualche secolo fa che conserva sotto una campana di vetro. «E' un pezzo assai prezioso, e nei suoi movimenti è compendiata la grande arte dell'illusione. La prerogativa del gioco di prestigio è in fondo l'effetto che il gioco vuol produrre sul pubblico ma il pubblico non lo sa. Ed è sbagliato dire: adesso faccio sparire questo colombino, mai bisogna dirlo. Io prendo il colombino in mano, lo faccio volare nell'aria e al momento giusto scompare. Ecco, ho colto l'attenzione del pubblico, e ho ottenuto il risultato che volevo. E l'illusione si è compiuta».

Franco Scaglia

Concorso a premi
per un disegno a colori abbinato
alle avventure di Lassie

V/P

HO VISTO LASSIE IN TV

Per partecipare al concorso dovrai:

- ritagliare la pagina seguendo le linee tratteggiate;
- piegare la scheda in quattro parti seguendo i trattini interni;
- affrancare con un francobollo da lire 170;
- incollare la lingetta posta in cima alla pagina;
- spedire al più presto.

Per inviare la scheda dovrai:

- fare un disegno a colori, nell'apposito spazio della pagina seguente, usando la tecnica che preferisci (pastello, collage, pennarelli, carboncini, mosaici-carta, ecc.) ed ispirato alle avventure di Lassie. Puoi disegnarci cioè qualsiasi cosa che ti è venuta in mente vedendo Lassie alla TV;
- indicare nome, cognome, età ed indirizzo;
- rispondere alle domande indicate in fondo alla pagina seguente.

Il regolamento è pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 46

Per chi non va ancora a scuola

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- raccolte di otto volumi « Otto fiabe per i più piccini », ed. ERI
- scatole di pennarelli di 36 pezzi ciascuna

Per chi frequenta la scuola elementare

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- volumi editi dalla ERI di « Charlie Brown »
- scatole con 25 tempre
- colezioni di francobolli di 100 pezzi ciascuna a tema fisso « Animali »

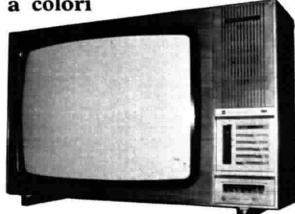
Per chi frequenta la scuola media

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- volumi editi dalla ERI « Piccoli animali, grandi amici »
- scatole di montaggio per modellismo
- volumi editi dalla ERI « Il tesoro degli olandesi »

Autorizzazione Ministeriale in corso di registrazione

L. 170

3 televisori a colori



9 cani della razza « Collie » (Lassie)



ELENCO DEI PREMI

300 scatole di montaggio per modellismo



1300 volumi della ERI



100 scatole con

25 tempre collezioni di francobolli

CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

Quanti anni hai?

Che classe frequenti?

IL MIO DISEGNO A COLORI



Ti preghiamo di rispondere alle domande segnando con una crocetta il quadratino accanto alla risposta che vuoi dare:

Fino ad oggi, quante puntate hai visto del « Lassie » televisivo?

tutte o quasi qualcuna nessuna

E quelle che hai visto, in genere, ti sono piaciute?

molto così così poco

Dove e come hai seguito le trasmissioni di « Lassie »?

a casa mia a casa di altri in bianco e nero a colori

**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende da quello che indossi sotto.**



Disponibile in nero e in nudo.



Disponibile nella versione
gambata e gambaletto. Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

18 Ore
PLAYTEX



Mae sono sempre giarretti

1x1c Radiocorniere

di Luigi Fait

Vienna, novembre

Fait — In questi giorni la tomba di ~~Beethoven~~ è stata profanata. E spiego: il cimitero centrale della città, dove riposano con lui altri big, quali Brahms, Strauss, Mozart e Schubert, s'è trasformato in riserva di caccia, con lepri, fagiani, pernici e volpi in libertà. Lo stesso comune ha caldeggiato il permesso di sparare contro le povere bestiole che distruggerebbero palme, crisantemi, gerani e rose. Se i melomani vienesi protestano, noi abbiamo colto l'occasione per invitare uno dei risvegliati mae- stri, l'autore della *Nona* appunto, all'incontro con i suoi contemporanei. Non a caso ricorrono i 150 anni della sua scomparsa. Ritengo inopportuno allungare il

preambolo. Il tema della tavola rotonda è « Confrontiamoci con Beethoven »: celebriamolo, interroghiamolo. Con schiettezza, però. E non dimentichiamo che è sordo. Parliamo dunque forte,

a passeggio, a cavallo. L'ho trovata stamattina mentre mi affibbiavo le scarpe. Ed ora la riprovo.

Beethoven — Di che state parlando?

Fait — La signora confessa che i trilli le rie-

devo esibirmi ad un concerto per veterinari.

Beethoven — Ciò non è chiaro.

Rotshild — Ma signori, non litighiamo sin dalle prime battute. E ci sia concesso guardare all'avvenire con

De Sade — Sia chiaro che sono soltanto un libertino.

Rossini — Ah tempi! Oh miserie!

Beethoven — Chi sono costoro?

Fait — De Sade e Rossini.

Beethoven — Ah, voi siete Rossini, l'autore del *Barbiere di Siviglia*? Mi congratulo. E' un'eccellente opera buffa! Cercate di non fare mai altro che opere buffe. L'opera seria non è nella natura degli italiani. Per trattare il vero dramma non avete sufficiente scienza musicale. Siete comunque dei campioni nel genere religioso.

Rossini — Grazie, maestro.

Beethoven — Abbiate cura di fare tanti « barbieri »...

Rossini (sorride e can-
ticchia fra sé « La calun-
nia è un venticello... »).

Riunire attorno al gigante della musica personaggi come De Sade e la Malibran, Goethe e Nathan Rothschild, Napoleone e Rossini è stato facile. Purtroppo il dibattito è stato disturbato dalle manie del divin marchese e dagli svenimenti del soprano

molto forte. (*La Malibran approfitta per emettere un trillo acutissimo, furioso*). Signora, non è il momento di scherzare.

Malibran — Vi sbalordisce? Oh, la maledetta nota! Mi ha dato tanto da fare. Era un mese che la cercavo nel vettimo, nel pettinarmi,

scono bene solo quando s'infila le scarpe.

Beethoven — Costei, che dovrebbe o vorrebbe essere una signora, credo che voglia attaccare briglia con me.

Malibran (seccatissima) — Sappiate che se non sono gradita ho la carrozza giù che mi attende. Tra un paio d'ore

animo confortato.

Beethoven — Strano veramente che da ogni parte si dia addosso al benefattore, quando il vero malvagio può qui tentare delittuosamente tutto contro il bene.

Fait — Non abbiamo invitato malvagi.

Rossini — E allora il marchese De Sade?



maestro verdi le vostre tiere?

De Sade — Sono dell'opinione che la calunnia non sia comunque un male, soprattutto in governi come i nostri, in cui tutti gli uomini più legati e più ravvivati hanno evidentemente un maggior interesse a conoscersi bene.

Fait — Non andiamo per favore fuori tema!

Beethoven — Ciò va da sé.

Fait — Un corno!

Napoleone — A proposito di corno, un camerata dell'accademia militare che alloggiava sopra la mia stanza aveva preso l'abitudine di studiare il corno assordandomi talmente da rendermi impossibile qualsiasi occupazione. Ci sfidammo a duello. Ma i colleghi ce lo impedirono. Il cornista fu obbligato ad esercitarsi in un luogo solitario, in quanto a me fui invitato ad una maggiore tolleranza.

Fait — Maestà, avete forse in ugglia la musica?

Napoleone — Affatto. Di tutte le belle arti è quella che più influisce sulle passioni e che il legislatore più d'ogni altra cosa deve incoraggiare.

Fait — Dicono però che voi non amiate gli accompagnamenti frigorosi. Preferite infatti le opere che non vi impediscono di pensare agli affari di stato.

Napoleone — Io non mi dolgo di essere contraddetto. Mi sta a cuore soprattutto di essere illuminato. Parlate dunque francamente. Certamente però di rispettare un po' il mio cattivo umore, altrimenti mi costringerei a strozzarmi la fronte. E' questo un gesto grave. Ora tocca a voi, signori. Parlate un po' delle vostre sventure.

Malibran — Ah, quan-

do ascolto la Quinta Sinfonia del maestro, io svengo. Regolarmente. Anche al solo pensarla (*la signora sviene e subito Rossini si alza per soccorrerla*).

De Sade — Ma lasciatela alla sua sinope! Non esiste nulla di più lubrifico della vista di una donna svenuta.

Beethoven — Del resto, presso le donne l'anima non ha corpo e il corpo non ha anima.

Fait — Signor marchese, e anche voi maestro, moderatevi! Date piuttosto una mano alla signora!

De Sade — Oh, la baldracca non è ancora rinvenuta? Si portino delle vongole.

Fait — Marchese, esca!

Malibran (*riprendendo i sensi*) — Lasciatelo dire, non sono mica una eroina di virtù. Ora sto anche meglio. La mia



LUDWIG VAN BEETHOVEN



esigete BLOCCHI
in argilla espansa **Leca**®



la vostra casa
sarà difesa:
• dal freddo
• dal caldo
• dai rumori

stesso costo di costruzione

risparmio del **30%**
nel riscaldamento

la qualità del blocco
Leca è garantita
esclusivamente dal marchio

ANPEL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PRODUTTORI ELEMENTI LECA

Centri di produzione e vendita:

CUNEIO	MAER	Tel. 0172/5172
BERGAMO	LECABETON	Tel. 035/540077
MERANO	ISOBLOCK	Tel. 0473/5103
BOLZANO	LECA MAT	Tel. 0471/500367
BRUNICO	LECABLOCK	Tel. 0474/54143
TRENTO	IMPA	Tel. 0461/51355
PORENDONE	EDIL LECA	Tel. 0434/861196
PIACENZA	P.C.	Tel. 0523/36942
PARMA	LECABLOCK	Tel. 0525/2744
MOLINELLA	LECABLOCK	Tel. 051/881805
TOSCANA	LECABLOCK	Tel. 0572/835555
ROMA	LECABLOCK	Tel. 06/5139181
FOGGIA	LECABLOCK	Tel. 0881/81010
LECCCE	P.B.V.	Tel. 0832/42816

salute è di nuovo perfetta. Qualsiasi altra prova sarà per me come un sorbetto. Ed ecco ritornarmi la voce stentorea, il corpo falstaffico, l'appetito canibalesco.

Rossini (baciandola)

II 3524



GOETHE

— Cara Marietta, siete magnifica. Sono qui io per sedurvi e per condurvi poi a pranzo.

Faith — Vi proibisco di flirtare in pubblico.

Rossini — Ah temp! Oh misericordia!

Faith — (a Goethe) — Eccellenza, voi mi avete fatto un cenno. Desiderate intervenire?

Goethe — Sì. Posso tuttavia premettere di essere sincero, ma non di essere imparziale. Accennate, prima alla *Quinta Sinfonia*: ebbe ne, non mi commuove. Qui Beethoven è grandissimo ma assolutamente pazzo. Fa temere il crollo della casa.

Beethoven — Eccellenza, se voi non mi stimate, chi mi stimerà?

Rothschild — Non certamente noi. Bancariamente siete un fallimento.

Goethe — Per sollevarmi, io pretendo musiche vive ed energiche. Non rumorose. Guai ai timpani! Maestà (si rivolge a Napoleone), voi che siete un tiranno avete al contrario bisogno di dolci serenate. Io, ap-

II 1942



ROSSINI

IX/C Radiocanale

punto perché non lo sono, amo la musica gaia ed esaltante. L'uomo aspira sempre a ciò che non è.

Napoleone — Voilà un homme! Ma vi dirò che non mi piace il finale del vostro *Werther*.

Goethe — Lo credo bene, sire. A voi non va che i romanzetti abbiano una fine.

Napoleone — Non fate lo spiritoso. Voi non siete soldato, voi non sapete quel che accade nell'animo di un soldato. Io son cresciuto nel campo di battaglia. E un uomo come me non si occupa affatto della vita di un milione di uomini (così dicendo scagliò il cappello in un angolo, ma lo raccolse subito). Cio nonostante, voglio fare di tutti i popoli un unico popolo.

Faith — E' questa l'aspirazione di Beethoven, soprattutto nella *Nona Sinfonia*.

Beethoven — Socrate e Gesù sono i miei modelli. E anche voi, Maestà, lo eravate un giorno. Avevo composto in onore vostro la *Terza Sinfonia*, ossia l'*Eroica*.

II 2827



MALIBRAN

Napoleone — La conoscere.

Beethoven — Ma quando seppi che vi eravate proclamato imperatore, ho strappato la pagina intestata. Voi avete calpestato i diritti dei popoli e avete per legge l'ambizione!

Napoleone — Io amo la potenza sì, ma la amo da artista, così come un musicista s'affeziona al proprio violino per trarre concerti, accordi, armonie. Il trono, signori, non è che un pezzo di legno ricoperto di velluto. Il trono, insomma, sono io!

Beethoven — Ciò non è chiaro.

Napoleone — Voi, maestro, siete un tipo curioso. Intanto confondate tutte le mie opinioni.

III/1614



NAPOLEONE

Beethoven — Non ne posso più di correre appresso a questi perdigiorno!

Faith — Maestro, siete stanco?

Beethoven — Portate mi del caffè e procuratemi carta assorbente, delle candele, dei catini per rigovernare, delle ghiacciere verdi. Interessante se vi è possibile anche di quel nuovo tipo di gabinetto inglese, il cui impianto è fuso in un sol getto...

Faith — Maestro, queste cose non me le dovrete chiedere in pubblico...

Beethoven — Odono quei signori ciò che dico con voi?

De Sade — Sarei deciso anch'io a partecipare a chiacchiere tanto volgari...

Rothschild — Sentite chi parla!

De Sade — Io capisco e trovo addirittura divertente che si scipi la propria intelligenza a concepire cose piccanti. Quello che non capisco è che la si impieghi a parlare di casseruole, di camere malsane, di vaffa, di utensili da cucina...

III/9524



ROTHSCHILD

Faith — Evidentemente il marchese s'annoia. La signora Malibran ha senza meno un episodio per tirarlo su.

Malibran — Certamente

→

Un simpatico coniglio di peluche in regalo da Perlana.



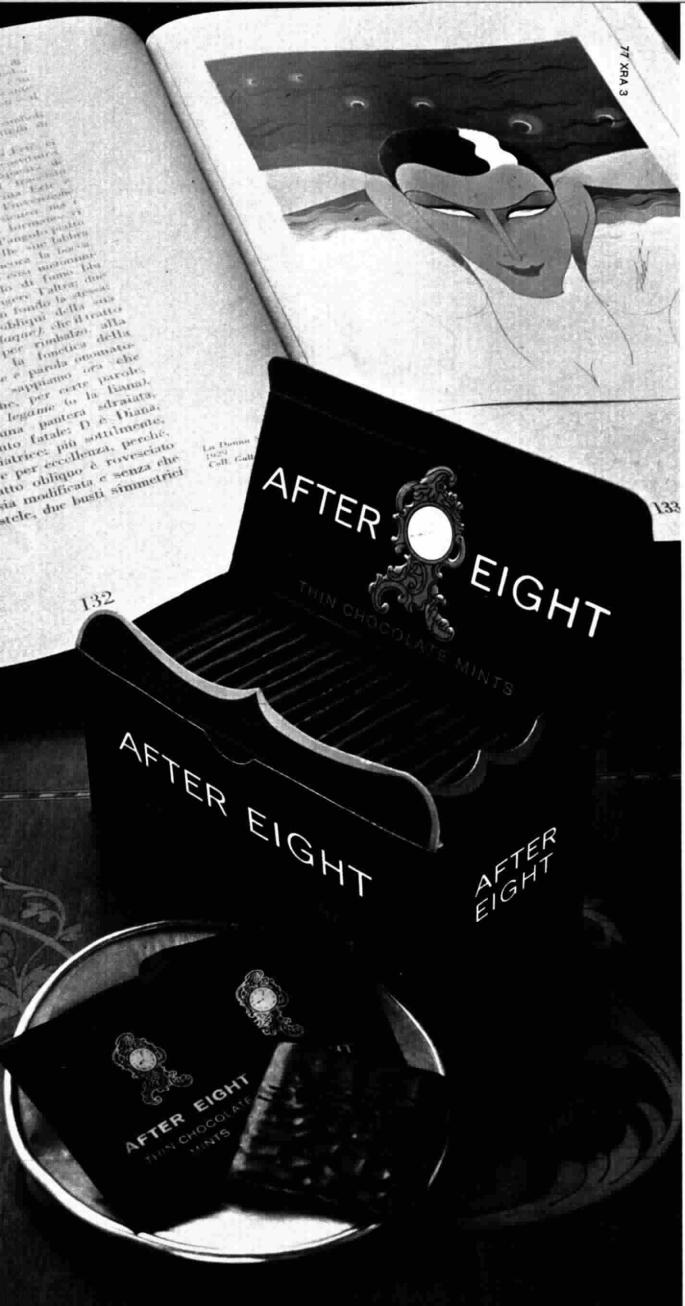
Per avere una pelliccia accarezzare e vincere un coniglio

Per partecipare al concorso "vinci il tuo coniglio di peluche".
Saranno estratti 100 vincitori.
I vincitori riceveranno i buoni da spedire per il
coniglio di peluche, morbidi come i vostri.

Henkel

Per la linea

l'unico detersivo arricchito con ammorbidente.



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

Sottili foglie di cioccolato e menta.  Rowntree Mackintosh

IX | c Radiocorriere

più vantaggioso per le donne darsi alla dissetezza.

Fait — Qui si trascende. Cerchiamo di concludere. Abbiamo solo un minuto di tempo.

Rossini, volevate se non sbaglio aggiungere qualcosa sui teatri italiani?

Rossini — Sì, che la Scala è insopportabile!

De Sade — Io vorrei che non mi obbligaste a confessarmi. Il numero delle mie colpe e la loro specie mi farebbero arrossire.

Malibran — Se non ho detto nulla di buono è perché mi avete negato gli applausi. Si cre-

D.P.V.



DE SADE

derebbe che siate anche sordi.

Fait — Signora, un po' di delicatezza: Beethoven è ancora seduto alla vostra sinistra e...

Beethoven — Ho saputo di un'avvenzione per la sicurezza contro l'imbarzurri dei cavalieri. Alla signora potrebbe interessare.

Goethe — Ciarlatani!

Rothschild — Ci sia concesso guardare all'avvenire con animo confortato.

Malibran — L'avete già detto poc'anzi.

Rothschild — Forse che voi non concedete mai un bis?

Napoleone — Di che cosa si lamentano ancora questi domande! Vogliono essere nostre pari? E' una follia!

Beethoven — Ci va da sé.

Fait — Maestro, ora basta. I cacciatori se ne sono andati. Riaccoglietevi pure nella tomba.

Luigi Fait

N.B. - Tutte le battute dei sette personaggi che abbiamo fatto incontrare sono autentiche, ricavate dagli epistolari, dalle memorie, dalle biografie, dai quaderni di conversazione.

mente. A Parigi — ricordo — dopo una notte di bagnori, mi recai a teatro e svenni.

De Sade — Ci risiamo.

Malibran — Non mi interrompete, marchese! Dunque, uno sconsigliato mi spruzzò allora sulla labbra un liquido corrosivo, che mi devastò il viso. Presi le forbici e da sola tagliai i brandelli di pelle bruciata. Andai poi in scena cantando stupidamente.

De Sade — La cosa più naturale del mondo!

Beethoven — Ciò non è chiaro.

Napoleone — Chiari-
scio io: il marchese è un incallito pornografo, un delinquente, uno sporcaccione, un ateo. Non per nulla l'abbiamo sbattuto varie volte in galera e in manicomio. Gli è che gli manca quel sentimento religioso che il possederlo sarebbe per lui una grazia del cielo. Purtroppo a rovinare questi sentimenti sono i preti stessi...

Rothschild — Strane riflessioni; mentre a voi tutti non interessa che sotto le mie finestre la gente vada gridando « crepa giudeo! ».

Beethoven — Di che vi lagnate? Voi siete ricco. Mi riferiscono che qui a Vienna, per un breve soggiorno, osate occupare un albergo ben undici stanze. Lo sape-
te che io vivo in una specie di soffitta, restando escluso dalle classi superiori della società? Non sono un nobile, io.

Fait — E quel « van »?

Beethoven — « Van » sta a indicare nobiltà e patriziato solo quando figura tra due cognomi. Non mi vergogno a dire che i miei avi zappavano la terra: barbabietole e patate.

Fait — Perché siete così misantropi?

Beethoven — Effettivamente sarei nato amante dei piaceri. E' la malattia che mi costringe a vivere solo come un proscritto. Non disdegnerò tuttavia che mi aiutaste a trovare moglie, di bell'aspetto e che possa all'occasione dedicare un sospiro alle mie armonie... (il maestro s'acorce che De Sade sta per parlare) Ricordalo il rompicatole.

De Sade — Direi con Tommaso Moro che è

in Radis c'è

La Genziana
mette appetito.
In Radis c'è.

L'Angelica
purifica il respiro.
In Radis c'è.

La Menta piperita
è stimolante.
In Radis c'è.

Il Timo
tonifica.
In Radis c'è.

Il Ginepro
è digestivo.
In Radis c'è.

Delle piante salutari Radis accoglie nelle giuste dosi, tutte le parti più preziose: di alcune, le foglie o i fiori, di altre i frutti o i semi, e di altre ancora, le radici. Radis è un amaro veramente completo dal ricchissimo e personalissimo aroma.

In regalo con ogni bottiglia di Radis una preziosa medaglia argentata 1000 e smaltata a mano, con un "Re del Bosco" (Faggio o Quercia o Abete o Castagno).

Radis è Stock: qualità che vale



Radis. La natura al gran completo.

I l'osservatorio di Arbore

Arrivano i Punk

Pare che l'invasione punk che ha da tempo colpito Inghilterra, Stati Uniti e in misura minore Paesi europei come la Francia o la Germania sia cominciata anche in Italia. Punk e punk-rock sono termini del quali ormai sappiamo quasi tutto. Punk sta per miserabile, sporco, marcio e lerio, come spiegano non solo i settimanali specializzati in musica, costume giovanile o attualità, ma persino le riviste femminili in carta patinata, che propongono la moda punk come qualcosa di estremamente chic e sofisticato. Punk-rock è l'espressione musicale dello slogan che guida i seguaci della « filosofia » punk, slogan che pressappoco suona « riprendiamoci la miseria e la degradazione, visto che questa società ci impedisce di riprendersi le cose belle »: quindi un rock da emarginati, un rock violento e in fondo abbastanza brutto, musicalmente primitivo e in genere abbastanza sgradevole.

Anche da noi arriva dunque il punk. Ma arriva, tanto per cambiare, come un ennesimo tentativo di colonizzazione. In un periodo di crisi di idee (l'unica cosa nuova degli ultimi anni è stata dopotutto la disco-music) le case discografiche si sono lanciate a corpo morto sul punk, filone che rappresenta una specie di miniera in grado di durare, si spera da parte loro, il tempo necessario perché compaia sulla scena un

nuovo Messia (tipo Dylan, Beatles e via dicendo) capace di restituire il necessario ossigeno a un'industria che senza le novità rischia di fare una brutta fine. Grossa campagna pubblicitaria, allora, per il punk. La RCA ha appena pubblicato un ricco fascicolo sul punk: in copertina una lametta con sopra la scritta « punk rock » e intorno una serie di foto dei personaggi inglesi e americani di maggior rilievo, nell'interno (64 pagine formato tabloid) una nutrita serie di articoli tratti da giornali italiani e stranieri (da *Time* a *Melody Maker*, da *Ciao 2001* al *Messaggero*, da *Billboard* a *Nuovo sound*, da *Cashbox a Rock e folk*) che informano sui personaggi maggiori e minori del punk, sulla storia e la evoluzione di questo genere, sulle sue radici sociali e filosofiche e così via.

I nomi sono naturalmente stranieri: degli ormai leggendari Sex Pistols (quelli che con una loro versione dell'inno nazionale britannico hanno scandalizzato tutta l'Inghilterra benpensante) al « vecchio » Iggy Pop (l'americano che già negli anni Sessanta, col suo vero nome di James Jewel Osterburg, stupiva il pubblico per il suo anticonformismo violento e dissacratore), dai Ramones al Larry Martin Factory, dai precursori Lou Reed e Patti Smith a gente meno nota come gli Eater o i Talking Heads, e poi gli Heartbreakers, i Flaming Groovies, i Dictators, insomma tutta gente americana o inglese che si tenta di gettare sul nostro mercato anzitutto facendone par-

lare i giornali specializzati, le radio private (ce ne sono alcune che trasmettono punk-rock per il 50 per cento del tempo), gli addetti ai lavori e più in generale tutti i giovani, in ossequio al principio secondo il quale la migliore informazione in materia di pop-music e derivati è quella diretta: l'amico che racconta agli amici quanto sia valido un certo gruppo e bello un certo disco.

Sembra che il punk-rock, dopo un esordio abbastanza faticoso nei nostri negozi di dischi, abbia finalmente preso il via quando in televisione si sono cominciati a vedere i concerti filmati in Inghilterra e Stati Uniti: quando il pubblico, insomma, ha potuto vedere direttamente non solo musicisti e cantanti punk, ma anche il mondo che li circonda, quel mondo fatto di ragazze e ragazzi dai capelli verde mela o rosa carota carichi di croci uncinate, catene, abiti stracciati e spilloni infilati qua e là. Tutta roba, per inciso, che le grosse aziende della moda giovane stanno per buttare nei negozi. Per il momento ci si limita a qualche spilla da balia d'oro o d'argento e a un po' di collari per cani da guardia riciclati dalle boutiques ma le scorte non mancano: non appena qualche disco punk conquisterà la vetta delle classifiche c'è da scommettere che i negozi partiranno in quarta.

Quello che è ancora allo stato quasi embrionale è il punk rock italiano. Gruppi e cantanti sono pochi: c'è Ivan Cattaneo, che si autodefinisce punk ma non perde l'occasione di avvertire che il punk è come underground (« una volta di moda, si snatura completamente, insomma smette di essere punk »); c'è Maurizio, ex cantante dei New Dada, che con la moglie Cristina è passato al punk dopo un periodo durante il quale ha girato con un gruppo (il nome è rimasto) chiamato Chrisma; c'è un complesso, gli Incesti, formato da fratello e sorella pugliesi; ci sono nuove formazioni che tentano di seguire le orme degli angloamericani, come i Portici volanti, gli Eletrochoc, i Luridi, i Gilfette (dalla celebre lametta, ovviamente), la Discesa nell'inferno, i Garbage (vuol dire spazzatura) e così via. Indubbiamente si tratta di un fenomeno destinato a lievitare, perché a memoria d'uomo non c'è stato movimento musicale nel mondo che non abbia trovato seguito anche da noi. Ma secondo gli esperti durerà poco. « Non appena l'industria avrà stornato qualche milione di dischi punk e non appeno le boutiques si allineeranno con quelle americane, dove il massimo dello chic è la spilla da balia d'oro con brillanti che costa 1000 dollari, anche il punk finirà nel cassetto delle cose da dimenticare. E' sempre successo e succederà anche stavolta ».

Renzo Arbore



Punk di lusso

Mink De Ville è il primo messaggero in Italia dell'autentico punk americano. Con il suo gruppo, che esegue una musica più sofisticata di quella dei colleghi inglesi, ha esordito lo scorso anno al club « CBGB » di New York. Ora il suo primo long-playing registrato in studio permette anche a noi di giudicare questo genere che sta soppiantando il classico rock

pop, rock, folk

IL - GELATO - DEL MENESTRELLO

Dopo il buon successo di critica del suo primo disco, *Cenerentola e il pane quotidiano*, ecco ora Alberto Camerini riproporsi questo secondo *Gelato metropolitano*, un album ricco di promesse. Camerini, nato in Brasile e « musicista militante » in Italia dal '63, ha alle spalle una lunga gavetta, prima come fondatore del misconosciuto gruppo milanese « Il pacco », poi come collaboratore e amico del più famoso Eugenio Finardi. Varia, quindi, l'estrazione musicale oscillante tra alcuni echi di gusto brasiliense e un certo rock metropolitano; così in Alberto — primo brano della prima facciata — qualcuno potrà ascoltarne qualche atmosfera che ricorda *La pioggia di marzo* di Mino o una balalaika di Chico Buarque De Hollanda mentre, negli altri brani, ecco una vena più vicina al Rock di oggi (anche se spesso l'invenzione non è granché originale e la melodia viene usata solo come pretesto per dei testi).



E' davvero un pandemonio

Il gruppo di quattordici stravaganti accompagnatori di Gabriella Ferri alla TV — cantanti, musicisti, ballerine — costituisce un « pezzo forte » della trasmissione ... e a adesso andiamo a incominciare ». Divertenti, imprevedibili, i Pandemonium ora hanno raccolto su un LP, il primo della carriera, le canzoni che interpretano nello show in attesa di presentare uno spettacolo musicale coreografico

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Angelo azzurro - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 2) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 3) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 4) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 5) Tomorrow - Amanda Lear (Phonogram)
- 6) Dammi solo un minuto - Pooh (CBS)
- 7) Moon flower - Santana (CBS)
- 8) Profeta non sarò - Demis Roussos (Phonogram)

(*Dati rilevati da - Musica e dischi -*)

Stati Uniti

- 1) You light up my life - Debby Boone (Warner)
- 2) Nobody does it better - Carly Simon (Elektra)
- 3) Bubble nights - Heatwave (Epic)
- 4) That's rock'n'roll - Shaun Cassidy (Warner)
- 5) Brickhouse - Commodores (Motown)
- 6) It's ecstasy when you lay down - Barry White (20th Century)
- 7) I feel love - Donna Summer (Casablanca)
- 8) Don't it make my brown eyes blue... - Crystal Gayle (United Artists)
- 9) Baby, what a big surprise - Chicago (Columbia)
- 10) Heaven on the 7th floor - Paul Nicholas (RSO)

Inghilterra

- 1) Name of the game - Abba (CBS)
- 2) You're in my heart - Rod Stewart (Riva)
- 3) 2468 motorway - Tom Robinson (EMI)
- 4) Rockin' all over the world - Status Quo (Vertigo)

(*Dati rilevati da - Big music -*)

ben più importanti). Insomma, Ge-lato metropolitano si fa apprezzare soprattutto per quello che dice nei testi, dai temi molto vari e con spunti originali. Del resto è precisa intenzione di Camerini rimanere più un «menestrello» dei giorni d'oggi che un cantautore tradizionale. Buoni gli arrangiamenti e valida la collaborazione di alcuni nomi del nostro rock come Ares Tavolazzi o Patrizio Farselli degli Area, Cramps, numero 5302, del Consorzio Comunicazione Sonora.

IL FRATELLO

Malgrado gli innumerevoli «revival» che ci sono stati somministrati negli ultimi tempi in Italia e all'estero finora non si era ancora parlato di Nat King Cole, uno dei grandi caposcuola dei «crooners» (- sussurratori-) di tutti i tempi. Ogni tanto qualche riedizione di un vecchio disco, qualche ricordo in un film, niente di più. Ma a ricordarlo ci hanno pensato involontariamente la figlia Nathalie, oggi cantante affermata di soul e «di-

sco» music e, ora il fratello. Ecco che improvvisamente, infatti, spunta fuori il «fratello di Nat King Cole», personaggio rimasto da sempre nell'ombra pur essendo musicista e cantante di tutto rispetto. Il «fratello» si chiama Freddy, ha quarantasei anni, è stato scoperto recentemente da un talent scout tedesco mentre si esibiva in sordina ad Atlanta e ha, soprattutto, la stessa voce del celebre Nat. Malgrado la stampa «di scuderia» eviti di parlare di imitazione c'è da dire che quella che impressiona — in Freddy Cole — è proprio la «qualità» della «voce», il modo di emetterla, la pronuncia dell'inglese, perfino. Lanciato in... anteprima (malgrado i 46 anni a Londra arriva quindi anche di noi l'eco del successo) e soprattutto con il primo disco di Freddy S'intitola «Freddy Cole Sings» e contiene dodici brani che probabilmente suo fratello avrebbe inciso molto volentieri. Accompagnato da un'ottima orchestra, il cantante si quadagna subito il suo posto fra gli interpreti di «easy listening», il «facile ascolto» che annoverava fra le sue file — appunto — il «caposcuola» Nat King Cole. *Theme from Mahogany, For once in my life, You are the sun-*

shine of my life, Michelle, Cabaret, People, If I had your love, questi alcuni titoli più rappresentativi dell'album. - Decca - SKL1, numero 5279.

SANTANA ACCATTIVANTI

Dopo la solita tournée di lancio già effettuata anche in Italia, arriva il nuovo doppio album del Santana, «Moonflower». Ormai è chiaro che il gruppo ha scelto una strada più comoda e remunerativa di quella degli inizi: una musica certamente non di ricerca ma anzi accattivante e diretta a tutto il pubblico. Ma — deciso questo — è forse proprio il fare musica per tutti i gusti una delle principali qualità di questo disco e del lavoro recente di Carlos Santana e la sua banda; musica per tutti i gusti fatti bene, ottimamente confezionata, solo ogni tanto con qualche scivolata di gusto per tenere d'occhio la cassetta. Per il resto la buona professionalità dei musicisti permette loro di fare qualche scorribanda in «terreno jazz», nel rock e nella musica latina che i Santana hanno sempre fatto. Un buon disco etichettato dalla CBS col n. 8827.

r. a.

album 33 giri

In Italia

- 1) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) Burrattino senza figli - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) I remember yesterday - Donna Summer (Durium)
- 4) Rotolando respirando - Pooh (CBS)
- 5) Zerofobia - Renato Zero (RCA)
- 6) From here to eternity - Giorgio Moroder (Durium)
- 7) Tecadisk - Adriano Celentano (Clan)
- 8) Star wars - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 9) Moon flower - Santana (CBS)
- 10) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) We are the champions - Queen (EMI)
- 2) Yes Sir, I can boogie - Baccara (RCA)
- 3) 7 days in the sun - Sex Pistols (EMI)
- 4) Black is black - La Belle Epoque (Harvest)
- 5) Calling occupants of interplanetary craft - The Carpenters (A.M.)
- 10) Virginia plain - Rock Music (Polydor)
- 1) Yes Sir, I can boogie - Baccara (RCA)
- 2) La Java de Broadway - Michel Sardou (TREMA)
- 3) Ansi's self - Demis Roussos (Philips)
- 4) Don't let me be misunderstood - Leroy Gomez (Philips)
- 5) I can play that song - Adriano Celentano (Ricordi)
- 6) Swinging in the rain - Sheila E.
- 7) C'era la vita - Johnny Halliday
- 8) La dernière séance - Eddie Mitchell
- 9) Il est comme le soleil - Enrico Macias
- 10) Petit rainbow - Sylvie Wane

Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 2) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)
- 3) No more heroes - Stranglers (United Artists)
- 4) Home on the range - Slim Whitman (United Artists)
- 5) Moody blue... - Elvis Presley (RCA)
- 6) Golden greats - The Supremes (Motown)
- 7) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)
- 8) No more heroes - Stranglers (United Artists)
- 9) Home on the range - Slim Whitman (United Artists)
- 10) Burrattino senza figli - Edoardo Bennato (Ricordi)

Radio Montecarlo

- 1) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Philips)
- 2) The Rolling Stones love you - The Rolling Stones (WEA)
- 3) Image - Lucio Battisti (RCA)
- 4) Second out - Genesis (Charisma)
- 5) I lupi - Ivan Graziani (Numero Uno)
- 6) On stage - Rainbow (Coyster)
- 7) Zerofobia - Renato Zero (RCA)
- 8) Chicago XI - Chicago (CBS)
- 9) Before we were so rudely interrupted - The Animals (Polydor)
- 10) Burrattino senza figli - Edoardo Bennato (Ricordi)

dischi leggeri

IL GUGIN PRODIGO

I.D.N.M.



L'inflazione di voci in falsetto seguita al successo dei «Cugini di Campagna» aveva danneggiato il quartetto che in questi ultimi tempi non era più riuscito a piazzarsi con la facilità di un tempo in cima alla Hit Parade. Gianni Meccia, abile nocchiero del complesso, ha capito che occorreva invertire rotta al più presto e con «I Cugini di Campagna», il nuovo LP edito dalla «Pull» (distr. «Cetra»), i componenti del gruppo si sono impegnati a fondo per ritrovare anche vocalmente il colore delle prime incisioni e per rivestire di sonorità più complesse la loro musica. Ci sono riusciti, rivelando una professionalità che pochi sarebbero stati disposti a concedere loro, soprattutto con la canzone *Tu sei tu*, incisa anche in 45 giri.

SIGLE TV

DOMENICA SPRINT: Stadium interpretata da Oscar Prudente (45 giri - CDD -)

GASSMAN ALL'ASTA: Superlango interpretata dai Bus Connection (45 giri - Bus -)

FILM DI KATHARINE HEPBURN: Love letters in the sand interpretata da Pat Boone (45 giri - ABC -)

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI: Wonderful Italy interpretata da Enrico Simonettti e la sua orchestra (45 giri - Cinevox -) Raffreddore da fieno interpretata da Anna Mazzamauro (45 giri - Cinevox -)

jazz

TYNER, IL PITTORE

McCoy Tyner è stato paragonato da un critico americano ad un pittore che dipinge con la ricchezza dei colori dell'Africa, dell'Oriente e del Medio Oriente. L'immagine calza perfettamente con il Tyner che possiamo ascoltare in una delle sue più recenti incisioni, «Focal Point» (33 giri, 30 cm., «Milestone» - distr. «Cetra»), in cui è accompagnato da un sestetto in cui spiccano Gary Bartz, innovatore delle tecniche dell'alto sax, Ron Bridgewater, che si è fatto conoscere come tenorsaxofonista con l'orchestra Thad Jones-Mel Lewis e il percussionista Guilherme Franco, uno fra i più recenti personaggi emersi nel mondo del jazz. Tyner, emerso soltanto nel '72 forte delle esperienze di un quinquennio a fianco di Coltrane, siede ormai con autorità indiscutibile al pianoforte come compositore, interprete e leader, senza scendere a compromessi con le mode. Anche questa volta vale davvero la pena ascoltarlo.

B. G. Lingua

LE NOVE » DI KARAJAN



Una cosa l'uomo, una cosa l'artista. Si può criticare un comportamento umano nulla togliendo alla stima per il dono artistico. Così, se due settimane fa abbiamo parlato senza veli della spicciola questione del *Don Carlos* dalla Scala che riguarda anche il «maestrissimo», oggi sentiamo il dovere di informare i lettori di un grande successo discografico: le nove sinfonie di Beethoven che Herbert von Karajan ha registrato per la Deutsche Grammophon. Stupenda esecuzione, davvero, per una tecnica così affinata da diventare, essa stessa, veicolo all'espressione artistica (strumenti che nei «crescendo» e nei «diminuendo» guidano il suono come se ne misurasse la «quantità» con apparecchiature scientifiche, e poi una morbidezza, una bellezza, una ricchezza di suono che neppure il passo tumultuoso e vemente contamina). Ma, ciò che più conta, un nuovo modo di illuminare il «monumentum» sinfonico beethoveniano, una rilettura originale che, dice bene Sergio Segalini nel suo articolo apparso nella rivista francese *Harmonie*, evita la perentorietà di Georg Solti, la teatralità di Boehm, la durezza di Klemperer e che persino negli impeti dell'*Eroica* fa in modo che la musica «resti musica», secondo il precezzo mozartiano.

Il primo e ultimo movimento della *Quinta*, la «Scena al ruscello» della *Sesta*, l'incipit della *Settima*, il finale della *Nona*: questi i momenti più alti di Karajan che rimarranno nella storia dell'interpretazione beethoveniana. Ottimi nella «Corale» i solisti: la Tomowa-Sintow, Baltsa, Schreier e Van Damm. Il tenore, forse, è un po' meno convincente dei suoi colleghi ma sappiamo tutti che assai di rado si resta soddisfatti dell'interprete in questa parte ingrata.

LA BAKER E LEPPARD



Dice un proverbio francese che chi si assomiglia s'incontra. Mi è tornato in mente, questo proverbio, qualche giorno fa mentre ascoltavo l'album di quattro microsolci dedicati all'arte di Janet Baker (una pubblicazione Philips): La cantante, infatti, è qui accompagnata — mi si perdoni il termine goffo — dall'Orchestra da Camera Inglese e da Raymond Leppard. In effetto la Baker e Leppard «dovevano» incontrarsi: sono entrambi raffinatissimi, hanno intuizioni uguali e la stessa sapienza nell'esprimere. Sono, tutti e due, eleganti, sensibili. Alla fonte della purezza classica attingono senza congelarsi, senza mutarsi in fredde statue di marmo.

Un programma scelto con gusto ammirabile, ricco di pagine rare: Gluck, Haendel, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert. Un'ombra: la pronuncia italiana di Janet Baker, così imperfetta. O che non ci sono, in Inghilterra, maestri di dizione che possano aiutare quest'eccellente artista a superare l'«impasse»? Il discorso è vecchio: dicevo la stessa cosa anni fa. Ma il brutto italiano, là dove la parola si lega alla musica con suprema armonia, è cruda offesa alla bellezza. La registrazione, sotto l'aspetto tecnico, è ineccepibile.

Laura Padellaro

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



nome:

SAMBUCA

cognome:

MOLINARI

nazionalità:

ITALIANA

a volontà Calvé



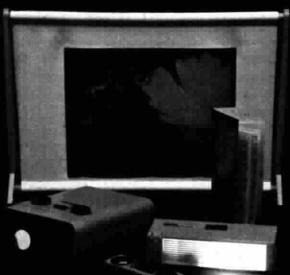
Uova fresche, limone, olio, una nota di aceto: tutto qui?

Il più c'è l'esperienza Calvé.

Un'esperienza che ci fa dosare gli ingredienti
così che Maionese Calvé risulti gustosa e leggera: perché

la buona cucina non è mai pesante.

Duetto può insegnare tante cose. Anche se per loro è solo un gioco.



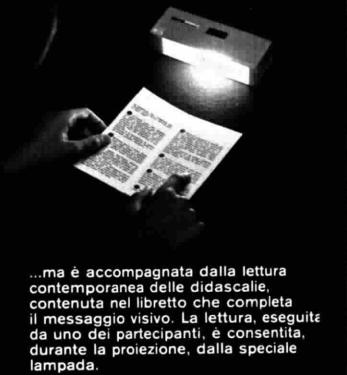
Duetto è il gioco studiato per l'età in cui ogni giorno c'è qualcosa da imparare. È composto da un proiettore, uno schermo, un film con 46 fotogrammi, un volumetto con la descrizione delle immagini ed una lampada orientata per la lettura in proiezione.



Duetto è basato sui principi della più moderna didattica audiovisiva che consente una globale comprensione della materia di apprendimento. Infatti la proiezione non avviene isolatamente...



La prima fase della ricerca consiste nell'inserimento del caricatore prescelto nell'apposito proiettore. Secondo le esigenze, i ragazzi possono scegliere fra gli argomenti di storia, geografia e scienze naturali.



...ma è accompagnata dalla lettura contemporanea delle didascalie, contenuta nel libretto che completa il messaggio visivo. La lettura, eseguita da uno dei partecipanti, è consentita, durante la proiezione, dalla speciale lampada.

Duetto il nuovo gioco-ricerca audiovisivo della Mupi.

I film attualmente disponibili sono:

Animals della savana - I segreti del prato - Animali della giungla - Le misteriose isole Galapagos - Animali del bosco - La vita nello stagno - Le invenzioni della natura - L'era dei dinosauri - Il mondo delle piante - Insieme in fondo al mare.

A richiesta è possibile avere per ogni argomento una cassetta con il commento sincronizzato, disponibile in sei lingue diverse.

La cassetta si può ascoltare con un comune mangianastri. Così la ricerca si può fare anche da soli.



MUPI

aiuta i grandi ad educare i piccoli

Studio Più
177

IX/C ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Grossi sacrifici tra i lussi e la mafia.** - Conviene fare il musicista? Sono un ragazzo di 18 anni, studio privatamente il pianoforte e frequento l'ultimo anno di liceo classico. Mi piace la musica ma non le dico i sacrifici che devo affrontare tutti i giorni: mentre i miei amici nelle ore libere dalla scuola se la spassano, vanno al cinema, escono con le ragazze, si incontrano per ballare e ascoltare dischi. Chissà se i miei sforzi saranno domani premiati. Vorrei diventare compositore, pianista, direttore d'orchestra. Però voi ci raccontate che certa musica è un lusso, che i conservatori non funzionano, che i docenti sono pagati male, che dietro i contratti dei teatri lirici c'è la mafia, che i compositori di opere serie fanno la fame, che un'orchestrale di Roma se vuole insegnare riceve la cattedra che ne so a Reggio Calabria. Mi sento in crisi. Non ci vedo chiaro, ho paura del futuro. (Filippo Nicolodi - Milano).

Quante domande, quanti dubbi, quanti timori. E come rispondere in maniera esaustiva e convincente? Il bello, caro Filippo, è che io mi pongo spesso e volentieri i medesimi interrogativi. Comunque sia, prima di darti un consiglio, vorrei sapere se ami veramente la musica. Se si continua pure a studiarla. Non te ne pentirai (trova però anche tu il tempo per uscire con le ragazze). Ma non pretendere di diventare facilmente compositore, direttore d'orchestra, concertista di pianoforte. E che cos'altro ancora? Vigila un po' di più sui tuoi sogni. E dopo la maturità frequenta l'Università, non aggrapparti esclusivamente alla musica.

Un avvenire sicuro ce l'hanno soltanto, a mio avviso, gli studenti di violino, di viola, di violoncello, di contrabbasso, i quali riusciranno domani a rimandare a casa, sia pure con eleganza, quegli stranieri che sedono da anni ai leggi delle nostre orchestre. In quanto ai professori gran pendolari, alla mafia nei teatri, ai conservatori per aria, resta solo da sperare in una prossima legge che metta finalmente un po' d'ordine nel mondo della musica.

● **L'arte di Ornella Puliti Santoliquido.** - Mi ha molto addolorato la morte di Ornella Puliti Santoliquido. Penso che un pianismo come il suo non si ripeterà facilmente. Ma vorrei da lei un giudizio sulle sue esecuzioni. Io l'ho conosciuta di più in formazione con altri concertisti che come solista. (Livio Tassi - Roma).

Lei, signor Tassi, mi scrive di essere addolorato. Lo siamo tutti. La Santoliquido, lasciandoci (è morta a Firenze nella notte tra il 9 e il 10 novembre scorso a 71 anni), ha creato un grande vuoto nella vita concertistica nazionale e internazionale. Le sue interpretazioni, sia da sola, sia con il violoncellista Massimo Amfitheatrof, con il violinista Arrigo Pellegrina e con altri (è stata la fondatrice del famoso Quartetto di Roma), erano caratterizzate dal calore umano, dal lirismo sempre acceso, dai sentimenti drammatici, oggi purtroppo persi di vista dalle ultime leve della tastiera.

Ornella era per tutti noi molto più di una pianista: era una donna che ci coinvolgeva generosamente nelle sue esecuzioni. Forse, tre anni fa, quando la nominarono « accademico di Santa Cecilia » (è stata la prima donna così altamente onorata nella secolare storia dell'Istituzione romana), le fecero un torto. La Santoliquido aveva dell'istituto stessa ogni virtù, tranne proprio i tratti accademici.

● **Le ingiustizie.** - Ho letto sui giornali le pagine dedicate a Maria Callas. Una grandissima artista, niente da dire, ma sono morti anche altri artisti non meno meritevoli di lei, come Toti Del Monte, eccetera, eccetera. Per questi non è stato scritto alcun articolo, nemmeno una parola, come se non fossero mai esistiti. Le sembra giusto? (Gianna Rizzi - Isola d'Asti).

No.

Luigi Fait



Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

Nuovo coltello elettrico Moulinex: pratico, maneggevole, leggero.



Munito di due lame autoaffilanti in acciaio inossidabile, per affettare allo spessore voluto:
arrosto, roast-beef, verdure,
salumi, prosciutti, formaggi,
legumi, pane, torte, ecc.
In dotazione
un comodissimo
supporto a parete.

Lire
18'000
IVA COMPRESA

REGALO
IDEALE
NATALE
1977

Moulinex

La famosa industria di elettrocasalinghi per la donna europea.

IX/C
padre Cremona

E' questione di una valvola

«Ognuno dovrebbe disporre di un esperto maestro di vita che lo aiuti efficacemente a regolare la propria esistenza, ma non è facile trovarne...» (Sergio Serafini - Roma).

E' una grande fortuna incontrare, nella propria vita, una guida esperta che con saggezza, fatta di parole e di esempio, ci dia la luce della sua amicizia. Nella storia umana questi maestri spirituali abbondano. Il loro nome viene ricordato, le loro benemerenze sono celebrate. La vita spirituale dell'uomo è fatta di queste grandi eredità e di questi vivificanti ricordi. Non è facile trovarne? Dolorosamente, ma solo apparentemente, potrebbe essere vero in un momento di confusione morale come il nostro, quando, invece, sembrano abbondare i venditori di parole. Ho detto apparentemente, non solo perché dobbiamo mettere impegno a cercare di queste anime-guida, ma anche perché bisogna rendersi disponibili a saperle riconoscere.

La verità circola nel mondo come l'aria, dentro di noi, al di fuori di noi, nelle persone più umili e spesso tanto sagge, negli eventi e persino nelle cose. Qualche volta questa verità sembra quasi incarnarsi in un maestro rispettabile che noi abbiamo avuto l'avventura di incontrare e con il quale siamo in costante rapporto. Mi vengono in mente le parole di sant'Agostino a questo proposito: «Non uscire da te, entra nel tuo profondo, nell'uomo interiore abita la verità...».

Non è presunzione saper ascoltare e voler ascoltare i messaggi di verità che ci vengono dalla nostra coscienza. Se vogliamo ricollegare questo con la spiritualità cristiana, Gesù dice che l'uomo non è mai solo, ha in sé lo Spirito divino pronto a consolare, a consigliare, a suggerire sommesso. E' necessario, oggi, richiamare l'uomo a questa interiorità, alla capacità di rimanere a saper colloquiare con se stessi, che è stata la prerogativa di molti grandi. Questa solitudine viva si fa meditazione, contemplazione, preghiera, ascolto, arricchimento incessante a contatto della realtà, compresa quella negativa che non manca mai di offrirci un risvolto positivo.

So di avere incontrato molte persone autorivoltamente sagge, dalla cui conversazione non si esce, ogni volta, senza un arricchimento. L'ho incontrata in ogni categoria e aderenti ad ideologie non sempre identiche o affini. Sono stati per me punti di riferimento. Ma, vorrei dire, non minore importanza ho dato alla saggezza da me riscontrata in persone di umile estrazione, ai gradi inferiori della vita. Qualche volta sono stati ragazzi che mi hanno fatto da maestri, spesso bambini. Non manco mai, nella scuola dove sono impegnato in qualche ora settimanale d'insegnamento, di scendere, finita la mia lezione, tra i bambini delle prime classi elementari. Sono un messaggio solo a guardarli, ma che intuizioni nei loro discorsi!

Viaggiavo su una utilitaria, accompagnato da un amico. Dovevamo raggiungere, per tempo, una località. Ad un tratto la vettura si arrestò. Sono contrariato, pioveva, pensavo a chissà quale guasto. Il mio amico aprì il cofano, tolse la valvola dell'apparato elettrico, sostituì e in un minuto aveva la vettura in marcia. Lui commenta: «Qualche volta, anche nella vita di cui ce ne intendiamo sempre poco, sembra chissà che guaio, niente funziona, poi è solo questione di una valvola...». È questa, non è saggezza?

La conversione di san Paolo

«Qual è il racconto più autentico della conversione di san Paolo?» (Andrea Pagni - Montecatini).

Nel capitolo IX degli Atti degli Apostoli, l'autore san Luca racconta diffusamente l'improvvisa conversione di san Paolo. Negli stessi Atti, in prima persona essendo il resoconto di due discorsi tenuti dall'Apostolo, il primo a tutto il popolo che lo voleva morto, il secondo, in catene, dinanzi al re Agrippa, lo stesso Paolo racconta la sua drammatica avventura spirituale (Atti, cap. XXII e cap. XXVI). La narrazione dei fatti non solo è identica, ma ha l'impronta di una travolgente veracità obiettiva.

Padre Cremona



CONFEZIONE TIPO «S»

Contains a bottle of Cordial Campari and two precious crystal glasses.
The Cordial Campari is «particularly» indicated for lunch.



CAMPARI

un dono...
più bello nel tempo



CONFEZIONE TIPO «R»

This gift set is the first of a series dedicated to artistic reproductions realized on porcelain plates. The plate represents one of the most prestigious manifestations of Italian craftsmanship at the beginning of the century. The limited edition of the plate, the subsequent destruction of the mold and the skillful execution of the opera, will increase its value.

9 Buone ragioni per regalare una Kodak Instant (per foto immediate) questo Natale.

- 1 Nuova Kodak... regalo per chi
"ha già tutto."
- 2 Foto immediate... regalo che
diverte subito.
- 3 Macchina fotografica...
regalo che si ricorda.
- 4 È Kodak... regalo facile da usare.
- 5 Pellicole Instant... regalo dai
colori Kodak.
- 6 Prezzo... regalo che parte da
34.700* lire.
- 7 Garantita tre anni... regalo sicuro.
- 8 Copie in più... regalo che fa
felici tutti.
- 9
(Questa scrivila tu).





Il regalo perfetto per questo Natale
è uno dei 4 modelli di Kodak Instant.

Nuovi, facili da usare, ti danno foto
immediate, che si sviluppano in pochi
minuti sotto i tuoi occhi, e con tutta
la bellezza dei colori Kodak.

P.S._una ragione in piú: da oggi
le Kodak Instant costano meno.

*TV esclusa

Kodak Instant

Apparecchi e Pellicole per foto immediate
e con colori Kodak.



Giovanni Arpino parla del suo « Azzurro tenebra »

Un romanzo nato allo stadio

Son giusto dieci anni da che Giovanni Arpino, sorprendendo i circoli letterari non meno che gli ambienti sportivi, cominciò la sua milizia negli stadi, in quel giornalismo « da battaglia » che vive attorno e dentro il grande Barnum del calcio. Qualcuno, dico, avverto, n'ebbe a male, giudicò quasi scandaloso che un membro della società letteraria, autore di romanzi come « La suora giovane », « Un delitto d'onore », « L'ombra delle colline » (per non citar che i più noti), scendesse agli inferi d'uno spettacolo di massa. E tuttavia Arpino s'è rifiutato di scindere il suo Jekyll romanziere dallo Hyde giornalista sportivo: sono vissuti in perfetta armonia se è vero che negli ultimi libri — « Domenica il favoloso », « Il primo quarto di luna » — si leggevano in trasparenza umori popolari venuti direttamente dal contatto quotidiano con il mondo dello sport e calati in un linguaggio di originale spessore. Ora il processo giunge a compimento: dal calcio, nel calcio nasce il nuovo libro di Arpino, « Azzurro tenebra », edito da Einaudi (214 pagine, 4500 lire). E' un caso singolare, visto che in cent'anni (quanti ne conta il football) è questo il primo romanzo che nasce dal « più bello spettacolo del mondo ». L'autore stesso ne spiega la genesi.

— Mi piaceva l'idea, ma non credevo di riuscire a scriverlo. In fondo il calcio è un'attività ripetitiva, ogni partita è diversa da un'altra ma tutte si somigliano: forse era possibile racchiudere emozioni e sensazioni in un breve racconto, nulla di più. Ma la sciagurata spedizione della Nazionale azzurra in Germania, nel '74, segnata dal sensibile della sconfitta, dal disastro e dal sembrato un'avventura compiuta, un dramma con un inizio e una fine; era come raccontare un'ascensione all'Annapurna, una spedizione al Polo.

— Non ti sembra eccessivo parlare di « dramma », a proposito di calcio?

— Per nulla. E' stato un dramma. Quella Germania spettacolare, percorsa da brividi inquietanti, l'entusiasmo e poi la rabbia dei nostri emigrati che alle vicende degli azzurri legavano un disperato desiderio di rivalsa e di prestigio, gli oscuri dissidi all'interno dell'am-

biente italiano: non me li sono inventati, li ho vissuti in prima persona. E in prima persona mi espongo nel romanzo, divento protagonista e complice, mi comprometto fino in fondo. Qualcuno ha detto addirittura che Azzurro tenebra è un romanzo autobiografico. E poi ritengo i falsi discorsi dell'immagine: ci si può impegnare completamente anche scrivendo di calcio. Questo, a guardar bene, è il ritratto di una comunità umana, di un'impresa umana e del suo fallimento.

— Qualcuno ha criticato il tipo di linguaggio in

cui è scritto Azzurro tenebra: certe battute, certe citazioni di gergo sono sembrate artificiosi, al limite del compiacimento...

— E invece è un linguaggio il più possibile autentico, il linguaggio di quel mondo e di quei personaggi, che son tutti reali, perfettamente riconoscibili. Credo d'aver dato il possibile per trasmettere nella sostanza della pagina la varietà, la vogliabilità di vicende di cui sono stato non soltanto testimone ma, ripeto, protagonista.

(intervista a cura di p. g. m.)

Quell'Italia con la "g"

Solo testi di alto valore culturale nell'intento di corrispondere ad una richiesta che viene soprattutto dal mondo giovanile, così i fratelli Guida editori hanno presentato la loro nuova collana di libri tascabili. « I prezzi, di conseguenza, saranno sempre molto contenuti, e in nessun caso superiori alle tremila

lige ». Bene, staremo a vedere. Ma sembrano già significative due cose: una, che l'iniziativa sia partita da Napoli, città di grande vicinanza culturale ma nella quale il mercato librario risente anch'esso della cronica depressione economica; e due, che l'esiguità del prezzo non nuoce all'eleganza della collana, al gu-

sto dell'impaginazione, né rinuncia alla proposta di novità accanto a titoli di catalogo.

Fra i primi titoli pubblicati: *Scritti teologici giovanili* di Hegel, in due volumi per la sezione « Filosofia » (la collana prevede, infatti, nove sezioni: arte, documenti, filosofia, letteratura, poesia, politica, scienze umane, storia,

teatro), *Poesie di Raffaele Viviani* — Lettere dall'Italia a cura di Gianni Rava — e, con una prefazione di Sergio Zavoli,

Questo « fascabile » in particolare ha attratto la nostra attenzione. Si tratta di lettere di soldati meridionali dai fronti della grande guerra, raccolte da Ravielle in un paese campano, San Martino Valle Caudina (« uno dei pochi paesi del Sud che all'inizio del Novecento mandava alla Camera tre deputati »). Queste lettere sgrammaticate, di incerta scrittura, sono indirizzate non ai familiari — e qui risiede la loro singolarità — ma al notabile del paese, il farmacista che è sindaco ed anche presidente della « società operaia », l'uomo che sa « tenere » i fili del suo corpo elettorale e rappresenta per i contadini analfabeti o semi-analfabeti al fronte una garanzia: la garanzia del favore, della raccomandazione, dei posti di lavoro quando la guerra sarà finita. « Queste lettere », scrive Zavoli nella sua prefazione, « non sono passate attraverso i varchi aperti da una ritrovata unità nazionale: sono giunte nei luoghi dell'esclusione come arrivano, per vie sempre traverse, i messaggi cifrati. E cifrato non è solo il linguaggio: cifrata è la vicenda di ognuno che scrive, cifrati sono anche i tempi più generali, in cui traspare — stupefatto, goffo e marginale — qualsiasi impossibile tentativo d'immedesimazione per così dire storica. Ogni lettera è una sola voce e un'unica vita, anche se nasca da un grande fatto corale. Non è per caso che le trincee non ebbero i cori dei meridionali, ma solo, qua e là, qualche singolo canto ».

NARRATIVA



CARLO CASSOLA: « L'uomo e il cane ». Per la singolarità del soggetto, per il trasparente messaggio che contiene — messaggio di libertà — ha incuriosito molto questo nuovo racconto di Cassola: la storia d'un cane che non sa vivere senza un padrone, e che proprio per questo finirà col perdere non soltanto la libertà ma la vita. Parabola dolente, scritta con un linguaggio nitido, sullo sfondo della Toscana cara al romanziere. (Ed. Rizzoli, 129 pagine, 3500 lire).

STORIA



JOHANNES LEHMANN: « Gli ittiti ». Fino a un secolo fa, un mistero della storia: ma oggi gli ittiti abbiano una conoscenza abbastanza approfondata. Signori di un grande impero durato 500 anni, conquistarono Babilonia e sconfissero il faraone Ramses II. Johannes Lehmann ricostruisce qui la loro vicenda, e sintetizza le ricerche che hanno portato a notevoli scoperte in campo sia archeologico sia linguistico. (Ed. Garzanti, 300 pagine, 8000 lire).

ARCHEOLOGIA



SIMONE WAISBARD: « Machu Picchu ». Più di sessant'anni fa un giovane professore dell'Università di Yale scopriva a un'altitudine di 2500 metri una città morta che è forse il monumento più rappresentativo dell'antico Perù. Finora nessuno è riuscito a sviluppare il mistero di questa « ottava meraviglia del mondo ». L'autore ha raccolto il frutto delle sue fatidiche ricerche accentuando il fascino dell'incredibile città dimenticata. (Ed. SugarCo, 261 pagine, 4800 lire).



Giovanni Arpino a Stoccarda, nel '74, con uno dei protagonisti di « Azzurro tenebra », Facchetti

**CHI HA DETTO
CHE
NON CI STAI?**

**NUOVA GUAINA
CRISS-CROSS
...E CI STAI!**

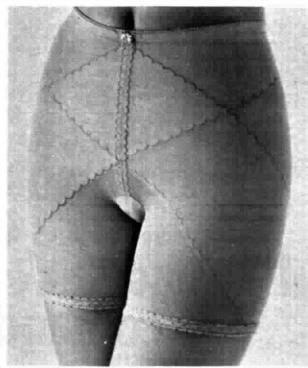
**Perché la nuova Guaina Criss-Cross ti controlla dove
hai più bisogno: addome e fianchi.**

GRANDE CONCORSO

Affrettatevi,
il concorso è valido
fino al 20-12-1977.
Per informazioni
rivolgetevi subito
ai Rivenditori
Playtex.



VINCI
una pelliccia di visone
Annabella
o uno dei 36 orologi
BULOVA
per signora.



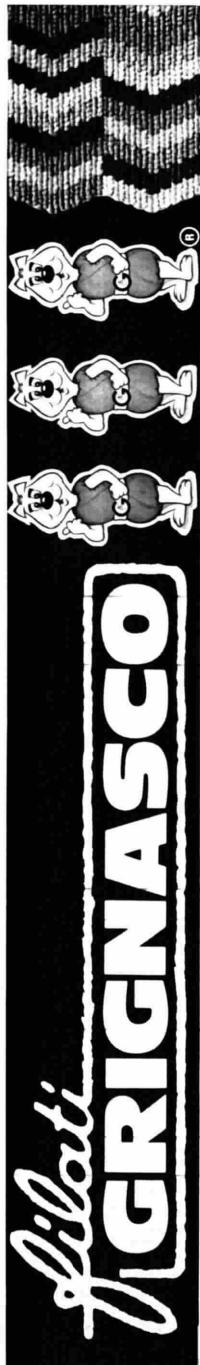
Disponibile nella versione sgambata e gambaletto.

Criss-Cross  **dà più linea**
PLAYTEX



"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un cinema.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

bticino
distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.



filiali
GRIGNASCO

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGISETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERINI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

CINECASA
WALT DISNEY
® WALT DISNEY PRODUCTIONS
A CASA VOSTRA
con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Bianca e Bernie, La Bella Addormentata nel Bosco, Mowgli, Pinocchio, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i "Classici" e la "Parata", a vostra disposizione nei film Super 8 a colori, sonori e muti.

Distribuzione per l'Italia:
Vbe S.r.l. Cine-Foto-Ottica
20161 Milano - Via Annibal Caro, 9
Tel. 645.11.15 - 645.28.75

NEW ADVERTISING
CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO
NEI NEGOZI DI FOTO-CINE-OTTICA OPPURE
DIRETTAMENTE ALLA VBE

Nome e Cognome

Via

N°

CAP

Città

Prov.

**Con Bic
non attacca**
io ho la "sferadiamante"
in carburo di tungsteno

Bic

Le penne con sfera in lega di ferro
s'attaccano alla calamita;
Bic Cristal no. Perché la sua sfera
è in carburo di tungsteno,
di durezza pari al diamante.
Per questo è scorrevolissima,
scrive di più, non stanca la mano.
Fai anche tu la prova calamita!

Bic Cristal scorre e scrive

... e quando vi offrono una penna qualunque
senza "sferadiamante" dite: con me non attacca!

MVC

IX/C le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La superantenna

«Abito in un condominio dove è già installato un impianto centralizzato d'antenna che serve tutto il casellato con cinque programmi. E' mia intenzione installare sul tetto di casa un'antenna per UHF, larga banda, abile per la ricezione delle TV libere, e della Svizzera francese e tedesca, essendo io favorito in questo dalla relativa altezza del mio appartamento (al nono piano). Mi sembra importante far notare che l'antenna in questione non copre le frequenze e i canali serviti dall'impianto centralizzato e che l'antenna servirà solo per il mio appartamento. Le chiedo se posso quindi installarla sul tetto senza che l'amministrazione della casa me lo impedisca. Se ciò non fosse possibile potrei installarla sul balcone?» (C. M. - Lombardia).

Penso che lei possa impiantare (a sue spese e sotto la sua responsabilità) la super-antenna sul tetto e che i condomini (cioè per chi l'amministratore) non possano opporsi. Per maggiori particolari, legga l'art. 232 del così detto «codice postale» (decr. presidenziale 29 marzo 1973, numero 156).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assente per malattia?

«Un dipendente di azienda grafica assente per infortunio extra-lavoro è assistito dall'INAM e da considerare assente per malattia...» (S. T.).

Secondo la legislazione vigente, sono da considerarsi infortuni sul lavoro soltanto taluni eventi ben determinati sia oggettivamente (sono esclusi gli impiegati) sia oggettivamente (ad es.: soltanto la lesione violenta sul posto di lavoro). Una delle rare eccezioni è data dall'infortunio in itinere: viene cioè considerato infortunio sul lavoro, e come tale indennizzabile, dall'INAIL, l'eventualmente dannoso che colpisce o il contadino che si reca sul fondo agricolo o il marittimo nel tragitto più breve tra il domicilio ed il porto d'imbarco. All'infuori dei casi tassativamente stabiliti per legge, qualsiasi altro evento non può essere ricoperto dall'assicurazione INAIL. E poiché, per esclusione, tutti gli eventi dannosi non di competenza dell'INAIL sono di competenza dell'INAM, anche l'evento di cui al quesito viene disciplinato secondo la normativa INAM.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Esenzioni da IVA

«La stampa ha dato notizia che medici e dentisti saranno esentati da Imposta su Valore Aggiunto...» (Un lettore).

A mio parere, più che di «esenzione» a venire, deve parlarsi di precorso illegittimo assoggettato ad IVA: così almeno fino a quando per presupposto d'imposta debba intendersi una qualsiasi reale aggiunta di valore. Sostanzialmente, quindi, è da ritenere che nei casi di attività quali quelle mediche e giudiziarie, non aventi nulla a che fare con aggiunta di valore alcuno, non sussiste «spazio» ad applicazione dell'IVA. Più generalmente non vedo perché l'IVA dovrebbe applicarsi. Più semplicemente parlando sono del parere che le leggi fiscali non si applicano ove non sussista l'entità economica che costituisce la base impositiva: appare incontestabile che l'IVA non si applica ove non sussista reale valore aggiunto, che l'IRPEF non si applica ove non sussista reddito reale, che l'INVIM non si applica ove non sussista reale incremento di valore immobiliare ecc.

Sebastiano Drago

'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccatore ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

"13-18"
la grande Guerra
è finita.

bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.



hi:fi NOTIZIE

JVC LA VERITA' MUSICALE

Cos'è l'alta fedeltà? La JVC definisce « Verità musicale » le riproduzioni veramente hi-fi. E' con piacere ed orgoglio che presentiamo ad audiofilì e amatori di musica l'ampia gamma di amplificatori e sinto-amplificatori stereo e quadrifonici, sintonizzatori FM/AM, giradischi, registratori a cassette e altri prodotti JVC. Ogni apparecchio vi darà piena soddisfazione perché è stato progettato e fabbricato con materiale rigorosamente selezionato.

Dati tecnici e circuiti particolarmente versatili sono esclusivi della JVC. Essi sono il frutto di continue ricerche dell'« Audio Engineering Research Centre » della JVC, i cui studi in elettronica, acustica e campi affini sono noti in tutto il mondo e che hanno portato alla scoperta del CD-4, l'unico e il primo sistema di registrazione 4-canali « discrete », dei sistemi automatici di riduzione del rumore ANRS e Super ANRS e di molte altre innovazioni e invenzioni.

A proposito della « Verità musicale » portata avanti dalla JVC si aggiunga che l'alta fedeltà di un apparecchio non è quantificabile solo in rapporto alla risposta in frequenza, ai livelli di rumore, alla distorsione e ad altre caratteristiche, ma va pesata soggettivamente durante la riproduzione musicale; essa deve infatti rispondere ai gusti musicali e all'orecchio di ciascuno: ecco che allora « Verità musicale » e « alta fedeltà » diventano sinonimi. Gli apparecchi hi-fi daranno ragione di questa equazione in modo superlativo e incomparabile e la JVC è fiera di presentarli sotto il suo nome per « un ascolto nel futuro ».

Novità: LD-777

PIASTRA DI REGISTRAZIONE
STEREO ELCASET, 3 TESTINE, 2 MOTORI
E COMANDI ELETTRONEMAGNETICI



qui il tecnico

Piastra di registrazione

« Ho acquistato un sintoamplificatore Loewe Opta st 212, con due cassette acustiche L06: gradirei un suo parere sul mio modesto impianto. Inoltre vorrei acquistare una piastra di registrazione tipo N 2501 della Philips. Gradirei sapere se tale piastra può fornire buone prestazioni o se devo ricorrere a un altro tipo. » (Sergio Boaro - Gonars, Udine).

Il suo modesto impianto è abbastanza valido e combinabile con altri apparecchi per completare la linea Hi-Fi.

Volendo acquistare un registratori a cassette, consigliamo il modello N 2515 della Philips o lo stereo 921 della Remco-Italia.

Considerazioni sulla potenza

« Seguo con interesse la sua rubrica, vorrei una risposta ben precisa sulla validità del seguente impianto stereofonico: giradischi Lenco L-78; amplificatore Marantz 1030; casse Esb L-100 a tre vie; cinturina Ortholon FF 150. Da più parti mi è stato riferito che l'amplificatore con uscita di 30 Watt non è consigliabile alle casse che nel totale formano 80 Watt. Vorrei che lei mi specificasse una buona volta per tutte se durante l'acquisto sono stato mal consigliato dal rivenditore. Le premetto che la stanza di ascolto è molto piccola, che le casse sono ad una distanza di appena un metro, e l'asciutto è circa a 2 metri da esse; il tutto formando il solito triangolo. » (Giuseppe Fattori - Liveno).

La combinazione amplificatore-casse è corretta in quanto è sempre bene, potendolo fare, avere casse che possono sopportare una potenza un po' più elevata dell'amplificatore in modo da farle funzionare nel campo di massima linearità (e quindi di minima distorsione).

E' ben chiaro che non si deve esagerare in questo senso, poiché un amplificatore di potenza troppo bassa può non essere in grado di pilotare regolarmente al diffusore. Nel suo caso la potenza dell'amplificatore rientra nella gamma (15-40 Watt) consigliata dal costruttore dei suoi diffusori e quindi non c'è alcun problema. Inoltre il locale di ascolto è così piccolo che la potenza necessaria al buon ascolto non supera certamente i limiti dell'amplificatore.

Nessun pericolo senza Dolby

« Vorrei inserire "per l'ascolto" sul radio-registratore stereo portatile (privi di sistema Dolby) "JVC" mod. RC 717-L le cassette da me incise con una piastra di registrazione fornita di Dolby: posso farlo senza danneggiare in alcun modo il nastro dolbyizzato, oppure ciò non è compatibile? Gradirei inoltre il suo giudizio sul mio impianto Hi-Fi composto di: sintoamplificatore stereo Pioneer SX 2500; diffusori Bose 901; giradischi Thorens TD 125 con braccio SME e fonorivelatore Shure V 15 type III; piastra di registrazione Teac A-450 con Dolby » (G. Montaldo - Genova).

Riproducendo un nastro « dolbyizzato » su un registratori normale (cioè senza dispositivo Dolby per la riproduzione) non si va incontro ad alcun inconveniente né per il nastro

né per il registratore. La risposta ottenuta dalla lettura di tale nastro sarà priva della correzione dinamica alle frequenze medio-alte; in altre parole i suoni medio-acuti di sottofondo saranno un po' esaltati. Il suo impianto ad alta fedeltà è buono e non occorre apporvarlo alcuna variante.

Registratori ad alto livello

« Vorrei il suo consiglio sull'acquisto di un registratore da affiancare al seguente impianto: amplificatore Marantz 3300; preamplificatore Marantz 250; giradischi Sony PS 4300; casse acustiche Bose serie III e relativo equalizzatore » (Dante Serafini - Bergamo).

Con un impianto come il suo occorre un registratore a cassette ad alto livello. Saremmo per un Nakamichi 500 o un CTF 8080 della Pioneer o un Akai GVC 710D che consideriamo pressoché equivalenti.

Casse

« Ho un impianto stereo Hi-Fi composto da: amplificatore Grundig SV 700; giradischi Sony PS 1350 con testina magnetica VL 32/G; casse acustiche a due vie tipo 5060 della Grundig. Vorrei sapere se i pezzi sopraindicati sono perfettamente coordinati. Vorrei inoltre sapere se la differenza di impedenza di carico dell'amplificatore che è di 47 kohm e quello del giradischi che è di 50 kohm può danneggiare il risultato dell'asciutto. In che modo posso migliorare l'impianto? » (Cosimo Morelli - Taranto).

La differenza fra impedenze di carico nominali dei due apparecchi non ha alcuna conseguenza né sulla durata, né sulla resa dell'impianto. Buttate il giradischi e ben coordinato l'impianto si può sempre ottenerne qualche miglioramento usando altre casse come Altec 891-A, le DM4 della Bower e Wilkins, le BR 40 della RCF.

Enzo Castelli

XII G calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 15

I pronostici di SILVAN

Bologna - Fiorentina	1	x	2
Inter - Atalanta	1		
Juventus - Genoa	1		
Lazio - Foggia	x		
L. R. Vicenza - Roma	1	x	
Napoli - Verona	1		
Perugia - Torino	1	x	2
Pescara - Milan	x	2	
Bari - Ascoli	x		
Pistacese - Cagliari	x	2	
Rimini - Lecce	x		
Teramo - Spal	1		
Catania - Siracusa	1	x	

L'ASSOLUTO.



LDB

L'assoluto tecnico ed estetico è ciò che NORDMENDE propone nei suoi TV-Color.

• **L'ASSOLUTO TECNICO** fatto di modularità totale, stadi finali video «active-load», cinescopio autoconvergente «inline», sintonizzazione elettronica dei programmi, telecomando totale ad ultrasuoni con programmazione temporizzabile dei programmi, di stereoascolto, di collegabilità ad ogni sistema audiovisivo, di 8 - 12 - 16 canali selezionabili e dell'esclusivo SYSTEM KALT 2 che consente a NORDMENDE di «lavorare» doppiamente a freddo, termicamente ed elettricamente. E ciò significa vita illimitata del televisore, immagine perfetta e brillante 24 ore su 24, minimo assorbimento d'energia.

• **L'ASSOLUTO ESTETICO** fatto di armonia del design, razionalità, minima profondità, colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

*Il modello illustrato è il favoloso Spectra-SK2-COLOR DeLuxe Studio, a 4 monitor telecomandabili e doppia stereoaudizione.

NORDMENDE

il 'C' LORE'
della tecnica tedesca

La gamma dei televisori NORDMENDE offre ogni possibilità di combinazioni. Ne riceverete ampia documentazione scrivendo a: S.E.I. - Società Elettronica Italiana Ufficio Pubblicità NORDMENDE - 40061 OZZANO EMILIA (Bologna)

Elisir Orientale

S. M. BORSCI



S. M. Borsci
dappertutto!

Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.

BORSICI - INDUSTRIA LIQUORI SpA - TARANTO

1/10 'C'è gli altri 'il fotoromanzo'

segue da pag. 17

mente la bellezza nella donna e il successo nella donna.

Su questo punto non ci sono molte differenze tra le lettrici che lavorano e le casalinghe, tra il Nord e il Sud.

Lettura esclusiva

Un altro aspetto estremamente indicativo è che la lettura dei fotoromanzi viene fatta ad esclusione quasi completa dei libri e di altri periodici di tipo diverso, senza parlare dei quotidiani che vengono letti o «scorsi» da appena il 5% degli intervistati.

Gli edicolanti forniscono indicazioni preziose su questo problema. Il lettore primario di fotoromanzi, cioè coloro che lo acquista, non lo compra mai insieme a un quotidiano o a un periodico di informazione e/o politico. Il fotoromanzo è un universo a parte.

Tredici milioni di copie al mese per 22 testate sono molte. Una, la più vecchia, *Grand Hotel* (che è poi una rivista con rubriche e servizi di ogni genere), dichiara 1.300.000 copie settimanali, *Bolero* (formula analoga) ne dichiara 450.000 e tra i mensili *Kolossal* ha una tiratura di 700.000 copie.

Quanti sono i lettori? Nelle zone a più alto reddito (Emilia Romagna, Lombardia) si può calcolare che ogni coppia sia letta, in media, da due, al massimo tre persone. Nelle regioni economicamente meno prospere (Calabria, Campania), come pure nei piccoli paesi agricoli, nelle borgate delle grandi città, ogni fotoromanzo è letto, in media, da cinque o sei persone.

Alla domanda: *Quando li leggete*, il 70% ha risposto che il fotoromanzo riempie il tempo libero e che, se quella lettura non esistesse, non avrebbero altre alternative. Il 20% dichiara di leggerli occasionalmente, dal parrucchiere, dal dentista, in autobus, durante le vacanze e circa il 10% a scuola o sul posto di lavoro.

Il dato più sconvol-

gente è senza dubbio quello che più del 60% degli intervistati non hanno mai letto, e non leggerebbero, nulla di diverso dal fotoromanzo. Si ha la certezza che questo «strumento di comunicazione», come amano chiamarlo i produttori, è stato — e in molti casi è ancora oggi — l'unica occasione di lettura per migliaia e migliaia di «esclusi» dalla cultura e da una diversa maniera di impiegare il tempo libero.

Il mito della Bella addormentata, che il fotoromanzo perpetua nonostante i tentativi di modernizzazione, riguarda tutta la dinamica della nostra cultura e della nostra società, ma per le lettrici di questa mistica della coppia solitaria quel mito è spesso l'unica possibilità di identificazione che viene loro offerto. L'inchiesta che abbiamo realizzato per la TV si propone prima di tutto di capire quali bisogni ignorati o dimenticati stanno alla base di questo immenso mercato dei sogni.

Formula magica

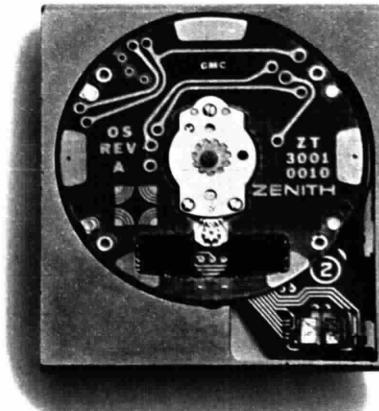
Abbiamo analizzato i contenuti delle storie in rapporto alle preferenze delle lettrici e lettori, per classe sociale, occupazione, grado di istruzione, ambiente culturale e possibilità di impiegare il tempo libero.

Le storie hanno sempre la stessa struttura psicologica (l'amore come unica soluzione a tutti i problemi della vita, l'isolamento della coppia) ma, di anno in anno, presentano un vero caleidoscopio di dettagli, di riferimenti all'attualità. Il vecchio moralismo sessuale ha ceduto il passo a storie più o meno permissive ma la formula magica resta sempre la stessa.

Nella nostra inchiesta abbiamo cercato di capire il lettore attraverso le sue storie preferite e, viceversa, di ricostruire i criteri che seguono l'industria nel confezionare il suo prodotto.

Il quadro che ne risulta è uno spaccato della realtà italiana su cui sarebbe bene riflettere meglio.

Roberto Giannamico



Ogni Zenith è preciso, sicuro, pignolo come ogni svizzero.

È dal 1865, da quando ha aperto bottega a Le Locle (nel cuore del Giura svizzero) che la Zenith fa orologi sicuri, precisi, addirittura pignoli. Non a caso, ha vinto più premi di precisione di chiunque altro: ben 1447.

Ad attribuirglieli è stato l'Osservatorio di Neuchatel; gente che in fatto di precisione non scherza davvero.

Sarebbero quasi noiosi questi svizzeri della Zenith - sempre al passo col tempo - se non

sapessero poi essere anche al passo con i tempi: e qui pensate che sono stati gli unici a riunire in un orologio il meglio dei sistemi di indicazione esistenti: quello a lancette e quello numerico luminoso, con pulsante per il passaggio immediato a fusi orari diversi e contemporanea rettifica della data reale, conservando i "secondi" esatti.

Tutto questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo dei modelli Zenith: Quartz Futura.



Anche quando si mette il vestito nuovo.

Un capolavoro dell'arte orologiera.
Volete un consiglio?
Non perdetе tempo.



ZENITH

Per fare delle grandi innovazioni bisogna avere un grande passato.

Zenith Quartz
■ Futura.
■ L'unico orologio al mondo col doppio sistema: lancette più affissione numerica luminosa.



Quando i mulini erano bianchi il grano era rispettato: come nelle fette biscottate del Mulino Bianco, fatte di grano e basta.

In un chicco di grano ci sono tutte le sostanze indispensabili alla vita: proteine, vitamine, glutine, calcio, fosforo... Come vedete la natura funziona che è una meraviglia.

E al Mulino Bianco la natura la rispettiamo. Prendiamo le nostre fette biscottate, per esempio: l'elemento base è il grano con tutte le sostanze che la natura gli ha dato.

Non aggiungiamo altro che ingredienti naturali, semplici e puri come il grano.

Conoscete un altro modo per rispettare la natura? Conoscete un altro modo per avere un prodotto davvero naturale?

so*lo ingredienti
NATURALI*



Torna alla natura,
torna a mangiar sano.

va gittato sul suo vestito bianco uno scialle di merletto nero che le cadeva da una spalla, e i capelli biondi erano discolti sulla nuca. Stette un poco lì, posando leggermente le mani sulla scrivania, come non si reggesse. A un momento, si guardarono, smemorati, quasi non riconoscendosi. Ella per la prima, parlò:

— Non ho trovato nessuna lettera — disse, parlando a sé stessa.

Egli fece un cenno largo con la mano. Perché avrebbe dovuto esservi una lettera?

— Nessuna, nessuna, — si ostinò lei, con l'idea fissa dei disperati. — Ho guardato dovunque, nella sua stanza, altrove. Nessuna... niente... Cesare crollava il capo. Era naturale che nessuna lettera si trovasse: perché cercarla?

— Eppure... avrebbe dovuto esservi... — soggiunse Laura. — Cercherò... cercherò ancora...

Ma non se ne andò. Egli abbassava il capo, non volendo guardarla. Ella restava, presa anche lei dagli oggetti depositi sulla scrivania.

— ... è quella? — chiese, poi, indicando la rivoltella.

Anzi che parlare, Cesare assentì col capo.

— Stava... vicino a lei? — Sì... — rispose Cesare, così piano che appena Laura l'udì.

— Un sol colpo? — Un solo. — E... subito? — Subito.

Tacquero, come se avesse sfiorato la loro testa il soffio gelido della morte. Laura si curvò, lentamente, sulla tavola, tenendo lo sguardo sul fazzoletto macchiato di sangue: lo voleva vedere più da vicino.

— E' suo? — domandò monotonamente, quasi che questo interrogatorio le sgorgasse dall'anima, senza sua volontà.

Ma un brivido di terrore, di rizbizzo, di pietà colse Cesare Dias.

— Tac... — disse con voce flebile, coprendosi il volto con le mani.

Ella era curva sulla scrivania, vinta dalla spaventosa seduzione del sangue, stendendo la ma-

no per toccare il fazzoletto.

— ... molto sangue? — chiese, come in un sogno Laura.

— Taci, taci, taci — scongiurò lui, cadendo con la testa sul tavolino, con le braccia prosciolti.

Ma ella aveva messo le mani sul fazzoletto e con le bianche dita frugava fra le pieghe sanguinose della batista e del merletto, senza che tremassero: soltanto con uno smarimento maggiore negli occhi si rialzò, parlando a sé stessa:

— Niente, anche qui... bisognerà cercare altrove...

Poi, chetamente, come era venuta, volse le spalle e se ne andò, col lembo dello scialle nero che le cadeva sull'abito bianco e coi capelli biondi che le si disfacevano sulle spalle. Si erano parlati, si erano guardati: l'un volto smarrito e stanco era il riflesso dello stanco e smarrito volto dell'altro, ma non si erano, forse, né visti, né uditi.

— La signora è vestita — annunciò, rientrando, la cameriera.

Egli trasalì e si levò immediatamente, dicendo:

— Vengo.

Non pareva, forse, che il tempo si fosse arrestato di ventiquattro ore e che ella lo avesse mandato a chiamare, per fargli vedere nel suo vestito di broccato azzurro, prima di andare al teatro? Tutta l'anima di Cesare Dias vacillò, un minuto. Ripetette, vagamente:

— Vengo... vengo...

Doveva andare. La signora non era forse vestita col suo bell'abito? Ella si faceva sempre guardare da lui, prima di andare al ballo, o al teatro, o alla passeggiata, e solo la sua approvazione, la lusingava. La cameriera aveva fatto il suo compito, ed egli andava a dare il « lasciarsi » mondano alla giovane signora, che era pronta. Vacillava lo spirito di Cesare, fra il sogno e il desiderio. E mormorò bizzarramente:

— Ditele... ditele che vengo...

(Da « Castigo » di Matilde Serao, per gentile concessione dell'editore Garzanti).



segue da pag. 22

tutta una larga macchia di sangue che agli orli, asciugandosi, s'ingiallivava, mentre in mezzo era di un rosso fortissimo. Quel fazzoletto era stato composto, per tanto tempo, nella sua custodia di raso profumato, era passato per le bianche mani inguantate, al ballo, ai teatri, a tutti gli spettacoli della gioia umana; e poi, due ore prima, si era appoggiato sulla ferita sanguinante di un cuore infarto per sempre. E quelle piccole macchie di sangue, come quella larga macchia di sangue ancora umida, lo attiravano con il singolare e pauroso fascino che solo il sangue versato ha, poiché il sangue pare ancora vita, poiché il sangue è vita fluente.

Aveva toccato la canna sudicia dal passaggio della palla micidiale, ma la sua mano di uomo non vinse l'orrore che gli faceva quel sangue, malgrado che con tutte le misteriose forze delle cose vive, quel sangue invocasse le carezze della sua mano, i baci delle sue labbra, le lagrime dei suoi occhi. Da tre ore, su quella scrivania, egli aveva innanz a sé quella rivoltella minuta e graziosa, quel fazzoletto muliebre: e non sapeva staccarne gli occhi, e per liberarsi da quella visione aveva dovuto nascondersi il volto fra le mani, vedendo ancora, attraverso le dita, lo scintillio dell'arma micidiale e la larga macchia di sangue che copriva la batista. Quella rivoltella e quel sangue erano la morte; e, intorno a lui e in lui, era l'alto e tetro silenzio, la immobilità delle cose finite.

Un lieve passo sfiorò il tappeto e un'ombra femminile venne ad appoggiarsi dall'altra parte della scrivania. Era Laura, sua cognata. Nella faccia della bionda fanciulla, candida faccia giovanile e verginale, nei grandi, chiari occhi azzurri, nel purissimo arco della bocca, vi era la medesima espressione di smarrimento: il trasognare dello sguardo e della voce di coloro che furono stupefatti dalla più improvvisa fra le catastrofi. Ella ave-

Interno familiare

Bollito
alla piemontese
con contorno
di specialità
tedesche



Una famiglia tradizionale, che si riunisce per il pranzo tradizionale.

Tradizionale sì, ma... tanto per cominciare, si è brindato con un aperitivo d'eccezione:
dell'autentico vino del Reno.

Il piatto centrale è il tradizionalissimo e squisito bollito alla piemontese,
accompagnato da buon vino... (prima, un bel piatto di gnocchi:
si chiamano knödel, sono una specialità della Germania).



Accanto a salse famose, come la senape, il rafano, la remoulade, i ricchi e variopinti contorni: i piselli, le carote, i fagiolini, le patatine novelle, i sedani, i peperoni, le cipolline, i cetrioli, tutti prodotti in Germania, tutti conservati al naturale per fare da degno contorno a uno squisito bollito, in un pranzo tradizionale, di una famiglia tradizionale. Ma non troppo.

Le famose specialità della gastronomia tedesca si accompagnano perfettamente ai più famosi piatti italiani.



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con i prodotti alimentari
dalla Germania



l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica.

E se lo può ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

segue da pag. 40

da dire di veramente essenziale a un altro essere umano? In modo da poterlo interessare e da poterlo veramente toccare... Qualcosa che rappresenta una verità condivisa da due esseri umani. Cioè da te, che te ne stai seduto a scrivere nella tua stanza, e da un lettore che ti leggerà in un tempo e in un luogo diversi.

Non sappiamo, in questo mondo turbolento, cosa sopravviverà, né chi sopravviverà. Ci si sente sempre più attratti dagli interrogativi fondamentali che appassionano tutti gli esseri umani. Che cosa veramente significa l'esperienza, cosa significa nascere, vivere e morire. Dopo tutto ciò che conta è la nascita, la crescita, la gioia, la sofferenza, e la morte, di un essere umano...

Il mio ultimo libro, *Il dono di Humboldt*, è una commedia che parla di queste cose.

E' una commedia: l'aspetto comico del libro consiste nel fatto che tutto ciò che gli esseri umani ritengono serio è raffigurato come grottesco.

La carriera, il denaro, la cultura superiore, la poca cultura, il matrimonio, il divorzio, tutte queste cose di cui gli americani si preoccupano così tanto, si rivelano del tutto grottesche.

L'amore è grottesco. E gli unici interrogativi sensati sono quelli riguardanti l'esistenza dell'anima, la vita dopo la morte, l'immortalità. Questi sono gli interrogativi veramente seri verso i quali siamo alla fine spinti dall'assurdità delle nostre violenze e delle nostre erronee menzogne...

Nessuno scrittore, che sia veramente uno scrittore, può mai essere soddisfatto. Avverte di avere compiuto qualche progresso in vista della sua meta, ma non raggiunge mai completamente l'obiettivo.

Certo se uno scrittore si prende troppo sul serio e si trasforma in predicatore, in ideologo, allora le cose di cui sta parlando non si verificano. Non si può arrivare alla verità per questa via.

Alla verità si può arrivare, la verità può essere donata solo come un atto di grazia da

parte della fantasia, non la si può spremere fuori della vita, può esserlo solo rivelata.

Dunque ci si domanda: « Quali sono le condizioni ideali per indurre tale rivelazione? ». « Come trovare, in mezzo al caos, al terrorismo, alla violenza, a tanto disordine e tanta falsità... come trovare quel silenzio interiore che ti consente di udire le parole della verità, che ti consente di provare ciò che hai bisogno di provare, per gli altri esseri umani? ».

In un certo senso questo è un azzardo, è una scommessa sul futuro dell'umanità. E scaturisce da una convinzione, dalla tua convinzione, cioè, di avere veramente capito, di sapere che c'è un essere umano, di essermente fatto un solido concetto. Basandosi sia sul tuo istinto, sia sull'esperienza che hai degli altri.

Poi questa convinzione può venire espressa con il tono della verità, non già mediante perentorie affermazioni. Mediante un categorico ottimismo o un altro altrettanto categorico pessimismo. Bensì al di fuori di qualsiasi categoria, qualsiasi preconcetto.

Ed è proprio di questo silenzio che io adesso sono in attesa. Ammesso che riesca a sopravvivere e a conservare il mio equilibrio sotto la tremenda pressione esercitata su di me dal mondo.

E oggi la pressione che il mondo esercita su coloro che hanno raggiunto dei traguardi importanti o comunque prestigiosi agli occhi del prossimo è più forte che mai.

Biognerebbe, quindi, riuscire a sottrarsi a questa pressione, allontanarsi da questo caos. Per poter così udire i suoni, le voci, le verità che ti arrivano solo quando sei riuscito a mostrarti paziente e forte, a trovare quell'equilibrio interiore, quel tranquillo equilibrio, da cui deriva tutto ciò che veramente vale nella vita.

Quando saremo venuti a patti con la morte avremo un'espressione diversa, noi esseri umani, i nostri lineamenti cambieranno, quando saremo venuti a patti...

Saul Bellow

GRANDE CONCORSO BROOKLYN

mordi e vinci

0 Ford Fiesta 900



10 viaggi Pan Am a New York*



10 TV a colori Telefunken
Pal Color 910



0 pellicce Annabella



100 ciclomotori Garelli Eureka Flex



1000 biciclette Girardengo



fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 PAN AM.

Iordi il "gustolungo" di Brooklyn:
sono tante, tante lastrine
fortunate che ti aspettano,
per farti vincere tanti, tanti
fantastici premi!

Allora, cosa aspetti?
Iordi il "gustolungo"
di Brooklyn:
prossima lastrina
può essere quella vincente!



AUT. MIN. 4-1803 del 18-3-1977

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

La forfora: conoscerla per poterla combattere.

3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA

- 1) Cos'è la forfora e come nasce.
- 2) Perchè resta tra i nostri capelli.
- 3) Le due azioni necessarie per combatterla.

■ Ci sono alcuni disturbi, forse poco gravi ma certo molto fastidiosi, in cui la gente è sola. Sola nel senso che manca una sufficiente informazione, sola nel senso che anche i medici ben difficilmente se ne occupano, presi come sono da problemi certamente più gravi. Uno di questi disturbi è la forfora, o meglio, l'eccesso di forfora tra i capelli.

Credetemi, se ne sa molto poco. La gente è veramente disinformata su quello che è la forfora, sul come si può porre rimedio al suo eccesso. Eppure non si può negare che per alcuni di noi si tratta a volte di un problema che coinvolge il comportamento, le relazioni sociali, anche in modo rilevante.

Come nasce il problema della forfora? Avviene che quella normale attività di distacco di frammenti superficiali della cute si fa più intensa fino a diventare abnorme. Il fatto è che ci sono zone del corpo da cui queste particelle, queste minuscole scaglie, si liberano in continuazione, e quindi non sono visibili; e altre zone del corpo da cui queste stesse particelle non possono liberarsi perché trattenute da altri elementi.

E' il caso della testa: qui, le particelle di cui dicevamo, (che prendono il nome di forfora) si vincolano ai capelli e allo stesso cuoio capelluto per effetto anche di un altro elemento di grande importanza in questo discorso, e cioè il sebo. Il sebo è il grasso prodotto

dal cuoio capelluto, necessario alla vita, al "corpo" dei capelli. Avviene che forfora e sebo, molto spesso prodotti di pari passo in eccesso, si leghino; in particolare il grasso ha una vera e propria azione di collante per la forfora: a tal punto che piccole particelle di forfora si uniscono a dar luogo a scaglie ben visibili, che poi si attaccano sempre per effetto del sebo, al cuoio capelluto e ai capelli.

Questo è il caso della forfora grassa. Quella che, magari, cade meno sulle nostre giacche, ma che non per questo è meno sgradevole. In questi casi il rimedio migliore è certo l'igiene, e la frequenza dei lavaggi. E anche qui le idee sono piuttosto confuse.

Alcuni ricorrono a complicati trattamenti, altri non sempre scelgono lo shampoo giusto a questo scopo. E' evidente che uno shampoo che aggredisca i nostri capelli con effetto magari appariscente, nelle prime ore successive al lavaggio, di sparizione della forfora, si rivela col passare delle ore, un rimedio provvisorio. Si tratta, in effetti di usare uno shampoo che rimuovendo la forfora, ricrei sul cuoio capelluto e sui capelli quelle condizioni di equilibrio biologico e lipidico in particolare, in modo da non offrire alla forfora nessun elemento di appiglio.

A questo scopo è stato studiato nei laboratori Lachartre di Parigi, Hégor PL, in due flaconi: il primo lava e prepara i capelli all'azione del n. 2 che elimina le cause del ristagno della forfora e ristabilisce le condizioni biologiche per la buona salute del capello.

Hégor PL lo trovate in farmacia.



Pierre Lachartre

SECONDO

VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteggio n. 1

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i Signori:

MATTEO GRANATO - Via Manfredi, 18 - Cerignola (FG)

ELISABETTA COIRO - Via Rosselli, 15 - Genova

Vince un premio di lire 4.000.000 il Signor:

ANGELO LEONARDI - V.le Giustiniano Imperatore, 274 - Roma

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno le Signore:

RITA SARICA - Corso Lodi, 80 - Milano

ESTERINA MACIS - Via Reggio Emilia, 121/6 - Roma

Sorteggio n. 2

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i Signori:

MARIA LUISA GAROFALO - Via dei Buonvisi, 211 - Roma

GIOVANNI TAMMARE - Via paradiso alla Salute, N. 52 - Napoli

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i Signori:

LILIANA BRESCELLO - Via Padova, 276 - Milano

CRISTOFORO PIACENTI - Via Bergognone, 43 - Milano

Vince un premio di lire 3.000.000 il Signor:

LUIGI CORONA - Piazzetta delle Ova (Rivendita giornali) - Modena

Sorteggio n. 3

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i Signori:

GIOVANNA TAGLIATA - Via F. Vezzani, 42/19 - Genova Rivarolo

ANTONIO BOSSO - Via Nuova Villa, 18 - S. Giovanni a Teduccio - Napoli

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno i Signori:

CONCETTA DE BELLIS - Via A. M. di Francia, 9 - Napoli

ANTONIO GHERDOVICH - Via A. Depretis, 117 - Milano

LUCIA DALCANTO - Via Goito, 85 - Livorno

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate dei funghi ecco 4 ricette utili:

FUNGHI AL FUNGRETTO (per 4 persone) — Dopo aver mandato e pulito 600 gr. di funghi freschi, tagliate i gambi e le cappelle, poi tagliate i cappelli in salsicce a fuoco vivo in padella con 40 gr. di margarina RAMA e 1 cucchiaio di olio. Salateli, pepateli, abbassate la fiamma, aggiungete 100 gr. di funghi a origine e terminate la cottura. Unite sale e pepe se necessario perché i funghi devono essere piuttosto saporiti.

SOFFIATO DI FUNGHI (per 4 persone) — Mandate 300 gr. di funghi sodi, puliti, fettini, poi tritateli. Fateli cuocere lentamente per 10 minuti in 50 gr. di margarina RAMA imbiondata con 1 cucchiaio di cipolla tritata, aggiungete 50 gr. di farina, unite 1/2 litro di latte, infine 1/4 di litro di latte poco alla volta. Lasciate cuocere a fuoco basso per 15 minuti circa, mescolando di tanto in tanto, unite il funzio al sugo, unite 30 gr. di parmigiano. Il sale e la noce moscata. Lasciate intiepidire il composto, poi unite uno alla volta tutte le uova battute, poi le chiare d'uovo montate a neve fermissima. Unite con RAMA una pizzella di cosparsore con pangrattato. Versate il composto a 3/4 di altezza e fate cuocere in forno per 30-35 minuti.

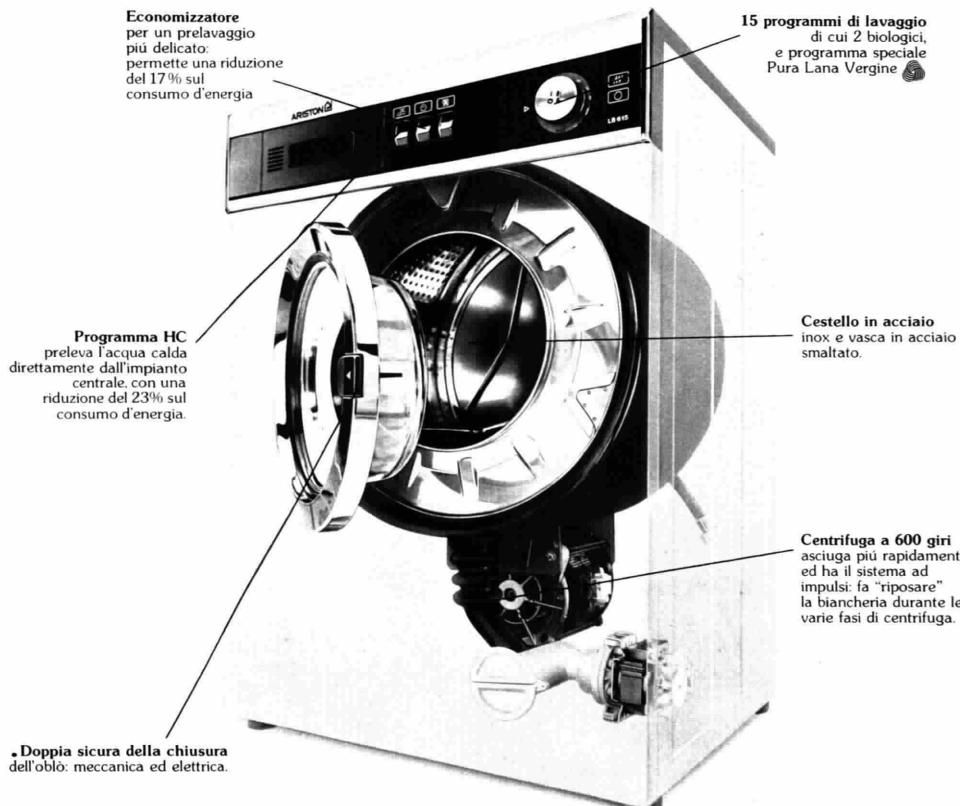
OMELETTE CON FUNGHI — Spruzzate 150 gr. di funghi freschi puliti, fettini con 1 cucchiaio di brandy e lasciateli marinare per qualche ora. Trascorso questo tempo, fate scolare 25 gr. di margarina RAMA in una padella, unitevi i funghi e lasciateli cuocere per 10-15 minuti mescolandoli di tanto in tanto. Quando il liquido si sarà riassorbito, aggiungete 2 cucchiai di panna liquida e per la fine lasciate scaldare. Versate i funghi su un'omelette preparata precedentemente con 6 uova, arrotolatele e servite subito.

CAPPELLE FARcite — Tagliate trasversalmente a fette cappelle sode di funghi, cappelle sode di funghi porcini, poi appaltate infarmentandole con una FARCITA DI MILKADA e premete leggermente perché aderiscono. Passatele nel forno sbattuto con sale e pepe e in pangrattato, fateli cuocere per 10 minuti le due parti e cuocere in margarina RAMA imbiondata. Sgocciolatele e servitele con salsiccia di limone e ciuffi di prezzemolo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scritte a "Lisa Biondi - Milano".

Il bello di Ariston...



...è che la nuova Ariston LB 615 ha 15 programmi per lavare la biancheria, 600 giri per asciugare, più 2 programmi per risparmiare energia. E che risparmio: il 40%!

Lavabiancheria LB 615 Ariston. 600 giri della centrifuga. 15 i programmi di lavaggio. E la cosa più importante: una riduzione del 40% sul consumo di energia.

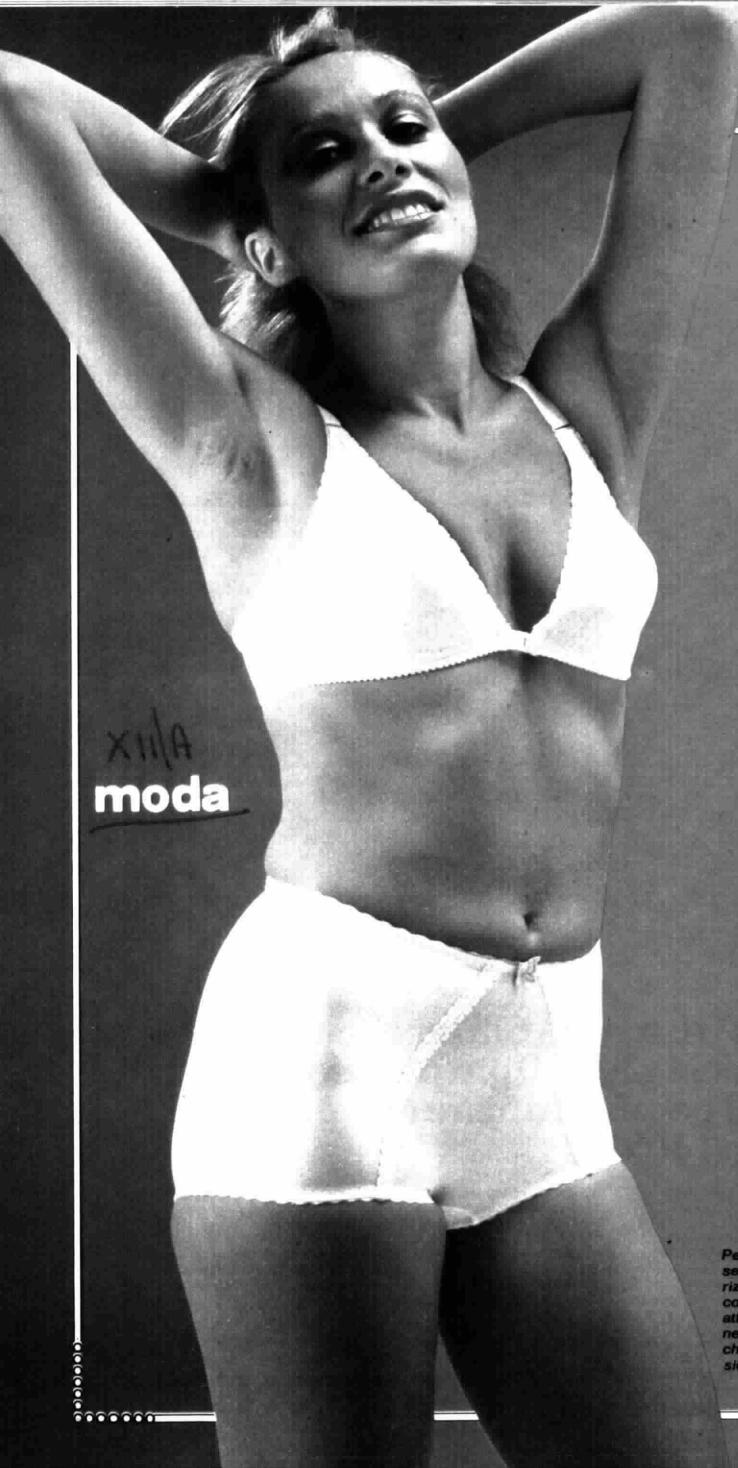
I conti sono presto fatti. La LB 615 ha il Programma HC, il "pulsante acqua calda". E cioè, può essere collegata con l'impianto d'acqua calda della vostra casa. E questo permette di ridurre del 23% il consumo d'energia. In più ha l'Economizzatore: che si usa quando non si ha bisogno di un prelavaggio particolarmente energico. E questo significa un'altra riduzione del 17% sul consumo. Usando sia il programma HC che l'Economizzatore: 23+17 = 40% in meno sul consumo di elettricità.

E oltre ai 600 giri di centrifuga, ai 15 programmi, all'Economizzatore, una Ariston LB 615 ha, per la massima protezione dei tessuti, la centrifuga ad impulsi che ad inter-

valli fa riposare la biancheria. L'Idrostop che esclude la centrifuga dell'ultimo risciacquo evitando il formarsi di pieghe nei tessuti delicati. L'Antishock termico che protegge i tessuti da bruschi e dannosi sbalzi di temperatura. Infine ha la doppia sicura sulla chiusura dell'oblò: meccanica ed elettrica.

Ecco, adesso se volete una lavabiancheria completa di tutto e che riduce del 40% il consumo d'energia, sapete cosa chiedere: Ariston LB 615.

ARISTON



Una

L'ossessione della linea non è soltanto un male moderno ma risale ben più addietro nel tempo, soprattutto al secolo scorso quando le donne si stringevano masochisticamente in quello strumento di tortura che era il busto stringato per avere il vitino di vespa imposto dalla moda dell'epoca. L'estetica moderna oggi non esige il corpo a forma di clessidra, reclama invece una linea slanciata, agile, sottile, giovane a qualsiasi età.

Per coloro che non posseggono il fisico filiforme delle indossatrici non è difficile plasmare il corpo con il concorso di quei capi di corsetteria, considerati i preziosi e segreti alleati della donna, studiati per correggere i piccoli o i grandi mali estetici che affliggono il mondo femminile. Questi correttori della linea, realizzati con sorprendenti tessuti estremamente leggeri, simili a una lieve carezza, in morbido elastico aerato, estensibile in tutte le direzioni come nel caso del rivoluzionario Spanette esclusivo della Playtex, modellano elegantemente la linea secondo criteri moderni, senza comprimere e imbalsamare rigidamente il corpo. Duttili ai dinamici movimenti della donna attiva sono gli eleganti modellatori 18 ore ideati dalla Playtex per piallare il ventre, ridurre i fianchi e conferire una linea slanciata.

Altrettanto interessante è la guaina 18 ore che si avvale degli stessi requisiti del modellatore in tema di tessuto e di arrendevolezza. Coordinabile al reggiseno Criss-Cross divenuto famoso per il suo incrocio magico, la guaina 18 ore così accoppiata diventa un completo leggiadro nato per stilizzare al massimo tutti gli attributi femminili. Tra i coordinati della moda segreta vi sono i nuovi reggiseni e le mutandine Carezza Magica nel classico bianco, in nero e nel colore nudo, ed anch'essi rappresentano la condizione di base per truccare invisibilmente il corpo oltre ad identificarsi in quei due pezzi essenziali che caratterizzano oggi l'eleganza intima.

Elsa Rossetti

Per una bellezza giovane e naturale c'è il nuovo reggiseno Carezza Magica con scollatura totale che valorizza il seno. Pratica l'allacciatura frontale e le spalline convertibili da incrociare sulla schiena o allacciabili attorno al collo. È coordinabile alla mutandina anche nella versione a gambaletto in leggerissimo tessuto che modella perfettamente la linea. Oltre che nel classico bianco è disponibile in nero e nel color nudo.

carezza magica



E' facile ottenere una splendida linea indossando il reggiseno Criss-Cross di Playtex diventato famoso per il suo incrocio magico che alza e separa il seno. Con il dorso e i laterali in fresco elastico, regolabile nelle spalline, sopporta ogni tipo di lavaggio mantenendo inalterati i colori nel tempo. La guaina Playtex 18 ore sgambata o a gambaletto, facilissima da mettere e togliere, è la preziosa alleata della donna dinamica, attiva che esige un deciso controllo della linea senza compromettere la comodità. Per ore e ore accompagna qualsiasi movimento grazie al sorprendente tessuto Spanette in morbido elastico estensibile in tutti i sensi, invisibilmente traforato per consentire una fresca aerazione.



Il modelatore 18 ore della Playtex, correttore ideale della linea, è realizzato nell'esclusivo tessuto Spanette studiato secondo una formula rivoluzionaria combinata esattamente per conferire un forte controllo alla linea e un illimitato confort. Morbidissimo, duttile nell'elasticità estensibile in tutte le direzioni, è aerato da invisibili forellini che provocano una deliziosa sensazione di freschezza. Esteticamente elegante sia in nero sia nel color nudo, con reggiseno foderato in pizzo, ha un pannello centrale rinforzato che si dilata soprattutto all'altezza dell'addome.

Slurp!



Slurp!
diranno almeno
due milioni di golosi
assaggiando
Tom Boy.

Cos'è Tom Boy?

E' un liquore nuovo.
Morbido e dolce per
sollecitare la gola.
Leggermente alcoolico
per dare un po' di
allegria.



Preparato con la cura e la
pazienza con cui
la nonna faceva
la classica
crema d'uovo.
Con il latte
nutriente e
l'uovo fresco
ben frullato...
Però
molto più
stimolante.
La ricetta
originale infatti prevede
l'aggiunta di marsala
secco, una spruzzata di
brandy e poi tanto buon
cacao amaro.

Fino ad
ottenere una
consistenza
cremosa, fluida,
terribilmente
invitante.



mp!

Quando si beve Tom Boy?

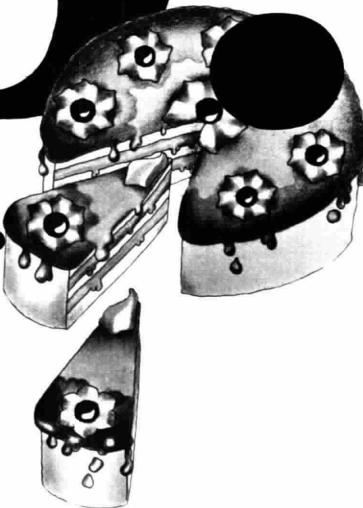
chiederanno i soliti due milioni di golosi. Anche subito. Quando ne hai voglia. Sempre. E poi dopo cena, invece del solito dessert.

Con gli amici, per bere qualcosa di nuovo. Da soli, per tenersi su il morale. Mescolato al gelato, alla macedonia, alle torte...

Slurp!

TOMBOY

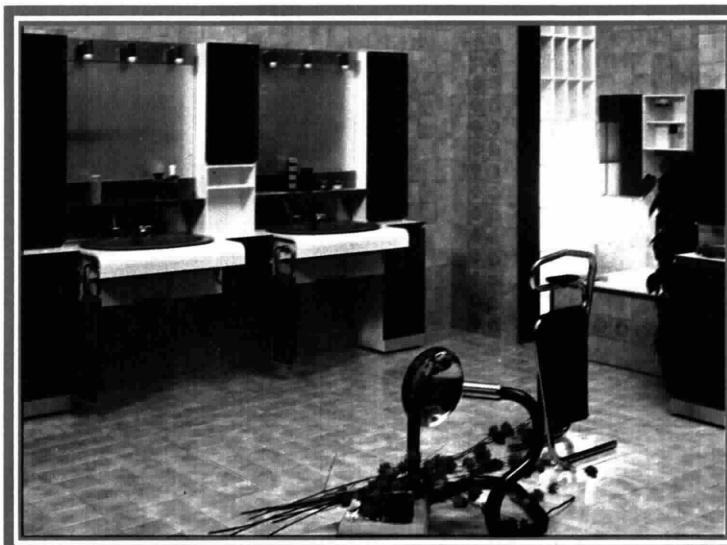
NUOVO LIQUORE
ALL'UOVO E AL CACAO



È un prodotto
GAMBAROTTA



Estetica e funzionalità



Mobile ad elementi verticali incorporante i due lavandini. Si noti la distribuzione degli elementi contenitori che prevedono, nella parte alta, l'inserimento di articoli da toilette e medicinali, nella parte bassa, a cassetti, un comodo spazio per la biancheria da bagno di uso normale.

Ditta Lorenz
Castelfranco di Sopra (AR)

Di concetto completamente diverso il mobile sotto ad elementi orizzontali che compongono un « tutto-pieno » contro la parete. La mensola incorpora il lavandino. Notevoli le maniglie per l'originale praticità.

Ditta Lorenz
Castelfranco di Sopra (AR)

Parliamo dunque del bagno e dei suoi accessori, argomento giustamente rivalutato nell'arredamento moderno e di cui da tempo avevamo promesso di occuparci. Precisiamo subito che un bagno per essere funzionale deve rispondere a precisi requisiti di igiene e di comodità. Cioè bisogna che tutte le superfici siano lisce, facilmente pulibili, preferibilmente di materiale non poroso. L'illuminazione dell'ambiente deve essere a luce diffusa, salvo che al disopra degli specchi dove è necessaria una luce più viva e rivelatrice. E' inoltre opportuno che lo spazio libero sia sfruttato con intelligenza, affinché tutto ciò che riguarda l'ambiente specifico, dagli asciugamani ai saponi, dagli articoli da toilette ai medicinali, vi sia alloggiato adeguatamente. E qui si manifesta la maestria di quelle Case che riescono ad imporre la loro valida autorità presentando soluzioni nuove, semplici e ingegnose. Accessori di studiata concezione che sfruttano bene lo spazio inserendosi armonicamente nell'ambiente in una equilibrata fusione di estetica e di funzionalità.

La ditta Lorenz, specialista nel campo, presenta due soluzioni di impostazione diversa ma di uguale praticità ed eleganza.

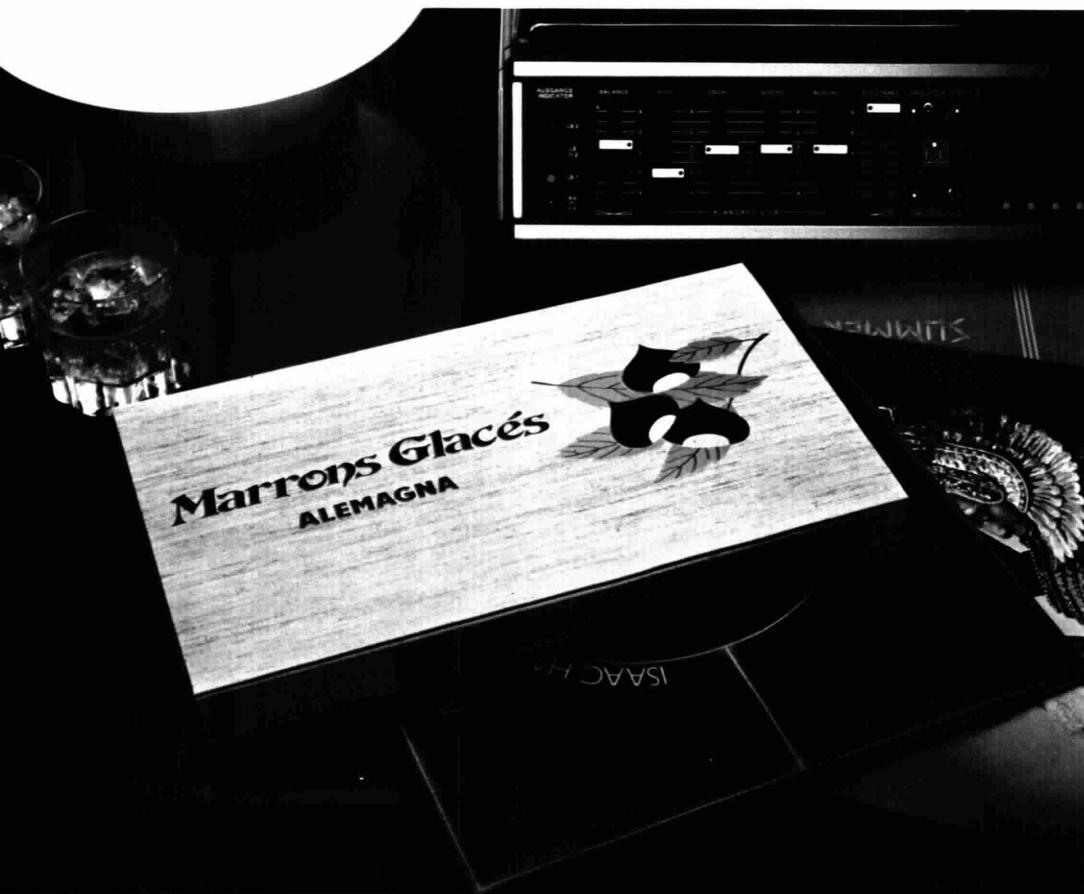
Achille Molteni



Quel che conta è il pensiero, d'accordo.

E allora fai vedere che ci hai
pensato davvero...

ATA Univas



Marrons Glacés Alemagna.
Sempre morbidi e freschi,
prodotto di alta pasticceria,



in una confezione di prestigio,
Marrons Glacés Alemagna
non si scelgono mai a caso.

Marrons Glacés Alemagna
La tradizione di una qualità raffinata.

ELEGANZA DELLO SPAZIO

Pelikan stratos
dono che distingue

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Un programma verrà annullato all'ultimo momento per la deliberazione di una persona ostile e diffidente. Cercate di padroneggiare l'impulsività e la fragilità. Non mancheranno le buone sorprese. Giorni fausti: 29 novembre, 1^o, 3 dicembre.



21 aprile
21 maggio

TORO

I dubbi verranno chiariti e molte cose troveranno la loro "sistemazione". Potrete chiedere aiuto a chi possa troppo. Battaglia da vincere: datevi da fare senza perdere di vista il giusto obiettivo. Giorni buoni: 27, 30 novembre, 1^o dicembre.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Siate comprensivi e indulgenti con le persone della famiglia. Potrete contare sulla fattiva cooperazione di due amici. Altri invece sembreranno d'accordo, ma all'ultimo momento vi faranno le spalle. Giorni favorevoli: 29 novembre, 1^o, 3 dicembre.



22 giugno
23 luglio

CANCRONE

Un piacevole imprevisto o un regalo inatteso vi farà cambiare parere. Le pesanti responsabilità saranno ammollate e si saranno dimenticate senza alcun danno. Modificate il vostro atteggiamento verso una persona. Giorni fortunati: 27, 28 novembre, 2 dicembre.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Raccoglierete dei buoni frutti mettendo in pratica tutta la vostra energia. Siate più aderenti ai dovere e troverete finalmente le soddisfazioni di cui sentite la necessità. E' bene pensare agli interessi personali. Giorni favorevoli: 30 novembre, 1^o dicembre.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Buona compagnia e se- rate allegre. La vostra attività promette bene. Ottimi impegni per incrementare i vostri interessi. Periodo ottimo per iniziare ciò che avete progettato. Non perdete di dimenticare la diplomazia. Giorni buoni 28, 29, 30 novembre.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Intorno da strutturare. Matinate favorevoli per i colloqui riguardanti i vostri affari, qualunque essi siano. Agite con fermezza, considerate i mezzi sulle proposte degli altri. Potrete affrontare le cose più difficili. Giorni buoni: 1^o, 2, 3 dicembre.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Preoccupazioni di carattere economico. Siate più esigenti. Le vostre parole e le vostre azioni saranno comprensive troveranno un terreno fertile per sbocciare finalmente in un sentimento duraturo. Giorni ottimi: 27, 29 novembre, 3 dicembre.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Siate prudenti nell'accordare la vostra fiducia. Rivariate le spiegazioni e certe iniziative: sicuramente, strada facendo cambierete il vostro giudizio. Troverete nuove soluzioni per risolvere i vostri assilli. Giorni favorevoli: 27, 29 novembre, 1^o, 2 dicembre.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

La settimana sarà favorevole e molti amici vi appoggeranno per ogni vostra necessità. Apprezzate l'arrivo e la visita di chi è in grado di inquadrare come si deve alcuni problemi di ordine economico. Giorni buoni: 1^o, 2 dicembre.



18 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Tutto andrà per il meglio, purché sappiate armonizzare lavoro, affetti, riposo e divertimenti. Se rentato gioia per il ritorno di una persona amata. Non perdete un campanile con troppa fretta. Giorni fausti: 28 novembre, 2, 3 dicembre.



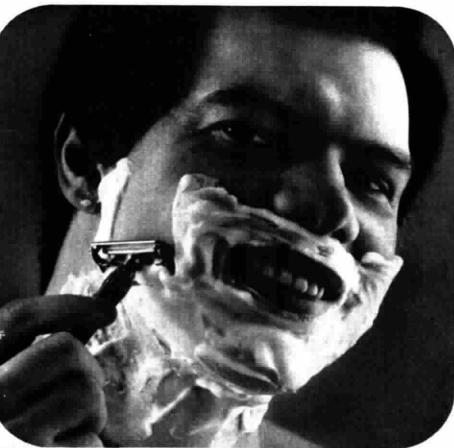
19 febbraio
20 marzo

PESCI

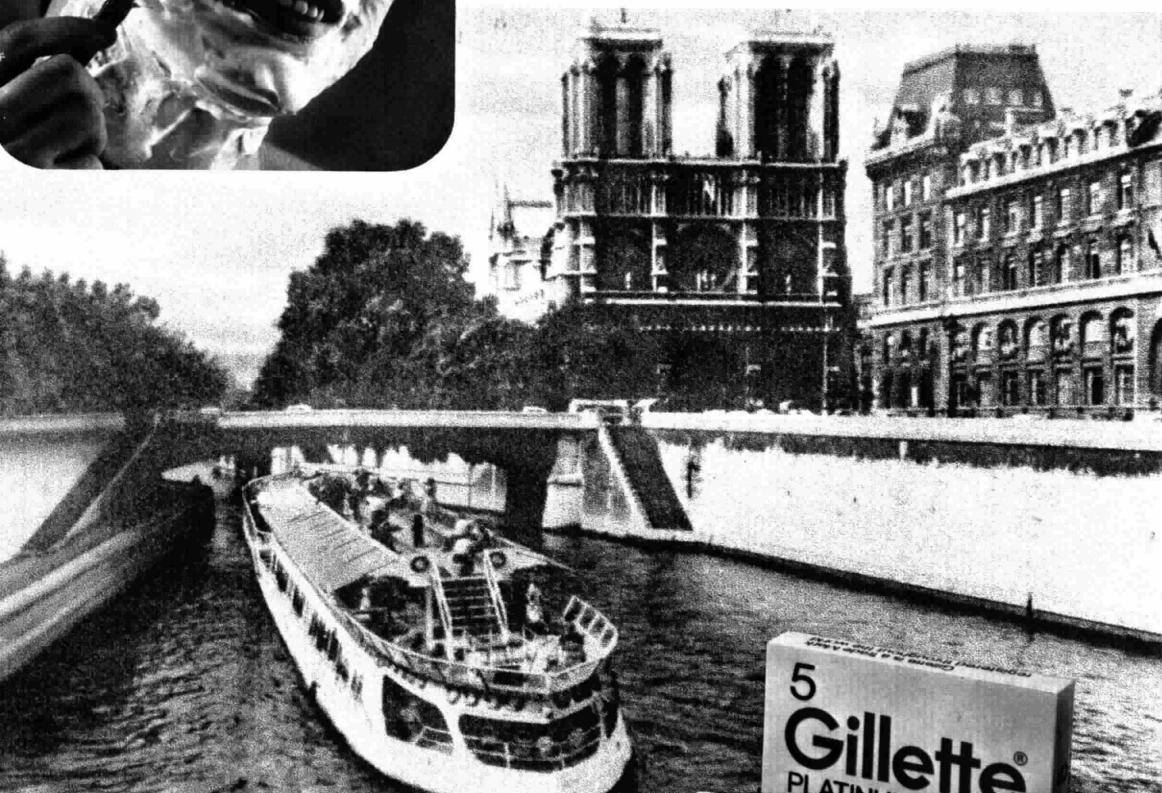
Riflettendo di più sui progetti e sul modo di attuarli troverete nuove vie per guadagnare il successo. Usando la salrettezza, le maniere diplomatiche potrete conquistare stima e prestigio. Giorni ottimi: 29, 30 novembre, 1^o dicembre.

Tommaso Palamidesi

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Sergent Marceau, prima di affrontare
le curve della Senna,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**

"perchè ho scelto POND'S le creme ipoallergeniche"



le confidenze di una giovane attrice:
MARIA ROSARIA OMAGGIO



prodotti

Io per il mio lavoro
devo usare molto
il trucco di scena
e devo anche
mantenere una
pelle perfetta...

Ho cambiato
tante creme...
che mi facevano
un sacco
di promesse...
ma quante delusioni
ho avuto!...



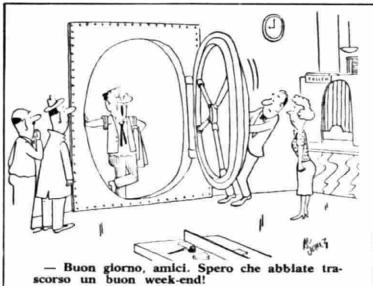
Poi un giorno
ho provato
Pond's
le creme
ipoallergeniche...
crema
da giorno
protettiva,
crema
nutriente
per la notte...



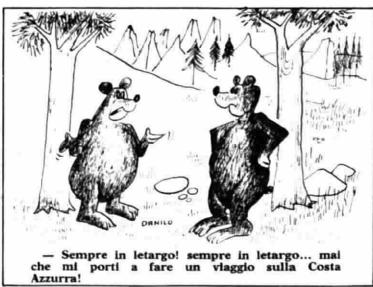
Adesso uso Pond's,
mi fido della
serietà Pond's...
serietà e
semplicità
Pond's...
solo due creme
ipoallergeniche
e la mia pelle
non è mai
stata
così bella!



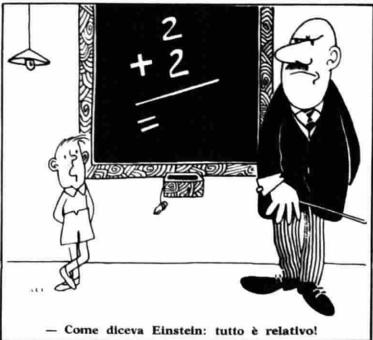
in poltrona



— Buon giorno, amici. Spero che abbiate trascorso un buon week-end!



— Sempre in letargo! sempre in letargo... mai che mi porti a fare un viaggio sulla Costa Azzurra!



— Come diceva Einstein: tutto è relativo!



Senza parole

SWIZA

è anche quarzo

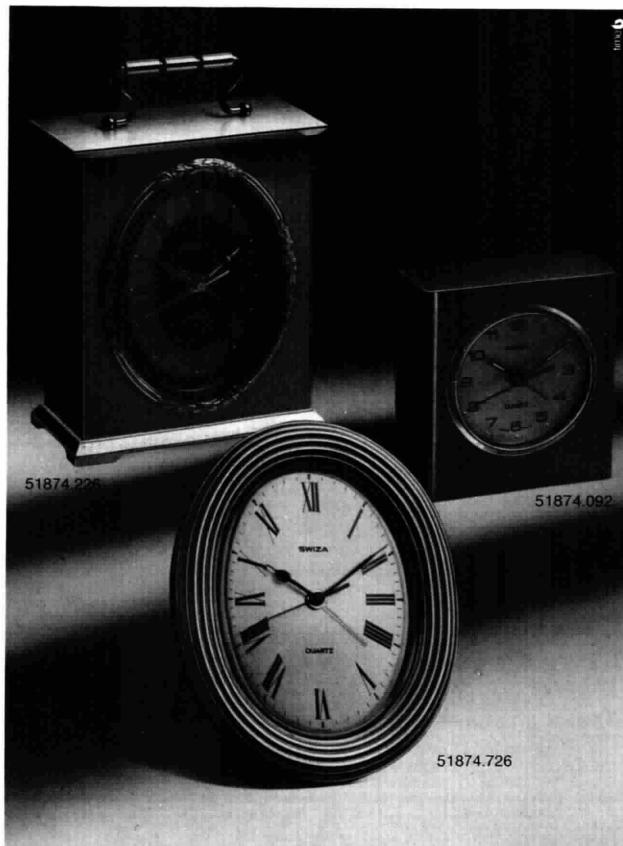
il non plus ultra della precisione.

Swiza, leader mondiale nel campo delle sveglie elettroniche e tradizionali (con otto giorni di carica) ti offre anche una ricca collezione di modelli d'avanguardia al quarzo con precisione altissima (scarto di circa un minuto all'anno).

La perfezione di questi modelli non è

però soltanto tecnica ma anche estetica perché ogni Swiza ha un design che ne fa un vero e proprio "pezzo" di arredamento.

Chiedete il catalogo illustrato con indirizzi punti vendita a: I. Bindia S.p.A. Organizzazione per l'Italia Swiza - Longines - Vetta - 20121 Milano - Via Cusani 4/RD.

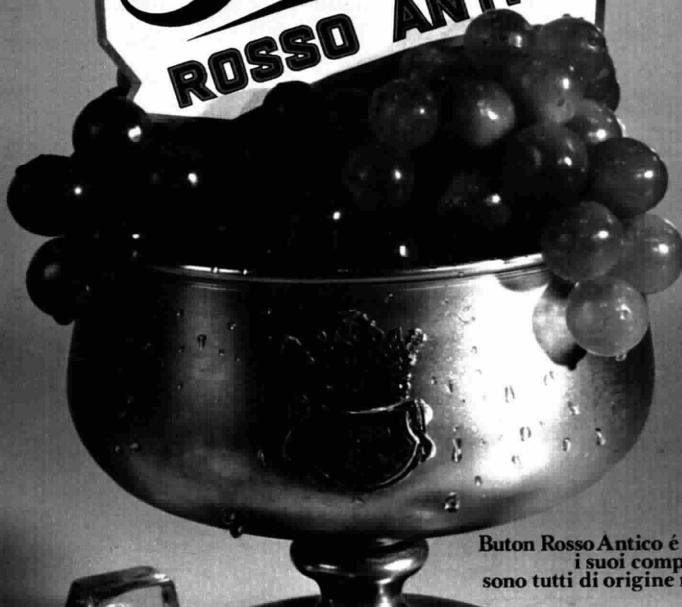


SWIZA

sveglie di precisione
sveglie di bellezza

Buton

ROSSO ANTICO



Buton Rosso Antico è l'aperitivo a base di vino,
i suoi componenti - anche il colore -
sono tutti di origine naturale.

Garantito da Buton

eccezionale operazione premi

Buton
ROSSO ANTICO
offre ai suoi consumatori

uno sconto speciale sui prezzi del catalogo

 **POSTAL MARKET**

interpellate il vostro negoziante

Aut. Min. 4/182970